PRATICO • UTILE • MENSILE

4,90 €* Versione con CD-ROM
6,90 €* Versione con DVD

N. 180 Giugno 2006

PCWORLD ITALIA

www.pcworld.it

LA TUA GUIDA INDISPENSABILE A COMPUTER, INTERNET E DIGITALE

CD ROM

PCWORLD SERVICE DISC N. 06/2006
Allegato a PC World Italia n. 179 Maggio 2006



Microsoft Office 2003

INCREDIBILE!!!

Prova per 60 giorni Word, Excel, Powerpoint e Outlook senza spendere un centesimo

MediaPortal

Audacity

Nero 7.2.0.3

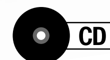
Firefox 1.5.0.3

Oltre 700 MB di software indispensabile



101 indispensabili

Scopri i migliori **software** e **servizi** del web e impara i **trucchi** per sfruttarli davvero



pag. 34

HDTV: tutta la verità



Alta definizione e **TV digitale** debuttano con i mondiali tedechi. Ecco cosa offre il mercato e quali sono gli **affari** e i **bidoni**

pag. 56

Fotoritocco per tutti

9 soluzioni **economiche** per le tue **foto** digitali



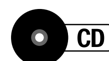
pag. 80

Motherboard

11 modelli a confronto. Scegli quello giusto per te

pag. 72

Vederci chiaro





Come **ottimizzare** scheda grafica e **monitor** per godersi sempre **immagini perfette**

pag. 100

SOS NOTEBOOK

La guida pratica per ripararli da soli



PROCESSORI

Scopri ora tutte le novità Intel dei prossimi mesi



ESTENSIONI DI GARANZIA

Ecco come funzionano e quando convengono

GIOCARE GRATIS

Scarica e divertiti con i 6 migliori giochi online



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano * Italy only

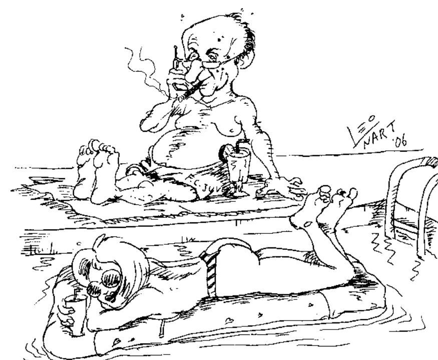
PRATICO • UTILE • MENSILE
Giugno 2006 N. 180
PC WORLD ITALIA
www.pcworld.it LA TUA GUIDA INDISPENSABILE A COMPUTER, INTERNET E DIGITALE

Confusione ad alta definizione

Quello dell'alta definizione è un debutto un po' sofferto, ahimé, in linea con le italiche consuetudini. Ripercorrendo la storia degli ultimi mesi ne abbiamo la controprova. Di TV ad alta definizione si parla, molto spesso a sproposito, da più di due anni. Dapprima in maniera sporadica, poi, con una cadenza sempre maggiore, fino ad arrivare a oggi in cui tutti citano l'alta definizione. Ciò vale per i produttori dei dispositivi necessari, dai decoder ai televisori, ma anche per chi eroga o erogherà servizi HDTV.
Si tratta di un vero e proprio balletto che rischia di penalizzare gli utenti sempre più disorientati di fronte a tecnologie del tutto nuovo o acronimi niente affatto intelligibili. Ci riferiamo, per esempio, alla querelle delle sigle e degli standard, alimentato soprattutto da qualche produttore un po' furbino, ma causato anche dal ritardo con cui è giunta sul mercato la certificazione HD Ready, che al momento è l'unica capace di garantire il pieno supporto per la TV ad alta definizione. Attenti però, quanto appena detto è vero a metà, nel senso che è molto importante verificare non solo la compatibilità del televisore con lo standard HD Ready, ma anche, e soprattutto, quella tra l'ingresso del TV color e dell'uscita del decoder. Questo stato di cose nella realtà si traduce in un'offerta poco chiara e trasparente dove coesistono anche altre sigle, per esempio HDTV Ready, il cui significato non è noto con certezza assoluta.
A complicare il quadro ci ha pensato poi Sky, l'operatore cui spetta l'onere del debutto delle trasmissioni HDTV in Italia. Il colosso di Murdock infatti, inizierà le trasmissioni in occasione della finale di Champions League per poi lanciare definitivamente il servizio in occasione degli ormai imminenti mondiali di Germania 2006. Proprio questi ultimi sono la pietra dello "scandalo". Nel caso dell'offerta di Sky, l'anello debole sembra essere quello della disponibilità dei decoder in volumi sufficienti a soddisfare le richieste di chi è già abbonato o di chi invece deciderà di provare Sky approfittando dei mondiali teutonici. Secondo quanto dichiarato, infatti, entro giugno i decoder disponibili saranno circa 100.000, ossia una cifra che secondo indiscrezioni che non possiamo certificare come assolutamente vere, sarebbe insufficiente a evadere le richieste già pervenute. Un bel pasticcio insomma, che speriamo Sky sappia gestire nella maniera migliore, ma che in ogni caso complica un poco il debutto di una tecnologia che, invece, ha tutto il potenziale per trasformare il modo in cui ci intratteniamo. Per saperne di più, conoscere i retroscena e capire come orientarsi tra prodotti e offerte televisive, evitando brutte sorprese, in questo numero abbiamo preparato un servizio speciale dedicato all'alta definizione e alle sue problematiche. Buona lettura.

Amedeo Novelli





INCHIESTA: GARANZIE

ESTENSIONE DI GARANZIA

Vi sarà quasi certamente capitato di acquistare un prodotto elettronico o, genericamente, tecnologico e sentirvi proporre dal rivenditore, se non dal produttore, di estendere la garanzia a fronte di un congruo versamento in più. Talvolta la cifra che ci è richiesta è così bassa che pare sciocco rifiutare l'offerta. Ma siamo sicuri di sapere cosa abbiamo acquistato realmente? pc world italia ha messo il naso in alcuni contratti di estensione di garanzia, per scoprire se la convenienza è per il consumatore o il produttore. Il risultato? A pagina 64

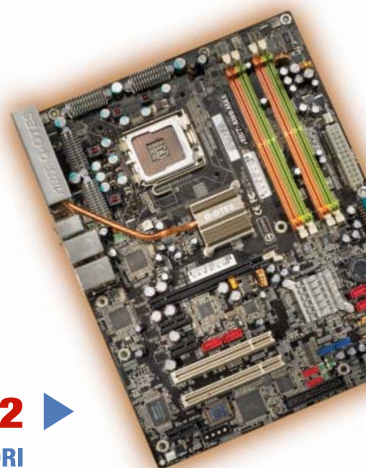
sommario

NEWS da pag. 21





FOCUS da pag. 33





Il giudizio di PCWI

WWWWW Ottimo | WWWW Buono | WWW Discreto | WW Sufficiente | W Scarso

IN PRATICA da pag. 91



100

TRUCCO DEL MESE
Come ottenere il massimo delle prestazioni da monitor e scheda video

GUIDA ALL'ACQUISTO da pag. 143

HARDWARE

166

AXIS 207W
Una minuscola IP Camera Wi-Fi



157

HP NX920
Prestazioni da record e dotazione eccellente



sommario

GUIDA ALL'ACQUISTO



181
NOKIA
Un PDA dedicato solo alla navigazione in Internet

HARDWARE



178
GENIUS TREK
Una webcam con una dotazione software completa

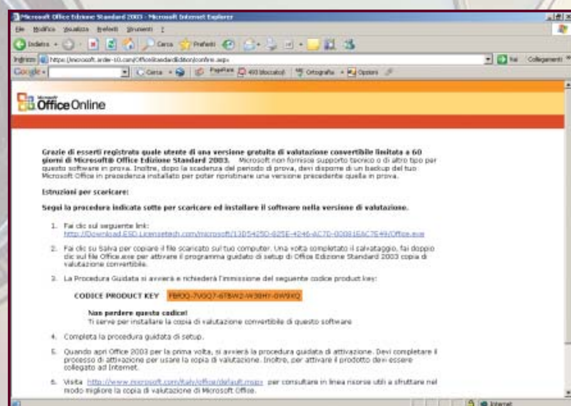
SOFTWARE



NEL DVD

Imparate a usarli leggendo i Come Fare di pagina 122 e 124

Nel CD/DVD allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA trovate un allegato eccezionale: Office 2003 Edizione Standard in versione di prova per 60 giorni. In questa suite sono inclusi i quattro applicativi Microsoft più diffusi: Word, Excel, Outlook e PowerPoint, che funzionano senza alcuna limitazione nel periodo di validità della licenza. Alla scadenza dovrete ripristinare la vostra vecchia versione di Office, oppure acquistare la licenza completa, perchè la trial inclusa nel SERVICE DISC funzionerà solo come visualizzatore di file.





OFFICE 2003 EDIZIONE STANDARD
Per installare la suite Microsoft dovete registrarvi sul sito www.microsoft.com/italy/provaoffice e rispondere a qualche domanda. Sarà subito indicato il numero di serie da inserire in fase di installazione. Al termine dovete eseguire la registrazione on-line per attivare il programma.

NEL CD

In questo numero, le migliori utility indispensabili per il pc

I CONTENUTI

SW COMPLETI
TRIAL DI OFFICE 2003 STANDARD
DANEA EASYFATT
UBUNTU LINUX

PRATICA
TRUCCO DEL MESE
- Display mate
- Lab Test
- Best Buy
- PDF
- Top 5

AGGIORNAMENTI
- Norton
- Stinger
- Videowebgate
- Portable Firefox 1.5.0.3
- Firefox 1.5.0.3
- Paint.NET 2.61
- Sandra Lite 2007
- FileZilla 2.2.22
- DivX Play 6.2.2
- Mediaportal
- Audacity
- Shareaza 2.2.1.0
- Skype 200103
- Nero 7.2.0.3b Italiano
- Nero CD-DVD Speed 4511

DRIVER
- ATI driver XP Radeon
- Nvidia XP
- Via

INDISPENSABILI
BENCHMARK
- Sandra Lite 2007

BROWSER
- Firefox Setup 1.5.0.1.exe
- Opera
- Portable Firefox 1.5.0.3

DIAGNOSTICA
- CPUZ 1.30

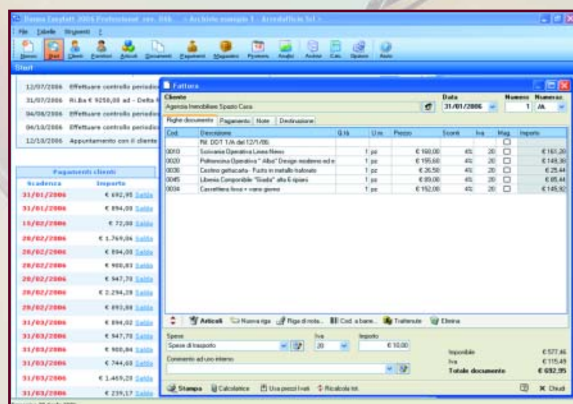




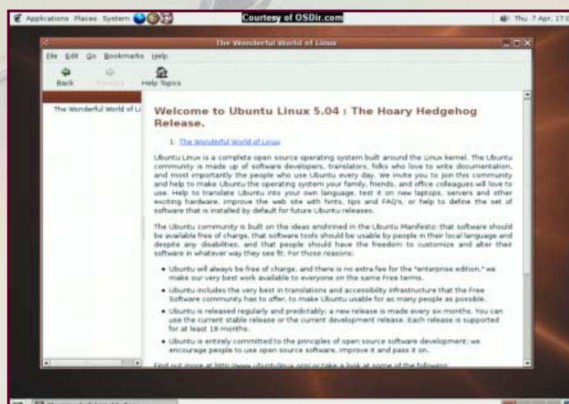
Tre dei 4 programmi che sono allegati sia nel CD sia nel DVD. Nel giornale le indicazioni per installarli e usarli

EasyFatt Professional 2006, in prova a pagina 193, è un pacchetto completo per la gestione di fatture, clienti, fornitori e magazzino. Copre le esigenze amministrative di esercenti, aziende manufatturiere, commercianti, studi professionali e liberi professionisti.

Distribuzione Linux, per gli appassionati del sistema del pinguino. Basata sulla più nota Debian, da cui eredita la struttura e gli aggiornamenti, coltiva l'idea di fornire una distribuzione aggiornata ogni release. Proponiamo la versione 5.10.



DANEA EASYFATT
La versione di prova limita la stampa a dieci fatture e consente di inserire al massimo dieci articoli e clienti



UBUNTU LINUX
Nel DVD trovate due immagini ISO che dovete masterizzare su CD. Per farlo potete usare il software di Roxio nel DVD

- DCOMbobulator
- HijackThis
- Shoot the messenger
- UnPlug n' Pray
- Displaymate

CD/DVD RW
- DVD Identifier 4.1.1
- Nero CD-DVD Speed 4511
- Nero 7.2.0.3b Italiano
- Nero 6
- NeroVision Express NVE - 3.1.0.16
- Nero CD-DVD Speed

FILE SHARING
- Azureus
- PeerGuardian
- Shareaza
- eMule

INTERNET
- FileZilla 2.2.22
- Skype 200103
- Thunderbird Setup 1.0.7
- Netcraft Toolbar- antiphishing per FireFox
- Multim
- StationRipper
- Virtual Dub 1.6.14
- Faststone viewer 2.4
- DivX Play 6.2.2
- MediaPortal + framework
- Audacity

UTILITY
- SafeXP
- Winzip90
- Xp-AntiSpy
- Irfan View 3.97
- Digisoft AntiDialer 1.0.4
- 7Zip
- Paint.NET 2.61
- Image Viewer 2.29

PCWORLD ONLINE
- Link

PCWORLD
PC | NOTEBOOK | STAMPANTI | DIGITAL LIFE | PALMARI TELEFONIA | SOFTWARE
www.pcworld.it

WWW.PCWORLD.IT: LA VOSTRA GUIDA ON-LINE

Nell'attesa dell'evento dell'anno per appassionati di calcio e dello sport in genere, i Mondiali di Calcio 2006, si è sentito molto parlare di HD (High Definition). Per far luce su questo tema, PC WORLD WORLD ITALIA ha realizzato uno speciale interamente dedicato all'alta definizione, disponibile nella home page del sito della rivista. Sempre nell'ottica di aiutarvi a districarvi nella folta schiera di offerte presenti sul mercato, il laboratorio ha creato una TOP 10 dei migliori desktop in circolazione, completa di recensioni dei singoli modelli n fomato PDF da scaricare su WWW.PCWORLD.IT. Qui trovate una sintesi delle ultime novità introdotte nella vostra guida on-line al mondo dell'informatica, di Internet e di tutto ciò che è digitale.

ON-LINE ADESSO

IN DIRETTA DAL COMPUTEX:
Taipei, 6-10 giugno 2006



A partire dai primi di giugno, nella homepage di PC WORLD ITALIA ON-LINE sarà disponibile uno speciale dedicato alla più imponente manifestazione fieristica del mondo dell'Information Technology asiatico, il Computex.
L'edizione 2006 della kermesse sarà seguita da un nostro inviato per tutta la durata della kermesse, in programma a Taipei dal 6 al 10 giugno, con l'obiettivo di fornire un aggiornamento costante delle novità tecnologiche e elettroniche presentate in quella sede. Alcune delle quali promettono di essere una vera rivoluzione nel mondo dell'informatica. Per non perderle, visitate WWW.PCWORLD.IT

MANUTENZIONE STRAORDINARIA:
come smontare e rimontare il laptop



Quando i notebook cominciano a spegnersi senza preavviso ogni 5 minuti è segno che qualcosa non funziona come dovrebbe.
In genere, se il sistema segnala una temperatura del processore costantemente superiore ai 90 gradi, il problema potrebbe trovarsi nel sistema di dissipazione del calore.
Per evitare che il portatile vada in protezione termica dopo pochi minuti di utilizzo, o rischi di fondersi, PC WORLD WORLD ITALIA ha realizzato un servizio illustrato che vi spiega come smontare e rimontare il notebook per sostituirne la memoria, il disco fisso, oppure per pulire il sistema di aerazione e risolvere blocchi improvvisi dovuti al surriscaldamento della base.
Seguitelo passo passo e imparate come e quando intervenire, digitando **http://www.pcw.it/showPage.php?template=approfondimenti&id=454.**

SPECIALE HIGH DEFINITION:
Tutto quello che c'è da sapere su questa tecnologia

Sebbene il Blu-ray Disc e l'HD-DVD siano simili sotto molti aspetti, essi presentano alcune differenze tecniche. Per esempio, sapevate che la tecnologia Blu-ray utilizza una lente con un'apertura numerica (NA) più ampia di quella dell'HD-DVD?
E che il raggio laser può essere focalizzato con maggiore precisione consentendo di registrare, a parità di porzione di disco, una maggiore quantità di dati?
La capacità di un disco Blu-ray è circa cinque volte superiore a quella di un tradizionale DVD: raggiungono 25 GB per i dischi a singolo strato (Single Layer) e 50 per quelli a doppio strato (Double Layer) contro i 30 GB di un HD-DVD (15 GB per layer). Le risposte a questi e altri quesiti sui due supporti e sulla possibile diffusione di dispositivi compatibili potete trovarle nelle pagine dello speciale dedicato all'HighDefinition disponibile su WWW.PCWORLD.IT.





TOP TEN PC:
La classifica dei migliori desktop sul mercato

Siete in procinto di acquistare un nuovo desktop per la vostra casa oppure siete alla ricerca di un sistema potente con cui divertirvi giocando con uno degli ultimi appassionanti titoli in commercio? Avere a disposizione una tabella che contiene tutti i modelli usciti più recentemente sul mercato, con i risultati delle prove effettuate dal laboratorio di PC WORLD ITALIA, le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti, e il prezzo di vendita potrebbe esservi di grande aiuto. Se poi volete conoscere un po' meglio uno dei desktop presenti nella tabella, potete scaricare direttamente dal sito PC WORLD ITALIA il file PDF con la recensione completa del prodotto, testato dalla redazione.
La nuova TOP TEN PC sarà online nella sezione dedicata al mondo dei pc a partire da giugno. Non perdetela!



news



22 24 25 26

PC WORLD ITALIA mette a disposizione sul CD/DVD allegato la versione 2003 Standard di Microsoft Office, mentre l'azienda di Redmond promuove l'acquisto dell'edizione Professional da parte degli studenti con uno sconto notevole sul prezzo, e due piccoli regali. E sempre di offerte si parla a proposito di ADSL e VoIP, con le ultime novità per le aree coperte dalla rete in unbundling e quelle non coperte all'insegna della velocità.
Gli appassionati di telefonia mobile ne saranno già al corrente: sono pronte le nuove versioni di Opera Mini e di Kaspersky Anti-Virus Mobile . Il primo è un browser Internet per tutti i tipi di telefonini, mentre il secondo è un software che permette di proteggere i dispositivi basati sul sistema Symbian. La pirateria, infatti, aumenta costantemente, eppure secondo la classifica stilata dal Dipartimento del Commercio USA, la "Special 301", anche il nostro Paese ancora non si è dotato delle misure adeguate a contrastarla. Con l'estate alle porte ci è sembrato utile fornirvi qualche dritta sulle ultime novità per la navigazione, via terra e via mare. Buona lettura!

eBay svela i gusti degli italiani

Agli italiani piace fare shopping, anche su Internet. Ma cosa preferiscono acquistare? La risposta al quesito arriva da eBay.it che, in qualità di osservatorio privilegiato, ha tracciato un quadro sulle abitudini di acquisto e vendita degli oltre 3 milioni di utenti italiani registrati sul suo sito, suddividendoli per regione. Per prima cosa, va detto che i risultati dello studio hanno messo in evidenza un'Italia con tante passioni e una prelidilezione per l'acquisto di telefonini e relativi accessori, abiti, DVD (con un vizio per le pellicole internazionali), e apparecchi digitali. Osservando, invece, più nel dettaglio le tendenze delle singole regioni, si scoprono cose molto divertenti. In Lombardia, per esempio, si comprano orologi da polso, fotocopiatrici e si mettono all'asta pigiami e camicie da notte, più di quanto avvenga nelle altre regioni.



In Trentino Alto Adige lo shopping in Rete si concentra soprattutto su prodotti alimentari, in prevalenza salumi, mentre in Toscana vanno per la maggiore le scarpe da uomo e gli accessori per la tavola. In Calabria, come in Friuli si vendono molti abiti da sposa, mentre gli utenti campani vendono lampadari, luci da esterno, campanelli e citofoni e quelli del Lazio impazziscono per i documentari. Record di acquisti di periferiche e prodotti di erboristeria sono stati invece registrati in Piemonte e in Veneto. Al Molise spetta il primato nell'acquisto di telecomandi, all'Abruzzo quello degli oggetti musicali, agli umbri delle radio d'epoca e ai lucani degli attrezzi per il giardinaggio. Curioso, infine, che i pugliesi vendano in media più pannolini per bambini e accessori per gli scooter degli altri italiani. **f.p.**

ECCO CRUSCLE, IL MEGAVOCABOLARIO SU INTERNET

Si chiama "Cruscle" il nuovo motore di ricerca che mette a disposizione il contenuto delle cinque edizioni del Vocabolario dell'Accademia della Crusca. Il nome è frutto della fusione tra il termine Crusca e il popolare colosso della ricerca Google, da cui si è preso spunto anche per realizzare il logo. In vita dal 1996, l'Accademia della Crusca renderà ora disponibile su Internet le edizioni del 1623, 1691 e 1729-1738 del suo prezioso vocabolario. Rapidità e molteplicità nei criteri di ricerca rappresentano le principali caratteristiche del nuovo motore che prevede sezioni specifiche di ogni edizione del Vocabolario con la possibilità di confrontarle tra loro. Ciò consentirà di apprendere l'evoluzione nel tempo del lavoro lessicografico degli accademici, e della lingua italiana.
In più, si potranno trovare proverbi, fonti, e soprattutto le immagini delle cinque edizioni: circa 20 mila pagine. La banca dati e il sistema di marcatura XML/TEI del progetto sono stati curati dall'Opera del Vocabolario Italiano (OVI), mentre lo sviluppo del motore di ricerca è stato affidato al MICC (Media Integration and Communication Center) dell'Università degli Studi di Firenze.
Cruscle fa parte del progetto "Lessicografia della Crusca in rete", curato da Massimo Fanfani e Marco Biffi. **f.p.**



VoIP, arriva Skypecast



Skype, azienda attiva nell'ormai popolare mondo del VoIP (Voice over IP), ha lanciato un nuovo servizio, Skypecast, che permette di conversare via web in gruppi fino a 100 persone. Le telefonate sono controllate da un moderatore che gestisce il passaggio del microfono fra i vari membri del gruppo, cercando di far tacere i disturbatori. Inoltre, sono disponibili varie funzioni, come la possibilità di trasferire la rubrica di Outlook nel programma, o di condividere i propri contatti con altri utenti. Skypecast può essere scaricato, gratuitamente, direttamente dal sito della casa produttrice. In concomitanza con l'annuncio di questo nuovo servizio, Skype ha reso disponibile anche la versione 2.5 del suo software, che ora permette di inviare anche messaggi di testo direttamente sui telefonini.
Inoltre, la società ha fatto sapere che sono in corso diverse collaborazioni con aziende quali Six Apart, OpenVC e Bebo.com allo scopo di ampliare il campo di applicazione del nuovo software. L'intento sarebbe quello di consentire a chi già usa Skype di inserirsi nelle discussioni senza lasciare il sito. **f.p.**

La mappa degli Autovelox



Viaggiare con la propria auto sapendo in anticipo dove sono posizionati gli autovelox. Questa è la funzione più significativa del nuovo servizio di AvMap che permette ai possessori di navigatori satellitari Geosat 4 (TRAVEL, TRAVEL Platinum, TRAVEL Europe e 4 ALL), di scaricare sul proprio dispositivo i punti dove sono collocati i (temuti) rilevatori di velocità. Non solo. Queste infomrzioni potranno essere integrate con quelle presenti in alcuni siti Internet dove sono disponibili anche le coordinate relative alle telecamere poste sui semafori, in aggiunta a quelle sulla posizione degli autovelox fissi e mobili. Per esempio, all'indirizzo web, www.poigps.com, si possono rintracciare oltre 3.000 punti di interesse sugli autovelox italiani: quelli compatibili con i navigatori di AvMap sono in formato .ov2.

Utilizzando il driver contenuto nella confezione del prodotto e scaricabile anche dal sito (www.avmap.it), basterà fare clic sulla voce TRASFERISCI DATABASE per avere a disposizione sul proprio computer queste preziose informazioni.

Una volta caricati i punti di interesse sul vostro navigatore, potrete impostare la distanza a partire dalla quale volete essere avvisati della presenza di una telecamera (per esempio 2 kilometri prima).

Così facendo, il navigatore emetterà un suono di avviso e una finestra vi indicherà quanto siete vicini all'oggetto indesiderato.

NAVIGARE PER MARE

Il navigatore può rivelarsi uno strumento utile anche quando non si viaggia su strada, ma sull'acqua. Basta avere il programma adatto, come quello di C-eMAP (www.c-emap.it),che abbina un'interfaccia molto semplice alla precisione del collegamento satellitare GPS e della cartografia di E-Max. La copertura geografica è infatti molto ampia e comprende tutto il bacino del Mediteranneo, la penisola iberica (comprese le isole Canarie e Azzorre), il sud e nord della Francia, la Germania, il Belgio, la Danimarca, il Regno Unito, l'Irlanda, i Paesi nordici e la planimetria di porti, boe, fari, secche, e attracchi. Questo software permette di sapere con precisione la posizione dell'imbarcazione, inclusi gommoni,windsurf e moto d'acqua, e di calcolare la distanza da percorrere (in chilometri, miglia e miglia marine) e il tempo restante per giungere a destinazione. Senza dover acquistare un apparecchio dedicato, il software potrà essere impiegato sul proprio palmare. Interessante le funzioni che consentono di inserire sulle mappe nautiche dei punti intermedi verso cui impostare la rotta, di determinare sia il "bearing" (l'angolo fra il nord geografico o magnetico e la destinazione) sia il "Course Over Ground", la rotta dell'imbarcazione rispetto al fondo, ossia la direzione seguita rispetto al nord. C-eMAP è distribuito da Distrel in due soluzioni: solo il software precaricato su una scheda SD insieme alla cartografia desiderata da inserire nei PDA, smartphone e nei dispositivi che usano i sistemi operativi Microsoft PocketPC 2003 o Windows Mobile 5 al costo di 299 euro oppure C-eMAP con la cartografia del bacino del Mediterraneo già caricata sul palmare Mio 168 al prezzo 699. Questa seconda opzione include gratuitamente, per chi acquista il bundle entro il 31 agosto, Destinator PN, il software di navigazione GPS terrestre con la cartografia dettagliata dell'Europa su DVD.





battitore libero

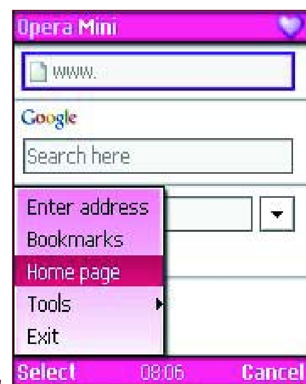
Babe Ruth - *baberuth@pcworld.it*

SCELTE INTELLIGENTI

Di solito da questa colonna lancio metaforiche urla di dolore per questa o quella fregatura, piuttosto che per uno dei numerosi “raggiri”.
Questa volta invece vi segnalo la possibilità di trarre vantaggi concreti in termini di tariffe e servizi, sfruttando la guerra delle offerte intrapresa da un po’ da tutte gli operatori della telefonia, mobile e fissa. Come avviene per certi versi anche nel mercato dell’ADSL, infatti, tutte le principali compagnie di telecomunicazioni si stanno contendendo gli abbonati mobili e fissi attraverso una serie di proposte all’insegna della massima convenienza, almeno sulla carta. È questo il caso della telefonia cellulare dove, a dire il vero, il fenomeno è iniziato già da qualche tempo.
L’esempio più recente è quello che riguarda i contratti “business” per le piccole e medie imprese. A poche settimane dal lancio della proposta di TIM, Vodafone ha risposto con un’altra “superofferta”. Risultato, chi si abbona oggi, al di là delle preferenze accordate, fa certamente un affare rispetto solo a qualche mese fa.
Lo stesso auspicabile terremoto si sta verificando anche per quanto riguarda la telefonia fissa. L’annuncio dell’apertura di una filiale italiana di Skype (azienda americana popolare nel campo del VoIP), e soprattutto l’idea dell’operatore britannico Vodafone di lanciare il “cellulare” domestico rischiano di far saltare gli attuali equilibri di mercato. Una volta tanto però, con una serie di positive ricadute sul portafogli degli utenti.
L’unico, scontatissimo suggerimento che posso darvi riguarda i contratti: prima di sottoscriverne uno, leggetene attentamente tutti i punti salienti cercando di dimenticare solamente gli spot televisivi.

Mobile&wireless

OPERA raddoppia con Mini







È pronta la versione 2.0 di Opera Mini, il browser Internet destinato a tutti i cellulari, siano essi smartphone o apparecchi tradizionali. Tra le novità della nuova edizione, si fanno notare la capacità di essere installata direttamente via SMS (servizio a pagamento), e le funzioni che permettono di scaricare contenuti multimediali, come immagini e file MP3, sul proprio cellulare, quelle per modificare l'interfaccia del programma a proprio gusto con diverse skin, e quelle sviluppate per assegnare collegamenti rapidi agli indirizzi preferiti. Inoltre, la navigazione è stata migliorata grazie a una gestione più intuitiva del display del telefonino. Opera Mini 2.0 può essere scaricata direttamente sul cellulare dall'indirizzo http://mini.opera.com dove è disponibile un elenco con tutti i modelli di cellulari supportati. Ci si può recare con il browser integrato e si paga solo il traffico GPRS generato. Maggiori informazioni su Opera Mini sono disponibili all'indirizzo www.opera-mini.com. **l.f.**



CELLULARI AL RIPARO CON KASPERSKY

Ormai i rischi di virus esistono anche per i dispositivi mobili, e l'unico modo per proteggerli è dotarli di un buon programma antivirus. Kaspersky, azienda attiva nel campo della sicurezza, ha rilasciato la versione beta di Anti-Virus Mobile 2.0, il software che ha sviluppato per tutelare gli apparecchi basati sul sistema operativo Symbian. Questa soluzione, infatti, riesce a bloccare programmi, SMS e MMS sospetti prima che infettino il cellulare, e tiene costantemente sotto controllo l'apparecchio e le schede di memoria che questo presenta alla ricerca di qualche minaccia nascosta.

I programmi sospetti, solitamente, vengono messi in un'apposita area, e lì restano per circa 40 giorni, mentre i messaggi sono confrontati con quelli presenti in una lista nera allo scopo di bloccare lo spam. Inoltre, il client sul cellulare può essere configurato per scaricare, via web, gli aggiornamenti dai laboratori di Kaspersky. Anti-Virus Mobile 2.0 è compatibile con le piattaforme Symbian dalla 6.1 alla 8.1 e con la Serie 60, ma dalla prossima edizione supporterà anche i cellulari Symbian con interfaccia UIQ e gli smartphone basati su Windows Mobile.



In sella con il casco Bluetooth

Il casco Star Mobile di Nolan con tecnologia Bluetooth piacerà agli amanti delle due ruote, che vogliono usare il telefonino anche mentre guidano. Dotato di un auricolare wireless e di un sofisticato microfono antifruscio, permette di comunicare senza problemi tenendo le mani ben salde sul manubrio. Basta avere un telefonino TIM con Bluetooth integrato, connetterlo al casco e il gioco è fatto... Potrete telefonare e ricevere chiamate, ma anche usarlo come interfono. Degna di nota la durata delle batterie: fino a 13 ore sia in conversazione sia in stand-by. Ricaricarle è semplice: è sufficiente rimuovere l'auricolare dal casco e collegarlo a una presa elettrica. Lo Star Mobile è un casco omologato ECE 2205, che monta il sistema di ritenzione Microlock brevettato da Nolan con regolazione micrometrica e visiera a iniezione in resina Lexan Optical Quality di General Electric, con protezione dai raggi UV sino a 400 nanometri. Per maggiori informazioni si consiglia di chiamare il 119, il servizio assistenza dei clienti TIM.





Banda larga

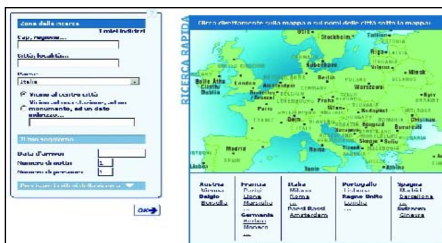
Un Tandem
di offerte da Tiscali



Per le aree coperte dalla rete in unbundling e quelle non coperte, Tiscali ha ideato una nuova offerta che abbina ADSL e VoIP. **Tandem**, questo il nome del nuovo pacchetto, permette di navigare e telefonare sui numeri di rete fissa in tutta Italia senza limiti, pagando solo le chiamate verso cellulari e numeri internazionali. Tiscali Tandem permette di conservare il proprio numero di telefono, in virtù della "number portability", e di avere a disposizione gratuitamente un nuovo numero con lo stesso prefisso che potrà essere usato contemporaneamente al primo. Tutto ciò semplicemente collegando il telefono di casa al modem VoIP che Tiscali fornirà gratuitamente ai nuovi abbonati. In dettaglio, per chi risiede nelle zone coperte dalla rete in unbundling, Tiscali offre una velocità di connessione di 8 MB e la possibilità di fare telefonate via Internet urbane ed extraurbane senza limiti di tempo (in modalità VoIP) a 40 euro al mese, eliminando del tutto il canone di Telecom Italia. Per le aree non coperte dalla rete in unbundling le proposte di Tiscali sono: Tandem 4 Mega Flat che comprende connessione ADSL a 4 MB di velocità a 35 euro al mese e Tandem 640 kpbs Flat a 30 euro al mese. In entrambi i casi, resterà da pagare il canone di Telecom Italia. Tutte le offerte Tandem prevedono attivazione gratuita, una casella di posta elettronica da 50 megabyte, 100 megabyte di spazio web e Tiscali Fax gratuito in ricezione. **f.p.**

ViaMichelin cambia look

Il sito di **ViaMichelin** si è rinnovato potenziando tutti i suoi servizi. Mappe, itinerari e prenotazioni alberghiere ora indossano un nuovo abito al fine di facilitare la navigazione e la ricerca di informazione da parte del pubblico. Per prima cosa, la home page è stata ridotta in termini di lunghezza e le funzioni di calcolo dei percorsi e di prenotazione sono più in evidenza. Le mappe sono state ingrandite e, per raggiungere una certa meta, vengono considerati anche itinerari brevi per pedoni e biciclette. Per prenotare le strutture turistiche di una certa zona geografica sono previste anche ricerche rapide focalizzate su una certa area, accessibili con un clic direttamente sulla mappa o sulla città scelta. Sono disponibili più criteri di ricerca e un numero più ricco di informazioni relative alle strutture. Questo nuovo servizio è disponibile grazie alla collaborazione con importanti piattaforme di prenotazione on-line come Bookings, Active Hotels, Venere, e altri.



Infine, nel nuovo sito di ViaMichelin è stato introdotto uno spazio chiamato "Navigazione con GPS", dedicato a chi è interessato a ricevere informazioni specifiche su questa tipologia di prodotti della casa francese. **f.p.**



Franco Forte - *franco_forte@pcworld.it*

segui il coniglio bianco

HACKER DA FANTASCIENZA

Fino a qualche tempo fa, parlare di hacker significava parlare di qualcosa di misterioso, di inquietante, forse di pericoloso. Aleggiava un'atmosfera arcana (e tuttavia romantica) su queste figure poco conosciute, da una parte identificate come banditi, truffatori, canaglie di bassa lega, dall'altra osannate come novelli Robin Hood dell'informatica, sempre pronti a inseguire il traguardo dell'operazione di grande effetto ma senza reali conseguenze penali. Insomma, più che criminali, dei paladini dello spirito libero che dovrebbe accomunare gli scorridori del web. Poi, col tempo, le cose sono cambiate, l'aurea romatica che avvolgeva la figura dell'hacker si è un po' sbiadita, qualcuno è finito in galera, qualcun altro è passato al servizio delle grandi multinazionali che fino a qualche tempo prima erano il suo bersaglio preferito, e ormai la parola hacker pare un po' stantia, un po' ammuffita e priva del fascino di un tempo. Peccato, perché esistono ancora gli hacker di una volta, uomini da fantascienza senza macchia e senza paura, che non si dannano l'anima e rischiano la galera non solo per i soldi ma per inseguire degli ideali. Uno di questi si chiama Gary McKinnon, è inglese e sta subendo un processo per avere forzato gli archivi segreti della Nasa (rischia sessanta anni di carcere, mica bazzeccole). Ma perché l'ha fatto? Per cercare prove dell'esistenza degli extraterrestri, risponde lui, e spiega che quelle prove esitono e lui le ha trovate, ben nascoste nei computer della Nasa e del governo americano.
Ah, che meraviglia! È questo il sapore del vero hacking che ci mancava da troppo tempo. Poi, il fatto che Gary assomigli molto a Mr Spock di Star Trek (per via degli occhi leggermente a mandorla e del viso affilato), che sia soprannominato "Solo" (molto simile a Sulu, il navigatore giapponese dell'Enterprise), e che cerchi la prova dell'esistenza di creature provenienti da altri pianeti... be', la dice lunga sul fatto che finalmente gli hacker da fantascienza sono tornati.

PC & notebook

MICROSOFT regala mouse wireless

L'iniziativa si rivolge agli studenti che acquisteranno Office Professional Edition 2003: il prezzo è quasi dimezzato

Prezzo molto vantaggioso e due mouse wireless laser in regalo agli studenti che acquisteranno due copie di **Office Professional Edition 2003** fino al 30 giugno 2006. L'offerta arriva proprio da Microsoft, che propone la suite al prezzo scontato di circa 80 euro contro i consueti 149 previsti per la versione dedicata a studenti e docenti, che comprende solo la versione standard di Office. Per aderire all'offerta, basta collegarsi al sito www.studentoptions.com, fare clic su Microsoft Office Professional Edition 2003 e seguire il percorso per procedere all'acquisto. L'iniziativa fa parte del progetto "Student Options", realizzato in collaborazione con la Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e permette agli studenti di acquistare una vasta gamma di prodotti della casa americana a prezzi convenienti.

Fra i prodotti inclusi si segnalano Office 2003, Windows XP Professional, FrontPage 2003, OneNote 2003 e Publisher 2003. Il modello di mouse in regalo è il Microsoft Wireless Laser Mouse 6000.

Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare il sito www.microsoft.com/italy/education.



UN HARD DISK PER FOTOGRAFARE

Siete in viaggio e volete "liberare" la memoria della fotocamera digitale per continuare a scattare in tutta libertà? **Arkimed PhotoBox 2** potrebbe risolvere il problema, mettendo a disposizione fino a 80 GB di spazio. Basta inserire la memory card nello slot dedicato, premere un pulsante e attendere che il contenuto della scheda venga copiato nell'hard disk interno. Il display LCD retroilluminato offre tutte le informazioni principali, relative a memoria disponibile, dati da trasferire, stato della copia, livello della batteria e così via. Arkimed PhotoBox 2 permette anche di creare copie di sicurezza dei dati contenuti nel pc, come con un normale hard disk esterno con connessione USB 2.0. È attualmente disponibile in due differenti versioni, con capacità di 40, oppure di 80 gigabyte. La ricarica delle batterie agli ioni di litio avviene tramite l'alimentatore in dotazione. Questo può anche essere sostituito collegando il PhotoBox direttamente al pc tramite il cavo USB, da cui la periferica può alimentarsi. Il dispositivo svolge alla perfezione, infine, il ruolo di lettore di memory card: collegandolo alla porta USB, potrete leggere il contenuto di ben nove tipi di schede. d.d.v.





in tasca vostra

Simone Majocchi - intascavostra@idg.it

FORMULA "TRE": SI TORNA INDIETRO?

Quando anni fa Mauro Sentinelli, direttore di Telecom Italia Mobile, ebbe l'idea di creare la formula "ricaricabile" al posto dell'abbonamento per la telefonia mobile, in molti storsero il naso. Dopo qualche anno, l'Italia si era invece trasformata in un vero fenomeno con percentuali di ricaricabili assolutamente di rilievo. La formula "a scratch card" per gestire i consumi è stata un vero successo, con quote che hanno sfiorato l'80% degli utenti e un modello di business del tutto diverso dagli altri Paesi. Senza contratto gli italiani hanno bene o male sempre pagato il loro telefonino e le offerte "un cellulare a 0 euro" – con attaccati 24 mesi di contratto e canone – sono sostanzialmente rimaste fuori dai nostri confini. L'operatore 3 – ultimo arrivato – decide però di cambiare le regole e inizia a proporre contratto e telefonino avviando il circolo vizioso/virtuoso del terminale sovvenzionato. Ora anche gli altri operatori si vedono in qualche modo costretti a competere sullo stesso terreno e lanciano campagne basate su un numero limitato di modelli disponibili e contratti che vengono promossi attraverso da annunci e pubblicità in cui il costo del traffico è sempre meno intelligibile. Abbiamo guadagnato in questo cambio di strategia? Con i telefonini in comodato a prezzo "politico" si altera il mercato che – almeno in Italia – godeva di una certa pluralità e salute; con gli abbonamenti diventa difficile capire quanto costa veramente telefonare. Inoltre, il telefonino al gestore costa, e quindi deve recuperare l'investimento con tariffe più elevate. Infine, ci troviamo a ripercorrere strade che negli altri Paesi si sta cercando di abbandonare, a favore delle ricaricabili senza terminali sovvenzionati. Stiamo probabilmente "tornando indietro", perché 3 doveva arrivare a superare una soglia di utenti e voleva aprire la strada alla quotazione in Borsa. In tutto questo, però, a vantaggio degli utenti c'è ben poco.

Speciale Digital World

Mondiali hi-tech

Arriva un numero di Digital World interamente dedicato alla World Cup di calcio 2006



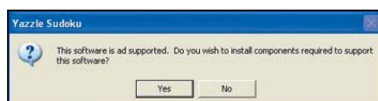
Sarà l'evento clou del 2006, certamente il più atteso dagli appassionati del pallone e dello sport in generale: i mondiali di calcio di Germania. Si torna in terra teutonica dopo 32 anni, da quando, nel 1974, vinse quell'edizione dei mondiali proprio la Germania Ovest (il muro di Berlino era ancora ben saldo a dividere in due il mondo) di Franz Beckenbauer. In questi 32 anni sono cambiate molte cose, prima di tutto il modo in cui avremo la possibilità di guardare questi mondiali in televisione. Al giorno d'oggi si parla di schermi LCD o al plasma di 32 pollici e anche più, della perfezione di trasmissione delle immagini della TV digitale terrestre, del canale satellitare pronto a trasmettere in HDTV (alta definizione), ma anche della possibilità di registrare le partite su supporti DVD, per rendere al meglio le azioni più eccitanti della nostra squadra del cuore; e magari rivedere il tutto con un bel viodeoproiettore, oppure su un player multimediale o su un notebook ultraportatile. Per chi ha poi intenzione di andare in Germania a godersi le partite, non si può prescindere da alcuni dispositivi tecnologici ormai divenuti indispensabili: un navigatore GPS per non perdersi, un player MP3 per ascoltare ovunque la propria musica preferita, fotocamera e videocamera digitale, lettori video multimediali. Insomma, nei negozi la mania dei mondiali si percepisce soprattutto nel gran numero di decoder, per la TV terrestre digitale o per il satellite, che si stanno vendendo, per gli abbinamenti TV LCD+registratore DVD+sistema home theatre che vengono offerti a prezzi d'occasione, al gran numero di videogiochi dedicati al calcio che stanno affollando gli scaffali. Arrivare impreparati a questo appuntamento non è dunque possibile. Per questo Digital World ha pensato di mettere insieme un fascicolo destinato a fare da guida a tutti gli appassionati di tecnologie digitali che vogliono sfruttare questi dispositivi per godersi al meglio i mondiali di calcio 2006.

Virus&Hacking

YazzleSudoku

il malware travestito da gioco

Il Sudoku, gioco di grande sucesso dell'estate passata, raccoglie ancora consensi in Rete. Sono in molti, infatti, a cimentarsi con il rompicapo numerico on-line. Non tutti sanno però che dietro al software può nascondersi un insidioso spyware, battezzato YazzleSudoku. A darne l'annuncio è Panda Software, società attiva nel campo della sicurezza, che ha raccomandato ai navigatori di prestare molta attenzione, onde evitare di scaricare involotariamente malware sul proprio sui pc. In particolare, YazzleSudoku, una volta installato, apre vari ingressi al registro di Windows e, al contempo, crea alcuni file necessari per il suo funzionamento, chiamati RL_ Sudoku Installer.rar.lnk oppure Yazzle Sudoku. In seguito, sullo schermo del pc colpito, appariranno dei messaggi pubblicitari.



"Lo spyware è, senza dubbio, una delle maggiori minacce per gli utenti - ha spiegato Panda Software. Questo genere di programmi malevoli si conforma perfettamente al fine dei suoi creatori: guadagnare denaro. Tuttavia, dato che gli effetti dello spyware non sono molto noti e non appaiono così dannosi, molti utenti non lo temono a sufficienza. Si genera così un equivoco poiché questo tipo di codice non solo rallenta i sistemi, ma viola anche la privacy di molti ignari utenti." f.p.

Pirateria

Cina e Russia in cima

Il Dipartimento del Commercio USA ha reso nota la "Special 301", ossia la classifica degli Stati che presentano misure inadeguate nella lotta alla pirateria e alla contraffazione. Ne fanno parte circa 50 Stati e i in testa figurano Russia e Cina, dove il fenomeno registra ancora livelli di emergenza. In territorio sovietico le autorità non sono ancora riuscite a bloccare l'attività abusiva del sito di download musicale www.allofmp3.com. Per quanto concerne la Cina, gli Stati Uniti riconoscono gli sforzi fatti dal governo di Pechino, ma sottolineano che il livello di protezione della proprietà intellettuale "dista ancora molto" da quello fissato a livello internazionale. "Nel 2005, i livelli di pirateria e contraffazione - si legge nel rapporto - sono rimasti inaccettabili. Nella sezione della classifica definita come "Watch List" si posiziona invece il nostro Paese che, nonostante gli sforzi normativi compiuti, regsitra ancora un tasso di pirateria e contraffazione di software, musica e film, di gran lunga superiore alla media europea. Secondo la classifica statunitense, le ragioni di questa tendenza vanno individuate nella mancanza di un'efficace azione giudiziaria che funga da reale deterrente. **f.p.**

Laura Garbati - *dirittorovescio@pcworld.it*



diritto & rovescio

TISCALI: RADIO LIBERA

Un esperimento legale europeo per salvare P2P e diritti d'autore: Mercora

In un mondo in cui major e utenti del P2P sembrano in guerra perenne, il tentativo di trovare una soluzione "nuova" del problema dei diritti on-line, che sfrutti la corrente telematica senza frontiere di Internet anziché temerla, sembra solo una favola bella.

Eppure, proprio qualcosa di simile sta dietro al nuovo servizio da poco offerto da Tiscali a tutti i suoi utenti: si chiama Tiscali Jukebox e, di per sé, è un sistema di P2P legale. Per la precisione, Tiscali Jukebox è uno strumento che permette di condividere on-line le tracce in streaming. La condivisione è resa possibile sfruttando la piattaforma di Mercora, che permette di trovare e sfogliare milioni di brani, da quelli delle principali major a quelli del più oscuro podcaster, con la possibilità di selezionare, per esempio, i brani di un singolo autore o di un solo genere. Una radio su misura, insomma. Ma ciò che più importa è che questo nuovo servizio nasce da un "esperimento" giuridico, pensato per gestire i diritti in gioco in un modo più coerente con le caratteristiche della Rete.

NON ANCORA DOWNLOAD

Per quanto, infatti, qui si tratti di ascolto, e non di download, anche un simile sistema deve fare i conti con una precisa categoria di diritti che, meno noti forse del "diritto d'autore", hanno eguale cittadinanza nell'Olimpo dei diritti legati all'opera musicale: i "diritti connessi", che si preoccupano non tanto della "composizione musicale" (la canzone, in pratica), ma della "registrazione", cioè dell'incisione su supporto della composizione musicale.

Nella registrazione sono coinvolti gli interessi del "produttore fonografico" che l'ha realizzata e dell'artista che ha prestato la propria voce, o la propria esecuzione, all'incisione. Anche questi soggetti hanno dei diritti, "connessi", appunto, all'opera autonomamente tutelata dal diritto d'autore.

CHI ESERCITA I DIRITTI

Generalmente l'esercizio di tali diritti è curato da collecting society, che si preoccupano di raccogliere quanto dovuto in cambio delle licenze e ridistribuirlo ai singoli produttori. Così, in Italia, i diritti connessi sono tutelati da SCF, la società consortile fonografici. Il vero problema, in Internet, è che questi diritti hanno efficacia nazionale: quindi, per realizzare un sistema di streaming, diciamo, "europeo", il gestore del relativo servizio dovrebbe trattare volta per volta con tutte le collecting society europee, facendo lo slalom tra le normative e i balzelli, senza mai avere la certezza, anche a volere fare gli scrupolosi, di avere pagato esattamente tutto a tutti. Ed ecco la novità: per la prima volta, le rappresentanti delle major europee si sono confrontate e hanno elaborato uno strumento nuovo, finalmente più adeguato alle dinamiche naturali della grande Rete, che rifiuta ragionamenti sulla base dei confini geografici. E così, **alle spalle di questa "radio on demand" c'è il cosiddetto "webcasting agreement", una licenza sperimentale che permette al gestore del servizio, mediante un unico accordo, di offrire lecitamente streaming audio in paesi europei diversi.**

L'accordo, infatti, è stato stipulato tra iSCF e Tiscali, ma è valido per tutti i Paesi Europei nei quali Tiscali vorrà operare. E allora, non si può che salutare con favore questa sperimentazione che cerca di adattare, per una volta, il modo di fare valere i diritti di autori e artisti, sacrosanti per carità, alle nuove modalità di "fruizione della musica", anziché continuare ad "aggredire" la Rete con tecniche e mentalità che ottengono il solo risultato di alimentare una contro-cultura che di quegli stessi diritti finisce per rifiutare, in blocco, anche le basi essenziali e ragionevolmente condivisibili.

Che i diritti connessi, i "fratelli minori del diritto d'autore, siano davvero in grado di insegnare la nuova via della musica on-line?



IN NOME DELLA LEGGE...

I diritti "connessi", citati nella rubrica, fanno riferimento alla Legge 22 aprile 1941 n. 633, "Disposizioni sui diritti connessi all'esercizio del diritto di autore". Si legge:

Articolo 72

"Salvi i diritti spettanti all'autore"(...)"il produttore di fonogrammi ha il diritto esclusivo:

a) di autorizzare la riproduzione diretta o indiretta, temporanea o permanente, dei suoi fonogrammi in qualunque modo o forma, in tutto o in parte e con qualsiasi processo di duplicazione.
b) di autorizzare la distribuzione degli esemplari dei suoi fonogrammi. Il diritto esclusivo di distribuzione non si esaurisce nel territorio della Comunità Europea, se non nel caso di prima vendita del supporto contenente il fonogramma effettuata o consentita dal produttore in uno Stato membro.
d) di autorizzare la messa a disposizione del pubblico dei suoi fonogrammi in maniera tale che ciascuno possa avervi accesso dal luogo e nel momento scelti individualmente. Tale diritto non si esaurisce con alcun atto di messa a disposizione del pubblico".

Articolo 73

Il produttore di fonogrammi, nonché gli artisti interpreti e gli artisti esecutori che abbiano compiuto l'interpretazione o l'esecuzione riprodotta nei fonogrammi, indipendentemente dai diritti di distribuzione, noleggio e prestito loro spettanti, hanno diritto a un compenso per l'uso a scopo di lucro dei fonogrammi a mezzo (...) della diffusione radiofonica, compresa la comunicazione al pubblico via satellite, nelle pubbliche feste danzanti, nei pubblici esercizi e in occasione di qualsiasi altra pubblica utilizzazione dei fonogrammi stessi. L'esercizio di tale diritto spetta al produttore, il quale ripartisce il compenso con gli artisti (...) interessati".

Articolo 73-bis

"Gli artisti (...) e il produttore del fonogramma (...) hanno diritto a un equo compenso anche quando l'uso non è a scopo di lucro".



focus

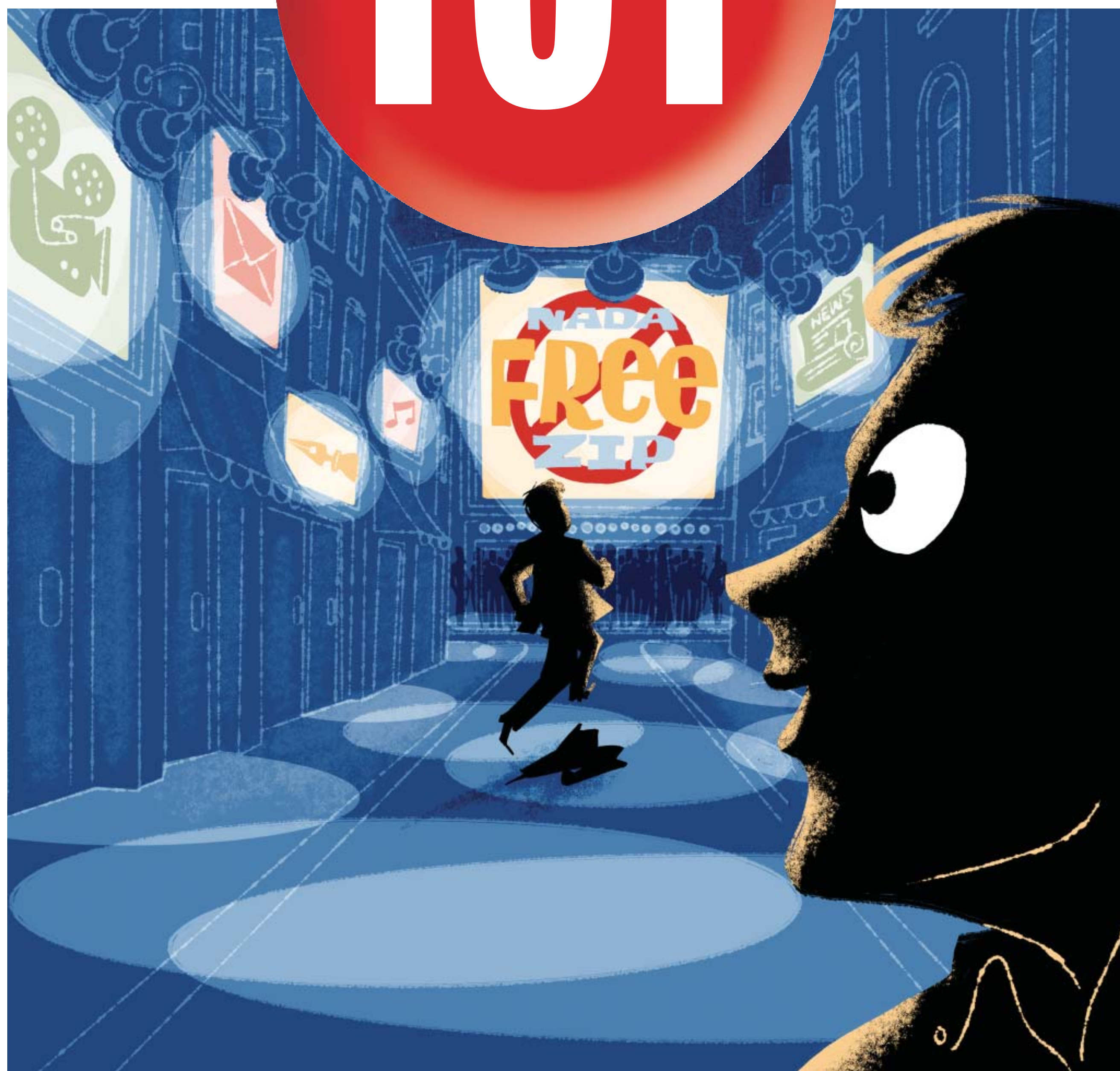


I processori, forse, non cambiano al ritmo a cui ci avevano abituato gli anni Novanta, ma da casa Intel sono in arrivo parecchie novità. Maurizio Lazzaretti, a pagina 48, fa il punto sulla roadmap dell'azienda californiana per i prossimi mesi. E novità si prevedono anche nel mondo del broadcasting: questo è l'anno dei mondiali, che coincidono con l'esordio della TV ad alta definizione e con il lancio in grande stile del digitale terrestre. In edicola trovate Mondiali Hi-Tech, il numero 3 di Digital World dedicato alla tecnologia che accompagnerà l'evento calcistico, ma potete leggerne un estratto su HDTV e digitale terrestre a pagina 56. E poi, un'inchiesta che vi spiega come non cadere nelle trappole dell'estensione di garanzia, nuovo business per produttori e rivenditori a cui spesso si aderisce senza troppo riflettere. Una rassegna delle nuove schede madri e dei software in grado di sostituire Photoshop per le funzioni fondamentali, a un prezzo non paragonabile.

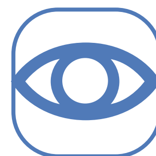
La carica dei 101

Software e servizi gratuiti scaricabili, pronti a rendere più efficiente il vostro computer, oppure a offrirvi opportunità che potranno soddisfare tutte le vostre esigenze. Seguiteci in questo viaggio fra 101 applicazioni gratuite da non perdere...

A cura di Laura Amisano



Le cose migliori della vita non sono solo gratuite, sono anche indispensabili. Di cosa stiamo parlando? Ma di tutti quei programmi, siti e servizi che ora vedrete. Non c'è mai stato tempo migliore per essere un cacciatore di offerte. Programmi gratis? Noi li abbiamo. Volete un software di gestione delle immagini completo? Vi serve spazio per le vostre mail? Cosa ne dite di un pacchetto gestionale per l'ufficio? Noi ci possiamo arrivare, senza difficoltà. Eccovi un interno universo. Gratis! Se avete pensato che l'età d'oro delle utility gratuite fosse finita quando la bolla dell'epoca .com è scoppiata, ripensateci. **Negli anni passati si è verificata una esplosione di prodotti non a pagamento che fanno sfigurare le applicazioni per la costruzione di pagine web e dei primi servizi di posta sempre sul web, che tanto successo ebbero alla fine degli anni Novanta.** In parte, dobbiamo ringraziare il movimento dell'open source. Inizialmente territorio di uber-geeks (pensate a Linux), i progetti open source hanno recentemente prodotto diversi programmi per tutti gli utenti. Mozilla ha generato non solo uno spettacolare browser (Firefox) ma anche un client e–mail e un editor HTML, e molto di più. Il pacchetto OpenOffice.org di Sun è infine cresciuto, con programmi compatibili con Microsoft Office che sono praticamente sovrapponibili ai loro concorrenti commerciali. E l'elenco potrebbe continuare. Gli altri sviluppi, che fanno la gioia dei parsimoniosi, sono programmi sponsorizzati e servizi web. Dato che la pubblicità on–line sta crescendo, non sembra più così sciocco regalare gigabyte di spazio e ampiezza di banda, come stanno facendo **servizi di video-hosting gratuiti** quali **Putfile** e **Revver**. In qualità di consumatore, tutto ciò che vi serve è la volontà di convivere con i banner pubblicitari mentre guardate i filmati che questi servizi ospitano. Revver è così certo delle sue capacità di far soldi con gli annunci, da essere disposto a condividere le entrate con chiunque pubblichi un proprio video. Nelle pagine che seguono scopriremo i migliori programmi e servizi che attualmente disponibili. Si tratta di veri affari, niente demo o software zoppicanti dopo 30 giorni. Continuate la lettura e preparatevi a scaricare.



Sul numero di maggio 2006 di PC WORLD ITALIA, a pagina 86, abbiamo pubblicato un confronto ragionato tra i servizi di scansione antivirus on-line. Il migliore è risultato essere Bitdefender online-scanner (www.bitdefender.com/it)

MESSA A PUNTO

FOXIT READER

WWW.FOXITSOFTWARE.COM

Per la visualizzazione di file PDF, **Foxit Reader** batte Adobe Reader senza sforzo. **Questo programma non richiede installazione, basta lanciare l'eseguibile e si apre in un secondo**. Inoltre, include alcuni strumenti molto interessanti che manca-▶

I nuovi volti dell' e-mail sul web

Fino ad alcuni anni fa non c'erano grandi differenze tra i molti servizi di posta elettronica basati sul web. Come cambiano i tempi. Oggi esistono diversità enormi. Il migliore di quelli attuali, **Gmail**, si comporta più come un'applicazione Windows che come un servizio di web mail. Anziché costringervi a cercare tra i messaggi ricevuti e quelli inviati per ricostruire un certo scambio di mail, l'interfaccia di Gmail presenta ciascun messaggio in un thread, unendo quelli che appartengono allo stesso argomento, sia vostri sia ricevuti da altri. **Potrete importare ed esportare i contatti e impostare un indirizzo automatico di risposta diverso da quello di gmail.com**, possibilità che la maggior parte dei provider di servizi gratuiti non offre. Fornisce anche un accesso POP3 (così che possiate scaricare i messaggi su un programma Windows), altra rarità. Lo spazio disponibile (2,5 GB), supera di gran lunga le altre proposte. Tutto questo ne fa un valido sostituto del server di posta del vostro ISP. Servitevi dell'l'interfaccia web quando siete fuori, e della versione desktop a casa. L'interfaccia web tradizionale di **Yahoo! Mail** è molto semplice, e il servizio offre 1 GB di spazio per la casella di posta. Lo strumento di sincronizzazione vi permette di condividere l'address book con Outlook e Outlook Express o con un computer palmare. Abbiamo provato anche la versione beta della futura interfaccia (Ajax-based). Programma promettente: diviso in tre riquadri, comprende una finestra con tab simili a un browser, un lettore RSS e una funzione di ricerca fra i messaggi e gli allegati. **MSN Hotmail** vanta 25 MB di archivio, ha un aspetto simile a Windows ma i pulsanti molto piccoli lo rendono un po' scomodo, l'address book, poi, è limitato a 650 voci. Il suo successore, Windows Live Mail (ora in versione beta) è un'applicazione simile a Outlook, o Outlook Express, se volete il drag-and-drop. **AIM Mail**, con i suoi 2 GB di spazio disponibile e l'integrazione con AOL Instant Messenger, è una buona scelta. Purtroppo i numerosi annunci pubblicitari animati appesantiscono le pagine. **Netscape Webmail**, con 250 MB di spazio, offre voci facili da selezionare. Purtroppo, il suo address book non può importare contatti e i file di aiuto non sono ricercabili.





info

CCleaner (www.ccleaner.com) è giunto, da poco, alla release 1.28.277. Rispetto alla versione precedente, è un po' più pesante (1,40 MB) e non ha problemi con i 64 bit. Pregevole la localizzazione, con ben 26 differenti lingue incluse nel file d'installazione

no ad Adobe, come un "typewriter" che consente la modifica del testo sul PDF direttamente, e non all'interno di scomodi campi.

SYSTEM INFORMATION FOR WINDOWS

WWW.DOWNLOAD-SOFTWARE-FREEWARE.COM/PROG.PHP?PID=3176

Lanciate l'eseguibile e in pochi secondi l'applicazione **vi svelerà più di quanto potreste immaginare sull'hardware del vostro computer, sul sistema operativo, i programmi installati e via dicendo**. Che cosa farne delle informazioni è una vostra scelta, lo strumento non dà consigli e non fa diagnostica.

PDF CREATOR

HTTP://SOURCEFORGE.NET/PROJECT/SHOWFILES.PHP?GROUP_ID=57796

Ecco un driver di stampa che vi p**ermette di creare file Acrobat** da qualsiasi applicazione, semplicemente selezionando STAMPA dall'interno del programma che state usando, e scegliendo PDF Creator come stampante. Offre diverse opzioni per la gestione dell'output, inclusa la possibilità di proteggere con una password i file PDF, in modo da limitare la possibilità di stampa, copia, o modifica dei documenti.

CCLEANER

WWW.CCLEANER.COM

Col tempo il vostro pc si riempie di vecchi file in cache del browser, di cookie e di altro. Ccleaner scova questi detriti e li elimina. Senza pietà.

MICROSOFT TWEAK UI

WWW.MICROSOFT.COM/WINDOWSXP/DOWNLOADS/POWERTOYS/XPPOWERTOYS.MSPX

Mostra le caratteristiche normalmente non visibili di XP, da ciò che appare sul menu di avvio alle modalità di collegamento degli utenti sul vostro pc.

7-ZIP

WWW.7-ZIP.ORG

Che scortesia inviare grossi file a chi magari fatica a gestirli con una connessione lenta al web. 7-Zip è uno strumento che crea archivi compressi con estensione .zip, consentendovi di risolvere una volta per tutte il problema.

PUTTY

WWW.CHIARK.GREENEND.ORG.UK/~SGTATHAM/PUTTY/DOWNLOAD.HTML

Se avete bisogno di collegarvi al vostro web server per fare un po' di manutenzione, una connessione SSH (Secure Shell) è molto più sicura che l'antiquato collegamento Telnet, perché è criptata, e criptata è anche l'operazione con cui inserirete la vostra password. Questo client SSH farà ciò che deve senza crearvi problemi.

OMNIFORMAT

WWW.OMNIFORMAT.COM/DOWNLOAD.HTML

Dovete convertire dei file BMP nel formato JPG? Documenti Word in immagini TIF? Con la stessa rapidità con la quale copiate un file in una determinata cartella, **OmniFormat lo trasformerà esattamente nel tipo di file che volete.** Per poterlo usare, però, dovrete installare un programmino di supporto alla creazione di PDF: PDF995.

CHI CERCA TROVA

GOOGLE DESKTOP

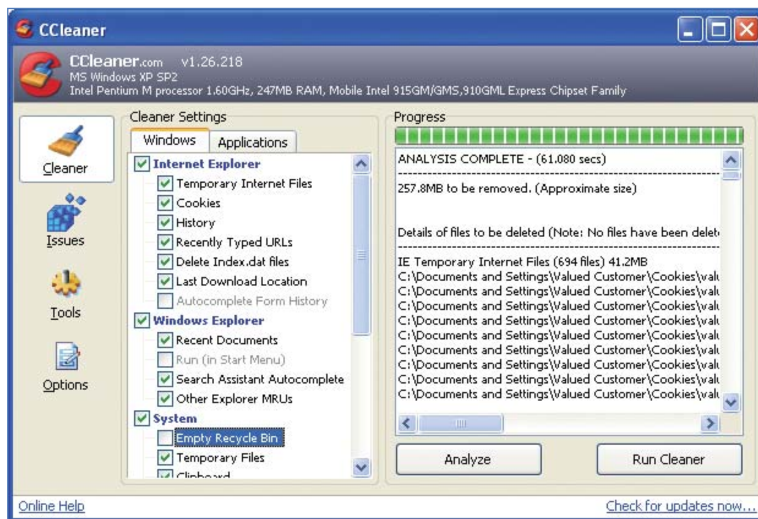
HTTP://DESKTOP.GOOGLE.COM

Google Desktop indicizza praticamente ogni documento sul vostro disco, e poi include i file nelle ricerche di Google. Una barra laterale mostrerà i moduli che sceglierete, quali notizie, aggiornamenti da siti visitati, e previsioni del tempo.

MSN SEARCH TOOLBAR WITH WINDOWS DESKTOP SEARCH

HTTP://TOOLBAR.MSN.COM

Questo strumento di ricerca crea un indice del vostro disco fisso. I risultati delle ricerche saranno ▶



Ccleaner ripulisce il vostro sistema da file indesiderati, cookie e altri file temporanei che lo intasano

gestiti da un'applicazione Windows anziché attraverso un web browser. Inoltre, effettua ricerche sul web con MSN Search, e può compilare un indice anche delle e–mail di Outlook e Outlook Express.

COPERNIC DESKTOP SEARCH

WWW.COPERNIC.COM/EN/PRODUCTS/DESKTOP-SEARCH

Come i due strumenti precedenti, **Copernic vi permette di cercare dei file locali così come messaggi di Outlook e Outlook Express**. Vi offre però un maggiore controllo delle vostre ricerche sulla posta elettronica, per esempio grazie alla possibilità di specificare il nome di chi ha inviato un messaggio.

GARANTITI DA PC WORLD

Un Malware è un software installato appositamente e segretamente insieme ad altri programmi apparentemente leciti, e può rallentare il vostro pc o spiarvi. Tutti i programmi in questo articolo sono stati controllati da PC WORLD ITALIA, che ha verificato che siano malware–free.

FREE DOWNLOAD MANAGER

(WWW.FREEDOWNLOADMANAGER.ORG/DOWNLOAD.HTM)

Se avete l'abitudine di scaricare spesso file da Internet, questo assistente di Internet Explorer potrà esservi d'aiuto. Accelera il salvataggio di file singoli, riprende operazioni interrotte, gestisce l'uso della banda e pianifica il download di file multipli. Potrete usarlo persino per salvare ogni singola pagina di un sito web.

FLASHGOT

HTTPS://ADDONS.MOZILLA.ORG/EXTENSIONS/MOREINFO.PHP?ID=220&APPLICATION=FIREFOX

Specifico per gli per utenti di Firefox, **questo plug-in semplifica il download, permettendovi di salvare più file in modo efficiente**. Richiede un programma di gestione, e integra le funzioni di tale programma tramite menu in▶

Strumenti per blogger



Il blogging è cresciuto molto da quando è comparso sulla scena nel 1999. I blog non sono solo il modo di esprimere il proprio parere; molti rappresentano fonti di informazioni, hanno un impatto sull'opinione pubblica e servono come canali attivi per le discussioni. Non è necessario spendere denaro per aprire un blog. Bastano i servizi gratuiti on-line, con i quali potete trasformarvi trasformate in un vero blogger nel giro di dieci minuti. **Quello che preferiamo è Blogger** (www.blogger.com/start). Il primo grande strumento di blogging (lanciato nel 1999), resta in testa, grazie alle sue caratteristiche di comodità e ampia offerta di opzioni. Se avete un web server lo potete usare per pubblicare il vostro weblog in FTP. Ma noi preferiamo il metodo più semplice: essere ospiti di **Blogspot**.
In cinque minuti siamo stati in grado di creare un blog, scegliere un design accattivante e iniziare a pubblicare. Caricare immagini è pure molto facile, e il servizio offre 300 MB di archivio fotografico. Blogger è particolarmente indicato per i blogger sempre in movimento. **Se non potete accedere a un computer con facilità, basterà inviare un messaggio di testo o un'immagine dal vostro telefono a un particolare indirizzo SMS.** Il servizio Audioblogger offre inoltre la possibilità di postare messaggi vocali. Chiamate un numero, e, dopo aver digitato un codice, dettate il vostro pezzo. Blogger lo convertirà in un file audio e lo pubblicherà (nel giro di cinque minuti). Un'altra scelta eccellente è **WordPress** (http://wordpress.com/), un servizio molto popolare costruito su uno strumento di blogging open–source: WordPress. Non supporta l'uso remoto, ma ha un'interfaccia pulita e reattiva che facilita la creazione e la modifica dei post, consentendo anche il caricamento di 25 MB di immagini. Il sito offre una gamma di layout preconfezionati molto simpatici, ma, diversamente da quanto accade con Blogger, non potrete visualizzare i codici dei template, dovrete limitarvi a usare le opzioni fornite.
Gli altri tre servizi di blogging che abbiamo analizzato sono più adatti all'uso privato che professionale. Dedicati a un'utenza giovane, **LiveJournal** (www.livejournal.com), **MySpace** (www.myspace.com) e **Xanga Classic** (www.xanga.com) includono opzioni per l'impostazione di elenchi di amici e la visualizzazione dei loro post.
LiveJournal permette la personalizzazione del proprio blog e non ospita pubblicità. MySpace, al contrario, è affollato di annunci, ma potrete salvare una quantità illimitata di piccole immagini: caricare musica o fotografie è molto facile. Infine, Xanga Classic ha diversi template (spesso sgargianti) ma ospita anch'esso pubblicità, anche se più solitamente senza audio, rispetto a MySpace. Xanga vi offre 200 MB di archivio per le vostre immagini e può essere un buon modo di tenersi in contatto con gli amici.

Copernic Desktop Search è in grado di aggiungere un campo di ricerca alla vostra barra delle applicazioni di Windows



Firefox, che si può selezionare semplicemente con un clic sul tasto destro del mouse.

PROJECT GUTENBERG

WWW.PROMO.NET/PG

Amate leggere? Questa utility ha creato versioni elettroniche dei classici per trent'anni, e la sua biblioteca contiene attualmente i testi integrali di più di 17.000 volumi. Leggeteli on–line, oppure ordinate la vostra copia gratuita del CD o del DVD contenente migliaia di titoli.

WIKIPEDIA

HTTP://IT.WIKIPEDIA.ORG/WIKI/PAGINA_PRINCIPALE

Chiunque può contribuire a questa enciclopedia on-line, quindi prendete questo articolo con un pizzico di sale in zucca. Wikipedia è un ricettacolo per informazioni generiche su praticamente qualsiasi argomento. Potrete accedervi anche da un PDA attraverso Wapedia.

BARTLEBY

WWW.BARTLEBY.COM

Quasi una biblioteca, questo servizio ospita diverse fonti di informazione, incluso un dizionario, un'enciclopedia e diversi libri di quotazioni. Tutto in inglese. Offre persino **l'audio della pronuncia delle parole,** servizio che su altri siti è a pagamento.

WORDWEB

HTTP://WORDWEB.INFO/FREE

Questo pratico strumento contiene **un dizionario inglese e un thesaurus** che funziona con qualsiasi applicazione del vostro computer. Basterà evidenziare una parola e premere CTRL+ALT+W (o cliccare sull'icona nella barra delle applicazioni) per ottenerne una definizione, i suoi sinonimi e altre informazioni.

PODAMIGO

WWW.PODOMATIC.COM/DOWNLOAD

Funziona con Podomatic, un servizio web che vi aiuta a organizzare e scaricare podcast ovunque su Internet. Voi scegliete la raccolta che volete e lui crea "programmi radio" giornalieri tutti per voi. Se vorrete, potrete unirli ai vostri motivi preferiti già salvati.



tricks

I feed reader (vedi box in questa pagina) sono client installabili, ma anche servizi on-line: in questa categoria il migliore è di certo Bloglines (www.bloglines.com), ma un altro programma dello stesso tipo è NewsGator (www.newsgator.com/home.aspx), che mostra i feed con grande chiarezza

TUTTE LE NOTIZIE MINUTO PER MINUTO

Gli RSS sono il sistema più rapido ed efficace per tenervi aggiornati su ciò che vi interessa. Un RSS reader scarica file di notizie in formato XML dai siti web che desiderate e ve li propone raggruppati, eliminando l'affannosa navigazione. **Abilon** vi offre un'ampia scelta di viste e dispone di un browser a etichette. Esiste anche un'opzione per postare le notizie su un blog all'interno di Blogger, LiveJournal o Movable Type. Infine, può importare ed esportare rapidamente file OPML (Outline Processor Markup Language), fondamentali se desiderate trasferire la vostra lista di sottoscrizioni su un altro programma. Ottime alternative sono RssReader (www.rssreader.com) e Feedreader (www.feedreader.com). Entrambi mostrano i vostri feed in modo efficace. Con RssReader avrete il vantaggio di visualizzare lo storico di un feed o di un gruppo di feed in una finestra singola. Feedreader non offre questo vantaggio, ma gli shortcut sono più flessibili. Entrambi importano grandi file OPML. Se usate più di un pc, un feed reader web può essere una scelta azzeccata. In questa categoria il migliore è di certo **Bloglines** (www.bloglines.com). Questo sito usa i riquadri, così potrete vedere la lista di feed ai quali siete abbonati sulla sinistra mentre leggete gli ultimi articoli riguardanti ciascun feed sulla destra. Anche Bloglines supporta i file OPML.

HYPERWORDS

(WWW.HYPERWORDS.NET)

Ecco un plug-in per browser Firefox che rende qualsiasi testo su qualsiasi pagina Web selezionabile. Evidenziate una parola o una frase, un menu pop–up vi permetterà di inviare quel testo a un motore di ricerca, o sito di consultazione, o di vendite on–line.

LIBERI DI MUOVERSI

LOGMEIN

HTTPS://SECURE.LOGMEIN.COM/GO.ASP?PAGE=HOME

Un valido sistema per semplificare l'uso del vostro pc di casa anche se vi trovate fuori: lasciatelo acceso e connesso al web, collegatevi a una pagina e il servizio di accesso remoto vi mostrerà lo schermo del vostro computer sul browser. Così potrete usarlo anche lontano dalla scrivania.

GETBYMAIL

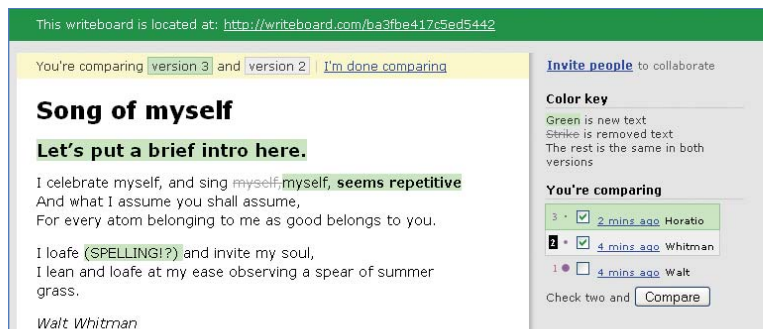
WWW.GETBYMAIL.COM/EN/HOME/OVERVIEW.PHP

La versione gratuita di LogMeIn (sopra) non consente di trasferire file. Per farlo, usate, invece, GetByMail. Una volta installato potrete usare il vostro account di posta per inviare o ricevere file.

BACKPACK

(WWW.BACKPACKIT.COM/)

Con questa semplice applicazione web, insieme ai vostri amici potrete creare pagine da condi-▶



Writeboard offre possibilità di editing molto valide, e rende operazioni semplici la creazione la modifica e la condivisione di file

videre che ospiteranno fotografie, annotazioni, agende e molto altro ancora.

FREECONFERENCE.COM
WWW.FREECONFERENCE.COM

Vi interessa organizzare una conferenza con un centinaio di partecipanti? Lo potrete fare su questo sito: le persone parteciperanno chiamando semplicemente un numero specificato da FreeConference.com. Attenzione al costo delle chiamate, comunque, quello non è certo gratuito, specialmente dall'Italia. Consigliamo vivamente l'uso di Skype e servizi affini!

PBWIKI
HTTP://PBWIKI.COM

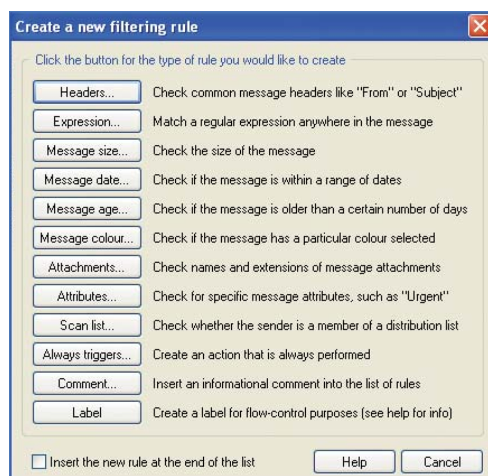
Vi state chiedendo cosa sono i wiki? Pbwiki è un ottimo modo di iniziare a conoscere questi siti creati con il contributo di molte persone. Potrete farlo anche voi, creando il vostro, protetto da password, in un attimo. La versione free offre solo 10 MB di spazio e contiene pubblicità. Ma si può sopportare.

ITEAMWORK
HTTP://ITEAMWORK.COM

Ecco un servizio che permette di tenere traccia di progetti complessi. Dopo averli creati potrete assegnare diversi compiti ai vostri collaboratori, e segnarli man mano che sono completati, una volta terminato il lavoro. Un sistema per controllare in un'occhiata cosa ancora dev'essere fatto, e da chi. Non mostratelo al datore di lavoro.

tricks

Writely è un word processor on-line: permette di trasferire ed elaborare sul proprio disco virtuale documenti nei formatisupportati da Microsoft Word, compreso l'HTML. Il servizio è gratuito



Complicato ma potente, Pegasus ha un sistema sofisticato di strumenti di filtro sulle mail

WRITEBOARD
WWW.WRITEBOARD.COM

Nessuno lo batte per la creazione, la condivisione, la correzione di documenti con altre persone direttamente sul browser.

GROOVE VIRTUAL OFFICE
WWW.GROOVE.NET/DOWNLOADS/GROOVE/DOWNLOAD-PREVIEW.CFM

Groove semplifica la collaborazione con la creazione di spazi condivisi dove lavorare sui documenti con i colleghi, discutere, pianificare. Dopo 60 giorni la versione trial perde alcune funzioni (come la sincronizzazione), ma conserva le essenziali.

NETOMAT
WWW.NETOMAT.ORG

Il servizio consente di condividere informazioni sul pc o sul telefono cellulare. Create un "hub" basato su feed RSS, o su contenuti vostri, e invitate gli amici; ogni volta che l'hub riceverà nuove foto o altri file gli aggiornamenti, saranno trasferiti a ogni membro del gruppo via SMS o tramite il programma Netomat hub,installato sui loro pc o cellulari.

TUTTI AL LAVORO

FIREFOX
WWW.MOZILLA.COM/FIREFOX

Che dire... se usate ancora Internet Explorer per navigare sarebbe ora di provare Firefox. Un browser più veloce, sicuro e flessibile.

OPENOFFICE.ORG
HTTP://DOWNLOAD.OPENOFFICE.ORG/2.0.1

Nonostante sia un pacchetto completo per la gestione di documenti, presentazioni e tabelle, compatibile con Microsoft Office, non vi costerà un centesimo. Tanto stabile (e compatibile con i documenti di Office) che potreste non dover mai più investire in un programma analogo.

THINKFREE ONLINE BETA
WWW.THINKFREE.COM/COMMON/MAIN.TFO

Funziona sul browser e vi permette di modificare documenti compatibili con Microsoft Office, tabelle e presentazioni da qualsiasi sistema collegato in Internet. Un po' lento nel caricamento, ma una volta partito funziona splendidamente.

ABIWORD
WWW.ABISOURCE.COM

Se tutto ciò che vi serve è un word processor, provate AbiWord, leggero e completo è compatibile con documenti MS Word.

PEGASUS MAIL
WWW.PMAIL.COM/DOWNLOADS_DE_T.HTM

Per gli esperti di e-mail è una vecchia conoscenza, molto apprezzata. Ci vuole un po' per abituarsi, a causa delle numerose opzioni e dell'interfaccia non convenzionale, ma fornisce un vasto numero di operazioni possibili, tra cui il ▶

Una casa per i vostri film

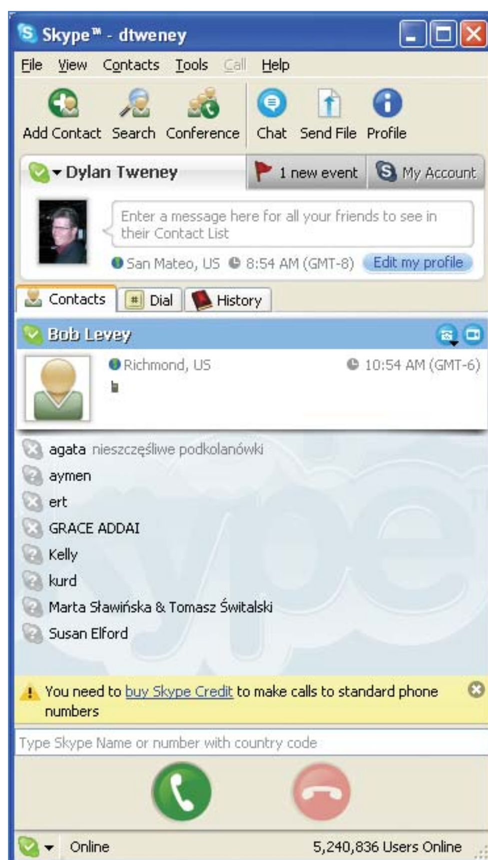
Avete fatto un grande sforzo per realizzare i vostri filmati: registrarli, montarli e ridurli a proiezioni piccolissime, da un minuto. Per poter condividere queste immagini potreste metterle su un DVD e inviarle per posta ai vostri amici, ma c'è un modo più semplice. Esistono diversi servizi che possono ospitarli e mostrarli a chi volete, sul web. Uno dei nostri preferiti è **Revver**, relativamente nuovo (http://revver.com/?__session_just_started__=19). Così come altri di cui vi parliamo, Revver vende spazi pubblicitari che compariranno insieme ai vostri video, ma diversamente da altri vi concederà la metà delle entrate. Per semplificare questo processo vi è richiesto di inserire maggiori informazioni che altrove. Con uno strumento aggiuntivo, Revver Uploader, semplificherete il caricamento di file più grandi di 10 MB. Non ci sono limiti alle dimensioni o alla quantità di file che potete salvare. L'interfaccia playback è affidabile e semplice. Anche se non avete configurato il video per la trasmissione continua, Revver lo farà per voi. Si possono scaricare i video di Revver, dato che contengono annunci pubblicitari, e si posso ripubblicare ovunque su Internet (trovare i link per il download è un po' complicato: dovete cercare la pagina con i dettagli del video, scendere fino in fondo alla pagina, e sulla parte inferiore dell'etichetta gialla "Grab this Video" troverete il link che vi consente di scaricarli, chiamato "Download Entire Video"). Al confronto, Putfile (http://putfile.com/) è meno ricco, non effettua il playback automatico (magari dovrete scaricare un video interamente prima di poterlo vedere), ma funziona in modo affidabile. Potrete salvare tutti i video che volete o i file audio mantenendovi al di sotto dei 25 MB (2 MB per immagini statiche). Una finestra a tendina vi permette di scegliere le dimensioni del video. Putfile non supporta l'uso di parole chiave, perciò potrebbe rivelarsi difficile recuperare un filmato più tardi.

Vimeo (www.vimeo.com/) potrebbe essere il servizio più facile da usare. Potete caricare 20 MB di file video alla settimana. Non è possibile il playback ininterrotto, ma si possono salvare i file localmente grazie a un link.

Se avete voglia di mostrare grossi file in aggiunta ai vostri filmati provate Streamload Mediamax (https://mediamax.streamload.com/index.aspx), un sito che vi mette a disposizione la bellezza di 25 GB di spazio gratuitamente e permette di salvare file fino a 25 MB di dimensione (siete limitati a 500 MB di download al mese). Questo strumento per il caricamento è semplice ed elegante. Per la visione dei filmati, Mediamax ha una vista a riquadri molto promettente che vi permette di visualizzare immagini fisse. Putroppo, alcune di queste immagini ci sono apparse nere durante i test, e anche il servizio di playback non ha funzionato correttamente.

Per fortuna Mediamax vi lascia scaricare gli originali, così li potrete rivedere in locale.

Il lungo processo di approvazione di Google Video (http://video.google.com/) può non piacere agli estimatori, ma il servizio ha un ampio pubblico.



Con Skype potete chattare con milioni di persone (in voce, video o testo)

merge e un'ampia gamma di opzioni di filtro rispetto a qualsiasi altro programma di posta elettronica gratuito.

THUNDERBIRD

WWW.MOZILLA.COM/THUNDERBIRD

Lasciate perdere il suo aspetto semplice. Contano la sicurezza e la stabilità che garantiscono: un'ottima di punta per la gestione della posta.

STEGANOS LOCKNOTE

WWW.INFOMATICSONLINE.CO.UK/VNUNET/DOWNLOADS/2148931/STEGANOS-LOCKNOTE

Dovete tenere ben nascosto un segreto? Niente di più facile, con questo notepad con protezione di alto livello. Impostate una password e, una volta chiuso un file, non potrete vederne il testo (che viene conservato nell'eseguibile di LockNote) fino a quando non avrete inserito la vostra parola di sicurezza.

ALLEYCODE

WWW.ALLEYCODE.COM

Ecco un editor HTML per chi ha dimestichezza con i codici ma ha anche bisogno di aiuto per creare CSS (Cascading Style Sheets). Alleycode non è per i novellini, ma è efficiente se ve la cavate con le pagine web e dovete inserire modifiche rapidamente.

NVU
WWW.NVU.COM

Se non sapete nulla di HTML provate Nvu, un editor di pagine web sofisticato che non richiede nessuna conoscenza tecnica. Ciò che vedrete nell'editor è simile a ciò che vedrete sul browser.

SEAMONKEY
WWW.MOZILLA.ORG/PROJECTS/SEAMONKEY

I programmi di posta e il browser di Mozilla.org hanno ritrovato nuova vita con questo pacchetto di strumenti Internet che include un client di chat e un efficace editor HTML, con il quale potrete sincronizzare il vostro address book con un Palm.



Yahoo! Widget include simpatici strumenti di ricerca su Yahoo!, visualizzazione di immagini, e informazioni meteo

TENERSI IN CONTATTO

TRILLIAN BASIC
WWW.TRILLIAN.CC

Se usate AIM, ICQ, IRC, MSN Messenger e/o Yahoo Messenger, buttate pure via i client di questi programmi e passate a TrillianBasic. L'interfaccia è pulita, senza pubblicità: una boccata d'aria fresca.

EFAX
WWW.CCE.COM/EFAX/DOWNLOAD

Non vi importa che il vostro numero di fax abbia un prefisso diverso dal vostro? eFax è un gran miglioramento rispetto agli apparecchi fax che trasformano ottima carta in cartaccia stampata buona per il cestino. Riceverete fax senza spese, visualizzandoli o stampandoli, se proprio dovete, con il programma Messenger disponibile con il servizio fax.

QNEXT
WWW.QNEXT.COM/DOWNLOAD.SHTML

Ecco un Instant messenger universale, che include la funzione di condivisione di file audio e foto. Eccessivo per chattare su AIM, è il massimo per scambiare musica e immagini.

SIGHTSPEED
WWW.SIGHTSPEED.COM

Per effettuare videotelefonate è difficile, secondo noi, trovare di meglio di questo SightSpeed. È facile da configurare, consente di sincronizzare il movimento delle labbra con i suoni. Garantisce una semplice gestione della chiamata. La versione free vi permette di effettuare videotelefonate "one–to–one". ▶



L'interfaccia semplice di Spybot Search & Destroy è un buon punto di partenza per la lotta contro gli spyware

minuscole applicazioni che forniscono informazioni come le quotazioni di Borsa, i bollettini meteo e altro. Scegliete fra le migliaia disponibili.

SKYPE
WWW.SKYPE.COM

Famosissimo, per chiamate vocali su pc. La versione attuale dispone di chat video. Le chiamate Skype-telefono o telefono-Skype sono a pagamento.

FESTOON BETA
WWW.FESTOONINC.COM

Un pacchetto aggiuntivo per Skype e Google Talk, che permette agli utenti di questi servizi di comunicare fra loro. Include inoltre alcuni effetti speciali per vivacizzare le videochiamate, come... mettere il vostro viso al centro di una margherita!

ORGANIZZATEVI

YAHOO! CALENDAR
HTTP://LOGIN.YAHOO.COM/CONFIG/LOGIN_VERIFY2?.SRC=YC&.INTL=&.PARTNER=&.DONE=HTTP%3A//CALENDAR.YAHOO.COM/?

Se non vi infastidisce vedere annunci pubblicitari accanto alla vostra agenda, il Calendar di Yahoo! è uno dei prodotti più validi on-line. Sulla sua Time Guide si possono inserire vacanze, bollettini meteo e avvenimenti provenienti da Yahoo! Group. Con un programmino aggiuntivo potrete sincronizzare Outlook e Outlook Express, con il vostro palmare.

TA-DA LIST
WWW.TADALIST.COM

Per gestire, dal browser, i vostri impegni: con elenchi riordinabili e spuntabili a lavoro finito.

PALM DESKTOP
WWW.PALM.COM/US/SOFTWARE/DESKTOP

Creato per la sincronizzazione con il PDA di Palm, è un'agenda ben fatta, compatibile con Windows. Anche senza palmare, **potrete usarla per gestire gli impegni, è disponibile gratuitamente per tutti.**

YAHOO WIDGETS
HTTP://WIDGETS.YAHOO.COM

Inizialmente conosciuta come Konfabulator, questa applicazione inserisce dei Widget sul vostro desktop,

DEL.ICIO.US
HTTP://DEL.ICIO.US

Scordatevi i bookmark, questo è il sistema per salvare i vostri siti preferiti con facilità, da qualsiasi pc on-line. Quando invierete al sito un riferimento, questo aggiungerà delle chiavi con le quali potrete poi ritrovarlo, usando le chiavi stesse per la ricerca.

ESSENTIAPIM FREE
WWW.ESSENTIALPIM.COM

Unendo un'agenda a un gestore di contatti, di attività e di annotazioni, le viste di EssentialPIM vi mostrano gli impegni della giornata in un solo colpo d'occhio. Se importate ed esportare le informazioni, le potrete condividere con altri organizer.

SYNCNOTES
WWW.SYNCNOTES.COM/WEBVIEW/DEFAULT.ASPX

Si tratta di un simpatico programmino per gli appunti, che offre un account on-line che si può usare per visualizzare e modificare i propri memo da qualsiasi browser, sia web che WAP.

FREEMIND
HTTP://FREEMIND.SOURCEFORGE.NET/WIKI/INDEX.PHP/MAIN_PAGE

Gli psicologi sostengono che il metodo migliore per prendere appunti sia inserirli in una mappa mentale, una struttura ad albero che **imita il modo di lavorare del nostro cervello**. FreeMind fa esattamente questo. Funziona come un evidenziatore, ma usa nodi e sottonodi che si ramificano da una struttura centrale. Ogni nodo può contenere testo, immagini, o avere una formattazione ricca e colorata. FreeMind è molto utile per gli appunti in classe oppure... se state pianificando la dominazione del pianeta.

FURL
WWW.FURL.NET

Così come con Del.icio.us, potrete salvare le pagine web che volete su un account on-line accessibile da ogni computer. **Furl salva l'intera pagina, così se in futuro dovesse essere inaccessibile, voi ne avrete una copia.**

CONDIVIDERE

FOLDERSYNC
HTTP://MAC.SOFOTEX.COM/DOWNLOADS/D128353.HTML

Le chiavi USB sono il massimo per portare in giro i file, ma come si fa a sapere se la versione nelle nostre mani è la più recente? Semplice: usando FolderSync per sincronizzare file tra due cartelle.

BEINSYNC
WWW.BEINSYNC.COM/WHAT_IS_BEINSYNC.PHP

Se non avete voglia di portarvi in giro la chiave USB, basterà usare BeInSync per essere certi di avere a disposizione file importanti, messaggi di posta



info

Sebastiano della Puppa ha scritto Google - Il motore di ricerca e gli altri servizi, pubblicato da IALweb.it. Manuale per chi è alle prime armi con i motori di ricerca, illustra tutti i servizi gratuiti offerti da Google

su Outlook, i bookmark di IE e i vostri contatti automaticamente (in teoria in modo istantaneo) sincronizzati fra diversi pc, fino a un massimo di cinque. Potrete così condividere i file.

FOLDERSHARE
WWW.FOLDERSHARE.COM/INFO/ABOUTFOLDERSHARE.PHP

Come BeInSync, anche FolderShare sincronizza i file tra diversi computer. **Non lo farà con i dati di Outlook, però ha una version OS X, così potrete usarlo per scambiare dati fra un pc e un Mac**. Microsoft ha acquistato quote del produttore di FolderShare. Un portavoce ha dichiarato che il programma resterà gratuito.

FLICKR
WWW.FLICKR.COM

Questo popolare servizio di condivisione di foto rende la gestione delle immagini sul web un giochetto. Se caricherete file non ridotti, però, occuperete in un attimo i miseri 20 MB disponibili ogni mese.

KODAK EASYSHARE GALLERY
WWW.KODAKGALLERY.IT/WELCOME.JSP

Ma certo, Kodak vuole che carichiate le vostre foto, così sarete tentati di acquistare le stampe sul suo sito (che cancella le vostre raccolte se entro un anno non ordinate nulla). Ma l'utilità di questo sito, le opzioni per telefoni cellulari e la mancanza di restrizioni di spazio, lo rendono il massimo per la condivisione di foto. Anche le stampe sono belle. Piccolo suggerimento: **un ordine minimo è tutto quello che ci vuole per mantenere in vita il vostro archivio fotografico.**

YAHOO BRIEFCASE
HTTP://BRIEFCASE.YAHOO.COM/BC//HOME

L'interfaccia è un po' piatta, ma questa è una ragione per gradire il sito, perché si tratta di uno dei più facili da usare per archiviare e condividere file on–line (fino a 30 MB).

BITTORRENT
WWW.BITTORRENT.COM/DOWNLOAD.MYT

Magari ne avete sentito parlare come il luogo migliore per lo scambio di musica e film coperti da copyright. Molto utile per scaricare contenuti leciti e anche per caricare i vostri.

AVVENU
WWW.AVVENU.COM

Come molti altri servizi per lo scambio di file, questo permette l'uso di un web browser. Ciò che lo rende unico è l'accessibilità al servizio da un cellulare o da un PDA. Non c'è bisogno di caricare i file su un server, restano sul vostro desktop.

TUTTO AL SICURO

SPYBOT SEARCH & DESTROY
WWW.SAFER-NETWORKING.ORG/EN

Gli spyware possono rallentare il vostro sistema, controllare quali siti visitate e disturbare il browser. Anche se non esistono strumenti che risolvano tutti i problemi, Spybot è un antidoto potente contro molti di essi. Oltre a scovare e rimuovere gli spyware, questo programma monitorizza il computer individuando ogni cambiamento, dandovi l'opportunità di consentire o disabilitare certe modifiche sui registri prima che vengano apportate.



All-in-one Secret Maker offre una vasta gamma di opzioni per rimuovere pubblicità, spyware e molto di più

LAVASOFT AD-AWARE SE PERSONAL
WWW.LAVASOFTUSA.COM/SOFTWARE/ADAWARE

Un altro strumento molto valido per individuare gli spyware, le spie digitali che si nascondono nella memoria sul disco. La versione gratuita esegue solo scansioni su richiesta, e non continue. Ma Ad–Aware trova programmi che Spybot non individua (e viceversa).

MICROSOFT WINDOWS DEFENDER
WWW.MICROSOFT.COM/ATHOME/SECURITY/SPYWARE/SOFTWARE/DEFAULT.MSPX

Eh già, non vi serve altro. Anche se la versione beta (conosciuta in passato come Microsoft Windows AntiSpyware) scadrà il 31 dicembre di quest'anno, vale la pena di scaricarlo. Il programma scopre gli spyware che sfuggono ad altri software, compresi i pericolosi rootkit portati da alcuni CD musicali di Sony distribuiti l'anno scorso.

ALL-IN-ONE SECRETMAKER
WWW.SECRETMAKER.COM

Se proprio dovete usare Internet Explorer, il minimo che potete fare è almeno risolvere i suoi problemi di sicurezza. All-in-one Secretmaker fa proprio questo, blocca i banner pubblicitari e i pop–up, filtra lo spam o offre una serie di strumenti per ripulire e proteggere il vostro sistema.

ZONEALARM
WWW.ZONELABS.COM/STORE/CONTENT/COMPANY/PRODUCTS/ZNALM/FREEDOWNLOAD.JSP

Questo firewall controlla le connessioni Internet in entrata e in uscita, contribuendo a evitare gli ▶



info

Il sito Ourmedia (www.ourmedia.com) è molto sfruttato, soprattutto dai giovani, per condividere contenuti multimediali in Rete. Il servizio è gratuito, ma comporta una registrazione

attacchi di hacker e programmi spyware. Garantisce un'ottima protezione ed è molto più semplice da usare del firewall di Microsoft XP. Accertatevi di scaricare la versione di base, che è gratuita per uso personale e non commerciale, anziché la versione Pro.

ANONYMIZER
WWW.ANONYMIZER.COM

La società ospita sulla sua home page un servizio di navigazione anonima. Inserite un indirizzo e potrete visualizzare la pagina senza rivelare il vostro indirizzo IP, i cookie o qualsiasi altra informazione, al sito che state visitando.

GRC SHIELDS UP
WWW.GRC.COM/X/NE.DLL?BH0BKYD2

Credete che il vostro pc sia sicuro? Andate a guardare sul sito del guru della programmazione Steve Gibson per conferma. Shields Up è un sistema di controllo che individua i più comuni punti deboli, come porte aperte e servizi di condivisione di file che possono essere vittime degli hacker.

TREND MICRO HOUSECALL
HTTP://HOUSECALL.TRENDMICRO.COM

Se non intendete installare programmi di protezione, fate almeno una visita a questo sito con regolarità. Utilizzando il vostro browser abituale, scoverà ed eliminerà ogni intruso.

AIRDEFENSE PERSONAL LITE
WWW.AIRDEFENSE.NET/PRODUCTS/ADPERSONAL

Non dovreste mai sottovalutare il rischio che si corre usando connessioni Wi-Fi. Questo programmino vi avvisa ogni volta che vi collegate a una rete wireless o a un hotspot che non abbiate già indicato come sicuro.

AVAST HOME EDITION
(WWW.AVAST.COM/ENG/DOWNLOAD-AVAST-HOME.HTML)

Diversamente da altri programmi antivirus, permette la scansione del pc anche all'avvio (il metodo più efficace per individuare i virus) ed eseguirà un monitoraggio continuo per eliminare ogni minaccia. Semplice da usare, è gratuito per l'uso privato, ma, dopo un periodo di prova di 90 giorni, vi sarà richiesta la registrazione sul sito del produttore.

IMMAGINI E MUSICA

GOOGLE PICASA
HTTP://PICASA.GOOGLE.COM

Scordate i programmi di gestione delle foto che avete ricevuto insieme alla macchina fotografica. Non c'è modo più semplice per ritoccare, archiviare e organizzare le foto di Picasa.

IRFANVIEW
WWW.IRFANVIEW.COM

Per un editing di base e la conversione dei formati, Irfanview è la scelta migliore. Si installa in un attimo e non occupa molto spazio sul disco, supportando però una grande varietà di formati.

THE GIMP
WWW.GIMP.ORG

Se non potete permettervi di spendere troppi soldi per garantirvi una copia aggiornata di Adobe Photoshop, e tuttavia vi serve ugualmente un programma sofisticato di editing delle immagini, pensate a GNU Image Manipulation Program: offre un sacco di strumenti di ritocco e fotocomposizione del tutto gratis.

PANDORA
WWW.PANDORA.COM

Non ascoltate la stessa canzone fino ad averla in odio. Se inserite il nome di un artista o il titolo di una canzone che amate, Pandora creerà sul browser una programmazione personalizzata che trasmetterà musica del genere che preferite. Il servizio fa scelte molto azzeccate e usa il vostro feedback per renderle sempre migliori. E quando sarete stanchi del programma, ne potrete sempre creare creare un altro.

ITUNES
WWW.APPLE.COM/ITUNES

Non lo consideriamo un ottimo prodotto per ascoltare musica solo perché funziona con i nostri iPod. Ma la sua facilità d'uso ha ridimensionato il mercato, pur rimanendo il metodo più semplice di ascoltare musica, anche da CD.

KRISTAL AUDIO ENGINE
WWW.KREATIVES.ORG/KRISTAL

Se dovete registrare un nastro demo della vostra nuova band, Kristal è il vostro mixer audio. Ma vi servirà un minimo di conoscenze in questo settore, per ottenere risultati di rilievo.

AUDACITY
HTTP://AUDACITY.SOURCEFORGE.NET

Un editor di file audio che li può importare in diversi formati e convertirli come .wav, MP3 o Ogg Vorbis. Ci vuole un attimo.

GOOGLE EARTH
HTTP://EARTH.GOOGLE.COM

Fate del pianeta il vostro giocattolo. Come angeli cibernetici fate girare la Terra, inclinatela, giratela sottosopra oppure ingranditela per dare un'occhiata da vicino: Roma, Parigi e persino casa vostra; provatelo, è davvero divertente, all'altezza della genialità di Google.

CELESTIA
WWW.SHATTERS.NET/CELESTIA/DOWNLOAD.HTML

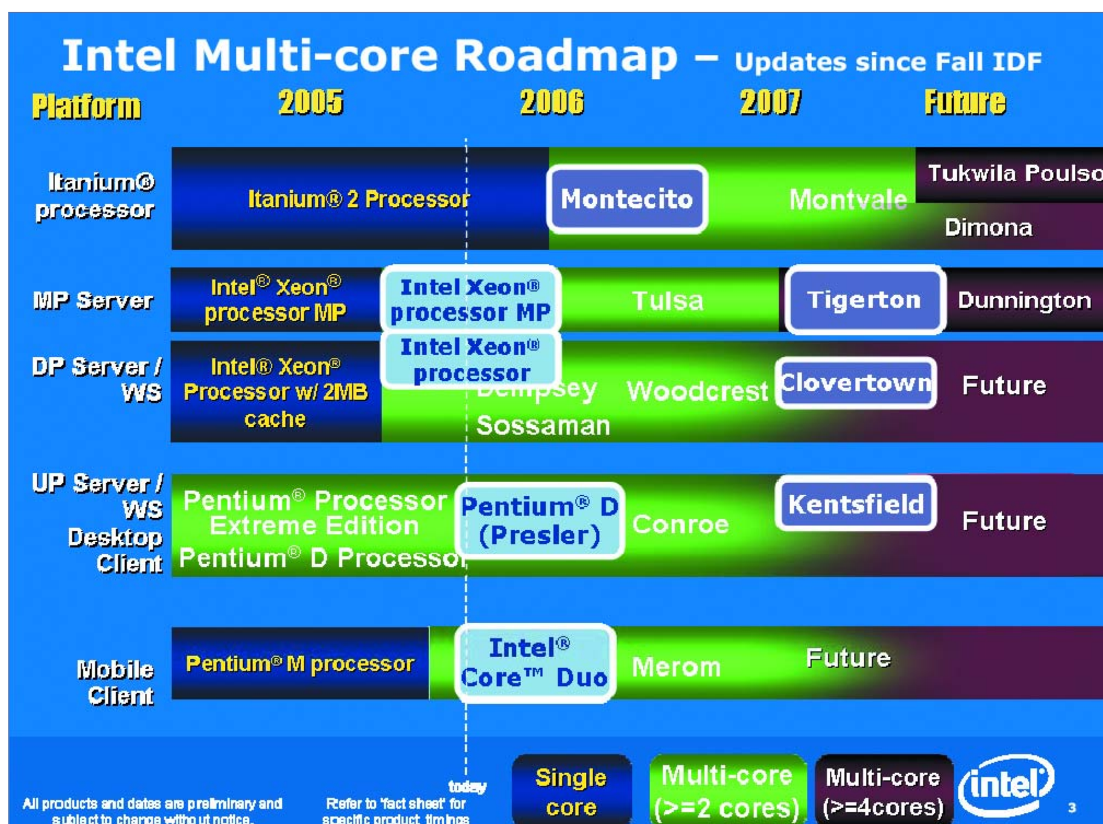
Quando il mondo vi appare piccolo, usate Celestia. Ingrandirete le immagini del sistema solare (ma potrete spingervi anche oltre), per scoprire stelle, comete, lune, pianeti e persino il telescopio spaziale Hubble. Fin troppo ovvio definirlo un programma celestiale. ■



info

Giugno, luglio e agosto: ciascuno dei prossimi mesi vedrà il lancio di un nuovo processore Intel, prima server, poi desktop e per finire notebook

Un'estate a base di Core



Da oggi fino al 2007 le date di lancio dei singoli processori con i loro nomi in codice



di Maurizio Lazzaretti

I prossimi mesi estivi segnano per Intel l'abbandono definitivo della storica microarchitettura Netburst della famiglia Pentium 4, arrivata al limite fisico di prestazioni e consumi. La nuova generazione di processori è tutta "made in Israele" e deriva dal progetto Core Duo (Yonah) da cui prende anche il nome definitivo, Core. Restando nel settore notebook e desktop, nel mese di luglio arriveranno le prime due CPU della generazione nata per consumare poco, ancora conosciute con i nomi in codice di Merom e Conroe. Intel prevede un 40 percento di prestazioni in più per Conroe rispetto al Pentium D 950 con una riduzione dei consumi del 40 percento. Per Merom i consumi restano quelli del Core Duo, ma le prestazioni aumentano del 20 percento grazie alla cache raddoppiata.

Tutti i processori Core sono costruiti con tecnologia da 65 nanometri e, prima della fine dell'anno, la produzione di CPU Intel supererà quella dei 90 nanometri con ben quattro fabbriche ormai a pieno regime. Due fabbriche nel frattempo sono già in fase di completamento per lavorare a 45 nanometri, quindi nel 2007 vedremo probabilmente alcuni dei Core attuali in versione "ridotta" come dimensioni e sicuramente con più cache. Nel processo a 45 nanometri la lotta per ridurre la corrente di dispersione è stata ancora più dura che in passato, già a livello di fabbrica, con guadagni anche di cinque volte superiori. Ovviamente, sperando che i progettisti non arrivino a quintuplicare i transistor delle future CPU annullando parte dei vantaggi della nuova riduzione di dimensioni della geometria. Un particolare interessante sullo spazio occupato dai chip nei due processi produttivi: due core a 65 nanometri occupano lo stesso spazio di quattro core a 45 nanometri.

Conroe sarà commercializzato su due piattaforme differenti in base al tipo di utenza: con il nuovo chipset 965 per il settore professionale con prevalenza verso l'uso della grafica integrata, e con il chipset attuale 975 dedicato agli appassionati di videogiochi con il supporto di doppie schede grafiche Crossfire di ATI. La compatibilità con i chipset precedenti resta un mistero anche se, dati i bassi consumi, tutti quelli compatibili con i Pentium D dovrebbero essere in grado di ospitare Conroe, che utilizza un normale Socket 775 senza piedini. I bus di sistema restano quindi gli stessi attuali, 800/1.066 MHz per le Extreme Edition e la RAM DDR2 667 MHz. Nessun controller della memoria integrato nelle CPU come AMD, opzione che per Intel non porterebbe vantaggi ▶

in quanto un dual core non è in grado di saturare il bus Pentium 4. Nel settore server per i dual processor, Intel ha però dovuto progettare un chipset a doppio bus per il problema dei carichi: il bus Pentium 4 può andare ad alta velocità solo con un massimo di tre carichi, quindi chipset e due processori dual core, ma nessun quad core in arrivo per la fine del 2006. Nelle configurazioni strettamente a due carichi per desktop è comunque ipotizzabile un modello di Conroe spinto fino a 1.330 MHz, la velocità ideale per l'abbinamento con le DDR da 667 MHz.

PASSAGGIO DI CONSEGNE

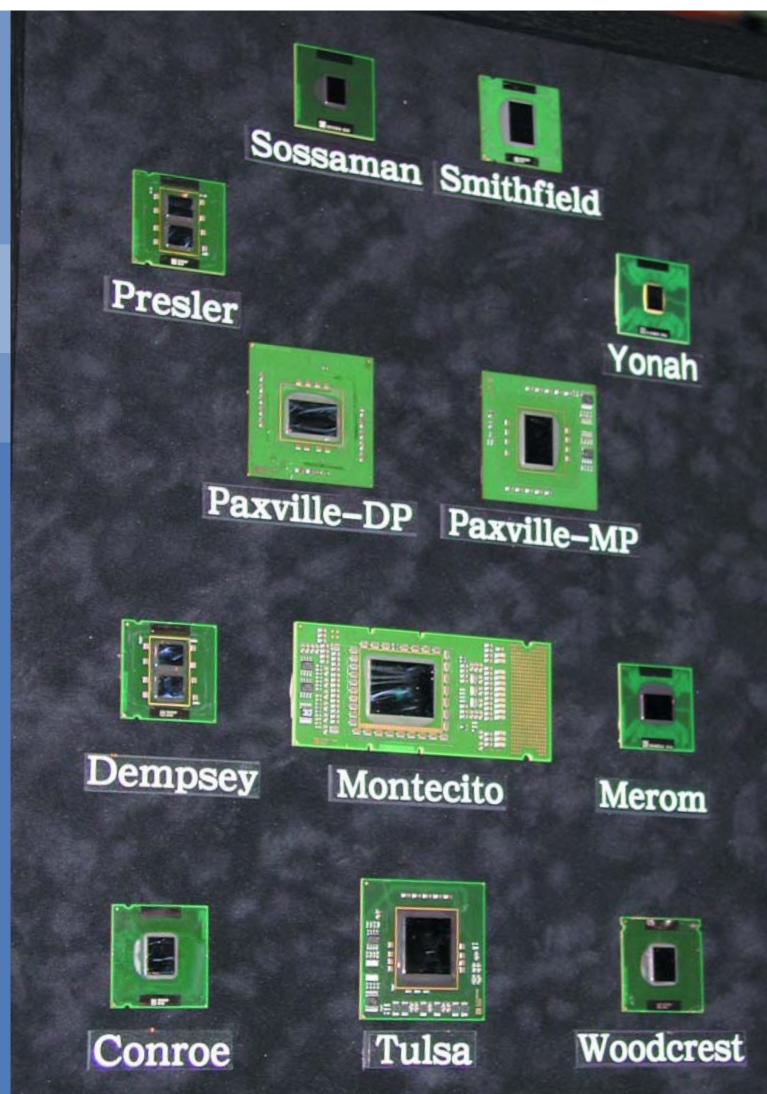
Le nuove CPU saranno tutte ovviamente a 64 bit con le unità di esecuzione delle istruzioni SSE addirittura allargate a 128 bit, e il supporto alla virtualizzazione in hardware in modo da facilitare l'esecuzione simultanea di più sistemi operativi. Con il ritardo di Vista diventa sempre più logico dimenticare Windows a 32 bit e prepararsi, ovviamente non subito, al passaggio a Vista 64 bit per evitare una inevitabile ulteriore migrazione fra uno o due anni. Per il mondo desktop Conroe sarà una buona novità, in quanto permetterà di ridurre la dissipazione del sistema in modo significativo, tagliando le dimensioni dei radiatori ed eliminando ventole rumorose. Ovviamente, tralasciando la parte grafica dove, se vogliamo inserire una Quad SLI Nvidia con quattro GeForce 7950 su due schede, arriviamo a un consumo di soli 286 watt! Non dimentichiamo poi che saranno disponibili anche sistemi desktop basati su un'architettura mista con la CPU per notebook per i computer molto compatti o i media center silenziosi da salotto.

Per i notebook la situazione sarà, da un lato, molto semplice per i produttori, che non dovranno fare altro che sostituire i Core Duo con Merom senza incrementi di costo o di dissipazione, ma con numerosi vantaggi, dalla cache raddoppiata ai 64 bit, una primizia per il mondo dei notebook Intel. Dal lato commerciale sarà ovviamente un po' più difficile gestire la transizione e spiegare agli acquirenti di un bel notebook dual core da 2.800 euro euro che a settembre il loro nuovo bel processore è ormai storia. Ecco il motivo dei problemi di inventario sofferti da Intel nel primo trimestre dell'anno, che ora va ridotto al minimo per il primo passaggio simultaneo mai eseguito dalla società di tutta la sua gamma di processori.

CINQUE PLUS PER CORE

Per semplificare la descrizione delle funzioni della nuova architettura, Intel ha coniato cinque nomi per altrettante tecnologie presenti nelle CPU Core: Intel Wide Dynamic Execution, Intel Intelligent Power Capability, Intel Advanced Smart Cache, Intel Smart Memory Access, e Intel Advanced Digital Media Boost.

Wide Dynamic Execution fa riferimento alla nuova pipeline, ridotta a soli 14 stadi, ma abbastanza ampia da decodificare e fornire alla corret-



Conroe e i suoi fratelli, ossia l'intera prossima architettura delle CPU Intel a nudo in dimensioni reali comparabili



info

Core 2 Duo sembra essere il contorto nome commerciale che Intel userà per Conroe e Meron, unificando di fatto processori desktop e mobile. Per distinguerli occorrerà esaminare la prima lettera del codice della CPU, che indicherà la potenza dissipata: da U e L fino a 24 watt per i notebook, a T e X per i desktop fino a 75 watt

Averill Professional Desktop Platform: Conroe + 965 Chipset Family

Multi-core optimized shared cache
• Intel® Advanced Smart Cache

Intel's highest-performance desktop dual-core engine
• Industry leading performance
• Based on Intel® Core µArchitecture

Significant video enhancements
• Intel® Clear Video Technology
• Intel® Advanced Digital Media Boost

Industry-leading gaming & productivity
• Intel® Wide Dynamic Execution
• Intel® Smart Memory Access

New Intel Graphics with advanced 3D
• Supports Microsoft* Vista Premium Experience

Advanced manageability and increased security
• Intel® AMT with Circuit Breaker
• Intel® Virtualization Technology

Advanced Digital Display Support
• Unified Display Interface (UDI)

Better storage and data protection
• Intel® Matrix Storage Technology

Intel Stable Image Platform Program
Stable Image Platform Program with Averill Professional Platforms

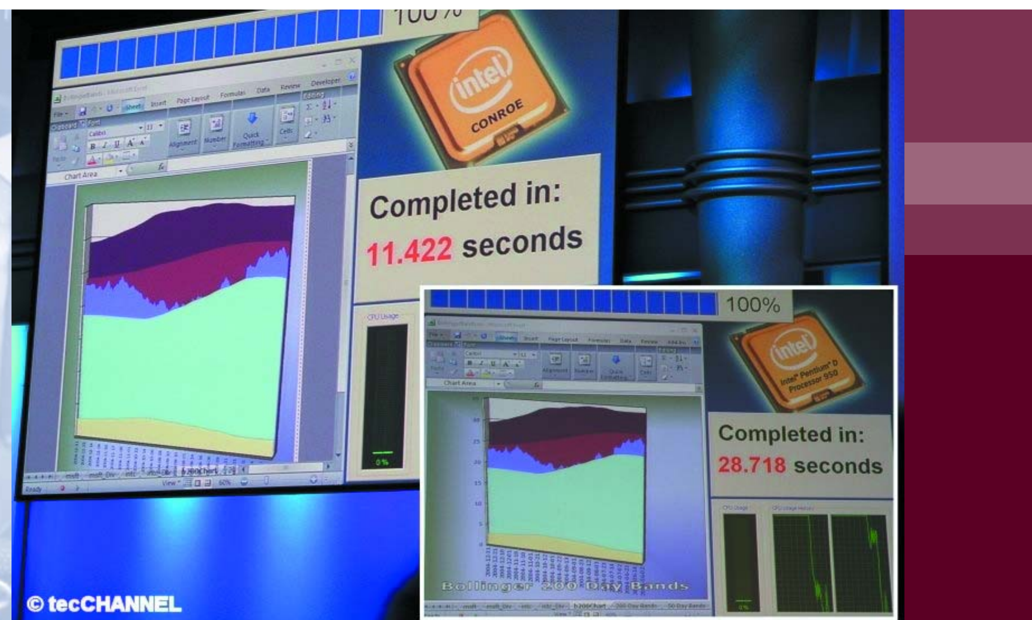
Quieter & lower power Desktop PCs
• Intel® Intelligent Power Capability
• 65W mainstream processor TDP
• Advanced fan speed control

Conroe nella configurazione "aziendale" con il nuovo chipset 865 dotato di grafica integrata compatibile con Windows Vista

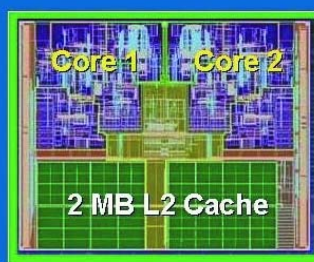
ta unità di esecuzione quattro istruzioni per ciclo di clock, contro le tre dei Pentium 4. Non solo, usando una tecnica chiamata Macrofusion i processori Core, invece di decodificare ed eseguire una singola istruzione per volta, sono in grado di fondere alcune coppie di istruzioni in un solo codice di esecuzione, aumentandone ulteriormente la velocità. Inoltre, le unità di esecuzione sono state potenziate per eseguire anche le istruzioni che risultano dalle fusioni in un solo ciclo di clock.

L'**Intelligent Power Capability** è la base del progetto Core, nato per l'uso sui portatili come Yonah e rimasto su tutta la linea di processori per compensare gli aumenti di consumi portati dalla quantità enorme di transistor integrati nelle nuove geometrie da 65 nanometri. La filosofia degli israeliani è stata quella di mantenere spenta qualunque parte logica di una certa grandezza di Core, quando non richiesta. La cache quindi è divisa a blocchi che restano spenti in assenza di dati o, addirittura, scaricano i dati modificati nella memoria principale per potersi spegnere, se si accorgono che il processore è a riposo.

Per ridurre la corrente di dispersione che ha massacrato il progetto Pentium 4 in Core sono stati usati particolari sistemi, come l'inserimento di transistor aggiuntivi per isolare blocchi logici dall'alimentazione o portarli a livello zero quando non in uso. Nelle CPU sono state poi divise le parti logiche veloci da quelle in grado di funzionare a bassa velocità con una tensione fissa più bassa del resto del chip. Addirittura alcune parti logiche sono state raddoppiate, come numero di transistor, per poterle far funzionare a metà della velocità, sprecando transistor, ma guadagnando quattro volte in consumi. L'**Advanced Smart Cache** è la principale differenza fra i Dual Core▶



Uno dei tanti benchmark forniti da Intel dove Conroe surclassa tranquillamente la corrente serie dei Pentium D Dual Core











La principale differenza fra i processori Core e i Pentium 4 Dual Core è la condivisione intelligente della cache



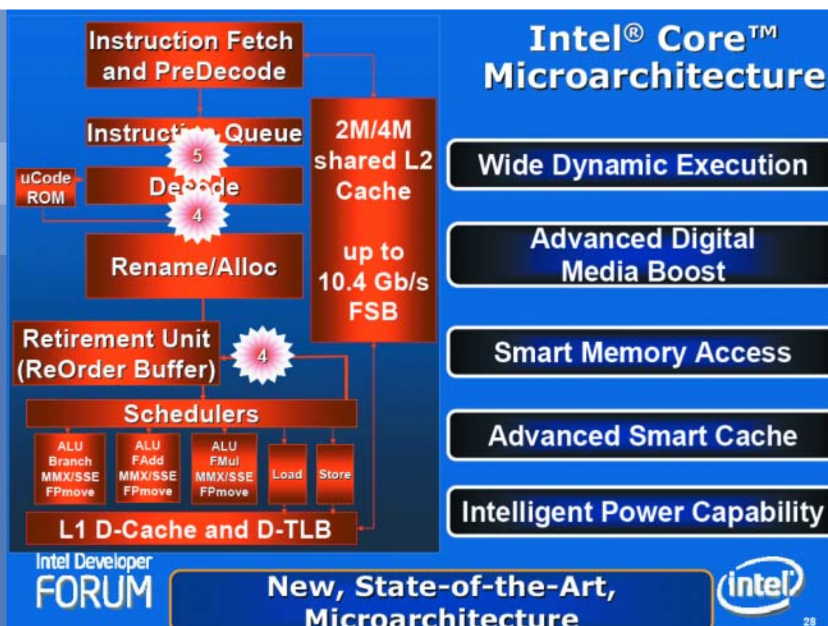
tricks

Mentre **la transizione fra Pentium 4 desktop e Conroe si presenta complesa** per la compatibilità non ancora assicurata con i chipset diffusi sul mercato, per i notebook la vita di Yonah (Core Duo) sembra destinata a durare molto poco, vista la compatibilità totale con Meron che diventerà subito il chip mobile di fascia alta

serie Pentium D e le CPU Core. La cache è enorme, 4 e 8 MB, ed è unificata, cioè ognuno dei due core può prendere alcuni blocchi in base al suo carico di lavoro. In un Pentium D se un core è nullafacente anche la sua cache resta sprecata. Non solo. Se il processore ha bisogno di leggere un dato presente nella cache dell'altro core deve passare attraverso il bus esterno di sistema. Nei Core, ovviamente, questi sprechi senza senso non esistono, anche se nel 2007 con i primi Quad Core il problema della doppia cache si ripresenterà, perché saranno costruiti attaccando fisicamente, sullo stesso die (la piastrina di silicio che ospita il processore), due Core a doppio core. Una riprogrettazione con cache unificata a quattro core è più lontana nel tempo anche se l'aggiunta di un'interaccia interna al chip per far dialogare le due cache non è improbabile, specialmente nelle versioni per server.

Per **Smart Memory Access** Intel intende sottolineare che ora ci sono due prefetcher per entrambe le cache di primo livello e due per quella di secondo livello. I prefetcher, come dice il nome, sono dei circuiti logici che vanno a cercare i dati prima che il chip ne abbia bisogno, schermando i tempi di latenza molto lunghi della memoria di sistema. Quelle della cache L2 sono una novità e hanno la capacità di analizzare il flusso di dati di entrambi i core e, nel caso di richieste di lunghe istruzioni multimediali, sanno come anticipare le future richieste. Per evitare blocchi nelle code di esecuzione, causati dalle classiche istruzioni non sequenziali dove occorre leggere un dato in memoria che non è ancora stato scritto, le CPU Core hanno una logica per capire quando proseguire nella lettura del dato "equivoco" e nel malaugurato caso in cui la decisione si riveli errata di rimettere tutto a posto.

Advanced Digital Media Boost, sostanzialmente, sono le unità di esecuzione delle istruzioni multimediali SSE portate dai 64 bit di tutti i processori X86 in commercio al doppio, 128 bit. I processori Core sono in grado di compiere una istruzione multimediale SSE per ciclo di clock, raddoppiando praticamente le prestazioni rispetto alla concorrenza. ■



La struttura interna della famiglia Core con le principali unità logiche (presenti in entrambi i core)

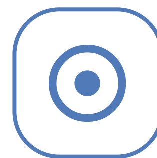


I mondiali MAI VISTI così

a cura di
Claudio Leonardi e Claudio Pofi

Fatevela da voi (l'alta definizione)

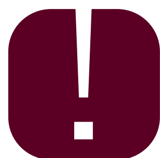
Oltre che acquisirla da materiale preregistrato, l'alta definizione la si può anche "inventare" di sana pianta. Esistono in commercio, infatti, macchine che accettano in ingresso un segnale a standard video base (576i/480i) per trasformarlo in un segnale progressivo scalandolo a 720p sino a 1080i/1080p. Si chiamano processori video, hanno un costo a partire da 1.500/2.000 euro e il loro impiego primario è legato alla connessione di un lettore DVD di fascia medio/alta per sfruttare la libreria programmi MPEG-2 già acquisita dall'utente. Tra le migliori macchine sul mercato segnaliamo senz'altro il VP30 DVDO della ABT americana (2.000 euro) a cui consigliamo di aggiungere la nuova scheda che si occupa del deinterlaccio del segnale video, denominata ABT-102D (500 euro) che va a sostituire il chip Silicon Image 504 on board. In alternativa a un processore video è possibile acquistare un DVD player con deinterlacciatore e scaler integrati, come nel caso di Samsung o Denon, col risultato di un segnale processato non sempre di gran qualità, anche in presenza di un DVD che potrebbe vantare una qualità video da primato.



il punto

Programmi in DTT possono essere visionati da un comune televisore e non è obbligatorio che si vada ad acquistare un pannello LCD al plasma; il segnale, almeno per ora, sarà sempre in standard PAL (576i). I dati, una volta raggiunto il ricevitore, vengono elaborati in forma analogica per la visione su qualsiasi apparato tv, anche se datato

2006: anno dei mondiali, ma anche della TV ad alta definizione in Europa. Le piattaforme per programmi di altissimo livello audio e video sono finalmente pronte. PC WORLD pubblica un'edizione di DIGITAL WORLD sull'argomento. Eccone un assaggio



curiosità

A partire dal 2005 il campionato di serie A è visibile anche sul digitale terrestre, ma in pay per view, e occorrono 5 euro a partita: è sufficiente acquistare una carta prepagata da 30 euro a scalare senza alcun abbonamento



Il TV LCD da 37 pollici di Thomson, per godersi l'alta definizione in salotto

Arrivano i mondiali di calcio in Germania, e le nuove tecnologie provano a sfruttare questo palcoscenico mondiale per diffondersi ed entrare nelle nostre case. È questo il caso dell'alta definizione (identificata dalla sigla HD), che ormai contraddistingue qualsiasi nuovo prodotto tecnologico legato alla televisione (TV, TV LCD, decoder, DVD recorder, e così via). Anche in Italia si trovano schermi TV e altri dispositivi tecnologici dichiarati già pronti per l'alta definizione, ma ben pochi sanno di che si tratta esattamente. E per quanto riguarda i mondiali di calcio 2006, siamo sicuri che potremo sfruttare queste meraviglie tecnologiche per goderci le partite al massimo della definizione possibile? Proviamo a fare un po' di chiarezza.

UN DIZIONARIO DELL'HD

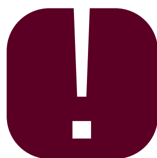
Se il monitor o videoproiettore è "HD Ready", significa che si può visionare l'alta definizione da alcuni dei terminali video collegati al resto del mondo. Un mondo tecnologico fatto di informazioni analogiche ma





Il ricevitore di Sky predisposto per ricevere il segnale diffuso dall'alta definizione

soprattutto digitali, provenienti da svariate periferiche ma anche via satellite. L'Italia sarà irradiata dal segnale alta definizione di Sky dal 17 maggio, con la finale di Champions League. Sky ha promesso 10 giorni di attesa a chi prenota i decoder dopo quella data, ma ci sono molti dubbi sulla possibilità che siano coperte tutte le richieste. Alla peggio, bisognerà recarsi presso uno dei locali pubblici a cui Sky destinerà l'esclusivo ricevitore HD. Con un apparato "HD Ready" vedrete i mondiali 2006 comunque in bassa definizione, quella della televisione di sempre, con lievi miglioramenti per contrasto, luminosità, colore e stabilità d'immagine. In autunno però le porte dell'HD di Sky via satellite si dovrebbero aprire a tutti gli appassionati. Stabilito questo, vediamo che cos'è esattamente l'alta definizione.



curiosità

I primi a sperimentare e a usufruire su larga scala del digitale rispetto all'analogico sono stati i giapponesi negli anni Novanta, tra i primi a rendersi conto del beneficio che un flusso dati digitale è in grado di offrire rispetto all'analogico







Si stanno diffondendo in tutta Europa i loghi e le sigle per l'HD

A TUTTO HD

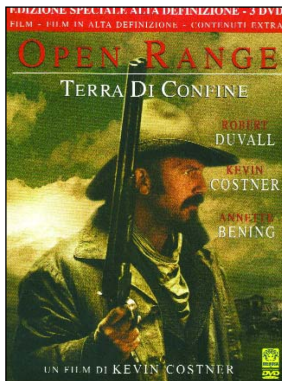
Attualmente, il comune segnale televisivo ricevuto via isofrequenza nello **standard europeo PAL è composto da 720 linee verticali x 576 orizzontali**. Per **alta definizione, o HD (High Definition), intendiamo una risoluzione che sia almeno il doppio**. Non è il primo esperimento che si fa in tal senso (in Giappone ci lavorano dagli anni Sessanta), ma l'introduzione sempre più massiccia di monitor 16:9 (con differenti tecnologie quali per esempio LCD e plasma), la nascita anche in Italia del digitale terrestre e la presenza del primo canale satellite europeo "Euro 1080" (ora "HD1"), hanno dato nuova linfa alle ricerche.

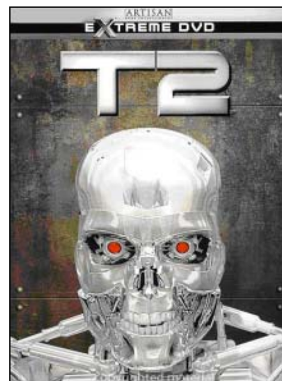
I primi a sperimentare e a usufruire su larga scala del digitale rispetto all'analogico sono stati ancora una volta i giapponesi negli anni Novanta, tra i primi a rendersi conto del principale beneficio che un flusso dati digitale è in grado di offrire rispetto a un segnale analogico: la capacità di comprimere i dati riuscendo a trasmettere pacchetti con un elevato volume d'informazioni mantenendo limitata la banda di trasmissione che, in caso contrario, aumenterebbe di pari passo con l'innalzarsi della risoluzione.

QUESTIONE DI MPEG

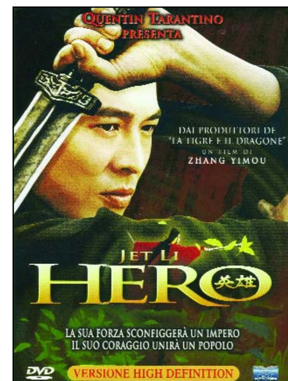
Lo standard di compressione video **più diffuso è attualmente l'MPEG-2** (ma non per l'audio, surclassato dallo standard AC-3 o Dolby Digital). Si tratta comunque di un encoding datato, **capace di offrire un formato d'immagine a partire da 352x288** pixel passando attraverso quelli che sono considerati i due livelli di alta definizione dall'ATSC (Advanced Television System Committee, USA) ovvero 1.280x720 per quello minimo, generalmente noto come 720p, dove la "p" indica la scansione











Alcuni fra i primi (e pochi) titoli di DVD predisposti per la visione in HD

progressiva del segnale, e 1.920x1.080 per quello più alto nel formato 1080i/1080p, con la "i" a indicare la scansione interlacciata del segnale video. Nella scansione vengono visualizzati 25 fotogrammi al secondo per le linee pari e altrettanti per quelle dispari (nel caso dell'NTSC il numero sale a 30 fotogrammi/sec) ovvero due semiquadri che vanno a comporre un fotogramma completo. Nel caso del progressivo le linee pari e dispari vengono visualizzate contemporaneamente eliminando l'annoso problema dello sfarfallio e dando ulteriore risalto al contenuto. Un segnale digitale in MPEG-2 offre un certo volume d'informazioni al secondo misurabile tra i 4 e gli oltre 100 Megabit/sec, per esempio il flusso dati di un DVD MPEG-2 non supera i 9 Megabit/sec. In pratica, nel caso di un segnale televisivo analogico, la stessa porzione di banda da esso occupata è in grado di ospitare un volume doppio in Megabit/sec rispetto al massimo segnale ottenibile tramite un DVD (20 Mbit/sec) e trasferire informazioni digitali compresse per l'alta definizione. L'MPEG-4, rispetto all'MPEG-2, è il passo tecnologico successivo, migliora nettamente le prestazioni di codifica mantenendo basso il flusso dati per secondo. L'MPEG-2, ma ancora di più l'MPEG-4, sono attualmente utilizzati per diffondere segnali in alta definizione nel mondo. Lo standard MPEG-4 per l'HD è altrimenti conosciuto come MPEG-4 AVC o anche H.264, che identifica una tipologia di algoritmo di compressione. Una differente sottofamiglia è quella VC1, usata da Microsoft per implementare la codifica Windows Media 9, primo standard preregistrato per l'HD diffuso recentemente anche in Italia.

COME VISUALIZZARE L'ALTA DEFINIZIONE

Per poter accedere all'alta definizione in termini visivi, occorre un qualsiasi dispositivo che abbia almeno una risoluzione 1.280x720 pixel, il quale ▶

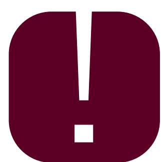


Un monitor HD a tubo usato dalla Rai per i test sull'alta definizione



CANALI DIGITALI

Attualmente i canali disponibili per il DTT sono i seguenti: Rai1, Rai2, Rai3, RaiNews24, RaiSport, Raiutile, RaiDoc/Futura, RaiEdu1, Canale 5, Rete 4, Italia 1, il canale di cartoni animati Boing, La7, MTV, tre canali Sportitalia, il canale di cultura Sat2000, 24ore.tv, Class News, Coming Soon, BBC World, VJ Television, il canale d'informazione in francese LCI e Radio Italia TV. Per le radio ci sono Rai Radio Uno, Rai Radio Due, Rai Radio Tre e il 5° canale della filodiffusione "Auditorium".
A disposizione anche versioni "maggiorate" di televideo disponibili sui canali analogici con un'offerta di servizi all'utenza. Nel caso di quello di Rete 4 si dispone per esempio di un'anteprima dei film serali, una spiegazione del DTT, meteo, notizie TGCOM. Non molti invece sanno che, in gran parte del nord Italia, è disponibile in chiaro il bouquet SRG/SSR, ovvero il DTT della Svizzera. L'offerta consente di seguire i canali TSI 1 e TSI 2 in italiano, TSR 1 in lingua romanza, SF1 in tedesco.
Una riflessione va fatta in merito alle coperture di segnale. Come spesso accade in una fase immediatamente successiva alla sperimentazione, un canale perfettamente visibile il giorno prima può risultare temporaneamente oscurato e non più ricevibile. A servizio dell'utenza purtroppo non vi è molta assistenza, se non dei costosi numeri a pagamento 199: spesso dopo aver atteso e speso una certa quantità di tempo e danaro nella speranza di una risposta da un operator,e la linea cade miseramente. Occorre armarsi di pazienza e provare vie alternative di comunicazione: via Internet, o interpellando il proprio antennista di fiducia.



curiosità

Dal giorno in cui è partito Il Grande Fratello 6 (19 gennaio) sono state vendute oltre 200 mila tessere ricaricabili per digitale terrestre, quadruplicando il volume delle vendite rispetto alla media: si è superata quota 400 mila ricariche e oltre 100 mila sono stati i pacchetti da 39 euro

dovrebbe essere, almeno teoricamente, contrassegnato dal logo "HD Ready", ovvero "Pronto per l'alta definizione". In generale tutte le macchine che non dispongono di una matrice 1.920x1.080 non sono in grado di mostrare segnali 1.080i/p in modo "nativo" per la minor definizione della matrice, adeguando le informazioni in ingresso alla risoluzione massima possibile. Ecco perché si può visionare un segnale 1080i su una matrice 1.280x720 o 1.366x768 ma le immagini saranno meno definite e dettagliate. Se non si è in possesso di un locale da attrezzare per un videoproiettore, si può optare per un monitor LCD o plasma. Entrambi offrono visioni di grande qualità, specie se in ingresso giungono immagini in alta definizione. Altre tecnologie sono in fase avanzata di studio e sviluppo. La prima è denominata OLED (Organic Light Emitting Device), che promette di essere il futuro dei display elettronici. La presenza di elementi organici all'interno del pannello garantisce essenzialmente i seguenti vantaggi: fedeltà cromatica straordinaria, neri profondi, alta definizione, consumo energetico estremamente ridotto. La seconda tecnologia è denominata TDEL (Thick-film Dielectric Electroluminescent Technology) basata sui fosfori a emissione luminosa, la velocità di risposta del pannello e l'angolo di visione sono prossime a quelle di un tv a tubo catodico, costo più basso di un pannello LCD. Entrambe dovrebbero entrare sul mercato consumer non prima del 2007.

COME LA VEDO?

Una volta in possesso di un sistema compatibile HD, sia esso un pannello piatto piuttosto che un videoproiettore, rimane la domanda su come mettere subito a frutto il proprio (spesso) costoso acquisto. Nel caso in cui foste in possesso di un pc Win o Mac di ultima generazione, dotato di una scheda grafica altrettanto potente, potreste pensare di visionare programmi sviluppati sullo standard VC1 di Microsoft (WMV9/10), a patto che possiate interfacciarvi tramite connessione DVI o VGA al monitor/videoproiettore e il desktop monti una scheda audio con uscite multicanale per sfruttare l'encoding proprietario di Microsoft. **Per una visione fluida e senza scatti è sufficiente un pc Pentium 4 dotato di microprocessore da 2,8 / 3,0 GHz**: maggiore la definizione, più potente il pc. A parte i titoli della Medusa Home Video tutti realizzati a 1.920x1.080 pixel a scansione progressiva (1.080p) che richiedono almeno un 3,2 GHz, tutti gli altri hanno pubblicato titoli 1.280x720 (720p) per consentirne l'uso anche a coloro che non possiedono monitor con risoluzione 1.920x1.080. In commercio ci sono diversi titoli, tutti però di difficile reperimento. In alternativa potreste rivolgervi a portali e web community statunitensi a pagamento all'interno delle quali trovare sempre in VC1 o addirittura in MPEG-2 o





Un decoder per il DTT con lo schema delle prese nella parte posteriore

MPEG-4 file compressi 720p/1080i di vari programmi registrati sul suolo americano. Occorre avere una connessione a banda larga per evitare lungaggini nel download dei contenuti che possono anche venire masterizzati su CD o DVD. Operazioni che richiedono comunque tempo e danaro per ottenere alla fine spettacoli di sport o film in lingua inglese. L'ultima piattaforma digitale recentemente provata è l'evoluzione del Wi-Fi, ovvero il **Wi-Max, testato per l'HD al recente Sundance Film Festival con un segnale a distanza ricevuto da un trasmettitore posto sulla cima di un monte**.

HD-DVD E BLU-RAY

Sempre in ambito preregistrato due sono le piattaforme in fase di lancio negli Stati Uniti, già in vendita in Giappone e che dovrebbero affacciarsi a breve anche da noi. Non essendo riusciti a mettere insieme i due consorzi capitanati per HD-DVD da Toshiba e Nec e per Blu-ray da Sony e Samsung, l'utente finale avrà a disposizione due differenti macchine, nonché librerie di programmi, tra cui scegliere.

Entrambe saranno retrocompatibili con i DVD in formato MPEG-2, ma i player Blu-ray offriranno un'uscita HDMI compatibile sino a 1080p, mentre le macchine HD-DVD con minore capacità di stoccaggio dati non dovrebbero inizialmente andare oltre il 1080i, partendo quindi in svantaggio quanto a qualità top raggiungibile. In Italia già alcuni grandi marchi di settore sono pronti a invadere il mercato con i propri lettori da tavolo, a patto però che sia disponibile un'adeguata minima libreria titoli fruibile al lancio del supporto. Mentre per HD-DVD i prezzi dei titoli non sono ancora annunciati, per Blu-ray si dovranno spendere tra i 20 e i 30 dollari per un singolo titolo.

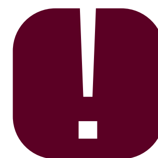


Sopra un decoder Homecast, sotto un dispositivo di Sagem



A CHE PUNTO È IL DIGITALE TERRESTRE

È il 2004 l'anno in cui anche in Italia è partito il servizio DTT, ovvero la Televisione Digitale Terrestre. Attualmente il segnale analogico è ancora preponderante via etere e, in parte, via satellite. Il digitale è disponibile sia via satellite sia via cavo o etere. A oggi le trasmissioni avvengono secondo l'algoritmo di compressione noto come MPEG-2, lo stesso che è utilizzato per codificare i comuni DVD in vendita. È un segnale digitale che ha delle enormi potenzialità ed è in grado di veicolare informazioni a partire da 4 Megabit al secondo (1 Megabit = 1 milione di bit) sino a oltre 100 Megabit/sec. Naturalmente, maggiore è il flusso in Megabit delle informazioni, maggiore è la porzione di banda che esso va a occupare. Diciamo che per un buon segnale televisivo non in alta definizione occorrono da 4 a 8 Megabit/sec per evitare di accorgersi di problemi detti di "compressione" del segnale. Quando infatti il flusso dati risulta troppo basso (sotto i 2 Megabit/sec) la visione è funestata da imperfezioni evidenti quali la scomposizione dell'immagine in tanti quadretti, problema noto ai più come macroblocking. Esiste però un secondo algoritmo di compressione decisamente più efficiente, che è l'evoluzione dell'MPEG-2, ovvero l'MPEG-4. Programmi in DTT possono essere visionati da un comune televisore e non è obbligatorio che si vada ad acquistare un pannello LCD o plasma; il segnale, almeno per ora, sarà sempre in standard PAL (576i). I dati, una volta raggiunto il ricevitore, vengono elaborati in forma analogica per la visione su qualsiasi apparato tv, anche se datato. Se possedete il classico tv quadrato 4:3 piuttosto che un moni-▶



curiosità

Il **servizio DTT** in Italia non ha ancora raggiunto la **copertura totale** del territorio, e ancora diverse zone e regioni risultano in **ombra**

HDTV

Altro futuro veicolo per l'alta definizione sarà sicuramente il DTT, ma occorre fare molta attenzione a ciò che si acquista rispetto a quanto sarà deciso come standard di compressione e codifica digitale. Le prove alle Olimpiadi invernali di Torino 2006 si sono svolte con codifica H.264 derivata dall'evoluzione dell'MPEG-2, ovvero l'MPEG-4. Le trasmissioni non sono ancora iniziate e occorrerà parecchio tempo per vedere attivati dei segnali digitali HD non sperimentali; è auspicabile che una volta che si sarà raggiunto il termine dell'esistenza della televisione analogica ci sarà spazio sufficiente a supportare volumi di dati non indifferenti e godere non solo di una qualità video a partire da una risoluzione 1.280 x 720 pixel, ma anche di audio multicanale con codifiche Dolby Digital sino a 5.1 canali, già ampiamente sfruttate nel campo del DVD in home video.



curiosità

I mondiali di calcio non saranno visibili sul DTT: il pacchetto è stato acquistato per oltre 40 milioni di euro da Sky in esclusiva per il satellite, e il costo dell'abbonamento per chi ha già parabola e ricevitore e desidera visionare tutte le partite è di 49 euro. La Rai potrà offrire una partita al giorno in chiaro se gioca l'Italia, con in più una telecronaca in differita dalle ore 23 di ogni giorno, della durata massima di 30 minuti

tor in formato rettangolare 16:9, la qualità del segnale non ha una definizione superiore rispetto a quella analogica. Esiste comunque un solo canale che trasmette in tale formato: si chiama "SKY 16:9" e fa parte del bouquet SKY satellite. Il servizio DTT in Italia non ha raggiunto purtroppo la totale copertura del territorio, e ancora diverse zone e regioni risultano in ombra. Nel caso di Mesiaset, il gestore afferma che la copertura sul territorio nazionale è attualmente pari al 75%, ma è sempre possibile controllare se si è residenti all'interno di una zona coperta telefonando al numero 199/303404, oppure collegandosi via Internet all'indirizzo www.mediaset. it/news/-scheda/6793.shtml e cliccare sulla voce Clicca qui per MUX MEDIASET 1: all'interno di una pagina molto semplice viene chiesto d'inserire regione, provincia e comune di residenza e la risposta è immediata.

MHP E INTERATTIVITÀ

Una tra le grandi novità introdotte dal digitale terrestre è senza dubbio la presenza dell'interattività. Un segnale digitale può essere accompagnato da contenuti multimediali, sempre che il ricevitore DTT, oltre che connesso all'antenna di casa, sia allo stesso tempo allacciato alla rete telefonica.

Il T-Government (telegoverno) potrà rendere fruibile la connessione a servizi sociali come sanità, servzi per anziani e disabili, l'educazione con l'e-learning, ma anche informazioni su ambiente e turismo. Attraverso una card elettronica personale sarà possibile avere a disposizione tutto questo da una qualsiasi postazione DTT pubblica sparsa sul territorio.

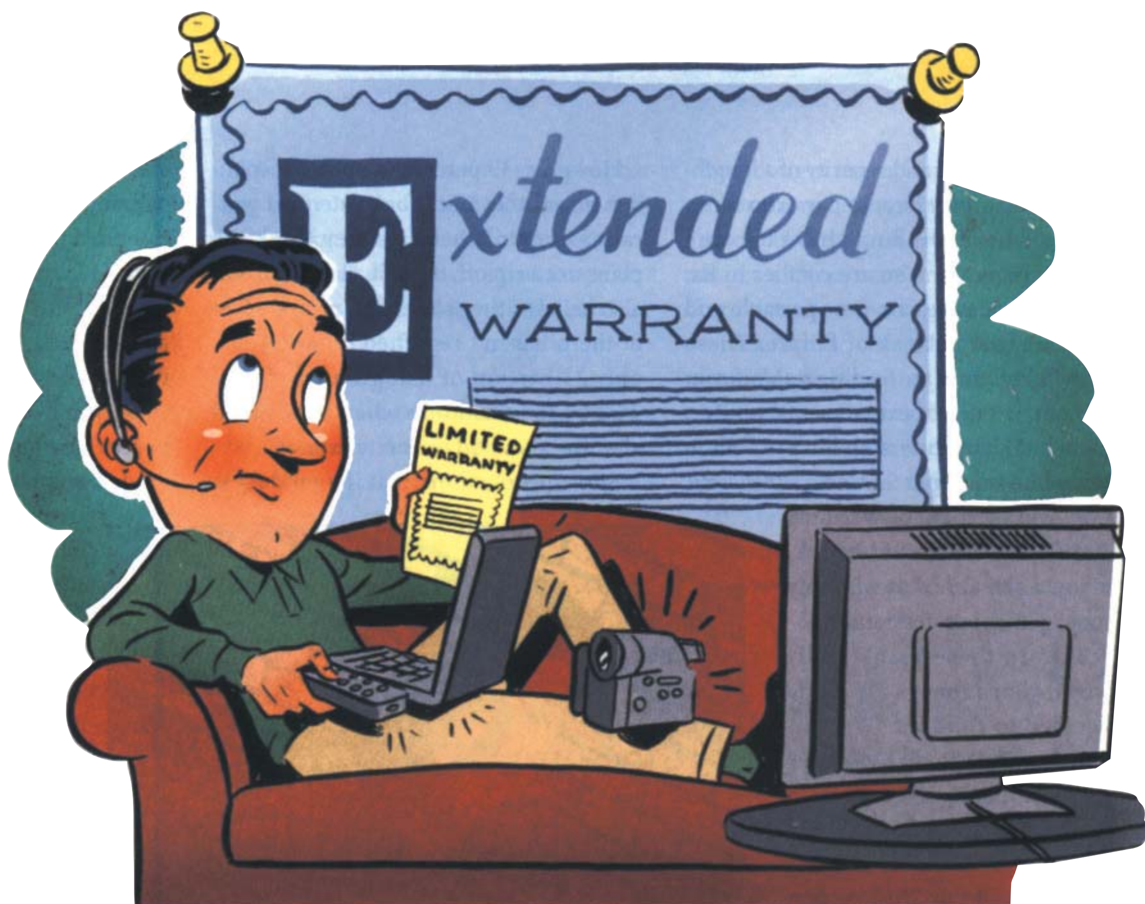
La possibilità di dialogare con le istituzioni e i broadcaster sotto varie forme si deve all'MHP, acronimo di Multimedia Home Platform, che è lo standard operativo internazionale di cui tutti i ricevitori DTT sono dotati e che offre le applicazioni interattive. Televisione interattiva che possiamo riassumere in quattro differenti gruppi: la guida elettronica dei programmi (Electronic Program Guide, EPG), la tv in diretta, la tv on demand e il videorecorder personale (PVR).

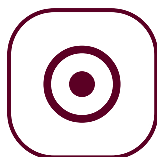
E POI C'È L'EPG

L'EPG è un portale per la televisione digitale e dà accesso ai programmi televisivi sia in diretta sia on-demand. Si naviga in modo molto simile a Internet ed è possibile attraverso di esso consultare contenuti e servizi multimediali quali e-mail per l'invio della posta elettronica, e-banking per l'accesso ai servizi elettronici di banca, e-auctioning per partecipare ad aste on-line e, naturalmente, l'e-shopping, per l'acquisto di prodotti. L'EPG si pone quindi come interfaccia tra lo spettatore e il canale tv che entra a fare parte di una sorta di rete informativa prossima a Internet anche se non così ampia e totalmente controllabile attraverso ricevitore digitale e televisione. Per la tv in diretta si accede direttamente ai contenuti attraverso l'EPG, mentre per quella on-demand si può accedere a una serie di programmi televisivi che iniziano quando noi lo desideriamo. Generalmente si tratta di contenuti a pagamento, per cui è necessario l'acquisto di una scheda e una spesa singola per ogni spettacolo consumato. Si tratta di fatto di un concorrente dell'industria del noleggio dei film, ormai tutta incentrata sui DVD. In ambito PVR l'utente può utilizzare, se disponibile, il disco fisso contenuto nel ricevitore e registrarvi i programmi preferiti visionabili in qualsiasi momento, riversabili poi su VHS o DVD. La multimedialità è indubbio che sia principale appannaggio dei giovani che utilizzano e sfruttano contenuti audiovisivi nelle modalità più disparate e desiderano accedervi in ogni momento. Sono le nuove generazioni, quelle cresciute con i videogame elettronici e l'interattività dei media, a rappresentare il vero volano per la DTT. ■

Garanzia estesa

di Claudio Leonardi e Laura Garbati





il punto

Molte aziende trovano nell'estensione di garanzia una nuova voce di profitto per il proprio bilancio, ma dimostrano una certa ritrosia a parlarne con i media

Piacerebbe a tutti pensare, quando compriamo un computer portatile, che potesse durare per sempre (salvo diversa decisione da parte nostra). Non è mai così: i notebook non sono diamanti, sebbene possano essere talvolta costosetti, e richiedono spesso e volentieri sostituzioni e riparazioni, in qualche caso non molto meno costose dell'acquisto stesso. Ecco perché noi tutti ci facciamo convincere ad acquistare l'estensione di garanzia, che sembra tutelare i nostri acquisti elettronici (quali che siano) oltre il minimo di legge (1 anno +1 di garanzia legale - vedi box a pagina 67). Considerata la complessità e, quindi, la complessiva fragilità degli oggetti in questione, la spesa sembra ragionevole. Ma è proprio così? Noi di PC WORLD ITALIA ci siamo permessi di fare un po' di conti. La casistica, come si può immaginare, è piuttosto ampia, ma abbiamo tentato di dare un giudizio riassuntivo: anticipiamo subito che la grande diffusione di offerte di estensione di garanzia da parte di produttori e rivenditori non sembra nascondere truffe clamorose. Ma è altrettanto chiaro che è disseminata di piccoli trabocchetti. Se si sanno schivare, e cercheremo di suggerirvi come, l'estensione di garanzia può essere una risorsa reale.

Ve la offrono quando acquistate prodotti elettronici di un certo valore, e magari siete in fila davanti a un bancone.
Come dire di no? L'estensione di garanzia conviene davvero?
L'abbiamo messa alla prova, ed ecco i risultati



info

Dall'intervento in garanzia su hard disk o dispositivi di storage è spesso escluso l'eventuale salvataggio di dati di proprietà del cliente o la disinstallazione di software. Le aziende non si rendono responsabili della perdita di dati presenti sul prodotto in assistenza



Un incidente comune: caffè rovesciato sul vostro prezioso notebook. Raramente garanzia ed estensione di garanzia coprono questo incidente

Se non usati in modo corretto, i prodotti acquistati non si possono considerare sotto garanzia



L'ESTENSIONE DEL PROFITTO

Nei megastore non troverete sempre impiegati disposti a spiegarvi nel dettaglio di cosa si tratta e, voi stessi, dopo 10 minuti di coda potreste non essere particolarmente ricettivi. Vi danno un documento in mano e poco dopo lo avete firmato. In sostanza, con una spesa in più, di solito non particolarmente onerosa e in proporzione alla cifra sborsata per l'acquisto, il vostro prodotto godrà di una garanzia aggiuntiva fino ad arrivare a 4 anni, ma anche a 6 anni. Non si sta parlando di un fenomeno piccolo. Studi condotti negli Stati Uniti dimostrano che le aziende produttrici e i grandi siti commerciali investono in questo tipo di prodotto e, a loro volta, i consumatori spendono. Secondo il magazine elettronico americano Warranty week, nel 2005 **sono stati spesi 16 miliardi di dollari per l'acquisto di estensione di garanzia in varie forme, con una crescita del 7 per cento rispetto all'anno precedente**. Per le aziende questo può tradursi in una nuova voce di entrata. Joe Barkai, un dirigente dell'IDC, la nota società internazionale specializzata in ricerche di mercato, ha rilevato che la Dell, produttrice di personal computer, ha raggiunto e superato il miliardo di dollari (1,36 per l'esattezza) nei ricavi dalla vendita di servizi ed estensioni di garanzia variamente intesi (vedi più avanti), e, poiché le spese per garantire l'assistenza sarebbero state di 1,18 miliardi di dollari, è facile calcolare che l'azienda statunitense avrebbe ottenuto un profitto▶



di 180 milioni di dollari. Se visitate il sito italiano troverete una quantità di servizi di assistenza ramificati e differenziati, tanto da perdere di vista l'offerta più vicina alle vostre esigenze. I colleghi americani non sono riusciti a ottenere dichiarazioni da parte di rappresentanti della società sui profitti legati all'estensione di garanzia. Ma Dell non è un caso isolato. Il responsabile del sito Warranty Week conferma che anche il produttore di computer Gateway si è specializzato in questa nuova forma di business. Il calcolo costi/benefici è piuttosto chiaro: **per ogni dollaro speso nella copertura della garanzia offerta, l'azienda americana ne guadagna 3**. E questo perché, come ovvio, non tutti i sottoscrittori di un'estensione di garanzia poi ne usufruiscono. Talvolta ciò avviene per scelta, altre per distrazione, non sempre, comunque, perché non ne hanno bisogno...

BATTETEVI PER I VOSTRI DIRITTI

Le aziende, si sa, devono fare profitti, e la cosa non è in sé condannabile se non confligge con i nostri interessi. Il fatto è che, se il profitto è l'obiettivo (e lo è), un'azienda o un rivenditore avranno tutto l'interesse a scoraggiarvi dall'approfittare della garanzia che avete regolarmente pagato. È quindi fondamentale sapere, prima, da cosa siete garantiti e a quali condizioni (vedi box sotto). Per rendere l'idea nel miglior modo possibile, abbiamo ricostruito il percorso tipo di un consumatore, raccogliendo le testimonianze sull'argomento pervenuteci da parte di molti lettori. Siamo entrati in una delle più importanti catene di vendita di prodotti tecnologici, Media World. Va detto che i termini della estensione di

10 mosse per non farsi fregare

1. Scontato ma fondamentale: leggete i termini del contratto PRIMA di acquistare. Almeno la metà di chi acquista l'estensione di garanzia legge troppo tardi i punti del contratto. Non siete obbligati a farlo mentre siete in coda alla cassa, solitamente potete anche acquistare la garanzia dopo: portate il contratto a casa.

2. Fate attenzione ai punti che descrivono la copertura temporale. In particolare, in rapporto alla normale garanzia di un anno dei produttori. Molti rivenditori parlano di 4 anni garanzia, ma quelli in più sono solamente 3.

4. Considerate i danni accidentali: molti contratti non risarciscono cadute, caffè versato, o prodotti finiti sotto le ruote di un'auto . Pagherete una quota in più per proteggere contro il fattore distrazione, ma per prodotti portatili potrebbe non valerne la pena.

5. Informatevi sul diritto di recesso. La garanzia è un prodotto come altri, e avete diritto a ripensarci. Il vendotore è obbligato a informarvi chiaramente, senza che ci pensiate voi, su modi e termini per il recesso.

6. Attenzione ai particolari: molte estensioni di garanzia prevedono la sostituzione di singoli pezzi che possono avere anche costi molto elevati. È il caso del tubo catodico di una TV, che può costare cifre molto alte (superiori al valore del televisore stesso). Calcolate quanta TV guardate e provate a valutare le aspettative di vita di un tubo catodico.

7. Provate a fare una proporzione tra il costo del prodotto e il costo della garanzia. Per esempio, se pagate 60 euro per 4 anni su un televisore CRT da 200 euro spenderete il 30 per cento della spesa. Mentre 400 euro per un videoproiettore da 4000 euro significa il 10 per cento. I CRT sono meno soggetti a rotture, non ha alcun senso pagare una percentuale superiore.

8. Per lo stesso prodotto, siti di e-commerce e grandi catene fanno pagare cifre diverse. Considerate l'estensione di garanzia un criterio per la scelta dell'acquisto e paragonate le offerte.

9. Esistono anche carte di credito che offrono l'estensione di garanzia dei prodotti acquistati. Attenzione ai termini del contratto: spesso si deve anticipare il costo della riparazione e attendere il rimborso.

10. Valutate se il prodotto che volete assicurare è sottoponibile a interventi di riabilitazione. Il mercato è tale che in molti casi è più conveniente comprarne un nuovo.

Non confondiamo le garanzie

L'estensione di garanzia non va sovrapposta o confusa né con l'assicurazione convenzionale da parte del produttore di un bene, né con quella che si riferisce alla conformità del prodotto, che è tenuto a fornire chi vende un bene. A questo proposito la legge prescrive che:

" Il venditore è responsabile nei confronti del consumatore per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene".

"In caso di difetto di conformità, il consumatore ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, a norma dei commi 3, 4, 5 e 6, ovvero a una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto, conformemente ai commi 7, 8 e 9".

"Il consumatore può chiedere, a sua scelta, al venditore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro".

Il nuovo Codice del Consumo è stato approvato nel luglio del 2005 e ha riunito in 146 articoli le disposizioni sparse in 21 provvedimenti.

Attenzione, la documentazione prevede:

- I vostri dati bancari
- Modulo di denuncia del sinistro (vale a dire le circostanze del danno riportato dal monitor)
- Fotocopia della Garanzia Multiservice di MediaWorld
- Fotocopia della fattura o dello scontrino che certifica l'avvenuto acquisto (ce l'avete ancora lo scontrino di un prodotto comprato tre o quattro anni fa? Ne siete sicuri?)
- Fotocopia della garanzia del produttore (non buttatela via quando questa decade, quindi!)
- Fotocopia della fattura di riparazione rilasciata dal centro di assistenza

NON C'È TRUCCO

Tutto regolare, e tutto spiegato. Ma bisogna leggere bene i termini del contratto per esserne consapevoli. E le "sorprese" non sono finite. **Non pensiate, infatti, che vi sarà rimborsata l'intera cifra.** L'estensione di garanzia non copre l'IVA (20%) ed è soggetta a una franchigia pari al 10% sull'intera spesa sostenuta per la riparazione. Facendo un facile calcolo, si comprende che saremo rimborsati solamente del 70 per cento.▶



info

Per l'applicazione dell'estensione di garanzia molte aziende chiedono che il prodotto sia inviato nell'imballaggio originale, e che questo comprenda l'intero corredo: dai cavi alla documentazione!

garanzia li potete leggere anche sulle pagine del sito della grande catena di vendita (www.mediaworld.it). Noterete subito, e non stupisce, che è prevista un'offerta specifica ed esclusiva per i telefoni cellulari, più esposti a danni e riparazioni e, di gran lunga, tra i prodotti più venduti in assoluto. Per gli acquisti on-line, l'estensione di garanzia si può acquistare a fronte di una spesa di 155 euro IVA inclusa e, se siete possessori della multicard di Mediaworld vi costa circa 12 euro in tutto. Il costo è tale che è difficile, e sembra quasi sciocco, rifiutare la gentile offerta del commesso di turno.

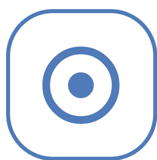
Con questa modica cifra avete coperto il vostro acquisto per altri due anni da eventuali infortuni. Se non lo chiedete esplicitamente, è raro che un impiegato vi spieghi i dettagli del contratto che state per comprare, soprattutto quei dettagli che, invece, fanno la differenza. Intendiamoci, si può trovare ogni cosa scritta sul documento che vi viene consegnato, e dovremmo tutti obbligarci a leggerlo prima di aver comprato (e leggerlo fino in fondo). Scopriremmo, per esempio, che la riparazione dell'oggetto da voi acquistato, un monitor (per fare un esempio), non è a carico di Media World. Proprio così: siete voi che dovete farlo riparare dai centri di assistenza del produttore, pagare, e solo dopo (entro e non oltre 30 giorni dalla data di riparazione) fornire a MediaWorld, tramite raccomandata, tutta la documentazione necessaria per accedere al rimborso dovuto.



La grande catena di vendita di prodotti elettronici offre l'estensione di garanzia, ma attenti alle clausole



L'azienda produttrice di computer, Gateway, secondo Warranty week riesce a guadagnare tre volte di più di quanto spenda con le estensioni di garanzia



il punto

L'estensione di garanzia non è una garanzia in senso stretto. È un di più che le aziende offrono, quasi sempre dietro pagamento. Essa, dunque, non copre automaticamente le stesse condizioni della garanzia dovuta per legge, e occorre leggere con attenzione i termini del contratto

Una cifra che si può considerare al di sopra o al di sotto della convenienza, a seconda del prodotto comprato e della cifra spesa per la riparazione. Non dobbiamo spiegare noi che i prodotti informatici e di elettronica di consumo perdono rapidamente valore, e troppe volte ci viene spiegato che faremmo meglio a comprare un prodotto nuovo anziché eseguire una riparazione. Per le stampanti di maggior consumo, per esempio, questa regola è pressoché sempre valida.

ESCLUSIONI ECCELLENTI

Gli ostacoli fra voi e il rimborso delle vostre spese non sono finiti. Tutti i documenti di garanzia estensiva dedicano un bel po' di voci all'elenco dei casi che non sono coperti e che, quindi, non saranno rimborsati. Questo elenco è particolarmente importante, soprattutto nel caso in cui la riparazione sia preventivamente a carico vostro e, pertanto, voi dovreste essere in grado di valutare in anticipo se l'estensione di garanzia coprirà le spese. Ci siamo permessi di andare a leggerne alcuni. Usciamo da MediaWorld e buttiamoci on-line, sul sito di commercio elettronico Newprice (www.newprice.it). L'estensione di garanzia si applica solamente a prodotti del valore lordo (IVA inclusa) di 250 euro. Se andate a leggere le circostanze che escludono la copertura potrete leggere che fanno eccezione i danni:

Se è una garanzia...

Ricordiamo che, a termini di legge (Codice del consumo, articolo 7 della L. 29 luglio 2003, n. 229.) "i termini «garanzia», «garantito» e simili possono essere usati solo se accompagnati dalla precisazione del contenuto e delle modalità della garanzia offerta". La legge prevede inoltre che qualora "la brevità del messaggio pubblicitario non consente di riportare integralmente tali precisazioni, il riferimento sintetico al contenuto ed alle modalità della garanzia offerta deve essere integrato dall'esplicito rinvio a un testo facilmente conoscibile dal consumatore in cui siano riportate integralmente le precisazioni medesime". Visitando il sito di Euronics ci siamo imbattuti nella schermata riportata in questa pagina. Noi non abbiamo trovato nessun link a spiegazioni più precise, voi? (www.euronics.it/garanzie.htm).





Anche i siti di e-commerce offrono l'estensione di garanzia. Newprice propone un contratto con alcune ambiguità



LGI

Polizza Assicurativa Individuale per Personal Computer - Condizioni e termini CompleteCare

1. Introduzione

Le prestazioni a cui il Cliente ha diritto dipendono dalla Copertura scelta, come indicato nella Scheda di Assicurazione.

La presente Polizza Assicurativa "CompleteCare" (la "Polizza" o il "Contratto") e' sottoscritta dalla London General Insurance Company ltd, societa' di diritto inglese, con sede legale a Kingston upon Thames (UK), Wheatfield Way n° 15, Combined House, e con sede secondaria in Italia a Milano, via Amedei 15, iscritta nel registro delle imprese al n° 209821/1997 del Tribunale di Milano, codice fiscale e partita IVA n° 12181980157, in persona del rappresentante legale per l'Italia sig. Francesco Brio, (di seguito definita come "LGI", oppure "Noi") – (telefono 02 / 45434791, fax 02 / 4544574) La LGI con la sua sede secondaria in Italia è sottoposta alla vigilanza

Il contratto di garanzia aggiuntiva realizzato per Dell dallo studio britannico LGI

a) causati con dolo o colpa grave

Una definizione ampia, ma soprattutto aperta, che non copre solo i casi, ipotetici speriamo, in cui cerchiate volontariamente di danneggiare il prodotto, ma anche quelli in cui la vostra condotta possa essere considerata troppo negligente o imprudente, oltre i canoni comuni.

b) alle parti che, per normale usura e funzionamento, necessitano di periodica sostituzione, nonché tutti i materiali di uso e consumo. Sono inoltre esclusi i danni dovuti a deperimento, logoramento, corrosione, ossidazione o che siano conseguenza dell'inosservanza delle prescrizioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione indicate dal Costruttore e/o Fornitore degli apparecchi assicurati

Si comprende bene che la casistica così descritta è piuttosto ampia e poco definibile.

c) verificatisi in conseguenza di montaggi e smontaggi connessi a lavori di pulitura, manutenzione e revisione, nonché i danni verificatisi in occasione di trasporti o trasferimenti ▶

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
Convenienza garantita
Estensione garanzia
Lista nozze
Trony Card

SHARP
LC-15E2E SELECTA
TV LCD 15"
• LCD da 15" (38.1 cm) ad alta risoluzione con 921.600 Pixel (Pannello LCD tecnologia ASV Black TFT a matrice attiva)
• Sintonizzatore multisistema (PAL/SECAM) incorporato con 200 canali memorizzabili
• Compatibilità NTSC (AV-in)
• Alta luminosità (430 cd/mq) ed alto contrasto (500:1)
• Televideo con 252 pagine di memoria
• Basso consumo (approssimativamente la metà di un cinescopio tradizionale)
• Angolo di visuale: 170° orizzontale 170° verticale
• Potenza Audio 2.1 W x 2
• 60.000 ore di durata delle lampade
• Due altoparlanti 3 x 7,5 cm
• Montaggio a muro con attacco VESA
• O.S.D. in 7 lingue
• Timer di spegnimento
• Stand di supporto con maniglia in dotazione
• Codici EAN 4974019415222

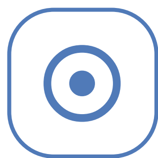
▲ **Navigando tra i prodotti in vendita presso Trony sul sito della catena, trovate la voce estensione di garanzia, ma nessun link e nessun dettaglio**

Non si spiega qui, come avviene in altri contratti dello stesso tipo, se ci si riferisce a riparazioni eseguite da personale esperto, o meglio autorizzato: sembra finire tutto nello stesso calderone... e anche il riferimento ai trasferimenti è generico: come lo applichiamo a un notebook o a un PDA?

d) danni accidentali

Scordatevi il rimborso per aver versato caffè sul computer portatile. E questa è una clausola che abbiamo trovato, magari descritta con più dettaglio, in quasi tutti i contratti.

Infine, si legge sulla pagina del sito di e-commerce dedicato all'estensione di garanzia, che essa "non copre danni riconducibili a uso improprio degli apparecchi, guasti e/o le spese escluse dalla garanzia originale rilasciata dalla Casa Costruttrice, nonché danni e/o guasti subiti da telecomandi e accessori in genere". Si tratta solamente di un esempio, ma serve a comprendere di cosa stiamo parlando. Non siamo sul terreno della garanzia dovuta a termini di legge: questo è un prodotto commerciale, e pertanto chi lo vende può gestirlo con i propri criteri. Resta sempre l'obbligo, tuttavia, di dare informazioni chiare al consumatore, voi dovete solo segnalare il danno: spetterà al rivenditore ogni ulteriore onere della prova. Per capirci, sono loro, e non voi, che devono dimostrare che non avete diritto alla copertura di una specifica garanzia perché il vostro caso rientra tra le clausole di esclusione.



il punto

In molti casi, l'estensione della garanzia non prevede la riparazione, ma il rimborso della riparazione a posteriori. Per evitare equivoci, occorre verificare prima se il guasto rientra tra i casi che la garanzia aggiuntiva considera rimborsabili, e se verrà coperta l'intera cifra

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Lo abbiamo detto e documentato, l'estensione di garanzia è anche un nuovo business. Abbiamo citato Dell, e vale la pena soffermarvisi. Il fatto che la società tragga profitti da questo servizio non è prova di alcun raggiro nei confronti del consumatore, ma merita una riflessione. Siamo andati a leggere il contratto di estensione della garanzia che potrebbe interessare la generalità degli utenti di prodotti Dell (www.dell.com/ downloads/emea/general/completecare/contract_it.pdf). Rispetto a quello sopra analizzato (quello di Newprice) ci si accorge immediatamente che le cose cambiano. La stesura è precisa, assolve pienamente gli obblighi di legge e, possiamo dire, viene incontro alla necessità di chiarezza per il consumatore. Nonostante ciò, qualche zona d'ombra l'abbiamo trovata anche qui. Al punto 8, si afferma che l'estensione di garanzia non copre incendi causati da fonti "esterne e interne". Ne dobbiamo dedurre che se un notebook prende fuoco per difetti interni il proprietario non deve considerarsi coperto da un simile incidente?

Facciamo un altro esempio, sempre in casa Dell. L'assicurazione contro il furto CompleteCare protegge i notebook o i palmari Dell durante i viaggi in qualsiasi parte del mondo e offre un efficace sistema di sostituzione in caso di furto con le seguenti modalità:

- Effrazione
- Aggressione
- Minaccia fisica

Se il portatile vi viene sottratto dall'auto con un semplice sotterfugio, o viene scippato con destrezza, questo tipo di limitazioni potrebbero lasciarvi privi di portatile e con un contratto di garanzia aggiuntiva del tutto inefficace. Nel box a pagina 66 riconduciamo a una sintesi le riflessioni contenute in questo articolo, e qui vi proponiamo una sintesi della sintesi. **Non bisogna lasciarsi suggestionare dalla parola garanzia**: vi stanno vendendo un prodotto con caratteristiche proprie che occorre esaminare scrupolosamente. Non è un prodotto inutile in senso assoluto, ma sono molti i casi in cui può rivelarsi tale. È raro che una soluzione, che conviene molto al consumatore, convenga anche a produttori e rivenditori. E se sono loro a proporvela... ■

Il caso di AppleCare

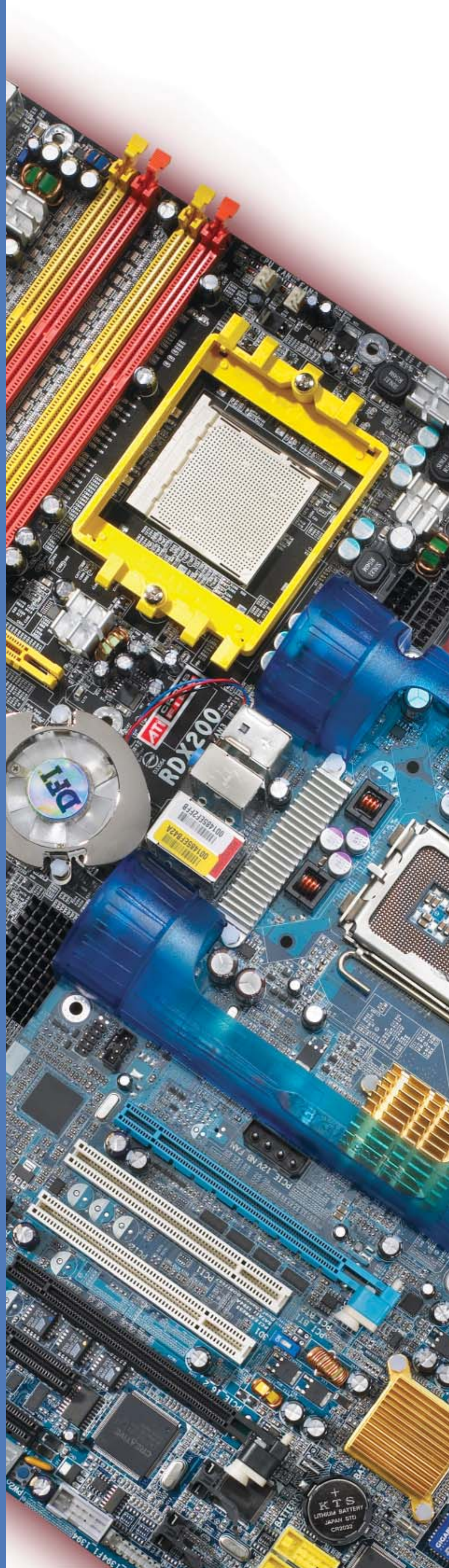
Qual è la quota di mercato della Apple? Non parliamo dei lettori MP3 e della vendita di musica on-line, ma di quello per cui la Apple è nata: computer e software. C'è chi dice 3%, c'è chi dice di più, di meno. Il punto è che per gli utenti della Mela ricevere assistenza può essere un po' più complicato. Ma quel che potrebbe sembrare un limite è anche un'occasione. Da anni la Apple offre il cosiddetto AppleCare, un programma di assistenza diversificato sui prodotti e sul profilo dell'utenza. Qualcosa di più di una semplice estensione di garanzia. Le cifre, però, non sono modestissime: si va dai 59 euro per l'iPod ai 329 per MacBook Pro e Power Mac, passando per i 219 di iMac ed eMac. Sofisticata la rete di assistenza per professionisti, con particolare cura per il mondo del video, in tutte le sue applicazioni. Le esperienze da noi raccolte sono positive.



MOTHERBOARD mania

Con il supporto per CPU dual-core e le più recenti soluzioni grafiche, le schede madri sono più potenti che mai. Le nostre valutazioni, effettuate dopo le prove di laboratorio su undici modelli, sia Intel sia AMD, vi aiuteranno a trovare la scheda migliore per il vostro prossimo pc

A cura di Laura Amisano e Danilo Loda



Volete assemblare il pc perfetto?

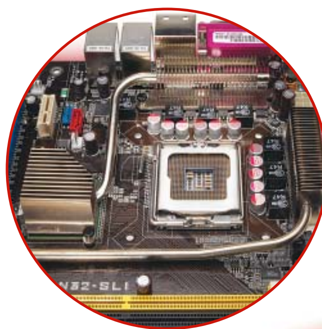
La prima cosa di cui avrete bisogno è una scheda madre. Se il processore è infatti il cervello del vostro computer, la scheda madre ne è il sistema nervoso: è il tramite attraverso il quale il processore comunica con tutti gli altri componenti. Individuare la scheda madre migliore significa attraversare un campo minato costellato di terminologia tecnica e resistere ai seducenti richiami del mercato, e può essere difficile anche per i più accorti amanti dei computer. Ma con un minimo di conoscenza potrete stabilire quale scheda è la più adatta a voi.

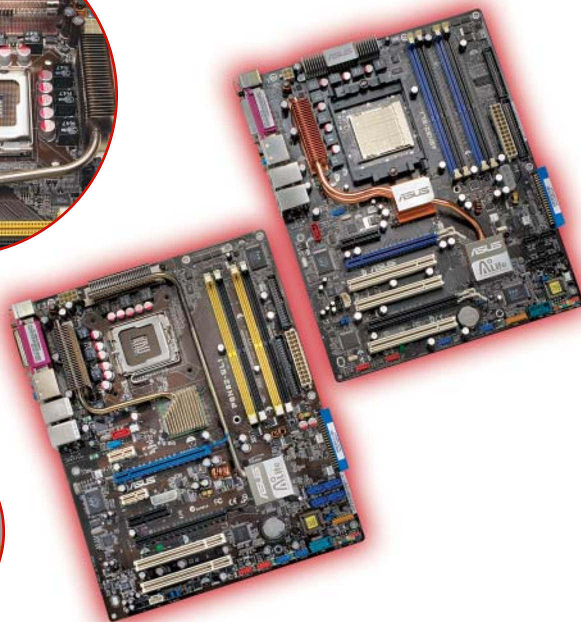
Alcune delle più quotate non sono neppure troppo costose. Sebbene le due da noi valutate come migliori – i modelli di Asus A8N32–SLI Deluxe per chip AMD che costa 229 euro e il modello versione Intel P5N32–SLI Deluxe di pari prezzo – abbiano costi abbastanza elevati, altri modelli considerati molto validi sono disponibili con prezzi intorno ai 150 euro.

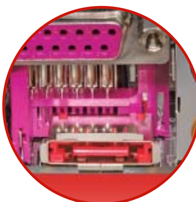
Entrambi i modelli di Asus forniscono una vasta gamma di caratteristiche, tra cui una porta S-ATA esterna. Supportano inoltre la tecnologia per schede grafiche NVidia SLI dual, altra caratteristica che contribuisce a migliorarne le prestazioni. Ma persino schede meno costose, come la GA–K8N Pro–SLI di Gigabyte (119,50 euro), supportano schede grafiche dual e configurazioni RAID avanzate.

NON SOLO PRESTAZIONI

Abbiamo riunito 11 schede madri e le abbiamo testate in laboratorio, usando processori Intel e AMD dual core di prezzo simile (un Pentium D940 da 3.2 GHz che costa 465 euro e un Athlon 64 X2 4400+ da 2.2GHz che costa circa 480 euro) e della memoria veloce (2 GB di memoria DDR2–667 di Corsair per le schede Intel e 2 GB di memoria DDR400 per i modelli AMD). Altri componenti erano identici. Abbiamo effettuato test con Windows Media Encoder e con WinZip









I modelli di Asus A8N32–SLI Deluxe e P5N32–SLI Deluxe sono considerati dal nostro laboratorio i migliori: presentano infatti caratteristiche molto utili come il raffreddamento con heatpipe (sopra) e porte eSATA (a sinistra)

e un gioco come FarCry che usiamo anche per la valutazione delle schede grafiche; tuttavia, sono state riscontrate pochissime differenze nelle prestazioni che potessero essere attribuite alle schede madri stesse. Le cinque schede compatibili con processori AMD si sono scostate di pochi punti nel vari test. Per quel che riguarda i modelli Intel, abbiamo osservato una varietà leggermente più ampia di punti nei vari test effettuati con un ▶

A PROVA DI FUTURO: POSSIBILITÀ DI UPGRADE

Magari avete un pc tutto nuovo, ma cosa succederà quando vorrete aumentarne le prestazioni fra un paio di mesi? Se sperate di cambiare il processore, dovrete controllare per quanto tempo Intel o AMD intendono mantenere il modello di socket in uso.
Intel ha introdotto il socket LGA775 nel 2004, e tutti i processori prodotti dopo hanno usato questo socket. Secondo il portavoce Dan Snyder la prossima generazione di CPU di Intel continuerà a usare l'LGA775. Però non è chiaro se gli utenti saranno in grado di adottare il nuovo processore (denominato Conroe) con le schede madri odierne: Snyder non è stato in grado di dire se il Conroe potrà lavorare con i chipset esistenti.
Nel frattempo, AMD sta pensando di introdurre un nuovo processore, nell'arco dell'anno, per supportare le memorie DDR2, che per ora sono compatibili solo con schede madri Intel. Quei nuovi processori richiederanno nuovi socket denominati AM2 che sono incompatibili con gli odierni Socket 939. Il portavoce di AMD, Damon Muzony, dichiara che la società continuerà a supportare il Socket 939 "finché ci sarà richiesta da parte della clientela", sebbene sia meno certo se la società introdurrà nuovi chipset per il Socket 939.

Le caratteristiche tecniche

Schede madri per AMD	test	Specifiche tecniche	Commento
Asus A8N32-SLI Deluxe 229 euro www.asus.it	Windows Media Encoder: 280 WinZip: 286 FarCry: 122	• Nvidia Nforce4 SLI X16 chipset • SLI dual-graphics support (16X) • 4 S-ATA 300 , 2-SATA 150 , 2 IDE • RAID 0, 1, 0+1, 5	La A8N32–SLI Deluxe riunisce praticamente tutte le caratteristiche che desiderate, insieme a diverse opzioni per l'overclocking.
Asus A8R-MVP 109 euro www.asus.it	Windows Media Encoder: 283 WinZip: 283 FarCry: 122	• ATI Radeon Xpress 200 CrossFire chipset • CrossFire dual-graphics support (8X) • 4 S-ATA 300 , 2 S-ATA 150, 2 IDE • RAID 0, 1, 0+1, 5	La A8R–MVP è una motherboard affidabile per costruire un sistema di base, visto il prezzo, nonostante manchino alcune delle opzioni.
Gigabyte GA-K8N Pro-SLI 119,5 euro www.giga-byte.com	Windows Media Encoder: 278 WinZip: 286 FarCry: 121	•Nvidia Nforce4 SLI chipset • SLI dual-graphics support (8X) • 4 S-ATA 300 , 2 IDE • RAID 0, 1, 0+1, 5	Questa modello ricco di opzioni ha solo qualche stranezza (come le porte S-ATA posizionate maldestramente) ma è un'ottima scheda.
DFI LanParty UT RDX200 CF-DR 235 euro www.dfi.com	Windows Media Encoder: 286 WinZip: 286 FarCry: 114	• ATI Radeon Xpress 200 CrossFire chipset • CrossFire dual-graphics support (8X) • 8 S-ATA 150 , 2 IDE • RAID 0, 1, 0+1, 5	Questa motherboard ha diversi aspetti che ne fanno un buon sistema ludico, ma mancano alcune caratteristiche chiave.

Schede madri per INTEL	test	Specifiche tecniche	Commento
Asus P5N32-SLI Deluxe 229 euro www.asus.it	Windows Media Encoder: 299 WinZip: 310 FarCry: 111	• Nvidia Nforce4 SLI X16 chipset • SLI dual-graphics support (16X) • 4 S-ATA 300 , 2 S-ATA 150 , 2 IDE • RAID 0, 1, 0+1, 5	Questa scheda usa un innovativo circuito di raffreddamento con heatpipe. Peccato per la disposizione infelice di alcune porte S-ATA.
Gigabyte GA-G1975X 259 euro www.giga-byte.com	Windows Media Encoder: 310 WinZip:321 FarCry: 111	• Intel 975X Express chipset • CrossFire dual-graphics support (8X) • 4 S-ATA 300 , 2 IDE • RAID 0, 1, 0+1, 5, 10	Il sistema di raffreddamento a 4 ventole, poco comune, rimuove l'aria calda dalla scheda, però è un po' troppo rumoroso.
Abit AW8-Max 238 euro www.abit.com.tw	Windows Media Encoder: 307 WinZip: 316 FarCry: 109	• Intel 955X Express chipset • No dual-graphics support • 6 S-ATA 300 , 1 IDE port • RAID 0, 1, 0+1, 5, 10 support	Questa scheda un po' costosa ha una vasta gamma di caratteristiche, e il software Guru controlla quello che accade all'interno del pc.
Intel D975XBX 265 euro www.intel.it	Windows Media Encoder: 307 WinZip: 316 FarCry: 111	• Intel 975X Express chipset • CrossFire dual-graphics support (8X) • 4 S-ATA 300 , 1 IDE port • RAID 0, 1, 5, 10	Ecco una motherboard bella e facile da configurare. Purtroppo ha ottenuto punteggi normali rispetto ad altre che con lo stessa GPU.
Foxconn 955X7AA 210 euro www.foxconn.com	Windows Media Encoder: 309 WinZip: 317 FarCry: 110	• Intel 955X Express chipset • No dual-graphics support • 4 S-ATA 300 , 4 S-ATA 150 , 3 IDE • RAID 0, 1, 0+1, 5, 10	I tre slot PCI e PCI Express x1, e i tre controller RAID fanno di questa scheda un'ottima scelta come base per un server o un pc per home.

record in Windows Media Encoder registrato dalla Gigabyte GA–G1975X. Nei test con giochi tridimensionali, abbiamo notato delle differenze minime di pochi frame al secondo tra sistemi con le stesse CPU.

Queste diversità irrilevanti constatate nei nostri test ci hanno convinto che le prestazioni non sono fattori determinanti nella scelta di una scheda madre all'interno di una determinata categoria. Dovrete invece cercare una scheda in grado di supportare il processore che volete usare, ma che soprattutto offra le specifiche tecniche di cui avete bisogno. Prima di tutto il processore. Ora che i processori dual core tradizionali sono disponibili sia per AMD sia per Intel (i primi disponibili a partire da 300 euro, mentre gli Intel si trovano a partire da 120 euro) non ci sono motivi per non acquistarli. Ma quale scegliere? Al momento la scelta migliore, per utenti avanzati, sono gli Athlon 64 X2 di AMD: nei nostri test, sistemi desktop con a bordo questo processore hanno ampiamente superato sistemi basati su



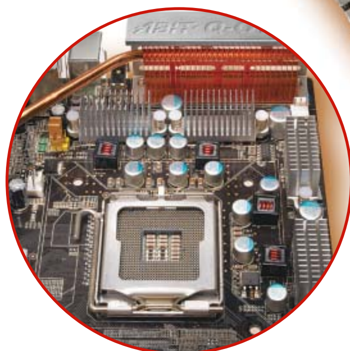
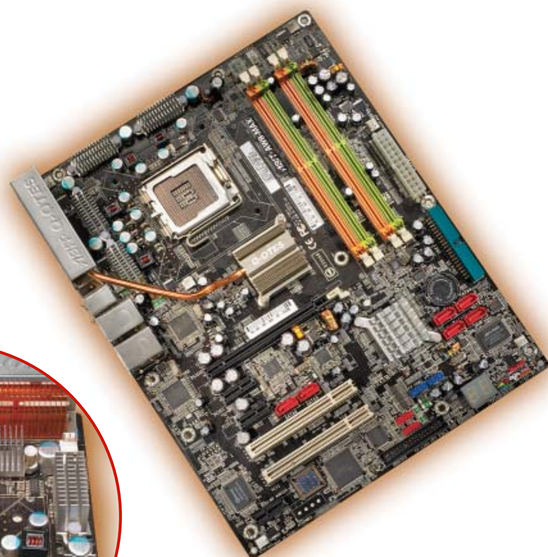
Il Guru Clock di Abit, un sistema aggiuntivo per il controllo della velocità

Pentium D con specifiche e prezzi simili.

Le schede madri sono spesso classificate secondo il tipo di socket che hanno, cioè l'alloggiamento che conterrà il processore. Se cercate una scheda che supporti processori dual core, la vostra scelta cadrà su una scheda Socket 939 per sistemi AMD o su una LGA775 per sistemi con processore Intel Pentium D. In quest'ultima (introdotta nel 2004) i pin si trovano nel socket invece che sul processore stesso. Le schede madri che usano socket antiquati (per esempio le Socket 754 e Socket 478) possono essere una scelta accettabile per sistemi molto economici, sempre che riusciate a trovare un processore adeguato da usare.

Una volta scelta la CPU, dovrete dedicare la vostra attenzione ai chipset che supportino quel tipo di processore. Il chipset è il centro logico e di calcolo e gestisce le funzioni principali della scheda madre. Diverse società (incluse ATI, Intel e Nvidia) producono chipset per schede madri, la maggior parte dei quali offrono le stesse caratteristiche di base. Le versioni di Nvidia Nforce4 erano le più usate sulle schede che abbiamo analizzato, sebbene il modello di Intel 975X Express sia diventato sempre più popolare per sistemi Intel. Se volete una scheda Intel che gestisca due schede grafiche ATI, per esempio, potreste sceglierne una che usi il chipset ATI Radeon Xpress 200 Cross Fire (come la A8R–MVP di Asus), che supporta la tecnologia CrossFire di ATI. Se invece preferite assemblare un sistema che usi la tecnologia a doppia scheda grafica Nvidia SLI (Scalable Link Interface) vi servirà una scheda che adotti un chipset Nvidia nForce4 SLI.

La CPU e il chipset che avrete scelto determineranno che tipo di memoria servirà al vostro sistema. Sebbene sia le schede AMD sia quelle di Intel supportino memorie dual–channel (dove le DIMM inserite a "coppie" servono per incrementare la velocità di accesso alla memoria) le schede Intel sono compatibili con la memoria ▶



Il modello AW8–MAX di Abit presenta un ottimo sistema per il raffreddamento silenzioso (a sinistra)

DDR2, più veloce e più recente. Noi vi consigliamo di acquistare la memoria più veloce che la vostra scheda madre possa supportare. Ciò significa coppie di DDR400 DIMM per le schede AMD che abbiamo provato, ovvero il massimo per questa categoria, mentre la memoria più veloce che una scheda Intel supporti è la DDR2–667, anche se si possono usare le DDR2–533, leggermente più lente, ma molto più economiche

SOLUZIONI GRAFICHE E DISCHI

La maggior parte delle schede madri che abbiamo testato consente l'uso di due schede grafiche contemporaneamente, grazie alla tecnologia dual graphics; questa caratteristica può aumentare di molto le prestazioni nell'uso dei giochi, come dimostrato durante i nostri test.

Sia ATI che Nvidia producono schede grafiche che supportano la tecnologia dual graphic. Due chipset, il Radeon Xpress 200 di ATI e il 975X Express di Intel supportano la tecnologia ATI CrossFire. Mentre la tecnologia SLI di Nvidia richiede l'uso di chipset Nvidia NForce4 SLI.

Tutti i chipset dual graphic sono compatibili con coppie di slot PCI Express x16,(otto per slot PCI-Express) ma i chipset Nvidia NForce4 SLI X16 sono i primi a destinare 16 linee PCI Express a ciascuno slot, aumentando l'ampiezza di banda disponibile per ogni scheda. Entrambi i modelli da noi giudicati vincenti usano questi chipset. Comunque, il fatto che questa maggiore ampiezza di banda possa migliorare le prestazioni con le schede grafiche e i giochi odierni, è discutibile.

Fortunatamente persino schede madri molto meno costose, come per esempio la GA–K8N Pro–SLI di Gigabyte, che costa 119,50 euro, supportano schede dual–graphic. Sappiate solo che i due slot PCI Express x16 possono limitare ulteriori espansioni di periferiche che usano questa interfaccia. Il bilanciamento vale la pena se volete avere la possibilità di usare due schede grafiche, ma la scheda P5N32–SLI Deluxe di Asus, per esempio, vi lascia poco spazio per l'aggiunta di altre schede PCI. Vi si può inserire solo uno slot PCI Express x1 e due slot standard PCI insieme ai due x16.

Qualsiasi scheda madre scegliate non avrete problemi per il collegamento dei dischi, anche se state assemblando un sistema adatto a compiti che necessitano di tanto spazio come la visualizzazione di video o il salvataggio di film e musica. Ognuna delle schede madri da noi analizzate garantisce un sufficiente numero di connessioni IDE e Serial ATA (S-ATA) per collegare più dischi e lettori ottici, più di quanto un sistema in media necessiti; persino una scheda madre di base come la A8R–MVP di Asus fornisce quattro porte S-ATA e due canali IDE paralleli. Questa configurazione dovrebbe essere più che adeguata, a meno che non intendiate usare un sistema sofisticato con due o tre dischi configurati in RAID.

Ogni scheda madre da noi analizzata supporta il RAID 0 (detto anche striping, che combina due o più dischi per una maggiore velocità), il RAID 1 (che unisce due dischi in mirror per maggiore sicurezza nel caso uno dei dischi avesse problemi) e il RAID 0+1 (una combinazione delle precedenti che richiede il doppio dei dischi). Molte supportano anche la configurazione RAID 5, che usa tre o più dischi per unire la velocità e l'affidabilità. Per utenti che hanno necessità di grandi spazi, la scheda Foxconn 955X7AA include tre RAID controller separati, ottimi per collegare diversi dischi.

Ma non tutte le schede supportano i più recenti standard S-ATA, con il suo transfer rate massimo di 300 MBps; i modelli Intel e DFI sono compatibili con i più vecchi standard S-ATA 150. Questo non è un fattore determinante, comunque, perché nessun disco oggi, sia che supporti lo standard S-ATA 300 o no, può davvero sfruttare l'ampiezza di banda di un'interfaccia S-ATA-150.

Perciò pensate a un connettore S-ATA 300 come a un plus che vi verrà buono in futuro. Due delle schede Asus ed entrambe quelle di ECS (queste ultime non sono inserite nella nostra classifica) hanno porte e SATA, un nuovo tipo di connettore che consente di aggiungere un disco esterno che abbia questa interfaccia. Con un moltiplicatore di porte, questa singola entrata può ospitare fino a cinque dischi.

LAVORARE CON LE SCHEDE

Persino la più sofisticata scheda madre, ricca di opzioni, non servirà a molto se sarà difficile da installare e renderà complicato lavorarci. Quasi tutte quelle che abbiamo esaminato offrono un design pulito e un facile accesso a tutti i connettori e alle porte. Ma i modelli più elaborati possono diventare un po' troppo affollati. Per esempio, sulla Asus P5N32-SLI e sulla ECS PA1-MVP alcu-▶



info

Tutte le motherboard sono state provate con schede grafiche EVGA GeForce 7800GT da 256 MB e due dischi fissi Western Digital WD2500KS da 250 GB configurati in RAID 0, su un sistema equipaggiato con alimentatore da 550–Watt Antec TruePower 2.0 TP2–550. Le schede Athlon sono state testate con processori Athlon 64 X2 4400+ da 2.2 GHz e 2 GB di memoria Corsair DDR-400. Le schede Intel sono state testate con processore Pentium D 940 da 3.2 GHz e 2 GB di memoria Corsair DDR2-667

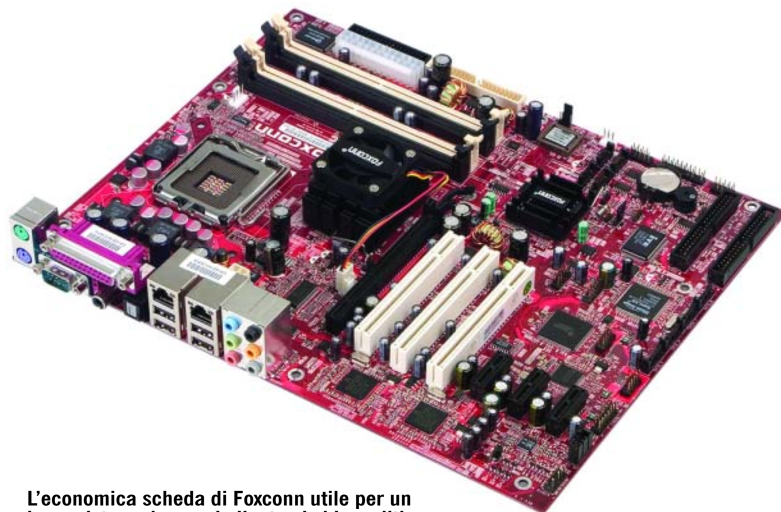
ne delle porte S-ATA sono proprio dietro uno degli slot PCI Express x16. Collegando una scheda grafica di grandi dimensioni se ne potrebbe ostruire qualcuna. Sulla scheda Asus questo diventa un problema solo se si intende usare due schede grafiche (nel caso ne usaste una sola, infatti, andrebbe inserita nello slot PCI Express x16 primario, più distante dalle porte S-ATA); ma sulla scheda ECS, la porta primaria PCI Express x16 è proprio in linea con le porte SATA. Due altre porte restano accessibili, però questa sembra una soluzione davvero poco ispirata.

ECS, con un'altra strana disposizione, ha messo uno dei componenti chipset della PA1–MVP su una seconda scheda (figlia) che si connette in uno slot quasi ampio quanto la scheda madre stessa. La scheda "figlia" è larga abbastanza da impedire la circolazione dell'aria sulla scheda madre e lascia spazio solo per uno slot PCI Express x1 e due PCI, molto meno che in altre schede.

Quando farete i vostri acquisti dovrete considerare con attenzione questi particolari (la maggior parte dei rivenditori on-line consente di visualizzare le immagini dei prodotti).

LA GIUSTA TEMPERATURA

Dato che un sistema ben raffreddato è anche molto più stabile, sarà importante che vi occupiate anche di questo aspetto. Molte schede hanno una ventola che raffredda i chipset, ma ognuna ha un approccio diverso. Le schede di Asus e Abit usano



L'economica scheda di Foxconn utile per un buon sistema home, dedicato al video editing

tubicini metallici che contengono un liquido che trasporta il calore all'esterno. I modelli di Abit fanno persino di più e prevedono un dissipatore che raccoglie il calore sul pannello posteriore. Questo sistema di raffreddamento contribuisce a rendere il computer silenzioso, ma non evita del tutto il bisogno di una ventola. Posizionare questi dissipatori accanto al processore significa comunque che potranno utilizzare il flusso d'aria che arriva dalla ventola posta sopra la CPU.

Sulla scheda di Gigabyte GA-G9175X sono montate quattro ventole, di piccole dimensioni ma rumorose, sistemate in condotti di plastica che dirigono l'aria calda dal processore e dai chipset all'esterno del cabinet. Sul modello di ECS PA1–MVP è montato un sistema simile, che usa una piccola ventola e un condotto di plastica che dirige l'aria all'esterno del pannello posteriore. Il sistema è più silenzioso delle ventole di Gigabyte, ma non elimina del tutto il rumore.

Se il vostro sistema non ha problemi di raffreddamento, potete provare ad aumentare il clock della CPU per guadagnare un po' di velocità. Tutte le schede di cui vi parliamo consentono la gestione dell'overclocking (cioè l'aumento della velocità di calcolo senza l'aggiunta di componenti hardware). Queste operazioni di aumento delle velocità di CPU e RAM avvengono attraverso il BIOS del pc, prima dell'avvio del sistema operativo. È possibile modificare la velocità e il voltaggio di moltissime periferiche, e per molte schede (dai modelli Abit agli Asus e ECS) sono disponibili istruzioni a video che durante l'installazione consentono facilmente questo tipo di modifiche. Le schede di ECS permettono la creazione di quattro differenti profili che si possono scegliere all'avvio, selezionando un tasto determinato, il che risulta molto utile quando dovete usare impostazioni differenti per le vostre diverse esigenze. I modelli di Abit forniscono la migliore gestione dell'overclocking: il software Guru può persino aumentare la velocità del processore automaticamente, incrementando la velocità gradualmente per determinare fin dove ci si può spingere senza avere problemi. È bene ricordare però che qualsiasi operazione effettuata su GPU, scheda video, e RAM, nel caso queste non vadano a buon fine, fanno decadere la garanzia rilasciata dal produttore. ■

Attenti alle porte

Ciascuna delle schede da noi testate ha almeno due porte USB 2.0 sul retro; ma se dovete collegare più dispositivi, la AW8–Max di Abit è una buona scelta. Ha sei porte USB 2.0 sulla parte posteriore, più altre due su un bracket PCI incluso. Tutte le schede madri hanno connettori per le porte USB o firewire per collegare dispositivi interni al pc. Tutte dispongono di adattatori Ethernet Gigabit, per la connessione a una rete o a Internet. I modelli di Abit, Asus, ECS e Foxconn hanno un secondo connettore Ethernet che si rende necessario quando si vogliono avere più reti (per esempio una per il trasferimento di file e una per il collegamento a Internet). Il segreto, quando si sceglie una scheda madre, è decidere di quali caratteristiche si ha bisogno. Il modello di Asus A8R–MVP è una scelta brillante per un sistema AMD semplice: non è costosa e può soddisfare la maggior parte degli utenti. Quelle che noi consideriamo migliori per utenti avanzati, sia per sistemi Intel che AMD, sono i modelli di Asus A8N32–SLI Deluxe e il P5N32–SLI Deluxe. Offrono entrambe possibilità di espansione e di gestione dell'overclocking che rendono semplice la costruzione di un sistema ad alte prestazioni.



in profondità

Molte delle schede madre testate offrono l'aggiornamento del BIOS anche tramite Windows. Solo alcune necessitano del lettore floppy disk per poter caricare l'ultima versione, normalmente scaricata dal sito web del produttore. L'aggiornamento del BIOS è un'operazione che consigliamo di fare almeno un paio di volte all'anno, soprattutto se avete intenzione di cambiare qualche componente importante come GPU o dischi fissi

UN RITOCCO anche al PREZZO



salvaeuro

Un appassionato di fotografia digitale non può non avere Restoration 2.5.14 (www.geocities.jp/br_kato/). È un piccolo software (solo 162 KB) gratuito che permette di recuperare gli scatti cancellati dalla memoria flash della propria digicamera o dall'hard disk. Gira su tutte le release Windows

Perché spendere più di 1.000 euro per acquistare Adobe Photoshop CS2 se poi lo si usa solo in minima parte e non si è disposti a "perdere tempo" per studiare la sua documentazione, indispensabile per sfruttarlo al massimo?

PC WORLD ITALIA vi dimostra che è possibile spendere circa un decimo del prezzo del celeberrimo prodotto di Adobe per acquistare un programma di fotoritocco coumunque completo, potente e flessibile. Se siete appassionati di fotografia digitale, probabilmente sapete che la postproduzione, cioè tutte quelle operazioni che sono indispensabili per rendere perfetta la fotografia che si è scattata e scaricata successivamente sul pc, è un passo che (quasi sempre) non si può saltare. Non a caso, le più importanti firme della fotografia sostengono che il 50% di un'immagine sta nello scatto e il restante 50% nella camera oscura (la postproduzione per la fotografia digitale). Per aiutare tutti coloro che desiderano un programma di fotoritocco di qualità spendendo il meno possibile, abbiamo realizzato una comparativa con i software più efficienti e conosciuti. E abbiamo anche considerato quelli che offrono una versione demo sul sito del produttore, in modo che l'utente possa prima provare il software. Questo perché un software di image editing è come un abito che deve essere creato su misura di chi lo indossa. A parità di giudizio, si deve scegliere quello che si adatta meglio alle vostre necessità. I candidati sono: Photoshop Elements 4.0 (Adobe), Paint Shop Pro X (Corel), PhotoImpact 11 (Ulead), Digital Image 2006 Suite Edition (Microsoft), StudioLine Photo Classic 3.4.10 (H&M System Software), Image Broadway 5.1 (FileStream), Photo Pos Pro 1.27 (Power Of Software), Saint Paint Studio 10.18 (Mark Judge) e VCW VicMan's Photo Editor 7.82 Pro (VicMan Software). Tutti questi pacchetti (qualcuno è già stato provato) sono stati analizzati e valutati esclusivamente per quello che realmente riescono a realizzare con gli scatti digitali e con le immagini acquisite tramite scanner da foto stampate, negativi e diapositive.

Quindi si è sostanzialmente valutato se questi programmi di fotoritocco sono in grado di compiere tutte le operazioni che, prima dell'avvento della fotografia digitale, si facevano in camera oscura.

Cosa bisogna chiedere a un buon software di fotoritocco per uso amatoriale? Innanzitutto che sia in grado di gestire i file Camera Raw delle più diffuse digicamere. Poi deve essere capace di aprire i più noti formati grafici e di esportare in diversi formati. Indispensabili sono le funzioni (in modalità manuale, ma anche in automatico) di correzione della luminosità, del contrasto, del colore e della messa a fuoco. Inoltre, deve fornire gli strumenti di cropping, supportare i livelli, mostrare la cronologia dei comandi,

I RISULTATI DELLE PROVE

In questa prova comparativa, si sono distinti due prodotti che hanno meritato il giudizio più alto: Photoshop Elements 4.0 e Paint Shop Pro X. Sono i programmi che offrono ottime prestazioni e flessibilità, insieme a un'interfaccia impeccabile. Un buon giudizio complessivo è stato raggiunto da Digital Image 2006 Suite Edition (il migliore per facilità d'uso, grazie anche all'ottima interfaccia), PhotoImpact 11, StudioLine Photo Classic 3.4.10, Image Broadway 5.1 e Photo Pos Pro 1.27. Questo vuol dire che i programmi di fotoritocco caratterizzati da un buon rapporto prezzo/prestazioni ci sono e non sono delle rarità. Discreto è Saint Paint Studio 10.18 mentre solo sufficiente è VCW VicMan's Photo Editor 7.82 Pro (che esiste anche in versione free ma non è accettabile perché presenta il grande limite della dimensione delle immagini che vengono rimpicciolite e ridimensionate all'apertura).

Una comparativa delle migliori alternative "economiche" a Photoshop. Ecco i 9 programmi per riuscire a trasformare fotografie "qualsiasi" in veri e propri capolavori spendendo il minimo sia in termini di tempo sia di denaro

di Alberto Colleoni

annullare gli ultimi comandi, e correggere graffi e polvere su fotografie, diapositive e negativi. Non dovrebbe poi mancare la funzione di gestione degli archivi di immagini. In conclusione, per ogni singolo prodotto si è analizzata l'interfaccia, la facilità d'uso, le prestazioni e la flessibilità. Con una particolare attenzione a queste ultime due voci nella formulazione del giudizio finale.

PHOTOSHOP ELEMENTS 4.0

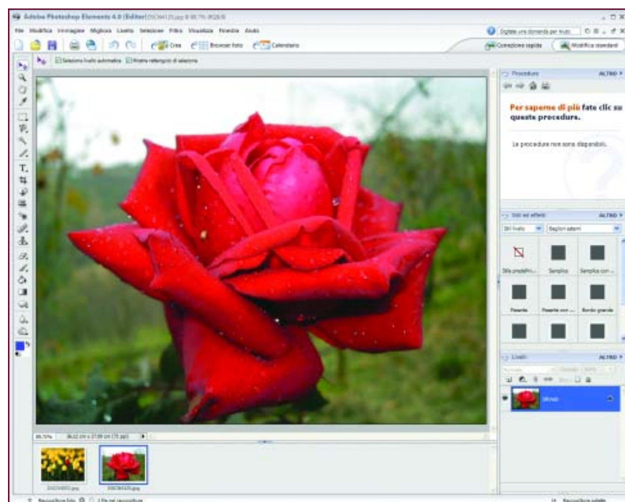
ADOBE, WWW.ADOBE.IT	
PREZZO:	99,60 EURO
INTERFACCIA:	■■■■■
FACILITÀ D'USO:	■■■■□
PRESTAZIONI:	■■■■■
FLESSIBILITÀ:	■■■■■
IL NOSTRO GIUDIZIO:	W W W W W

Photoshop Element 4.0 non è la versione povera di Photoshop, è un prodotto diverso pensato per un altro genere di utenti. Non è indirizzato ai professionisti del fotoritocco, ma a chi cerca un programma economico, facile da usare e, allo stesso tempo, potente e flessibile per lavorare sulle immagini digitali. Le differenze con il fratello maggiore Photoshop CS esistono e sono evidenti. Tuttavia, Photoshop Element 4.0 è caratterizzato da un vantaggioso rapporto prezzo/prestazioni. L'interfaccia, che rivela somiglianze con Photoshop CS, è ben impostata, chiara e facilmente assimilabile. Gli strumenti di fotoritocco per gestire i propri scatti digitali sono completi e personalizzabili. Si può intervenire singolarmente sui parametri di colore, luminosità, contrasto e messa a fuoco, ma si può anche lasciare al programma la gestione automatica di tutte le regolazioni. Sono particolarmente apprezzabili, sempre per un uso amatoriale, gli strumenti di cropping che permettono di eseguire interventi precisi sulle immagini. Particolarmente ben realizzata la funzione di presentazione, tanto da non richiedere l'installazione di un software di visualizzazione delle foto dedicato. Bene anche nella gestione dei file immagine, con il supporto dei file Camera Raw e di tutti i formati grafici più diffusi. Photoshop Elements 4.0 se la cava bene anche in esportazione, potendo gestire tutti i file più utilizzati. In sintesi, confrontato con i suoi diretti concorrenti, si presenta come uno dei migliori software per i non professionisti.

PAINT SHOP PRO X

COREL, WWW.IT.COREL.COM	
PREZZO:	148,80 EURO
INTERFACCIA:	■■■■■
FACILITÀ D'USO:	■■■■□
PRESTAZIONI:	■■■■■
FLESSIBILITÀ:	■■■■■
IL NOSTRO GIUDIZIO:	W W W W W

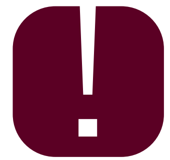
Prendi 2 e paghi 1. Questa è la strategia commerciale di Corel con Paint Shop Pro X. In effetti, il costo del pacchetto è il più alto di quelli in rassegna, ma è giustificato dalla presenza di un pro- ▶



Element 4.0 possiede un'ottima interfaccia, prestazioni e flessibilità



Paint Shop Pro X segue l'impostazione delle precedenti release di Jasc Software



curiosità

Paint Shop Pro, nella sua ultima release, non ha più il marchio Jasc Software. Da alcuni mesi Corel ha acquisito la celebre società di Paint Shop Pro. Da notare che nella prima versione del "nuovo corso", perde il numero arabo per quello romano

Caratteristiche a confronto

Prodotto	Photoshop Elements 4.0	Paint Shop Pro X	PhotoImpact 11	Digital Image 2006 Suite Edition
Produttore	Adobe	Corel	Ulead	Microsoft
Sito web	www.adobe.it	www.it.corel.com	www.ulead.com	www.microsoft.it
Prezzo	99,60 euro	148,80 euro *	49,99 euro	89,90 euro
Versione demo scaricabile da Internet	sì	sì	sì	sì
Tipo demo	shareware 30 giorni	shareware 30 giorni	shareware 30 giorni	shareware 60 giorni
Gestione archivio	sì	sì, con Photo Album 6*	sì	sì
Gestione file RAW	sì	sì	sì	sì
Gestione formati file	buona	ottima	più che buona	più che discreta
Esportazione file	buona	ottima	più che buona	discreta
Correzione luminosità e contrasto	sì	sì	sì	sì
Correzione colore	sì	sì	sì	sì
Strumenti di cropping	sì	sì	sì	sì
Supporto livelli	sì	sì	sì	sì
Editing correzione o messa a fuoco	sì	sì	sì	sì
Correzione graffi e polvere (su foto/dia/negativi acquisiti)	sì	sì	sì	sì
Annullamento ultimi comandi	sì	sì	sì	sì
Storia cronologia	sì	no	sì	no
Interfaccia	■■■■■	■■■■■	■■■■□	■■■■■
Facilità d'uso	■■■■□	■■■■□	■■■■□	■■■■■
Prestazioni	■■■■■	■■■■■	■■■■□	■■■■□
Flessibilità	■■■■■	■■■■■	■■■■□	■■■■□
Giudizio complessivo	WWWWW	WWWWW	WWWW(W)	WWWW(W)



Image Resizer (www.vso-software.fr/products/image_resizer/image_resizer.php) è una piccola applicazione che permette di ridimensionare e convertire le immagini in formati diversi. Pesa 1,4 MB ed è completamente gratuita

dotto in bundle, Corel Photo Album 6, un software specializzato nell'organizzazione, ottimizzazione, visualizzazione e condivisione delle immagini (acquistato singolarmente costa 44 euro).

L'integrazione nel pacchetto di Paint Shop Pro non è una forzatura perchè mette a disposizione funzioni aggiuntive rispetto a quelle presenti nel programma di fotoritocco, come la gestione degli archivi. Paint Shop Pro X è un valido software che impressiona per l'ottimo supporto nell'importazione dei file grafici: tutti i file Camera Raw più diffusi e numerosissimi altri formati. Certo, alcunu non verranno mai usati, ma è proprio questa completezza e ricchezza di funzioni a rendere Paint Shop Pro X il migliore fra i software testati in questa comparativa. Nell'esportazione, per esempio, il programma mette in mostra capacità che nessun altro è in grado di raggiungere. E lo si apprezza anche per le sue ottime prestazioni nel fotoritocco. Permette di gestire con precisione gli scatti digitali e di regolarne tutti i parametri visivi. Le fasi di restauro e cancellazione degli elementi involontariamente inquadrati mostrano una notevole flessibilità e precisione. Chi abbia utilizzato in passato le vecchie versioni di Paint Shop Pro, constaterà con piacere che l'impostazione complessiva non ha subìto stravolgimenti.

PHOTOIMPACT 11

ULEAD, WWW.ULEAD.COM	
PREZZO:	49,99 EURO
INTERFACCIA:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■■□
PRESTAZIONI:	■■■■□
FLESSIBILITÀ:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWW(W)

Quando si deve lavorare esclusivamente sugli scatti digitali, Photoimpact 11 si rivela un valido alleato. In effetti, se il prodotto di Ulead soffre nel modulo destinato al disegno, dà il meglio di sé nelle operazioni di fotoritocco. Photoimpact 11 è un buon software, equilibrato nelle prestazioni e flessibile.L'interfaccia in inglese è di buon livello, pulita, ordinata e impostata in modo da facilitarne l'uso. Anche i non professionisti avranno a disposizione molteplici funzioni di image editing che pronte da usare, in modalità manuale (si consiglia questa opzione), ma anche in automatico. I risultati che il programma permette di raggiungere in modalità manuale sono decisamente buoni: è sufficiente un po' di pratica, non lo studio dell'intero manuale. Anch'esso, come il programma, è disponibile solo in lingua inglese. Il buon risultato ottenuto nel complesso è frutto dei miglioramenti introdotti dai programmatori

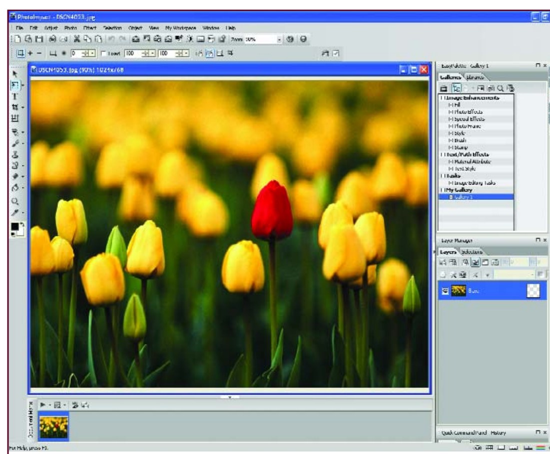
StudioLine Photo Classic 3.4.10	Image Broadway 5.1	Photo Pos Pro 1.27	Saint Paint Studio 10.18	VCW VicMan's Photo Editor 7.82 Pro
H&M System Software	FileStream	Power Of Software	Mark Judge	VicMan Software
www.hm-software.com	www.filestream.com	www.photopos.com	www.saintpaint.com	www.vicman.net
59 euro	89,95 $	45 $	39,99 $	29,95 $
sì	sì	sì	sì	sì
shareware 30 giorni	shareware 30 giorni	shareware 30 giorni	shareware 60 giorni	freeware con limitazioni
sì	no	no	sì	no
sì	sì	no	no	no
più che discreta	più che discreta	discreta	discreta	più che discreta
discreta	più che discreta	discreta	discreta	sufficiente
sì	sì	sì	sì	sì
sì	sì	sì	sì	sì
sì	sì	sì	sì	sì
sì	sì	sì	sì	sì
sì	sì	sì	sì	sì
sì	sì	sì	sì	sì
sì	sì	sì	sì	sì
no	sì	sì	no	no
3	■■■■□	■■■■□	■■■□□	■■□□□
3	■■■■□	■■■■□	■■■■□	■■■■□
■■■■□	■■■■□	■■■■□	■■■□□	■■□□□
■■■■□	■■■■□	■■■■□	■■■□□	■■□□□
WWWW (4/5)	WWWW (4/5)	WWWW (4/5)	WWW (3/5)	WWW (3/5)

di Ulead nelle precedenti release e, ovviamente, anche in quest'ultima, che è più completa rispetto a quelle passate. Più che buone le capacità di gestione dei file grafici: oltre al Camera RAW supporta tutti i più diffusi formati. In fase di esportazione si è apprezzato l'ampio numero di file gestibili. Photoimpact 11 è in definitiva una valida alternativa a qualsiasi software di fotoritocco di fascia media. Con il vantaggio di restare nella soglia di prezzo dei 50 euro.

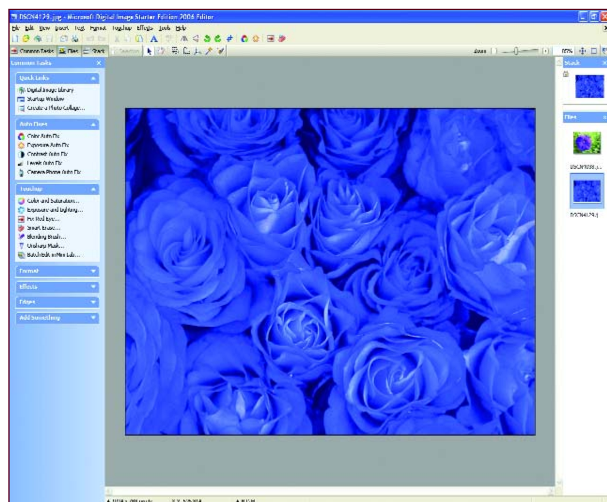
DIGITAL IMAGE 2006 SUITE EDITION

MICROSOFT, WWW.MICROSOFT.IT	
PREZZO:	89,90 EURO
INTERFACCIA:	■■■■■
FACILITÀ D'USO:	■■■■■
PRESTAZIONI:	■■■■□
FLESSIBILITÀ:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWW (4/5)

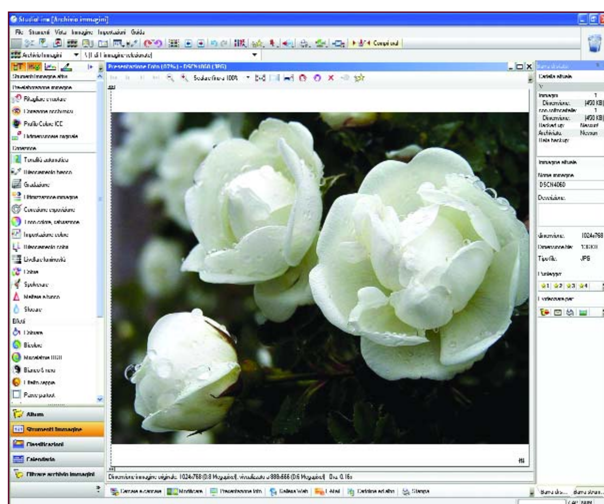
La semplicità d'uso è la carta vincente di Digital Image 2006 Suite Edition. Per raggiungere quest'obiettivo, Microsoft è partita dalla progettazione di un'interfaccia particolarmente semplice senza però renderla scarna e lacunosa. Inoltre, si segnala che è stata realizzata una versione completamente localizzata in italiano. Il pacchetto di Microsoft è più che discreto nella gestione dei file grafici, anche se il supporto del formato RAW è disponibile solo per le digicamere di Canon e Nikon. Digital Image 2006 Suite Edition evidenzia una facilità d'uso tale da poter essere considerata un punto di riferimento per tutti gli sviluppatori di software dedicati al fotoritocco. Nelle fasi di image editing, chiunque è in grado di bilanciare contrasto, luminosità, colori, messa a fuoco e inquadratura. Anche nella riparazione delle ▶



◀ **Photoimpact 11 è un buon programma di fotoritocco per correggere le immagini digitali**



Digital Image 2006 Suite Edition è un software con un'ottima interfaccia e facilità d'uso



Buone prestazioni e flessibilità si combinano a un'interfaccia personalizzabile in StudioLine Photo Classic 3

Il fotoritocco che arriva

The Gimp è un eccellente software di grafica e fotoritocco, che è particolarmente celebre tra gli utilizzatori del sistema operativo Linux. È nato infatti proprio per questa piattaforma e solo in seguito è stato adattato per funzionare anche sui sistemi Windows. Da poco giunto alla versione 2.2.11, il programma è gratuito e supporta numerosi idiomi (italiano compreso).
In termini di funzioni e potenza, The Gimp 2.2.11 non ha nulla da invidiare ai più blasonati Photoshop Elements 4.0 e Paint Shop Pro che hanno primeggiato nelle prove di questo faccia a faccia software. Tutte le operazioni di image editing avanzato possono essere compiute con precisione, anche se occorre sempre gestire in modo ordinato le finestre di supporto aperte nell'area di lavoro. L'interfaccia della versione 2.2.11 del software non è immediata e necessita di un po' di pratica per poter essere gestita, dato che offre molte tavolozze, attrezzi e finestre.
Si può scaricare da http://gimp.org, ma occorre prestare attenzione. Per Windows XP bisogna scaricare innanzitutto il file GIMP-2.2.11-I586-SETUP.ZIP che pesa 3,6 MB e contiene il file d'installazione. Per poter funzionare però, è necessario che siano già state installate le librerie GTK+ disponibili sullo stesso sito Internet.
Il file che le contiene è GTK+-2.8.9-SETUP-1.ZIP (7,69 MB) e prevede al suo interno un file autoinstallante. Per questi motivi, The Gimp 2.2.11 è una alternativa assai valida ai migliori pacchetti di fotoritocco in circolazione, anche se non rappresenta la miglior soluzione per chi cerca un software molto facile da utilizzare.



info

Posteriza 1.1.1 build 345 (http://posteriza.uptodown.com/) è un software gratuito per creare e stampare poster di qualunque dimensione. Pesa solo 750 KB e gira su Windows 98/ME/2000/XP e 2003 Server

foto e delle diapositive acquisite con lo scanner gli interventi sono molto semplici. Lo stesso vale per le operazioni di rimozione dei graffi o della polvere dall'immagine digitale.

Se si desidera provare direttamente il software prima di acquistarlo, è disponibile anche una versione demo del programma, scaricabile dal sito: Digital Image Starter Edition che funziona regolarmente per ben sessanta giorni.

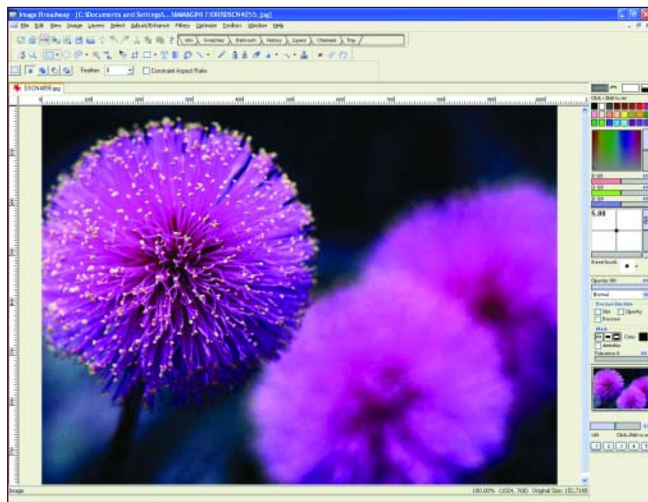
Solo un altro software presente in questa comparativa, Saint Paint Studio, offre due mesi di prova invece dei soliti 30 giorni. La versione Starter Edition si può trasformare in Suite Edition (senza limiti di tempo), acquistando semplicemente una licenza on-line.

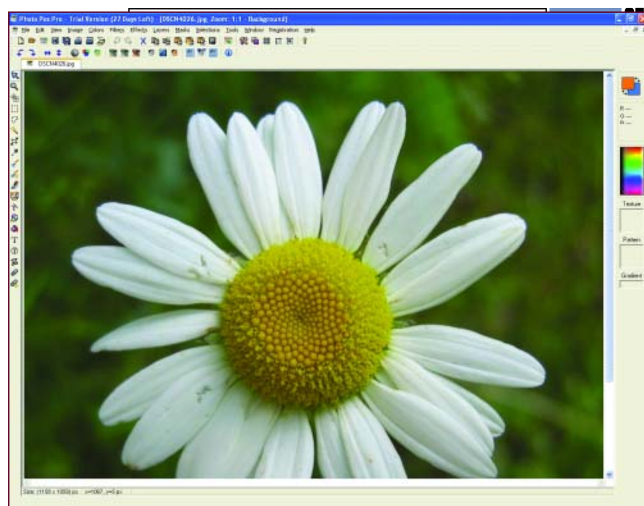
In conclusione, Digital Image 2006 Suite Edition si è meritato un giudizio decisamente positivo, anche se resta un gradino al di sotto dei software di Adobe e Corel. Per chi è alle prime armi con il fotoritocco si presenta invece la scelta più adatta proprio per la sua semplicità.

STUDIOLINE PHOTO CLASSIC 3.4.10

H&M SYSTEM SOFTWARE, WWW.HM-SOFTWARE.COM	
PREZZO:	59,00 EURO
INTERFACCIA:	■■■□□
FACILITÀ D'USO:	■■■□□
PRESTAZIONI:	■■■■□
FLESSIBILITÀ:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWW

All'inizio StudioLine Photo Classic 3 può disorientare, sia per l'interfaccia sia, in generale, per l'impostazione e il posizionamento degli strumenti di fotoritocco. Questo è il prezzo da pagare per poter usare una nuova interfaccia che però è in grado di spostare, ridimensionare, bloccare singole parti dell'interfaccia e adattarsi alle vostre esigenze di lavoro. Per venire incontro agli utenti base (che non sono affatto dimenticati), si dimostra particolarmente utile il wizard iniziale, in italiano come il resto del programma. Questo è di grande aiuto per eseguire le operazioni di ricerca e caricamento delle immagini, modifica,





Grande area di lavoro per Photo Pos Pro 1.27 associate però a icone e box decisamente troppo piccoli

Impostazione razionale e pulita dell'interfaccia per Broadway 5.1



info

StudioLine Photo Classic 3 si può acquistare in versione pacchettizzata a 89 euro, in versione CD (con il manuale in PDF) a 69 euro o in versione download a 59 euro. Acquistare il codice di attivazione per sbloccare la demo ha un costo di 59 euro

presentazione, galleria web, invio tramite mail, stampa e realizzazione di cartoline e calendari. Anche le fasi successive vengono accompagnate da finestre che illustrano ciò che si sta per fare. Comunque, anche i più esperti potranno apprezzare questo wizard.

Le funzioni di fotoritocco messe a disposizione dal programma sono buone e consentono di intervenire con una certa flessibilità sugli scatti. Non raggiunge lo stesso livello dei prodotti di Adobe e Corel, ma si mantiene comunque su un buono livello qualitativo.

StudioLine Photo Classic 3 supporta i formati RAW di Canon, Fujifilm, Konica-Minolta, Nikon, Olympus, Pentax e Sigma, oltre a tutti i file grafici impiegati più di sovente dagli appassionati di computer grafica.

In sintesi StudioLine Photo Classic 3 è un buon programma di fotoritocco che richiede comunque un po' di pratica con l'interfaccia che però può essere modellata sulle proprie esigenze.

IMAGE BROADWAY 5.1

FILESTREAM,	
WWW.FILESTREAM.COM	
PREZZO:	89,95 $
INTERFACCIA:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■■□
PRESTAZIONI:	■■■■□
FLESSIBILITÀ:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWW(W)

Image Broadway 5.1 è un bell'esempio di come si possa realizzare un valido software di fotoritocco in soli 10 MB di file d'installazione.

Realizzato da FileStream è uno dei software più popolari e scaricati in versione demo da Internet. Il programma, dotato di un'interfaccia razionale e ben impostata, si dimostra molto semplice da utilizzare, anche da chi non ha mai usato un software di fotoritocco.

Le operazioni di correzione della luminosità, del contrasto e del colore si svolgono con estrema precisione sulle immagini da sistemare. Sono semplice anche le operazioni di messa a fuoco e di riduzione dei disturbi. Gli interventi di cropping per modificare gli scatti che presentano difetti d'inquadratura sono agevolate. Per chi non si vuole "sporcare le mani" ci sono sempre le regolazioni automatiche, anche se spesso non permettono di raggiungere il risultato desiderato. Un campo dove invce il software è un po' debole, non riescendo a mantenere il suo buon livello generale, è quello della gestione dei formati grafici e dell'esportazione, che ciononostante rimangono più che discrete.

Image Broadway 5.1 può gestire i file Camera Raw delle più note digicamere ed è in grado di aprire i file grafici di Photoshop e di Paint Shop Pro, ossia i principali e più noti software di fotoritocco. In questo programma si sente tuttavia la mancanza di una funzione di gestione degli archivi d'immagini. Non è una mancanza di poco conto, considerato che non è tra i più contenuti nel prezzo (sfiora i 90 dollari e non è previsto in versione localizzata in italiano).

Nonostante questi difetti, Image Broadway 5.1 è un buon software e va tenuto in debito conto in virtù della sua potenza, flessibilità e semplicità d'uso anche per i non professionisti.

PHOTO POS PRO 1.27

POWER OF SOFTWARE, WWW.PHOTOPOS.COM	
PREZZO:	44,90 $
INTERFACCIA:	■■■■□
FACILITÀ D'USO:	■■■■□
PRESTAZIONI:	■■■■□
FLESSIBILITÀ:	■■■■□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWWW(W)

La visualizzazione dell'area di lavoro è il punto di forza di Photo Pos Pro 1.27, un buon software di fotoritocco che si propone di descrivere tutte le piccolissime icone (in alto e a sinistra) che lo caratterizzano. Lo stesso può dirsi per i box posizionati sulla destra dell'interfaccia, di dimensioni decisamente ridotte rispetto a quelli presenti negli altri programmi di questa comparativa.

La scelta di anteporre l'area di lavoro e raccogliere tutti i "comandi" attorno ad essa è stata dettata dalla volontà di agevolare e accelerare le operazioni di fotoritocco. Molti utenti l'ap-▶



Anche Saint Paint Studio 10.18 privilegia l'area di lavoro, sacrificando le dimensioni degli strumenti

prezzeranno, soprattutto perché questo programma offre anche buone capacità di gestione delle fotogarfie e una certa flessibilità nelle operazioni di correzione dei parametri fondamentali delle immagini. Utilizzando Photo Pos Pro si rileva piacevolmente che i suoi programmatori l'hanno sviluppato tenendo bene a mente come sono realizzati i migliori software di fotoritocco.

Questo si traduce in un buon impatto iniziale che trova conferma anche nelle successive fasi di lavoro sulle immagini digitali. Il supporto dei formati grafici è discreto sia in importazione sia in esportazione. Il suo limite è la mancanza del supporto dei file RAW, richiesto anche dagli utenti di medio livello.

Photo Pos Pro 1.27 è quindi un programma che ha ottenuto nel complesso un buon giudizio, dall'interfaccia alle prestazioni fino alla valutazione della sua flessibilità. Per il momento, non è disponibile una versione in italiano.



info

Photo Plus 10 Studio Pack (www.serif.com/photoplus/photoplus10/index.asp) è l'ultima release del programma di fotoritocco di Serif. Non è disponibile una versione demo da scaricare. Si può solo acquistarla a 59,99 sterline inglesi

SAINT PAINT STUDIO 10.18

MARK JUDGE, WWW.SAINTPAINT.COM	
PREZZO:	39,99 $
INTERFACCIA:	■■■□□
FACILITÀ D'USO:	■■■■□
PRESTAZIONI:	■■■□□
FLESSIBILITÀ:	■■■□□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	WWW (3 su 5)

Gratuito per due mesi anziché per uno. Questa è la formula ideata per promuovere e far conoscere Saint Paint Studio 10.18, uno tra i software di fotoritocco più scaricati da Internet.
Ricordiamo che, in questa comparativa, solo Digital Image 2006 ha fornito un periodo di valutazione così lungo. Da un punto di vista grafico, si segnala che l'interfaccia non è gradevole come quella degli altri software di questa comparativa valutati positivamente.

Questo giudizio deriva dalla modalità in cui sono state realizzate le piccole icone presenti in alto e sulla sinistra dell'area di lavoro. Tuttavia vanno apprezzate per il poco spazio occupato e per la presenza di una piccola spiegazione che compare accanto a ciascuna al passaggio del mouse. L'area di lavoro, dedicata all'immagine da correggere, è quindi una delle più ampie, insieme a quella presente in Photo Pos Pro.

Complessivamente, l'interfaccia è discreta e contribuisce alla buona facilità d'uso del programma: tutte le fasi di regolazione della luminosità, del contrasto, dei colori e di cropping sono alla portata anche degli utenti meno esperti. Si fa sentire l'assenza della funzione di gestione degli archivi di immagini, così come il mancato supporto dei file Camera Raw (almeno per le digicamere più diffuse). Sono solo discrete le capacità di gestione dei file immagine più dif-▶

Foto da guardare e da sfogliare

Agli appassionati di fotografia digitale non può mancare, oltre al programma di fotoritocco, un software di visualizzazione, capace di eseguire anteprime, presentazioni e altro ancora con i propri scatti digitali. Senza spendere un euro, ecco i quattro prodotti più interessanti che si possono scaricare da Internet.

Irfan View 3.98 (www.irfanview.com) è un ottimo software per funzioni e formati grafici supportati. Per averlo in italiano occorre scaricare dal sito il file ITALIAN.ZIP che contiene la DLL per il supporto della lingua italiana. Inoltre, è consigliabile scaricare IRFANVIEW_PLUGINS_398.EXE, il file che installa i preziosi plug-in di Irfan View.

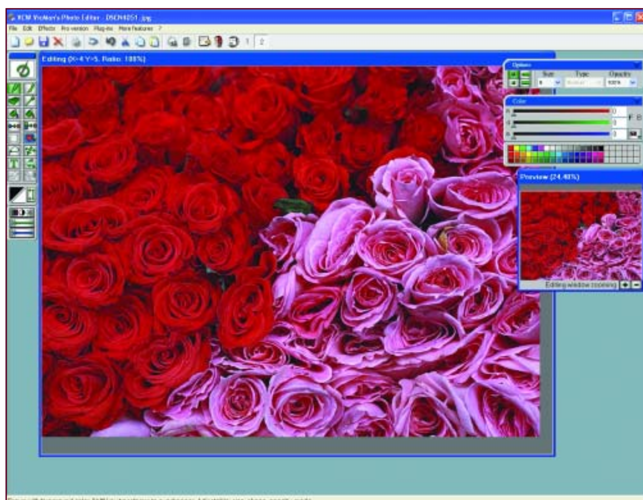
Image Viewer 2.15 (www.fastone.org) offre un completo supporto dei file immagine sono più diffusi, ma le funzioni che è in grado di offrire è solo discreto.

Picasa 2.0 (www.picasa.com) è quello che si impone per la facilità d'uso, grazie a un'interfaccia molto bella e allo stesso tempo funzionale e immediata.
Sono buone le funzioni che offre mentre è discreto il numero di formati grafici supportati.

Xn View 1.82 (www.xnview.com) si mette in luce per l'ottimo supporto dei formati grafici, ma anche per le buone funzioni e facilità d'uso.



Le anteprime degli scatti digitali visualizzate con Irfan View Thumbnails



▲ VCW VicMan's Photo Editor 7.82 é in grado di gestire solo immagini con dimensioni di 1.000 pixel in lunghezza o in larghezza

fusi. Saint Paint Studio 10.18 è complessivamente un valido programma, caratterizzato da una pregevole facilità d'uso e da discrete prestazioni e flessibilità nelle operazioni di fotoritocco. Vale la pena segnalare una curiosità: con questo programma viene installato (senza che l'utente possa disabilitarlo) anche Talking Time Keeper 15.3, un software che gestisce l'agenda di chi lo usa con avvisi vocali posizionandosi nella Task Bar di Windows. Obiettivamente, anche se è completamente in inglese, compresi i messaggi vocali, si dimostra assai utile.

VCW VICMAN'S PHOTO EDITOR 7.82 PRO

VICMAN SOFTWARE, WWW.VICMAN.NET	
PREZZO:	29,95 $
INTERFACCIA:	■■□□□
FACILITÀ D'USO:	■■■■□
PRESTAZIONI:	■■□□□
FLESSIBILITÀ:	■■□□□
IL NOSTRO GIUDIZIO:	

VCW VicMan's Photo Editor 7.82 è un programma di fotoritocco che nasce in versione gratuita. Peccato che, tra i suoi pochi limiti, ci sia quello relativo alla dimensione massima delle immagini che è in grado di trattare, pari a soli 1.000 pixel in lunghezza o in larghezza. Le immagini di maggiori dimensioni sono comunque aperte da VCW VicMan's Photo Editor 7.82, ma vengono immediatamente ridimensionate. Un'operazione piuttosta fastidiosa. Per questo motivo, è indispensabile passare subito alla versione Professional, sborsando però una cifra di circa 30 euro.

Esaminando più da vicino l'interfaccia del software, si osserva subito che è ridotta all'osso. Questo, se da una parte rende il programma assai semplice da usare, dall'altra evidenzia le limitazioni più cospicue di questo software, soprattutto se messo a confronto con gli altri programmi testati in questa compatativa.

Nelle operazioni di fotoritocco si nota che prestazioni e flessibilità non raggiungono risultati brillanti, anche se si attestano su livelli pienamente sufficienti. In pratica, non si riesce a fare tutto quello che si vorrebbe con le immagini a disposizione. Questa lacuna però è piuttosto grave per un software di image editing. È accettabile il supporto fornito per i formati grafici, anche se si deve sottolineare che il supporto per il formato GIF è possibile solo passando alla versione Professional.

Altri difetti possono essere rintracciati nella mancanza della funzione dedicata alla gestione dell'archivio, nell'assenza della storico e nel mancato supporto della lingua italiana.

In conclusione, VCW VicMan's Photo Editor 7.82 è risultato un pacchetto economico (il meno costoso tra quelli provati nella rassegna) ed è adatto solo a chi desidera realizzare semplici operazioni di fotoritocco. Per tutti gli altri, il nostro suggerimento è di orientarsi su altre soluzioni che siano in grado di offrire migliori prestazioni e una maggiore flessibilità. ■

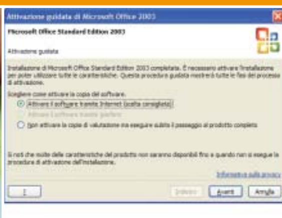
Al bando il rumore digitale

Siete in cerca di un programma piccolo, che sia in grado di eliminare il rumore digitale dalle immagini che avete scattato e trasferito sul vostro computer? ABSoft Neat Image (www.neatimage.com) potrebbe fare al caso vostro. La versione scaricabile dalla pagina www.neatimage.com/download.html è la 5.3 ed è gratuita per un uso privato e non commerciale. Si tratta in realtà di una demo con alcune limitazioni che ostacolano la manipolazione di un gran numero d'immagini. Questa versione ha un peso di soli 2,1 MB e gira persino su sistemi con Windows 98, equipaggiati con CPU Pentium I, 64 MB di memoria e scheda grafica in grado di lavorare a una risoluzione di 800x600 pixel.
Tuttavia, gli sviluppatori consigliano almeno un sistema basato su Windows 2000, 2003 o XP, dotato di processore Pentium 4, 256 MB di memoria e una risoluzione di almeno 1.024x768 pixel. Neat Image 5.3 è un software che applica un filtro digitale per ridurre il rumore visibile nelle immagini digitali.
Per fare ciò, analizza il rumore presente nell'immagine e lo "abbassa", grazie a una serie di algoritmi specifici realizzati da terze parti. L'utente può adoperare i "profili di rumore" messi a disposizione dal programma, ma può anche modificarli e crearne di nuovi, personalizzati.
Chi è alle prime armi può utilizzare le impostazioni di default, mentre gli appassionati apprezzeranno la possibilità di inserire propri filtri. Va detto che Neat Image 5.3 richiede una certa perizia per poter essere sfruttato al meglio ottenendo il risultato sperato senza procedere per tentativi. Il programma, che non è disponibile in una versione localizzata per l'Italia, prevede inoltre la possibilità di regolare i parametri di luminosità, contrasto e colori delle immagini.



pratica






100 118 122 128

Il notebook sta diventando un compagno inseparabile per molti di noi: scoprite i segreti che si celano nel vostro computer portatile grazie ai preziosi consigli di Elena Re Garbagnati (pagina 118) per smontare, rimontare, fare ripartire un pc riluttante. Non dimenticate di leggere tutte le istruzioni per installare e avviare la copia di Microsoft Office 2003 eccezionalmente allegata a questo numero nel CD e nel DVD. A pagina 22 trovate tutte le istruzioni per la corretta installazione. Se, poi, volete approfondire le vostre conoscenze sulla suite di Microsoft, leggete la consueta carrellata di trucchi sui programmi che la compongono. Per gli appassionati di fotografia una vera chicca: nella rubrica tradizionalmente dedicata a Photoshop vi spieghiamo come realizzare foto a infrarosso anche con apparecchi digitali (che non sarebbero abilitati a questa funzione). E poi una speciale edizione della rubrica Freeware. Dedicata agli appassionati di giochi: 6 titoli completi e gratuiti di alta qualità, da Gamestar.it.

Chi ha detto che i videogame gratuiti sono giochi dimezzati? Nell'area download di Gamestar.it trovate sei giochi completi, perfetti per dimostravi il contrario. L'unico costo è la connessione a Internet

di Pietro Marocco

I magnifici 6



Tutti i giochi descritti in questo articolo li trovate sul sito di Gamestar.it: www.gamestar.it/showPage.php?template=pagine_elenco&id=116





Ahimé, l'open source nel settore dei videogiochi stenta a prendere piede e, anzi, gli appassionati sono sempre più spesso costretti a investire decine di euro per l'acquisto di ogni nuovo titolo. Per fortuna, però, esistono delle eccezioni e oltre alle decine di piccoli freeware disponibili in Rete ci sono anche sei videogiochi veri e propri scaricabili gratuitamente da Internet. Con una sola e parziale eccezione, non si tratta dei cosiddetti giochi a metà, vale a dire delle demo che permettono di divertirsi per una o due missioni e livelli, bensì di giochi completi che non hanno nulla da invidiare ai loro concorrenti commerciali. Per diverse ragioni, che non riguardano la qualità, sono stati distribuiti a titolo gratuito. Dunque, niente limitazioni di tempo o altra natura, niente grafiche "sfigate", ma potenti effetti 3D degni dei motori di ultima generazione. L'unica cosa che è richiesta è la presenza di una connessione a Internet, meglio se a banda larga. Molti di questi giochi danno infatti il meglio di sé in modalità multiplayer, con la quale garantiscono un livello di divertimento maggiore grazie alla possibilità di sfidare avversari veri anziché il computer. Tutti disponibili in Rete sul nostro sito dedicato ai videogiochi, Gamestar.it, ecco come si presentano i migliori sei titoli completi e gratuiti.



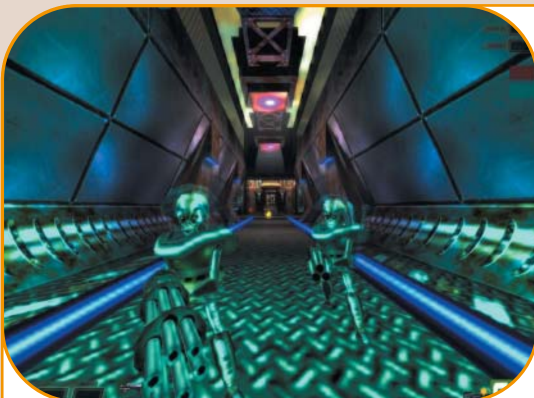
VIRTUAL RC RACING

UN SIMULATORE DI AUTO RADIOCOMANDATE DA GIOCARE OFFLINE E ONLINE CHE OFFRE TANTO DIVERTIMENTO E LA POSSIBILITÀ DI CIMENTARSI SULLE RICOSTRUZIONI DEI CIRCUITI IN CUI FA TAPPA IL CAMPIONATO DEL MONDO

Forse non lo sapevate, ma ci sono migliaia di appassionati nel mondo che, non più bambini, continuano a giocare con le mitiche automobiline radiocomandate. Si tratta di una passione così diffusa che esiste addirittura un vero e proprio campionato mondiale con tanto di "mini autodromi". Uno di questi si trova anche in Italia, a Messina e non a caso è tra le piste disponibili in Virtual RC Racing. Il gioco che è di fatto un simulatore di auto radiocomandate, offre un elevato realismo di gioco grazie, appunto, al ricorso ad ambientazioni originali, ma anche grazie al sistema di controllo che riproduce perfettamente, non già i comandi di un'autovettura normale, ma quelli del più classico dei radiocomandi. La grafica tridimensionale è di ottimo livello (è disponibile anche una visuale in soggettiva della vettura per rendere l'esperineza di gioco più simile a quella di un arcade), mentre sono gli elementi di contorno a non essere "perfetti". Il pubblico, così come altri dettagli, sono infatti delle semplici bitmap e non ricostruzioni poligonali. Diversamente dagli altri cinque giochi di questa rassegna, Virtual RC Racing richiede una registrazione obbligatoria e consente di sbloccare solo due piste delle numerose disponbili (a pagamento) on-line. Ciò nonostante, e in considerazione dell'originalità del gioco stesso, il tempo necessario al download sarà senza dubbio ripagato dal divertimento che il gioco sa garantire anche se incompleto.

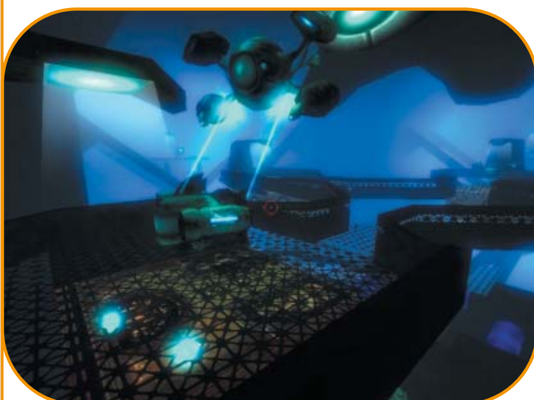






Spettacolare figlio della saga di Quake







ALIEN ARENA 2006

SORTO DALLE CENERI DI QUAKE 2 E QUAKE 3 ARENA, ALIEN ARENA 2006 GOLD EDITION È UNO SPARATUTTO IN SOGGETTIVA DA GIOCARE ON-LINE, LIBERAMENTE E SENZA SPENDERE UN CENT

Incredibile ma vero! Alien Arena 2006 Gold Edition è un gioco davvero ben congegnato e che con ogni probabilità non avrebbe fatto troppa fatica a confrontarsi con uno dei numerosi sparatutto in prima persona presenti sugli scaffali dei negozi. Nonostante ciò, publisher e sviluppatori del gioco hanno deciso di distribuirlo via Internet e senza richiedere nemmeno un euro. Interamente basato sul codice sorgente dei motori grafici iD Software utilizzati per Quake 2 e Quake III Arena, ad Alien Arena 2006 non manca davvero nessuno degli ingredienti vincenti di questa categoria di videogiochi. Innanzitutto la grafica, che è decisamente ben realizzata sotto tutti i punti di vista. Ambientazioni, gestione delle luci, armi, esplosioni e, in generale, tutte le texture svolgono alla perfezione il proprio compito garantendo nel loro insieme il giusto coinvolgimento per far sì che il giocatore si immedesimi immediatamente nel ruolo del protagonista. Il gameplay è considerabile un classico, ben strutturato, il cui unico limite semmai è proprio quello di non uscire troppo spesso dal collaudato solco tracciato da Quake. L'unica vera concessione in tal senso è, infatti, la possibilità di assumere il controllo di una serie di veicoli dotati di armi ben più potenti del vostro miglior cannone, e con i quali potrete ingaggiare scontri ancora più violenti ed esplosivi.

UN CLASSICO

Anche l'interfaccia è un classico del suo genere. In prossimità dell'angolo a destra in alto dello schermo si trovano una serie di indicatori relativi ai progressi ottenuti nel gioco, mentre nell'angolo opposto sono visualizzati i controlli relativi allo stato di salute, al numero di ammonizioni o alle armi. Tutto il resto dello schermo è, invece, occupato dalle immagini del gioco vero e proprio. L'atmosfera scelta dagli sviluppatori è quella classica basata su costruzioni spesso simili a un dedalo, luci degne dei migliori film di fantascienza e, ovviamente, nemici e mostri pronti a saltarci addosso dietro ogni angolo. Quanto ai controlli, l'ideale come al solito è usare in modo combinato tastiera e mouse, ma si possono ottenere buoni risultati anche utilizzando solo la prima o, per chi è abituato, un joypad. La colonna sonora è piuttosto limitata ma, cosa molto più importante per uno sparatutto, l'effettistica (spari, esplosioni e rumore delle armi) assicura un buon livello di realismo, migliorando l'esperienza di gioco e il coinvolgimento. Come ogni erede di Quake che si rispetti, non esistono grandi strategie da seguire e quel che serve sono soprattutto riflessi pronti e dita veloci. La già citata possibilità di guidare alcuni veicoli, rappresenta una variante interessante, ma non determina in alcun modo una modifica della struttura del gameplay. Quanto ai numeri, Alien Arena 2006 Gold Edition include ben 32 diverse mappe, 8 diversi tipi di armi, nove differenti personaggi e cinque gameplay a scelta. Insomma, proprio tutto ciò che occorre per divertirsi parecchie ore cercando di sopravvivere il più a lungo possibile e, soprattutto, di vendere cara la pelle. Le richieste hardware, infine, sono piuttosto basse (processore da 1 GHz, 64 MB di RAM e scheda video 3D), oltre, naturalmente alla connessione a Internet.



Il gioco del pentagono che simula la guerra







AMERICA'S ARMY: SPECIAL FORCES

LO U.S. ARMY, OSSIA IL PENTAGONO, HA RILASCIATO L'ULTIMA VERSIONE DI AMERICA'S ARMY, L'INCREDIBILE SIMULATORE DI GUERRA ONLINE, DERIVAZIONE DIRETTA DEI SISTEMI TOP SECRET USATI PER L'ADDESTRAMENTO DEI MARINES. QUELLI VERI

A meno che non abbiate pregiudizi di ordine morale o politico, tutti i giochi della linea America's Army sono una vera chicca per gli amanti dei simulatori di guerra, e anche l'ultimo episodio della serie, Special Forces, non fa eccezione. D'altronde, non c'è da stupirsi visto che l'editore del gioco in questione è niente meno che il Pentagono, cioè il Ministero della Difesa americano. Ideato con chiari scopi propagandistici, America's Army deve il suo successo a tanti fattori, primo fra tutti il vantaggio di discendere chiaramente dai simulatori usati per l'addestramento dei marines. Non parliamo di grafica, suoni o realismo delle ambientazioni, peraltro tutti ineccepibili, ma della struttura del gioco, del suo gameplay e perfino del tipo di missioni. Tutto ha un po' il sapore della verità. Dalla fase di addestramento, forse un po' noiosa ma assolutamente necessaria, alle missioni vere e proprie dove, come nella realtà, niente viene concesso alla giocabilità e, ahimé, è facile morire. America's Army non è un gioco semplice anche perché, forse, in origine non è affatto un gioco. Detto ciò, l'esperienza per chi è appassionato di simulatori di guerra è una di quelle che non si possono perdere. Da un punto di vista tecnico, infatti, America's Army non è affatto inferiore ai suoi concorrenti "commerciali". La grafica di Call of duty è un'altra cosa, ma texture, ambientazioni, divise e armi sono di ottima qualità al punto da permettere di vivere l'esperienza di guerra. L'assenza di improbabili colonne sonore unita a un corredo audio eccellente in termini di effetti (le comunicazioni via radio sono da brivido) si traducono in un livello di realismo davvero elevato. Nel corso delle prove ci è capitato più volte di beccarci una pallottola seria ma non letale e vi garantiamo che anche il solo restare inermi a terra circondati da spari rumori di passi, esplosioni, grida, comunicazioni radio e via discorrendo non è stato affatto piacevole.

UNA SUPER COMMUNITY

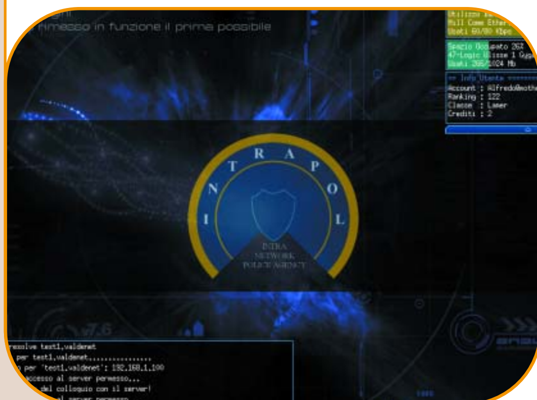
A testimonianza inconfutabile della veridicità di quanto fin qui detto a proposito di America's Army ci sono centinaia di server in tutto il mondo attivi e frequentati praticamente a qualsiasi ora. America's Army è infatti un multiplayer on-line che permette di vivere incredibili esperienze di gioco. La stragrande maggioranza delle missioni vi vede protagonisti insieme agli membri della vostra squadra e, dunque, tutto dipende non solo dalla vostra abilità, ma anche da quella dei vostri compagni di avventura. Le prime volte probabilmente risulterete poco utili al gruppo, visto che come detto, l'estremo realismo può voler dire beccarsi una pallottola in fronte dopo pochi passi, specie se si dimenticano le regole base della guerra o se si commettono imprudenze, come per esempio uscire allo scoperto senza un adeguato fuoco di sbarramento da parte dei compagni. Operare in gruppo e in ordine sparso ha una conseguenza estremamente positiva: tutte le partite e le missioni sono sempre diverse e il gioco si affronta senza memorizzare una sorta di sequenza obbligata, bensì affrontando di volta in volta ciò che le nostre scelte determinano.



A scuola di hacking con Mother in versione alpha







MOTHER - ALPHA VERSION

LA VERSIONE COMPLETA PRELIMINARE DI MOTHER, UN SIMULATORE DI HACKING PROGETTATO E REALIZZATO INTERAMENTE IN ITALIA. UN GIOCO BASATO SU UNA STORIA A SUO MODO INNOVATIVA E COMPLETAMENTE "MADE IN ITALY"

Quella che vi stiamo per presentare è la versione completa, anche se ancora preliminare, di Mother, un affascinante simulatore di hacking progettato e realizzato dall'italianissimo Massimo "v4ldemar" Pinzaglia. Si tratta di un gioco il cui primo grande merito è l'originalità dell'idea e del gameplay. Mother è infatti dedicato, soprattutto, a chi subisce il fascino oscuro degli hacker, intesi come moderni Robin Hood o, come nel caso di Matrix, di eroi capaci di salvare il mondo dal Grande Fratello di turno.
La storia, dunque, non è certo originale di per sé, ma lo è certamente sia per il mercato dei videogiochi, sia per il modo intelligente in cui il suo ideatore ha saputo dargli corpo. Tutto, dalla grafica alle ambientazioni è decisamente realistico e, dopo pochi istanti, si ha davvero la sensazione di vestire i panni di un hacker.
La storia vera e propria è ambientata in un futuro tanto imminente quanto (speriamo) improbabile dove grandi corporazioni mondiali impongono la propria supremazia attraverso il Network, la più grande rete informatica mondiale ricostruita dalle ceneri di Internet a seguito del suo crollo strutturale. Il protagonista è un utente di Mother, un nuovo e rivoluzionario sistema operativo, alla ricerca di opportunità di guadagno. L'interfaccia è quella classica per un hacker, ossia lo schermo di un computer attraverso il quale ci si connette a una rete virtuali che di fatto genera e scandisce il progredire del gioco.
Attraverso il Network, infatti, si possono accettare missioni da misteriosi datori di lavoro, scegliendo se prestare servizio come agente per una delle "odiose" corporazioni o lottare al fianco della Comunità Underground per la Libertà di Informazione. Insomma, potrete anche scegliere da che parte stare. In ogni caso dovrete, però, dimostrare grandi abilità, intelligenza e dimestichezza con i ferri del mestiere dell'hacker. Il risultato è un valido mix, originale e tale da garantire ore e ore di divertimento agli appassionati del genere.

IN PROVA, MA GRATIS

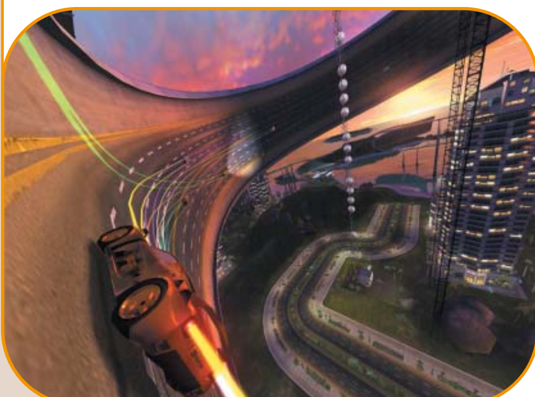
Sebbene la versione Alpha sia chiaramente preliminare, il gioco appare già pronto per svolgere il suo compito, ossia coinvolgere e divertire. Tutto è sufficientemente stabile e, a dire il vero, non manca davvero nulla, al punto che viene da chiedersi cosa potrà cambiare nelle versioni successive e in quella finale. Le risorse hardware necessarie per giocare con Mother sono piuttosto limitate, anche perché, ovviamente, non si fa ricorso praticamente mai a sofisticati effetti tridimensionali. Si tratta dunque di un titolo tutto suggestioni e sostanza, che riesce ad appassionare facendo leva sugli elementi di gioco e non sui classici, e forse anche un po' abusati "effetti speciali". Infine, è utile ricordare che, oltre al gioco, Massimo Pinzaglia ha messo a disposizione di tutti e a titolo gratuito anche il motore di gioco, che dunque può essere liberamente utilizzato per realizzare altri progetti o per sviluppare in modo diverso questo primo capitolo di quello che, ci auguriamo, possa diventare in futuro un titolo di successo anche da un punto di vista commerciale.



Un simulatore di guida particolarmente appassionante







TRACKMANIA NATIONS ESWC

UN REGALO COSÌ NON CAPITA SPESSO, ANZI QUASI MAI. TRACKMANIA NATIONS È UN VIDEOGIOCO 3D CON I FIOCCHI DIVERTENTE DA MORIRE E CHE, UDITE, UDITE, VI COSTA SOLO IL TEMPO NECESSARIO PER SCARICARLO DA GAMESTAR.IT

In occasione dell'evento Electronic Sport World Cup (ESWC) 2006, Nadeo, lo sviluppatore della riuscitissima serie di giochi di racing/platform TrackMania, ha rilasciato una nuova versione completa, TrackMania Nations, che, a differenza delle altre, è completamente gratuita. La ragione, oltre che per motivi promozionali, si deve proprio alla necessità di permettere a tutti di allenarsi alle competizioni dell'ESWC. Questo torneo planetario si svolge infatti per fasi: le qualificazioni, che si sono aperte il 27 gennaio in tutti i Paesi partecipanti, e le finali che invece si svolgeranno a Parigi dal 28 giugno al 2 luglio con in palio un premio finale di ben 400.000 dollari! Anche se ormai è forse troppo tardi per riuscire a ottenere gli stessi risultati di coloro che sono al momento al vertice delle classifiche, e che sono in lizza per questo superpremio, c'è ancora molto tempo per chi, invece, vuole solo divertirsi. TrackMania, per chi non lo avesse ancora scoperto, infatti, è in grado di divertire chiunque, perfino coloro i quali hanno tutt'altro che una passione per i simulatori di guida. Ciò si deve essenzialmente al fatto che, pur essendo a tutti gli effetti un prodotto molto sofisticato anche sotto il profilo della simulazione, esso è interamente improntato non al massimo realismo, bensì al massimo divertimento. Il gameplay, inoltre, dal canto suo garantisce molto di più delle classiche sfide e rappresenta a suo modo un percorso che è parte del meccanismo di gioco stesso. Grafica, effetti sonori, ma anche la gestione della fisica delle autovetture sono di ottima qualità, ma non si prendono mai sul serio. In altre parole, tutto è improntato a suscitare le esperienze di gioco proprie di un arcade o, al limite, di un platform, e non quelle tipiche dei simulatori di guida dove invece è importante fare, per esempio, in modo che il setup dell'autovettura sia simile a quello di una monoposto o di una vettura del campionato rally. Per vincere le sfide di TrackMania bisogna andare forte, quello che conta, tuttavia, non è solo la vostra abilità al volante, ma anche il coraggio, la grinta e la furbizia necessaria anche per prendere a sportellate un avversario difficile da sconfiggere altrimenti. Le piste di TrackMania, d'altronde, sembrano fatte a questo scopo. Oggetti, piuttosto che traiettorie improbabili o impossibili come loop o super salti sono l'ideale per giocare sporco e puntare su strategie ben diverse dalla scelta della traiettoria migliore.

LE NOVITÀ

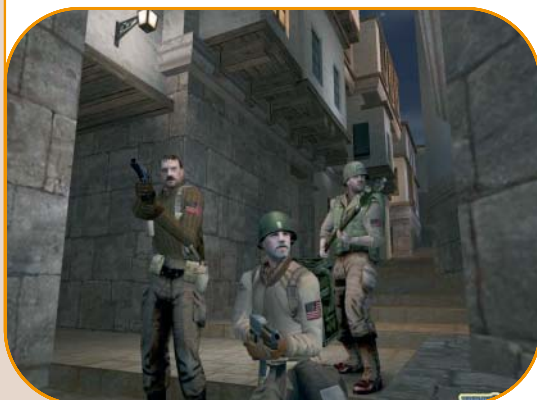
Una nuova ambientazione (lo stadio), un nuovo tipo di vettura simile alle monoposto di Formula 1 e decine e decine di nuove piste caratterizzano TrackMania Nations. Come al solito non manca un editor semplicemente eccezionale, che consente di dar libero sfogo alla propria fantasia creando nuove piste sempre più difficili ed emozionanti che possono poi essere successivamente condivise online. Per i motivi visti prima, ricordate che al primo avvio del gioco verrà registrata la vostra nazione di provenienza, cosicché i vostri risultati rientrino automaticamente in una classifica mondiale delle diverse nazioni. Attenti a quello che fate dunque: ne va del buon nome dell'Italia del volante!



Eroi della Seconda Guerra Mondiale







WOLFENSTEIN: ENEMY TERRITORY

L'EDIZIONE DA GIOCARE SOLO ONLINE DI WOLFENSTEIN, UNO SPARATUTTO IN SOGGETTIVA CHE PROIETTA LA SECONDA GUERRA MONDIALE IN UNA COLOSSALE ARENA VIRTUALE ON-LINE DOVE OGNI SFIDA È UNA SORPRESA

Il gioco che chiude questa rassegna, per paradosso, è un po' il principe dei videogame completi e gratuiti. Probabilmente non è stato il primo, ma certamente è stato uno dei primi a ottenere un successo davvero planetario e che, con lo stesso grado di certezza, ha contribuito in modo determinante alla diffusione della sua versione "commerciale". Wolfenstein: Enemy Territory è infatti un videogioco realizzato da Splash Damage, ambientato nel mondo di Return to Castle Wolfenstein, titolo regolarmente venduto negli scaffali dei negozi di tutto il mondo.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE SUL WEB

Return to Castle Wolfenstein, come noto, è ambientato nel bel mezzo della seconda guerra mondiale di cui fornisce una interpretazione francamente fedele, almeno per quanto riguarda armi, ambienti e atmosfere. Il gioco, però, non sembra avere nessuna ambizione di ricostruzione storica e quello della seconda mondiale è più un set ricostruito molto bene che altro. Questo nuovo episodio è pertanto una sorta di sparatutto in costume, dove quello che conta alla fine non è la fedeltà delle divise tedesche, ma l'immensa arena di gioco in cui è possibile affrontarsi nelle classiche sfide deathmatch. Forse è anche per questa ragione che Wolfenstein: enemy Territory ha saputo ritagliarsi in breve tempo uno spazio così grande sulla Rete. Da questo punto di vista il gioco ha davvero pochi rivali come dimostrato dal gran numero di utenti che si trovano più o meno a qualsiasi ora su ogni server. Il gameplay, naturalmente, è altrettanto classico: la visuale di gioco è sempre in soggettiva, l'interfaccia è essenziale, ma ben congegnata per tenere sempre sott'occhio tutte le informazioni vitali, e quello che conta, alla fine, sono i vostri riflessi e la vostra capacità di saper intuire le mosse dell'avversario. La quantità di sangue che spargerete in giro non è degna dei film di Tarantino, ma comunque sufficiente a irritare gli stomaci più deboli. Nessun bollino rosso, dunque, ma una dose elevata di sangue e violenza a nostro avviso inadatta ai più piccoli.

TUTTE LE NOVITÀ

La prima buona notizia per gli appassionati è, che seppur restando dentro uno schema collaudato, Wolfenstein: Enemy Territory offre parecchie novità. Per prima cosa, ora esiste un obiettivo finale per ognuna delle due fazioni che si fronteggiano. Di solito gli Alleati devono svolgere incursioni, mentre i tedeschi hanno il compito di resistere bloccando i tentativi avversari. Per rendere più coinvolgente ogni partita, però, il gioco è costellato anche di obiettivi intermedi. La seconda grande novità di Wolfenstein: Enemy Territory riguarda la possibilità di scegliere tra cinque diversi ruoli: Soldato, Medico, Ingegnere, Field Ops o Covert Ops. Si tratta di un elemento di forte differenziazione, che influisce in maniera determinante su tutte le esperienze di gioco, rendendo questo episodio quello decisamente meglio riuscito anche sotto l'aspetto del gameplay.

VEDERCI chiaro



Per ottenere il massimo delle prestazioni da monitor e scheda video occorre mettere in pratica una serie di piccoli segreti. Ecco come esaminare e correggere le impostazioni per proteggere i vostri occhi

di Pietro Marocco

LCD: kit di pronto soccorso

In generale la manutenzione richiesta da un monitor a cristalli liquidi è inferiore a quella di un CRT e, in ultima analisi, i problemi che si riscontrano più di frequente sono due:
Schermo nero. Uno dei componenti a rischio di "rottura" è senza dubbio il sistema di retroilluminazione, ossia la più o meno sofisticata lampada che fornisce la luce necessaria. La diagnosi di solito è semplice: lo schermo appare completamente nero e, all'apparenza, privo di vita qualsiasi cosa si tenti di fare.
Se per vostra sfortuna il controllo dei cavi, della regolazione della luminosità, nonché quello della scheda grafica non ha portato all'individuazione di alcun guasto, non resta altro che rassegnarvi all'idea di recarvi presso un centro di assistenza dove richiedere la riparazione. Attenzione però, oltre che attendere qualche settimana per avere indietro il vostro monitor, correte anche il rischio di ritrovarvi tra le mani un conto salato o addirittura superiore a quello di uno schermo nuovo, magari in offerta speciale.
Pixel bruciati. Sono da sempre il vero e proprio spauracchio di chi acquista un LCD. Si tratta di quei pixel difettosi che non rispondono più agli impulsi della scheda grafica e restano sempre accesi in una determinata posizione. Questo problema deriva dalla complessità del processo di produzione dei pannelli, la cui incidenza è andata via via diminuendo, ma che tuttora permane.
Ciascun produttore ha fissato arbitrariamente una serie di parametri entro i quali il difetto è, o viceversa non è, coperto da garanzia. Pertanto è bene, oltre che controllare il monitor prima dell'acquisto, anche conoscere chi offre i migliori standard di sicurezza.

Provate a pensarci, se lavorate in un ufficio, a prescindere dal tipo di attività, con ogni probabilità passate davanti allo schermo di un computer buona parte della vostra giornata, in ultima analisi la stessa quantità di ore che dedicate ogni notte al vostro sonno. Proprio per questa ragione è arrivata l'ora di prendersi cura della salute, oltre che del vostro hardware, anche dei vostri occhi, verificando di aver fatto tutto il possibile per ottenere immagini chiare, nitide e "stabili". In questi anni poi, la stragrande maggioranza degli utenti è passata dai "vecchi" monitor a tubo catodico a quelli con tecnologia LCD che, pur garantendo diversi vantaggi (anche in termini di salute degli occhi), richiedono regolazioni e attenzioni diverse da quelle richieste dai CRT.
La conseguenza è che molte delle schede video e dei monitor in circolazione operano attualmente in condizioni non ottimali e al di sotto delle proprie possibilità. Per accertarsi che questo non sia anche il vostro caso, qui di seguito abbiamo raccolto una serie di procedure, trucchi e suggerimenti che, nel loro complesso, permettono di analizzare ed eventualmente correggere le impostazioni relative a scheda grafica e monitor, passando, ovviamente, anche da Windows.

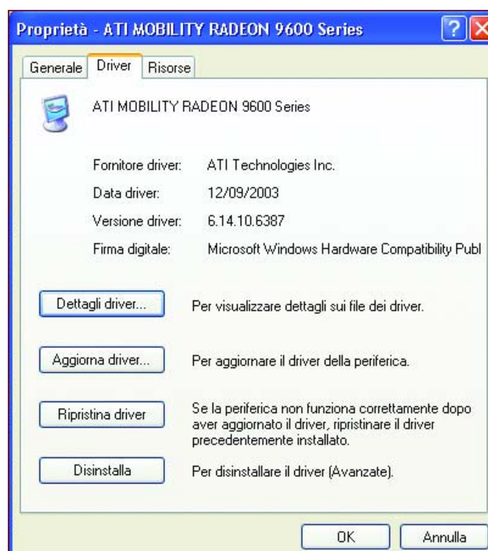
ELEMENTARE WATSON

La prima cosa da fare è intervenire non sul monitor, bensì sulla scheda grafica (o sul chipset integrato). In ultima analisi, infatti, la qualità del segnale video ancor prima che dal tipo e dal modello di monitor dipende dalle prestazioni che il sottosistema grafico in dotazione è in grado di garantire. A questo proposito, il primo controllo da fare riguarda il driver. Negli ultimi anni e di pari passo con il diffondersi di schede grafiche sempre più potenti e sofisticate, questi software che consentono di "collegare" tra loro l'hardware video e Windows sono divenuti via via più importanti al punto che oggi rappresentano il crocevia delle performance video.

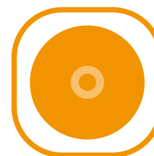
Tralasciando le funzioni avanzate e relative alla gestione della grafica tridimensionale e dei suoi effetti (che in questa sede non ci interessano e che riguardano essenzialmente gli appassionati di videogiochi), concentriamoci sulle modifiche fondamentali al nostro scopo, cominciando a verificare l'aggiornamento del proprio driver grafico. Anzitutto fate clic con il pulsante destro su RISORSE DEL COMPUTER, quindi scegliete la voce PROPRIETÀ dal menu contestuale, selezionate la scheda HARDWARE e, infine, fate clic sulla voce GESTIONE PERIFERICHE. A questo punto visualizzate la scheda DRIVER e annotate la versione del driver attualmente in uso. Dopo aver verificato la disponibilità di una versione più recente sul web o sul nostro CD\DVD, se necessario, fate clic sul pulsante AGGIORNA DRIVER… e seguite le procedure proposte a seconda dei casi. Al termine, molto probabilmente vi verrà chiesto di effettuare un reboot del sistema al fine di rendere attive le modifiche. In generale, e per evitare problemi davvero inutili, cercate di tenervi alla larga da tutte le versioni beta e affidatevi esclusivamente alle ultime release ufficiali, che sono stabili e certificate.

COSA, COME E PERCHÉ

Terminata questa prima fase di aggiornamento, occorre imparare a conoscere le caratteristiche del proprio driver e degli strumenti che offre per regolare al meglio le prestazioni della scheda grafica. Per cominciare aprite la finestra delle PROPRIETÀ della scheda grafica semplicemente facendo clic con il tasto destro del mouse su un punto qualsiasi del desktop e scegliendo la voce omonima.
La finestra di dialogo visualizzata con ogni probabilità avrà un aspetto diverso a seconda del produttore e della versione del driver, ma in ogni caso e al di là delle singole differenze conterrà sempre una serie di voci fondamentali. La prima di queste è la RISOLUZIONE DELLO SCHERMO (SCREEN ▶



La finestra delle proprietà della scheda video permette di conoscere la versione del driver attualmente in uso e, all'occorrenza, di poterlo aggiornare con una nuova release



☑ nel CD
☐ nel DVD

Nella sezione driver e aggiornamenti del CD/DVD allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA trovate come di consueto le ultimissime versioni dei driver per le schede video ATI e Nvidia



tricks

Quando sceglierete un nuovo monitor e confrontate tra loro i diversi tempi di risposta, se possibile, fate anche un test. Qualche produttore un po' furbetto, in assenza di un parametro comune calcola la latenza in modo da risultare particolarmente competitivo il proprio prodotto, anche se poi la realtà è un po' diversa. Quando state per comprate un monitor, dunque portatevi dietro il vostro gioco preferito, o meglio ancora il vostro computer

RESOLUTION). Si tratta di un valore molto importante e il cui "significato" è mutato, almeno in parte, con il passaggio dai monitor CRT a quelli a cristalli liquidi. Infatti, mentre nei primi la risoluzione dello schermo, ossia il numero di punti o pixel, verticali e orizzontali che compongono un'immagine, poteva variare senza che ciò nuocesse in alcun modo alla qualità dell'immagine, nei monitor LCD esiste una sola risoluzione, quella nativa, che garantisce le prestazioni migliori. Per questa ragione, mentre in mancanza di esigenze particolari con i CRT ci si poteva davvero dimenticare del "problema" risoluzione, **una errata configurazione di questo parametro su un modello a cristalli liquidi equivale a un netto peggioramento della qualità delle immagini**. Fa eccezione a questa regola il caso in cui si imposti il monitor per lavorare a una risoluzione che è pari esattamente alla metà di quella nativa, per esempio a 800x600 su uno schermo con risoluzione nativa pari a 1.600x.1200. In tutte le altre combinazioni le immagini appariranno un po' sgranate con un fastidioso effetto scalino, nonostante i grandi sforzi compiuti dai produttori nel mettere a punto specifici algoritmi capaci di "nascondere" questi problemi. Per questo, prima di protestare presso il punto vendita in cui avete appena acquistato il vostro nuovo monitor, verificate quanto riportato nel suo manuale alla voce risoluzione nativa e impostate di conseguenza la finestra delle proprietà di Windows. Se il sistema operativo di Microsoft ha riconosciuto correttamente il monitor in questione si può anche scegliere direttamente l'opzione MASSIMA RISOLUZIONE nell'apposito menu a tendina proposto da Windows.



DI TUTTI I COLORI

La seconda voce in termini di importanza che troverete all'interno del driver riguarda la gestione della profondità dei colori, ossia il numero massimo di toni visualizzati dalla scheda grafica. La scelta in questo caso è abbastanza scontata, dal momento che a una maggiore profondità di colore corrispondono immagini migliori: **impostate sempre questo valore al massimo delle possibilità offerte dal driver**. La maggior parte degli adattatori grafici in circolazione offre una profondità massima di 32 bit, un valore più che sufficiente perfino per l'occhio umano. Si consiglia di optare per valori più bassi solo a chi per esempio utilizza un sistema con memoria condivisa tra chip grafico e sistema e rileva per questo motivo problemi di prestazioni e un generale rallentamento del sistema.

Il terzo e decisivo fattore di regolazione è la cosiddetta frequenza di aggiornamento o refresh. Il noioso effetto flickering, ossia lo sfarfallio, tipico di alcuni (vecchi) CRT, era proprio dovuto a problemi connessi a questo importante parametro che, in realtà, esprime il numero di volte in cui le immagini visualizzate in quel momento sullo schermo erano "disegnate" nell'arco di un secondo. Secondo alcuni studi, per questi modelli il valore corretto era pari a 72 Hz, soglia oltre la quale l'occhio risulterebbe meno sollecitato e di conseguenza meno affaticato. Per i monitor a cristalli liquidi, la questione assume un'importanza decisamente minore, dal momento che l'immagine non viene "ridisegnata", completamente e più volte in un secondo senza soluzione di continuità, bensì sono i pixel che cambiano via via aspetto. Per questa ragione questo tipo di schermi opera a frequenze di refresh molto più basse e comprese in media tra 40 e 60 Hz.

I possessori di LCD appassionati di videogiochi hanno probabilmente già imparato che, quando si parla di monitor a cristalli liquidi, occorre tenere presente di un altro fattore su cui, però, si può intervenire solo prima dell'acquisto. Ci riferiamo al tempo di risposta o latenza proprio di ciascun pannello e responsabile, nei modelli più lenti (20 ms), del temuto "effetto scia". Chi non desidera correre rischi e si diletta, per buona parte del suo tempo, a riprodurre file multimediali (siano essi filamti o videogiochi), farebbe bene, prima dell'acquisto, a verificare quanto dichiarato dal produttore in proposito, avendo cura di optare per il modello più rapido, anche se probabilmente risulterà il più costoso.



La finestra delle proprietà dello schermo consente la gestione facile e diretta delle impostazioni della scheda video come risoluzione e profondità di colore

IMPOSTARE IL MONITOR

Sia che abbiate comprato un monitor a cristalli liquidi, sia uno a tubo catodico non dovete mai avere timore di mettere mano al suo pannello di controllo, o meglio, al suo OSD (On Screen Display). Indipendentemente dal modello e dalla marca, infatti, ogni schermo per computer è fornito al minimo con i controlli per la gestione della luminosità, del contrasto e del colore.
Molto più spesso, invece, si ha a disposizione un ampio numero di controlli con la possibilità di intervenire su qualsiasi parametro relativo alla visualizzazione delle immagini. Si tratta di una possibilità cui non bisogna rinunciare e che deve essere eseguita a seconda dei propri gusti, adattandosi alle condizioni di illuminazione dell'ambiente dove opera il monitor e a prescindere da ogni eventuale raccomandazione del produttore. In generale, la messa a punto dei pannelli a cristalli liquidi richiede meno tempo, dal momento che non è necessario preoccuparsi della geometria dell'immagine così come invece accade per i modelli a tubo catodico. Come se non bastasse, inoltre, praticamente tutti gli LCD integrano anche una funzione per la messa a punto automatica dell'immagine che, nel peggiore dei casi, offre una valida base di partenza per ulteriori personalizzazioni.

FINE TUNING

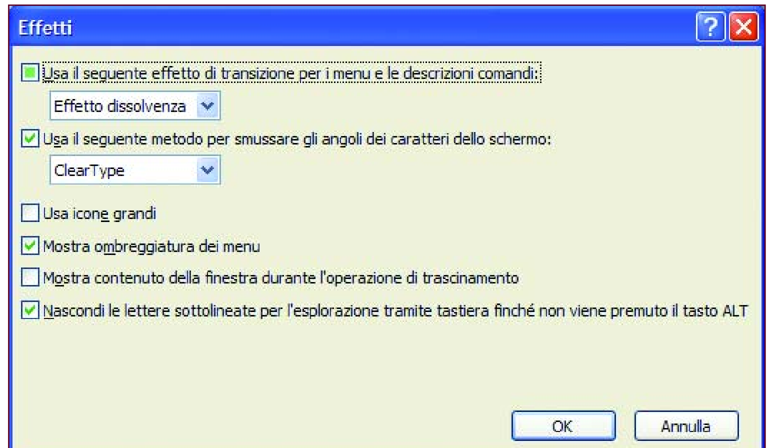
Per ottenere il massimo dal proprio monitor utilizzando i vari comandi messi a disposizione dal suo OSD, bisogna conoscere alcune nozioni e regole di base. Sebbene i numerosi modelli in commercio offrano funzioni di regolazione anche molto diverse tra loro, è comunque possibile illustrare in termini generali il funzionamento di quelle più importanti. Vediamo quali sono.

LUMINOSITÀ E CONTRASTO

I comandi relativi alla luminosità gestiscono di fatto il sistema di retroilluminazione di ogni monitor LCD. Dato che questo tipo di display tende a essere più luminoso dei CRT, di norma non è necessario intervenire su questo parametro per aumentarlo. Per quanto riguarda il contrasto usando una scala di grigi, come per esempio quella presente all'interno del programma gratuito Displaymate (www.displaymate.com), fate in modo di visualizzare correttamente tutti i toni di grigio previsti dalla scala stessa.

COLORE O TEMPERATURA COLORE

Forse non lo sapevate, ma sorgenti luminose diverse generano luci bianche leggermente differenti tra loro, in una gamma che va da una variante "fredda" e tendente al blu fino a una più "calda" virata invece al rosso. Seppure a grandi linee, queste variazioni corrispondono a diversi tipi di illuminazione: da quella al neon a quella a incandescenza, passando dalle alogene e altro ancora. Per questo, qualsiasi modello di monitor offre, come minimo, tre diversi temperature di colore tra cui scegliere. Sebbene non tutti seguano questa strada, spesso i produttori indicano in gradi Kelvin (K) le diverse opzioni. Di solito i valori usati sono 9.300, 6.500 e 5.000 gradi Kelvin, corrispondenti rispettivamente alle luci fredde, neutre e calde. I più esigenti, sempre che il monitor lo consenta, possono addirittura intervenire manualmente sui livelli di verde, rosso e blu che determinano il bilanciamento del bianco.



L'uso della tecnologia ClearType di Microsoft consente di ottimizzare la visualizzazione dei caratteri sui pannelli a cristalli liquidi



INFORMAZIONI

Questa voce, disponibile soltanto in alcuni modelli, si rivela particolarmente utile soprattutto quando si ha intenzione di acquistare un monitor usato. Al suo interno vengono infatti visualizzate una serie di informazioni assai importanti, dalla risoluzione alla temperatura del colore passando, in qualche caso, anche per il contaminuti (timer), che tiene conto delle ore complessive di utilizzo del dispositivo.

ALLINEAMENTO ORIZZONTALE E VERTICALE

Queste capacità permettono di centrare alla perfezione l'immagine anche se, a dire il vero, sono diventate praticamente inutili nel caso dei moderni LCD. Questi infatti sono dotati della funzione di regolazione automatica dell'immagine. Dunque, almeno per quanto riguarda questo parametro, è impossibile fare di meglio. ▶

Calibrare i colori del monitor

Se c'è un problema difficile da risolvere quando si parla di monitor questo è certamente la calibrazione dei colori. Specie con l'avvento dei monitor a cristalli liquidi, garantirsi una perfetta corrispondenza tra monitor e stampante è diventato ancora più difficile. Come peraltro abbiamo spiegato anche in questo articolo, la gestione del colore è ancora uno di quegli aspetti ove i monitor a tubo catodico in generale garantiscono prestazioni migliori. Indipendentemente dal modello e dal tipo di monitor in vostro possesso esistono però una serie di soluzioni pensate appositamente a questo scopo che permettono di risolvere il problema del tutto o in massima parte.

Uno di questi prodotti, il ColorVision PrintFixPRO Suite, a poche settimane dal suo debutto ha già ottenuto un prestigioso riconoscimento. Si tratta del premio TIPA 2006 come miglior sistema di color management. Naturale evoluzione del predecessore ColorPlus (già recensito da PC WORLD ITALIA) la nuova proposta ColorVision si presenta ancora più completa e, soprattutto, precisa. Capace di operare sia con sistemi Macintosh, sia con pc Windows il nuovo dispositivo si basa sul colorimetro Spyder2 PRO che ora dispone anche di un sensore per calcolare le condizioni di luce dell'ambiente in cui si opera, garantendo così prestazioni migliori.

Anche lo spettrocolorimetro, il Datacolor 1005, è stato migliorato sia per quanto concerne la velocità, sia la precisione. Insieme a questa ottima dotazione hardware ColorVision propone anche un software di gestione che ha il grande merito di rendere l'intero processo di calibrazione.





sul web

Per regolare al meglio il vostro monitor può rivelarsi molto utile un programma chiamato DisplayMate (www.displaymate.com), che costa 69 dollari. Si tratta di una soluzione facile da usare e che permette di garantire l'ottimizzazione delle performance. Nel SERVICE DISC trovate la versione demo

PIXEL E PHASE CLOCK

Queste due caratteristiche poste solitamente all'interno del menu di controllo delle immagini servono per chi si imbatte in problemi riconducibili all'interfaccia VGA e che danno vita a un'immagine, per così dire, "annacquata" e tutt'altro che brillante. Quasi sempre, con qualche tentativo e un po' di pazienza, queste difficoltà possono essere superate completamente o ridursi in maniera considerevole.

GLI ULTIMI CONSIGLI

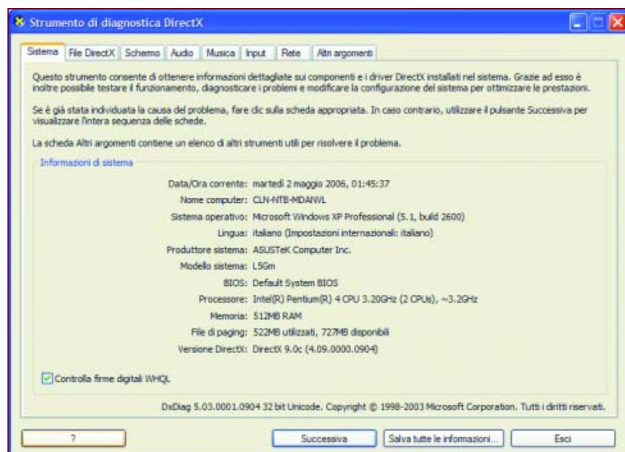
Per concludere queste rassegna di piccoli trucchi per agire su monitor e scheda video, non resta che vedere insieme una serie di suggerimenti, assai diversi tra loro, ma tutti ugualmente utili a migliorare prestazioni dello schermo e, di conseguenza, la qualità delle immagini.

Innanzitutto, l'immancabile consiglio di "Windows": se possedete un display a cristalli liquidi e adoperate XP, non dimenticatevi di attivare la funzione ClearType che migliora sensibilmente la qualità dei testi. Per renderla operativa, fate clic con il pulsante destro del mouse su una parte qualsiasi del desktop, scegliete la voce PROPRIETÀ dal menu contestuale, quindi selezionate la scheda ASPETTO e fate clic sul pulsante EFFETTI. Nella finestra di dialogo le vedrete visualizzata, attivate l'opzione USA IL SEGUENTE METODO PER SMUSSARE GLI ANGOLI DEI CARATTERI DELLO SCHERMO e selezionate la voce CLEARTYPE dal sottostante menu a tendina. A questo punto, confermate le vostre preferenze facendo clic prima su OK e in seguito su APPLICA.

Un'altra operazione che non bisogna mai dimenticare di fare è aggiornare le DirectX. Questa tecnologia di Microsoft è infatti sempre più frequentemente coinvolta da diverse applicazioni per quanto riguarda la gestione della grafica. Per scoprire la versione attualmente in uso sul vostro computer e molte altre informazioni non dovrete fare altro che attivare il comando dxdiag (START\ESEGUI). Vale la pena ricordare, però, che potrebbe essere richiesta la connessione a Internet per completare l'operazione. Al termine, tutte le informazioni visualizzate possono essere memorizzate all'interno di un unico file di testo in formato TXT, semplicemente facendo clic sul pulsante SALVA TUTTE LE INFORMAZIONI….

L'ultimo suggerimento, un po' scontato, si riferisce all'interfaccia di connessione al sistema che, se possibile, dovrebbe essere di tipo DVI. In questa maniera, soprattutto con i monitor a cristalli liquidi si potranno avere immagini senza dubbio migliori sotto tutti i punti di vista.

Se il problema non risiede nel monitor, ma nella scheda grafica, equipaggiata della sola uscita VGA, allora dovrete prendere seriamente in considerazione la possibilità di un aggiornamento. Niente paura, però: i modelli più economici in circolazione costano poche decine di euro e offrono l'interfaccia DVI. ■



Con l'istruzione dxdiag si può facilmente verificare il corretto funzionamento delle DirectX



contattaci

Ecco, in ordine di preferenza, come raggiungere la redazione:
E-mail:
pcworld@idg.it
Sito web:
www.pcw.it
PC World Italia non si impegna a rispondere privatamente.
Per ragioni di spazio la redazione si riserva il diritto di non pubblicare o di riassumere le lettere troppo lunghe.

Vi è piaciuto questo numero di PC World?
Ditelo compilando il questionario che trovate sul CD allegato e sul sito, all'indirizzo www.pcworld.it/sondaggio 180 potrete scaricare via web in esclusiva la guida all'overclocking

CONDIVIDERE I FILE DI OUTLOOK

Ho l'esigenza di utilizzare il computer con due account diversi che accedono allo stesso pc (sistema operativo Windows XP Professional SP2). Un account ha diritti di amministratore e l'altro di utente semplice, che uso solo per la posta elettronica e per la navigazione in Internet. Per la posta elettronica utilizzo Mozilla Thunderbird, ma vorrei passare a Outlook 2003 per sfruttare anche la gestione del calendario, che sincronizzerei con il mio smartphone. Vorrei sapere se è possibile mettere in condivisione tra i due account i contatti e il calendario di Outlook, infatti sia Thunderbird sia Outlook Express creano cartelle dei messaggi e rubrica diversi per ogni utente. Ho provato a impostare il percorso in comune nel software, ma, quando lancio il programma, un messaggio mi avverte che non ho i diritti necessari all'uso di tali file.

Lettera firmata

Condividere i file di dati di Outlook tra più account della stessa installazione di Windows non è banale. Utilizzando sistemi operativi differenti è possibile semplicemente indicare lo stesso percorso per i file di dati. Se si tratta di differenti profili all'interno dello stesso sistema bisogna anche fare i conti con il sistema di gestione dei diritti di accesso di Windows. Provi ancora una volta a modificare la directory dei file di dati, prima sull'account utente semplice e poi su quello con i privilegi di amministratore, che dovrebbe comunque poter accedere ai file altrui. Non specifichi una cartella riservata, come quella di default, ma scelga un indirizzo del tipo C:\FILEDATI, più facilmente accessibile. Se questa strada non darà i frutti sperati, può comunque utilizzare alcune delle utility per la condivisione dei file dati tra computer diversi. Sono in circolazione diverse soluzioni, fra cui programmi dal costo limitato, che offrono periodi di prova gratuiti. Può provare con WorkgroupShare (www.softalkltd.com/products/workgroupshare), che permette di creare directory condivise anche tra computer differenti. ***(m.p.)***

Riattivare l'Autoplay

Come posso riattivare la funzione automatica quando inserisco un CD nel masterizzatore, oppure quando collego la macchina fotografica digitale per scaricare le foto? Premetto che utilizzo Windows XP Professional con il Service Pack 2. Questa funzione ha smesso di funzionare da quando ho formattato il disco fisso e ho cercato di impostare dei parametri per migliorare il funzionamento del sistema. C'è qualche programma gratuito che sia in grado di verificare le impostazioni di Windows XP senza, per questo, creare problemi?

Lettera firmata

Il modo più semplice per modificare le proprietà di autoplay di Windows è quello di scaricare, dall'indirizzo www.microsoft.com/windowsxp/pro/downloads/powertoys.asp, il componente Tweak UI dei Power Toys. Una volta installato questo comodo tool di accesso grafico alle impostazioni di configurazione, selezioni MY COMPUTER/AUTOPLAY e quindi DRIVES. Qui può specificare quali unità hanno attiva questa funzione e quali sono estranee al riconoscimento automatico. Può anche modificare i parametri di funzionamento e la risposta di Windows alla rilevazione di particolari tipi di file sul supporto inserito. ***(m.p.)***

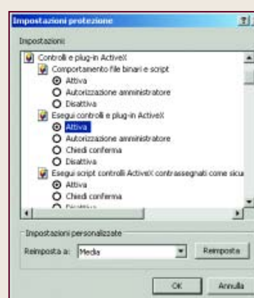
LETTERA DEL MESE

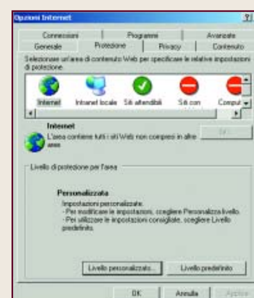
ANTIVIRUS ON-LINE

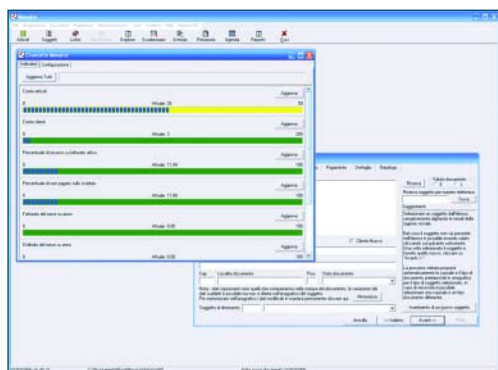
Da sempre lettore di PC WORLD, non riesco a risolvere il seguente problema: volevo testare un mio pc con sistema operativo XP Professional e Broswer IE 6.0 sottoponendolo alla scansione on-line degli antivirus recensiti sul numero di maggio della vostra rivista. Il mio pc, però, non accetta gli ActiveX e io non riesco a ripristinarli. Potete fornirmi qualche link che conduca a una spiegazione o descrivermi in modo semplice e dettagliato come fare?

Alberto Lo Passo

Tutti gli Antivirus on-line devono installare un file eseguibile normalmente in versione ActiveX sul pc per potere funzionare. Le scansioni successive devono solo aggiornare i dati delle firme, quindi riutilizzano l'ActiveX presente nella lista dei componenti aggiuntivi di Internet Explorer. Se il pc è dotato di XP SP2, è visualizzata la barra di avvertimento che va confermata con un clic del mouse. Se non succede nulla significa che Internet Explorer è nel massimo livello di sicurezza che blocca gli ActiveX. Per abilitarli temporaneamente, per fare partire gli antivirus on-line, bisogna andare in STRUMENTI/OPZIONI INTERNET/PROTEZIONE, fare clic sul pulsante LIVELLO PERSONALIZZATO e fare clic su ATTIVA nelle prime tre voci che riguardano il download dei controlli ActiveX. ***(m.laz.)***







MOSAICO SORGENTE APERTO

Nel numero 178 di PC WORLD ITALIA (Aprile 2006), a pagina 196 avete recensito l'applicativo gestionale Mosaico Sorgente Aperto. Avete detto che questo software è in grado di gestire i numeri seriali; poiché non sono riuscito a capire come usare questa funzione, potreste darmi ulteriori spiegazioni?

Diego Ausili

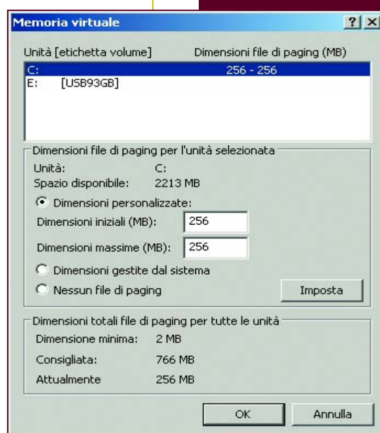
La soluzione al suo problema è presente sul sito del programma, nelle note di release: se in un ipotetico ANAGRAFICA ARTICOLI, alla voce MAGAZZINO, appare il segno di spunta in corrispondenza della voce GESTIONE SERIALI, quando andremo a inserire l'articolo nella riga di dettaglio del documento ci verrà richiesto di inserire la lista dei numeri seriali dell'articolo in questione. Tale informazione viene tracciata nella tabella DDOCVAR nel nuovo campo aggiunto "SERIALE" di 50 caratteri alfanumerici, e può anche essere inserita nella stampa dei documenti utilizzando un sub-report di dettaglio sulle varianti (pipedocvar). In alternativa, può essere utilizzata anche nella reportistica secondo le consuete modalità. È stata poi inserita una maschera di ricerca che, a partire dal numero seriale, dal codice articolo, etichetta o articolo fornitore, elenca tutti i documenti che fanno riferimento ai dati inseriti. Con un doppio clic su ogni risultato mostrato possiamo accedere al documento. Per maggiori informazioni le suggeriamo di fare riferimento al sito www.teammosaico.biz, da cui le sarà anche possibile scaricare un file in formato PDF in cui troverà descritte, nel dettaglio, tutte le informazioni relative al funzionamento e alle funzioni di personalizzazione possibili per il software. **(m.p.)**

FILE DI PAGING

Da un po' di tempo il mio pc, un Acer Aspire 1524WLMi con processore AMD Athlon 64 3400+, disco fisso da 60 GB, 512 MB di memoria DDR, quando ci sono 2/3 applicazioni aperte (Word, Excel e Internet Explorer) mostra questo messaggio: MEMORIA VIRTUALE DEL SISTEMA INSUFFICIENTE: WINDOWS STA AUMENTANDO LE DIMENSIONI DEL FILE DI PAGING. LE RICHIESTE DI MEMORIA PER ALCUNE APPLICAZIONI POTREBBERO ESSERE NEGATE. Il notebook, ovviamente, è lentissimo! Vorrei sapere se è un problema di memoria, di errate impostazioni e cosa posso fare per ovviare a questa situazione.

Giuseppe Tola

Il messaggio avverte che memoria fisica e memoria virtuale sono insufficienti, ma i 512 MB di RAM installati sono una quantità accettabile per l'uso con Windows XP e i classici applicativi Office. Con molta probabilità il file della memoria virtuale va comunque aumentato ad almeno 512 MB, usando il comando nel menu RISORSE DEL COMPUTER/PROPRIETÀ/AVANZATE/PRESTAZIONI/AVANZATE/MEMORIA VIRTUALE/CAMBIA. Ovviamente la memoria virtuale è lenta e se il sistema usa effettivamente i 512 MB di RAM non resta che raddoppiare la memoria. **(m.laz.)**



Mail misteriosa

Sono da tempo un fedele sostenitore del software freeware Antivirus AVG. Ultimamente, su uno solo dei numerosi pc sui quali utilizzo il prodotto GriSoft, mi compare la finestra di Email Scanner, segnalandomi un AutoPop3 molto ambiguo senza, del resto, che nessun client di posta sia aperto! Dopo una ricerca sul web su cosa fosse quell'URL, non ho trovato altro che statistiche. Di cosa si tratta? Posso stare tranquillo? È possibile liberarsene?

Lettera firmata

La segnalazione punta a un utente del provider canadese Rogers, ma la vera stranezza è la chiamata POP3 invece che SMTP, cioè la lettura di posta invece della spedizione. I trojan, come tutti sanno, spediscono informazioni carpite al pc, e non vanno sicuramente a leggere istruzioni su un server POP3. Evidentemente esiste qualche programma indesiderato attivo nel pc, quindi è consigliabile installare un antispyware gratuito, tipo Windows Defender di Microsoft (scaricabile dal sito www.microsoft.com/spyware) e fare un controllo dei programmi effettivamente in esecuzione con un'utility Process Explorer scaricabile gratuitamente dal sito www.sysinternals.com. **(m.laz.)**



grazie

Sostituzione eseguita!

Desidero ringraziare Hitachi per l'assistenza post-vendita, in particolare il sig. Donato per la cortesia, la sollecitudine e la competenza. Meno di 2 anni fa ho acquistato un disco Hitachi Travelstar che, dopo pochi mesi, smise di funzionare. L'ho spedito al centro di assistenza di Milano e dopo 5 giorni ho ricevuto un modello "rigenerato". Questo disco, a pochi giorni dalla scadenza della garanzia, mi ha abbandonato; un gentilissimo operatore mi ha invitato a ripetere la precedente procedura. Dopo 14 giorni ho avuto un disco nuovo.

Alberto Scacco, Roma



Etichetta disco fisso

Nel numero di aprile ho letto di una utility per cambiare il numero di etichetta del disco fisso, l'ho scaricata dal sito indicato, ma non ho capito come funziona. Potete spiegarmelo?

Walter Amalberti

Il programma VOLUMEID dal sito www.sysinternals.com è semplicissimo da usare. Si apre una finestra di testo con START/ESEGUI/CMD, e si esegue Volumeid C: 1111-1111, in quanto la protezione di Windows XP controlla solo il disco di avvio. Appena eseguito bisogna riavviare il sistema. **(m.laz.)**



grazie

Sostituzione senza scatola

Voglio ringraziare la Dutch Team Computer Component e in particolare il signor Ferraris per la professionalità e la cortesia dimostratami sostituendomi, con la sola spesa di spedizione (circa 4 euro), un pendrive Dominion da 1 GB, acquistata nel maggio 2005, per la quale il rivenditore mi aveva negato il diritto di garanzia nonostante fossi in possesso dello scontrino fiscale e di tutti gli accessori dell'articolo, ma non dell'imballo originale.

Giuseppe Dellisanti

Provider ADSL introvabili

Mi rivolgo a Voi per segnalare, ancora una volta, una di queste ditte sconosciute, Cheapnet, che offrono una linea DSL ad alta velocità con o senza traffico voce per fare a meno della nostra "monopolistica Telecom". Il 23 marzo 2006 è stata ipoteticamente attivata una linea DSL richiesta da me con tanto di contratto; fino a oggi non ha mai funzionato: ho segnalato il problema sin dal primo giorno, con 3 interventi tecnici da parte della Telecom. Il contratto non lo vogliono chiudere, la disdetta è stata fatta quasi subito, ho dovuto assentarmi dal lavoro tutte le volte che i tecnici dovevano intervenire; inoltre, continuano a spedirmi le fatture per un servizio che non ha mai funzionato. Ho cercato diverse volte di parlare con un responsabile per chiarire tale situazione e mi hanno sempre rimandato al loro portale web; come potevo visitarlo se non funziona la loro linea? Volevo fare la segnalazione dell'accaduto peri prevenire futuri utenti dall'affidarsi a certi servizi promozionali non collaudati. Inoltre, chiedo, come ci si deve comportare in questi casi, ci si rivolge ad un legale con le conseguenti spese o si denuncia l'accaduto per la tutela degli altri consumatori?

Giovanni Cesare

Premesso che abbiamo contattato l'azienda Cheapnet e che pubblicheremo una risposta non appena ci verrà indicata, il fatto che siano intervenuti i tecnici Telecom dovrebbe fare capire a tutti che la maggioranza dei provider ADSL italiani non possiede una struttura e una rete propria, ma semplicemente rivende le linee ADSL di Telecom. Se il prezzo è quindi più basso di Telecom, il provider barerà sulla velocità della linea e se ne fregherà del supporto, salvo la spedizione della fattura dal momento in cui il cliente ha firmato il contratto. Non siamo riusciti a trovare sul sito della società le clausole del contratto ADSL: certo che una banda garantita minima di 20 kilobit su un ADSL da 4 megabit è molto attraente. Con contratti che spesso prevedono forti penali in caso di disdetta prima di un anno, è meglio prestare molta attenzione prima di firmare. E ovviamente i provider a maggiore diffusione danno le migliori garanzie, anche se dipende molto dall'uso della linea ADSL: Fastweb e Libero, per esempio, bloccano i software P2P, Alice (Telecom) e Tiscali no. (m.laz.)

ATI E DOT NET

Ho potuto leggere sul numero di aprile di PC WORLD ITALIA la domanda di un vostro lettore che si riferiva ai driver ATI. Ho dovuto anch'io installare Catalyst e Framework, e ho riscontrato un problema, o così almeno credo io. Poiché ho protetto Windows con password, a ogni avvio il cursore era automaticamente nella casella aspettando l'input per la parola di sicurezza, ma dopo aver installato Framework questo non succedeva più, cosa che ha destato la mia preoccupazione. Ho cercato nella gestione utenti e mi sono accorto che Framework aveva "installato", senza che io ne fossi a conoscenza e senza nessun avviso, un utente dot net anche se con privilegi limitati. Ora mi chiedo e vi chiedo, è normale tutto questo? A che scopo aggiungere un utente senza avvisare nessuno? Quale utilità avrebbe questa operazione e, soprattutto, può comportare qualche problema di sicurezza? Se Framework può aggiungere utenti, lo può fare anche qualche altro con tutte le conseguenze che ciò può comportare? Ho disabilitato l'utente dot net senza cancellarlo e sembra che tutto funzioni ma sono sempre sconcertato.

Lettera firmata

Quando si installa .NET Framework 1.1 viene creato automaticamente un account utente nascosto denominato ASPNET. Alla partenza, Windows XP dovrebbe ignorare l'account come tutti gli altri nascosti (hidden). Per risolvere il problema bisogna scaricare e installare l'ultimo Service Pack per .NET Framework 1.1 dal sito http://msdn.microsoft.com/netframework/downloads/updates/default.aspx. (m.laz.)

SFONDO DESKTOP

Nonostante abbia conservato tutti i numeri degli ultimi tre anni di PC WORLD ITALIA, non sono riuscito a ritrovare le vostre istruzioni per modificare ed eliminare la foto che ho messo come sfondo sul desktop del mio pc che però appare anche, come sfondo, nella fase di avvio del sistema operativo. Io vorrei mantenere lo sfondo del desktop e rimuovere quello dell'avvio, poiché ho l'impressione che rallenti parecchio l'avvio stesso (la foto pesa 273 Kb). Ricordo che le istruzioni di rimozione erano relative al sistema operativo Windows 2000. Io, ora , utilizzo il sistema operativo Windows XP Pro su un pc Olidata, AMD Athlon 64 3200+ .

Bruno Battello

Non esistono rallentamenti reali: le immagini in fase di boot sono risoluzione VGA e hanno solo 16 colori , molto più piccole di quelle di sfondo del desktop. Analizzi il file BOOT.INI: se esiste il parametro /BOOTLOGO, basta eliminarlo per ignorare l'immagine di avvio. Lo stesso se esiste un parametro per usare un kernel modificato invece dello standard NTOSKRNL.EXE. Se è stato modificato direttamente il kernel, senza avere fatto un file di backup è meglio fare un'installazione di Windows XP di ripristino per rimettere a posto i file di boot. Per chi invece vuole modificare l'immagine di boot di XP meglio non pasticciare il sistema e utilizzare una utility gratuita, come quella scaricabile dal sito www.stardock.com/products/bootskin. (m.laz.)

PILE E RICARICHE

Leggendo l'articolo MASSIMA ENERGIA, su PC WORLD ITALIA di maggio, ho rilevato una certa contraddizione che merita di essere chiarita. A pagina 109 nella nota Tricks è scritto in rosso con rilievo: "Solo le pile primarie si possono ricaricare. Nella fase di ricarica si scaldano sempre. Non ricaricare mai le pile secondarie...". A pagina 112, invece, tra le 10 regole d'oro delle batterie, nella regola numero 6 è scritto: "Non ricaricare mai le pile primarie (come quelle alcaline), ma solo quelle secondarie". Chi ha ragione?

Lucio Di Martino

Articolo e nota, introducendo la denominazione inconsueta di pile primarie e secondarie pootrebbero avere aumentato la confusione, invece di eliminarla. Bastava parlare di pile usa e getta e ricaricabili, dove ovviamente la prima categoria non va ricaricata per nessun motivo perché si corre il rischio di esplosione. Per le pile ricaricabili sono da evitare i cosiddetti ricaricatori rapidissimi, che sovraccaricano e scaldano moltissimo gli accumulatori, accorciandone la vita. ***(m.laz.)***



Bluetooth solo in Windows

Tempo fa ho acquistato la tastiera Microsoft Wireless Optical Desktop for Bluetooth Keyboard e il mouse Wireless Intellimouse Explorer for Bluetooth, il tutto collegato a un computer con Windows XP Service Pack 2. Sono costretto a collegare tastiera e mouse tradizionali, perché altrimenti non posso entrare nel BIOS o lavorare in DOS perché l'apparato non viene riconosciuto dal pc fino all'avvio di Windows. Ho una scheda madre Asus P5GDI con Pentiun 4 630.

Mario Laurentini

Il protocollo Bluetooth ha, in effetti ,qualche problema nel collegamento di periferiche al di fuori di Windows. La soluzione è appunto quella di usare una seconda tastiera per l'installazione del sistema e per impostare il BIOS. Una volta che il sistema funziona, la tastiera aggiuntiva può anche essere rimossa. Un secondo mouse non è, invece, necessario: l'installazione di Windows può essere facilmente e tranquillamente portata a termine con la sola tastiera. (m.p.)



grazie

Riparazione senza intoppi
Voglio ringraziare il servizio assistenza di Acer per la sollecita riparazione (10 giorni di calendario) del mio portatile al quale è stata sostituita in garanzia l'unità ottica.
Maurizio Gori

SLI con blocco

Il mio pc è assemblato con scheda madre Asus A8N-SLI con BIOS 1009, processore AMD 64 3500+, due moduli di memoria Kingston PC 3200 CL3 da 1 GB ciascuno, doppia scheda video in SLI nVidia 7800GT 256 MB DDR3 di Point of View, alimentatore Enermax Liberty 620W (ELT 620 AWT, certificato da nVdia per supportare la doppia scheda grafica), case Centurion Cooler Master, lettore DVD Philips, masterizzatore DVD Pioneer, due dischi fissi Maxtor SATA II da 200 GB ciascuno in modalità Nvidia SATA II RAID 0; Windows XP SP 2 con gli ulteriori aggiornamenti, driver Nvidia per il display 81.98 e tutti i driver Asus e Nvidia recenti, scaricati dai rispettivi siti.
Ho ricontrollato varie volte i collegoamenti dell'alimentazione, il ponticello SLI (invertito più d'una volta), ho provato a scambiare le schede grafiche, a installare i driver video beta v.82.12, varie impostazioni del BIOS.
Nonostante tutti i miei sforzi le schede grafiche in modalità SLI permettono solo un più veloce spostamento delle finestre di Windows: se attivo Media Player o un altro player il sistema rallenta fino quasi ad arrestarsi e non compare nulla a video; se faccio partire un programma di grafica 3D o un gioco il pc si resetta da solo. Infine, se provo a impostare RENDERING CON DOPPIA GPU il sistema si resetta. Dopo ore di funzionamento le temperature sono le seguenti: scheda madre 38-40 gradi; CPU 38-42 gradi; singola o doppia scheda grafica 48-50 gradi. Con una sola scheda grafica tutto funziona bene.



Valerio Lo Vullo

Provi, per prima cosa, ad abilitare la modalità SLI tramite BIOS e senza utilizzare l'utility in ambiente Windows: a volte queste comode soluzioni grafiche creano dei problemi. Aggiorni, quindi, il BIOS all'ultima versione disponibile, anche in beta, per avvantaggiarsi della maggiore maturità e quindi stabilità delle versioni successive. I chipset NForce 4 hanno dei problemi con certe revisioni dei Firmware degli hard disk Maxtor, per cui le consigliamo di verificare se i suoi drive sono tra quelli che hanno problemi e che necessitano di un update del firmware andando sul sito del produttore (http://maxtor.custhelp.com; se ha difficoltà a trovare la pagina con le indicazioni che le occorrono ci scriva, le invieremo l'url completo, che è troppo lungo per poter essere pubblicato). Se la situazione non migliora potrebbe essere un problema della scheda madre o di uno dei due processori video. Per escludere le cause più evidenti provi a utilizzare il sistema con applicazioni tridimensionali con al suo interno solo una delle due schede video, alternandole nello stesso slot. Provi, inoltre, a sostituire il ponticello di collegamento, ed eventualmente si rivolga al rivenditore per la prova di un'altra coppia di schede video o per la sostituzione della scheda madre. ***(m.p.)***

PROBLEMI VARI

Il mio pc è configurato con CPU Pentium 4 a 1,7 GHz, 512 MB di RAM PC133 su scheda madre P4VXASD2 di cui non conosco il produttore, anche se dovrebbe trattarsi di una ECS "elitegroup". La stessa è dotata di porte USB che al

LE AZIENDE RISPONDONO

a cura di Maria Grazia Tripodi

64 bit? Non se ne parla

Quasi un anno fa ho acquistato il notebook L5520DFUH di Asus, sperando di aver acquistato un portatile che avrei utilizzato anche con sistema operativo a 64 bit, per il quale la macchina era predisposta (come scritto sul sito Asus e come riconfermatomi dal negoziante). Il notebook, a parte qualche problema al masterizzatore, ha lavorato egregiamente; a ottobre di quest'anno, volendo installare Windows a 64 bit, mi sono informato e con mio grande dispiacere ho scoperto che il mio notebook non è predisposto per funzionare con sistemi operativi a 64 bit poiché nel BIOS non è implementata una funzione ACPI che permetterebbe l'installazione del sistema operativo in questione.
Ho spedito una mail di segnalazione del problema ad Asus, e la risposta che mi è arrivata è che non essendo più in produzione questo modello, non è possibile rilasciare un aggiornamento BIOS. Questa secondo me è una cosa intollerabile per una grande azienda come Asus, che tradisce la fiducia di tante persone che, come me, hanno sempre creduto nella serietà e nella professionalità di questa azienda. A parte che per molti prodotti non più in produzione (vedi schede madri), molte volte vengono rilasciati dei BIOS aggiornati, non mi sembra proprio che il mio notebook sia di epoca antidiluviana.

Christian Polizzi.

Pur rammaricati per il suo disappunto, desideriamo comunicarle che relativamente al notebook L5520DFUH da lei acquistato ed equipaggiato con CPU AMD a 64 bit, come dalla stessa AMD dichiarato, Asus ha sempre indicato piena compatibilità solo su sistemi operativi Windows XP e Windows 2000 e non su sistemi operativi a 64 bit.
Cordiali saluti

Customer Service Asus Italy

momento funzionano con lo standard 1.1, ma leggendo il manuale della scheda madre (non in italiano), ci dovrebbe essere anche il modo di utilizzarle come USB 2; potete darmi conferma di questo?
Il pc appena formattato e con installato Windows XP Service Pack 2 manifesta fortissimi rallentamenti, la CPU è sempre al 100% quando attivo la funzione Autoprotect di Norton System Works 2004 che mi costringe a disattivarla rendendo di fatto nulla la protezione antivirus. Perché?
Il mio terzo quesito è il seguente: il pc monta due dischi fissi da 40 GB sul primo canale EIDE, mentre sul secondario un masterizzatore Philips CDRW1600 impostato come master, e un masterizzatore DVD Liteon 8x come slave. Il Liteon non funziona: viene riconosciuto dal BIOS e da Windows, ma all'inserimento di CD o DVD si apre la finestra senza alcun contenuto come se non vi fosse disco. Da cosa può essere causato?
Infine, vorrei acquistare una scheda per l'acquisizione TV con buona risoluzione, che fosse in grado di acquisire direttamente in formato DivX o Xvid, senza sovraccaricare la CPU, vista la scarsa potenza. Se esistono modelli PCI adatti al mio scopo, potreste indicarmene uno con buon rapporto prezzo prestazioni, premettendo che il prezzo basso è la caratteristica predominante?

Lettera firmata

La sua scheda madre è prodotta da ECS. Sul sito www.ecs.com.tw è presente il driver "VIA USB 2.0 Host Controller Driver", che sembra essere ciò che le manca. Se non trovasse la pagina per il download ci scriva: le invieremo l'url completo, troppo lungo per essere pubblicato. Se questo non è sufficiente, esegua l'aggiornamento del BIOS installando l'ultima versione disponibile. Provi anche a modificare il valore della voce USB DEVICE LEGACY SUPPORT, nella pagina denominata FEATURES SETUP. Per usare le porte in modalità USB 2 è necessario collegare periferiche che sfruttano questo standard ed evitare HUB di categoria 1.0 o 1.1; per avere il massimo della velocità nel trasferimento dati è anche necessario adottare un cavo certificato Hi Speed USB. Per quanto riguarda l'occupazione delle risorse della suite Norton, soprattutto nella versione completa, non si deve stupire: quelle utility sono note per essere talnto avide di risorse da aver spinto qualcuno, ironizzando, a sostenere che siano il vero motivo della commercializzazione dei processori dual core. Visto, poi, che la sua versione è datata, le consigliamo affidarsi a prodotti più recenti. PC WORLD ITALIA tratta abitualmente l'argomento. Consulti la sezione Pratica di questo numero, o gli articoli comparativi più dettagliati pubblicati: antivirus, su PC WORLD ITALIA numero 177 di Marzo 2006 a pagina 76, firewall su PC WORLD ITALIA numero 173 a pagina 80 e antispyware su PC WORLD ITALIA numero 174 a pagina 86. Tra l'altro, se è scaduto il servizio di aggiornamento delle definizioni e del motore antivirus, la protezione attualmente disponibile per il suo computer è facilmente aggirabile dai nuovi software maligni. Il problema del masterizzatore DVD può essere più serio: è possibile sia danneggiato il laser. Se non sono riconosciuti nemmeno i supporti originali, come il SERVICE DISC, anche quando l'unità è l'unica connessa al canale IDE secondario, è probabile che il laser o la lente abbiano subito danni per urti, polvere o usura. Se ha recentemente modificato la posizione dell'unità nel case, provi a rimuovere le viti che la tengono in posizione: a volte una vite troppo lunga può penetrare all'interno dell'unità bloccando il meccanismo di funzionamento del laser. Infine, l'acquisizione video direttamente in DivX presuppone l'uso di un encoder hardware che, per definizione, ha un costo non indifferente. In alternativa, le conviene adottare una scheda di acquisizione ed effettuare, successivamente, la compressione dei filmati. Il suo sistema è un po' lento, ha appena le specifiche minime, ma può anche provare a utilizzare un software di registrazione e compressione al volo, come Wing (www.hauppauge.com/wing/index.html). ***(m.p.)***

PRODUTTORE SPARITO

Ho una scheda madre Azza MB PAX4-ALH basata su chipset VIA P4X400. Vorrei provare ad aggiornare il BIOS, ma non so dove andarlo a ricercare. Ho provato ad andare sul sito www.azza.it, ma un messaggio mi dice che la pagina non esiste più.

Giovanni Bonansea

Azza è sconosciuto sul mercato attuale e, a giudicare dal numero di referenze disponibili su Internet, non è mai stato molto presente. Alcuni siti specializzati nelle collezioni di driver e BIOS riportano informazioni relative ad alcuni modelli, ma non al suo. Se la scheda funziona correttamente, un upgrade non sarebbe comunque consigliato: perché correre un rischio inutile? ***(m.p.)***

LE AZIENDE RISPONDONO

a cura di Maria Grazia Tripodi

Garanzia senza scontrino

Ho scritto a Samsung un messaggio di posta elettronica nel quale spiegavo che lo scorso 11 Luglio 2005 si è guastato il display del telefono Samsung SGH-D500E di mia figlia. Certo che il telefono fosse stato comprato lo stesso giorno da Media World, sono andato lì per chiedere cosa fare, ma il commesso, molto scortese, mi ha risposto che senza la prova d'acquisto non potevamo fare nulla e che loro non hanno tempo per cercare una copia dello scontrino. A questo punto ho chiamato l'assistenza Samsung: l'operatore mi ha chiesto il numero di IMEI e mi ha inviato da Castoldi a Monza per la riparazione. Qui la commessa ha accettato il telefono, ma il giorno dopo mi ha chiamato per dirmi che Samsung non accetta la riparazione in garanzia se non c'è la prova d'acquisto. Capirei per un prodotto che non ha nessuna registrazione particolare, ma questo ha l'IMEI e un'attivazione nello stesso giorno d'acquisto. Su prodotti di altre compagnie, registrati con codici matricola, le poche volte che ho richiesto assistenza, dopo la verifica mi hanno fornito la necessaria assistenza in garanzia senza battere ciglio e senza alcuna prova d'acquisto!

Luigi Marucchi

Scusandoci per l'accaduto, la informiamo che il rivenditore si è comportato correttamente chiedendole di mostrare la prova di acquisto: la garanzia, infatti, decorre dalla data riportata sullo scontrino fiscale. Comprendendo però il suo problema, intendiamo comunque supportarla al fine di risolvere il disagio. Sarà pertanto nostra cura contattarla immediatamente onde definire una soluzione.

M. Fedeli
Responsabile Assistenza Tecnica

MHz mancanti

Ho acquistato un computer assemblato con processore AMD Athlon 64 3000+ su scheda madre Asus A8N-E. Non mi spiego perché da PROPRIETÀ DEL SISTEMA, dai programmi di diagnostica e dal BIOS stesso mi viene segnalata come velocità del processore 1,8 GHz invece dei 3 GHz corretti. Ho provato, da profano, a entrare nel BIOS, ma la velocità del processore non è un parametro modificabile. Sapreste darmi una spiegazione?

Grazie Giovanni

Da alcuni anni AMD non identifica i propri processori con la loro velocità effettiva in MHz, ma con un indice di performance. Lo scopo è quello di equiparare questi processori a quelli Intel, e l'identificativo 3000+ sta a significare che in media il suo processore è equivalente o migliore di un Pentium 4 a 3000 MHz. Questi confronti vengono effettuati direttamente da AMD usando un set di benchmark teoricamente imparziale, e in effetti la velocità media dei processori è analoga. Il fatto che i processori AMD abbiano una frequenza ridotta rispetto a quelli Intel non deve quindi portare a pensare che siano meno potenti o avanzati tecnologicamente: i nuovi processori per desktop di Intel saranno basati sulla tecnologia Core, con frequenze nell'ordine dei 2.000-2.600 MHz all'introduzione. Il suo processore sta quindi funzionando al pieno delle sue potenzialità e non sono necessari interventi di sorta. Può verificare l'equivalenza tra nome del processore e frequenza di funzionamento direttamente sul sito AMD a questa pagina: www.amd.com/us-en/Processors/ProductInformation/0,,30_118_9485_9487%5E10248,00.html. ***(m.p.)***



BACKUP IMPEGNATIVO

Mi diletto nel montaggio di documentari e devo fare copie di backup che raggiungono dimensioni di 40 GB. Cerco un sistema software/hardware conveniente e sicuro per conservare fuori dal computer i dati. Ho pensato ai DVD, ma non trovo un prodotto che faccia copie di un file in multivolume e con compressione dati.

Walter Inama

Potrebbe, innanzi tutto, provare a moderare la dimensione dei filmati evitando di salvare le lavorazioni intermedie, o almeno comprimendole in DivX. La soluzione più semplice per salvare decine di gigabyte di dati è quella di creare un set di DVD, ma, anche se conservati al buio e protetti, i dischi ottici tendono a degradarsi con una certa velocità, per cui ogni due anni, almeno, dovrebbe riversare la copia su un nuovo disco per non trovarsi con supporti illeggibili. La soluzione alternativa, di tipo professionale, è dotarsi di un'unità magneto-ottica ed eseguire il salvataggio su cartucce: se ne trovano anche da centinaia di GB. L'affidabilità di questi supporti si scontra con la lentezza e il costo del lettore (e dei supporti stessi). Tra qualche anno i dischi blue-ray ad alta densità si saranno diffusi e dovrebbero conoscere un crollo dei prezzi: forse si può tirare avanti con i DVD per poi passare ai nuovi supporti, che hanno una capacità superiore ai 30 GB. Per il software, le conviene sceglierne un programma per la compressione e per creare i volumi, come, per esempio, WinAce (www.winace.com), e un software standard per la scrittura dei DVD. ***(m.p.)***

WORKSTATION DA COSTRUIRE

Faccio grafica 3D e video editing, ma ho un dubbio: sono meglio due processori dual core normali o due Xeon? Conviene abbinarli a due schede video Nvidia GeForce 7900 GTX in SLI o a una scheda Nvidia Quadro FX 5000?

Carlo Felice Marcoz

Per le applicazioni di grafica tridimensionale professionale è senza dubbio più indicata una scheda video della serie Quadro, costruita per questo uso, che non una "normale" GeForce. Non esiste oggi una Quadro FX 5000, il top di gamma è la 5500, che però non è ancora disponibile sul mercato italiano, mentre la FX 4500 ha un prezzo di circa 2.000 euro. Ovviamente, con queste schede otterrebbe le massime prestazioni, ma con un costo non indifferente. A un prezzo simile a quello di due 7900 GTX, circa mille euro, può acquistare una Quadro FX 3450, che sicuramente è più potente delle GeForce grazie all'ottimizzazione dei driver e all'abilitazione delle potenzialità del processore grafico, che Nvidia blocca per le serie GeForce. Sono disponibili in rete differenti guide e utility per trasformare via software e/o hardware le schede GeForce nel loro equivalente Quadro, ma si rischia di danneggiare la scheda e si perde ogni tipo di garanzia, quindi non le consigliamo di tentare la conversione manuale. Per quanto riguarda il processore, una coppia di Xeon non fa al caso suo. Le conviene piuttosto puntare sugli Opteron di AMD, che per prestazioni e prezzo sono superiori al rivale Intel. Un Opteron 280 Dual Core costa meno di mille euro ed è decisamente più veloce del top di gamma Intel. Anche versioni più modeste dei processori AMD, come l'Opteron 170, sono ottime soluzioni, in base al budget e alle prestazioni richieste dal suo lavoro. Fondamentali, per una workstation 3D, sono almeno 2 GB di RAM veloce, 4 se opera su file di dimensioni particolarmente elevate. Le conviene anche dotarsi di un disco fisso ad alte prestazioni: anche senza investire in un sistema SCSI può utilizzare i Western Digital Raptor (magari in configurazione RAID) da 10.000 rpm per i progetti su cui sta lavorando, e unità più lente, ma di grandi dimensioni, come archivio. ***(m.p.)***

LIMITI DI DIMENSIONE

Vorrei chiedervi un aiuto su un problema che mi si è presentato durante il partizionamento di un nuovo disco fisso da 160 GB. Premettendo che ho assemblato da solo il mio computer, quando ho iniziato a installare il sistema operativo e a partizionare l'hard disk ho visto che mi venivano riconosciuti solo 120 GB. Che fine hanno fatto gli altri 40 GB? Immagino che sarà un problema di impostazione del BIOS, ma come devo fare per risolverlo? Ho provato a cercare su Internet nei vari siti dove avevo preso le informazioni per l'assemblaggio del computer, però non ho trovato risposta a questo problema. La configurazione hardware è la seguente: scheda madre ASUS K8N-E, sistema operativo Windows XP Professional, due dischi fissi Maxtor da 160 GB S-ATA, processore Ath-

VENTOLE AUTOMATICHE

Ho acquistato una scheda madre Asus P4s800d-x e mi sono accorto che non gestiva la velocità della ventola del processore: la fa funzionare solo a 12 volt. Mi sono interessato per acquistare una nuova ventola, ed eventualmente anche il dissipatore: pensavo a una ventola autoregolata con termocoppia, ma non riesco a capire a quale temperatura fanno lavorare la CPU. Ho un Pentium per Socket 478 a 2,53 GHz.

Nicola Bogoni

Le ventole termoregolate utilizzano un sensore per modificare la velocità di rotazione in funzione della temperatura dell'aria circostante. Tutti i dissipatori forniti con i Pentium 4 boxed e molti di quelli in commercio sono dotati di questa funzionalità per moderare il rumore. Altri sono dotati di una manopola esterna con cui l'utente può regolare manualmente la velocità, soluzione meno comoda, ma che permette di prevenire i picchi di calore. Può scegliere una soluzione appartenente a entrambe le categorie: il suo processore è piuttosto "fresco" se comparato agli attuali top di gamma e un dissipatore dimensionato per smaltire il calore prodotto da questi ultimi farà relativamente poca fatica a gestirlo. La velocità di rotazione della ventola e l'efficacia del raffreddamento dipende in larga misura anche dall'aerazione interna del case: senza un adeguato ricambio d'aria la ventola aspira aria già riscaldata. Le temperature su cui sono tarati i sensori dipendono fortemente dal posizionamento di questi ultimi: più sono vicini al processore e più le temperature sono alte; alcuni modelli funzionano invece in base alla temperatura dell'aria, prima che passi sul corpo radiante. Le specifiche dei Pentium 4 indicano come temperatura di soglia 90 gradi, ma sarebbe comunque consigliabile mantenere il processore a meno di 75 gradi, anche durante le situazioni di stress. Può utilizzare un software gratuito come Motherboard Monitor 5 (http://mbm.livewiredev.com) per tenere costantemente sotto controllo sia le temperature del processore sia la velocità di rotazione delle ventole collegate alla scheda madre. (m.p.)



NUOVO PROCESSORE, O NO?

Il mio computer ha un processore Pentium 4 540 e volevo cambiarlo con un 640 o addirittura con un dual core, ma visitando il sito di Intel mi sono sorti più dubbi di prima. Posso cambiare il processore? Dato che Windows XP è già installato sul computer, questo aggiornamento mi costringerà a comprarne una versione completa?

Ivano Coppola

Il suo processore attuale è un modello di tutto rispetto e non ha un immediato bisogno di upgrade. Detto questo, il supporto di una nuova CPU dipende dalla scheda madre e dal BIOS. I nuovi processori Intel utilizzano lo stesso socket del suo attuale modello, quindi non ci dovrebbero essere problemi meccanici per quanto riguarda l'installazione. Il chipset utilizzato dalla sua scheda madre è l'Intel Grantsdale i915P, che può supportare processori più veloci del modello attuale ma non quelli dual core: il massimo che potrebbe, in linea teorica, montare è quindi un Pentium 4 672. Il problema riguarda la scheda madre, che essendo prodotta da Acer potrebbe non supportare processori più veloci di quelli proposti dalla fabbrica. Il BIOS più recente è disponibile all'indirizzo ftp://ftp.support.acer-euro.com/desktop/aspire_t620/bios (file R03-B1.ZIP). Nel file compresso è possibile trovare un indice dei cambiamenti che segnala, tra le migliorie, anche una revisione del CPUID. Quindi, verosimilmente è stato esteso il supporto ad alcuni processori, ma risale all'aprile 2005, quindi difficilmente supporterà i processori più recenti. Tutto sommato, le possibilità che la sua scheda accetti un processore talmente più potente di quello attuale da giustificare l'upgrade sono molto ridotte.
Se la necessità di un upgrade deriva dalle prestazioni con i giochi, probabilmente le conviene sostituire la scheda grafica, mentre se è la velocità nelle normali applicazioni ad essere insufficiente le conviene sostituire processore e scheda madre con un'accoppiata più recente, magari basata su Athlon 64 X2. (m.p.)

lon 64 da 3,4 GHz. Precedentemente avevo assemblato un altro computer sempre con lo stesso sistema operativo e lo stesso tipo di hard disk e anche in questo caso mi erano stati riconosciuti solo 120 GB.

Angelo Sergio Pecchia

I limiti di dimensioni nel riconoscimento degli hard disk sono molti e differenti, originati da cause diverse e con diverse soluzioni. Quello dei 120 GB sembra essere determinato principalmente dal mancato supporto all'LBA (Large Block Addressing) a 48 bit, una funzionalità che deve essere presente nel BIOS e riconosciuta dal sistema operativo. La sua scheda madre è troppo recente per avere un BIOS con questo genere di limitazione, ma per sicurezza può scaricare la versione più recente da questo indirizzo: http://dlsvr02.asus.com/pub/ASUS/mb/sock754/K8N-E/K8ne0411.zip. Windows XP originariamente non supportava l'LBA, che è stato introdotto solo con il Service Pack 1. Si assicuri, quindi, di aver aggiornato il sistema operativo, possibilmente al SP2, prima di creare partizioni di grandi dimensioni. Se vuole utilizzare una partizione estesa per l'installazione di Windows deve usare un CD con Service Pack 2 integrato. ***(m.p.)***



CONVERTITORE FANTASMA

Sul numero di ottobre 2003 di PC WORLD ITALIA alla pagina 304 c'è un cavo adattatore da VGA a S-Video. Pensavo non esistessero convertitori di questo tipo, dove posso reperirne uno?

Lettera firmata

L'immagine pubblicata si riferiva a un accessorio di una scheda grafica, che utilizzava un particolare circuito per utilizzare l'uscita VGA anche con i segnali S-Video. Esistono comunque in commercio alcuni adattatori da VGA a video composito, reperibili in alcuni negozi on-line. Dell, per esempio, offre un cavo di questo genere all'interno di un kit di accessori per videoproiettori nella sezione aziende (Codice Dell: 725-10020) ed ePrice ne ha uno identificato con il codice L2116A. Cavi VGA S-Video possono essere reperiti oltreoceano (per esempio sul sito www.computercasesandcables.com/ccc/CV-25120.html), ma vengono venduti con l'avvertenza che sono compatibili sono con alcune schede video, senza specificare quali. ***(m.p.)***

Acquisti per giocatore

Sono un giocatore molto esigente punto su un sistema il cui prezzo si aggiri sui 2.000-2-300 euro. È il caso di aspettare l'uscita di pc dotati di lettore HD-DVD o Blue-Ray con Windows Vista?

Lettera firmata

Con questo budget può acquistare un sistema di livello medio-alto, anche per gli standard dei giocatori. Non le conviene attendere altro tempo e, soprattutto, non le conviene aspettare la commercializzazione di lettori per supporti ottici ad alta densità, HD-DVD o Blue Ray che siano. Si tratta, infatti, di tecnologie acerbe che non raggiungeranno una diffusione, e prezzi tali da giustificarne l'acquisto, ancora per qualche semestre. In questo periodo il mercato dell'informatica è piuttosto in stallo, escludendo l'arrivo della nuova generazione di processori dual core Intel, e nessuna rivoluzione è alle porte, quindi siamo in un momento propizio per fare acquisti. Quando i nuovi lettori ottici diventeranno comuni nelle normali configurazioni, potrà tranquillamente acquistarne uno e inserirlo nel suo computer con la stessa semplicità con cui si aumenta la RAM o si aggiorna la scheda video. Un consiglio per la configurazione: acquisti un veloce processore AMD dual core e una scheda video ATI con una motherboard abilitata crossfire: le sarà più semplice in futuro acquistare un'eventuale seconda scheda grafica gemella per migliorare le prestazioni grafiche. Aspettare Windows Vista avrebbe un senso solo per entrare in possesso, a prezzo contenuto, di una licenza originale, ma dati i continui ritardi non vale la pena aspettare. ***(m.p.)***

Salute del disco

Alcune settimane fa ho installato il programma Hard Disk Health. Il pc è un Asus A2K e usa un disco fisso da 60 GB prodotto da Hitachi. Controllando i valori smart sul programma, noto i seguenti cambiamenti: "Gsense error date: increment = -1, T.E.C.=21/08/2008; Spin Up time increment =+3". Devo preoccuparmi? Il sistema è ancora in garanzia cosa si può fare?

Lettera Firmata

L'utility Hard Disk Health si preoccupa di leggere e registrare i dati che i dischi forniscono tramite il sistema S.M.A.R.T. (Self Monitoring Analysis and Reporting Technology), una tecnologia integrata in tutti i dischi fissi che mette sotto osservazione alcuni parametri fondamentali per il funzionamento del disco e ne comunica i valori e le transazioni, tramite un sistema di segnalazione specifico, alle utility di monitoraggio. Queste registrano i valori trasmessi e si preoccupano di ricercare dei trend nelle inevitabili fluttuazioni, ipotizzandone l'andamento futuro. HDD Health sfrutta la serie



storica di dati registrati per ipotizzare le date di rottura del disco, T.E.C. Come tutte le previsioni sul futuro, anche queste hanno una dose di incertezza che dipende fondamentalmente dalla rapidità dei cambiamenti e dalla durata delle osservazioni. Per questo nella pagina "Health" di quel software viene indicato il primo malfunzionamento previsto, insieme a un'indicazione sulla precisione della previsione, che aumenta con il tempo. Non le conviene prendere per buone le previsioni con meno del 50%, a meno che non vengano indicate date nell'arco di tre o quattro mesi. Se prima della scadenza della garanzia la situazione del disco dovesse essere preoccupante può contattare l'assistenza tecnica, ma è difficile che facciano un intervento in garanzia sulla base di una previsione di rottura. ***(m.p.)***

UPS questi sconosciuti

Uso il computer per lavorare, e dato che faccio spesso operazioni di editing video piuttosto lunghe e complicate, non vorrei rischiare di perdere ore di lavoro per un blackout. Dovrei acquistare un gruppo di continuità, ma non ho idea di quale scegliere: si trovano in commercio modelli con la stessa potenza a prezzi molto distanti tra loro. Potete consigliarmi almeno un produttore e una potenza? La mia workstation è basata su Opteron e utilizzo 4 dischi in RAID.

Lettera firmata

I gruppi di continuità permettono di alimentare il computer anche quando la corrente di rete manca del tutto (blackout) o subisce delle fluttuazioni sensibili (picchi di corrente). Esistono tre tecnologie principali: offline, line interactive e online, con prestazioni e costi crescenti. La soluzione ottimale per una workstation professionale è quella di mezzo che, oltre a garantire un buon livello di protezione, generalmente ha anche abbastanza potenza da consentire un'autonomia decente. I gruppi di qualità da 1.000VA forniscono dai 15 ai 20 minuti di autonomia a un setup come il suo; se vuole maggiore libertà deve investire somme più alte in modelli con una capacità più elevata. All'interno della stessa famiglia il rapporto tra potenze si traduce, grosso modo, in rapporto tra le durate delle batterie, quindi un modello da 2.000VA "dura" il doppio di uno da mille, e così via. Data la durata media dei blackout, le conviene acquistare un modello che fornisca una ventina di minuti di autonomia: avere l'alimentazione garantita per periodi superiori le costerebbe troppo in rapporto al rischio. Per quanto riguarda la marca, il leader di mercato è APC, che offre prodotti di ottima qualità a un prezzo non propriamente economico, ma controbilanciato anche da una polizza assicurativa contro i danni all'hardware causati dalla rete elettrica e non filtrati dalle proprie unità. ***(m.p.)***



CROSSOVER

Vorrei sapere se esiste la possibilità di collegare due personal computer direttamente con le relative schede di rete. Se si può, come si configurano i software e i protocolli di rete?

Lettera firmata

La connessione diretta può avvenire, a patto che si usi un cavo Ethernet crossover. Questo cavo è in tutto simile a quelli normali, ma al suo interno una coppia di contatti è invertita per far sì che entrambe le schede non "parlino" e "ascoltino" lo stesso canale. Il cavo può essere acquistato in tutti i negozi di informatica per pochi euro. La configurazione dei protocollo di rete è semplice: basta impostare manualmente gli indirizzi dei due computer. Vada in PANNELLO DI CONTROLLO, imposti la VISUALIZZAZIONE CLASSICA e selezioni CONNESSIONI DI RETE. Faccia clic con il pulsante destro sulla connessione, selezioni PROPRIETÀ e poi, nella pagina GENERALE, cerchi la voce PROTOCOLLO INTERNET (TCP/IP). La selezioni, faccia nuovamente clic su PROPRIETÀ e imposti un indirizzo IP per il computer, per esempio 162.168.10.1. Nel secondo computer utilizzi lo stesso indirizzo, modificando solamente l'ultima cifra. In entrambi i computer la Subnet Mask deve essere 255.255.255.0 e il Gateway predefinito 162.168.10.1. Ha creato una piccola rete locale a due computer. Per vedere i documenti condivisi è meglio che entrambi i pc facciano parte dello stesso workgroup. In PANNELLO DI CONTROLLO selezioni SISTEMA/NOME COMPUTER/ID DI rete. Segua la procedura guidata per le opzioni di una rete aziendale senza dominio, e indichi in entrambi i computer lo stesso nome del gruppo di lavoro. (m.p.)


1

Prima di cominciare staccate la batteria e il cavo di alimentazione


2

Rimuovete i moduli di memoria e metteteli lontano dalla zona di lavoro

Manutenzione straordinaria

Come smontare e rimontare un portatile per pulire il sistema di aerazione e risolvere così blocchi improvvisi dovuti al surriscaldamento della base. Una soluzione estrema cui ricorrere solo con il notebook ormai fuori garanzia


3

Estraete il disco fisso senza rovinare i piedini del connettore


4

Rimuovete anche il modulo wireless o quello del modem (se c'è ancora)



5

Etichettate insieme gli sportelli e le rispettive viti



6

Dissipatore e ventole sono accessibili da uno sportello sul fondo

di Elena Re Garbagnati

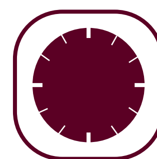
Con il passare dei mesi all'interno del computer si accumulano sporcizia e polvere, principalmente a causa delle ventole che forzano il movimento dell'aria.

La quantità di sporcizia che si annida all'interno del sistema dipende da quella dell'ambiente in cui lo utilizzate: uffici puliti causeranno meno problemi di case polverose o abitate da animali domestici dotati di folto e cadente pelo.

Quando i residui che si accumulano nel sistema di raffreddamento impediscono all'aria di entrare in contatto diretto con le superfici da raffreddare o ne bloccano il flusso è necessario provvedere. Infatti, in queste condizioni può accadere che il portatile si spenga sistematicamente per il surriscaldamento. Dato che la pulizia delle ventole è spesso estremamente difficoltosa, se non addirittura pericolosa da eseguire, perché le manovre necessarie a raggiungere e rimuovere il dissipatore e le ventole possono creare qualche inconveniente fatale per il funzionamento del portatile, spingetevi a questa estrema soluzione solo e unicamente nel caso in cui il vostro notebook non sia più garanzia e stia soffrendo talmente tanto per la cattiva dissipazione da non poter essere usato. Per esempio, se si spegne ogni cinque minuti.

Quella che descriviamo di seguito non è quindi un'operazione di routine da fare con cadenza mensile o annuale, bensì "un'estrema ratio", cui ricorrere prima di portare il laptop in discarica: se va a buon fine tanto di guadagnato, altrimenti non avete perso nulla!

Prima di tutto rimuovete la batteria, tutti gli sportelli sul fondo, quindi i componenti facilmente accessibili: disco fisso e memoria. Se siete fortunati, non avrete bisogno di andare oltre: sotto a uno dei tanti sportelli di protezione troverete il processore e il relativo dissipatore. Se, invece, non li avete trovati rimuovete la tastiera come indicato nello speciale pubblicato ▶



tempo

4 ore



difficoltà

alta



7

Le tecniche per sollevare la tastiera sono spiegate su www.pcworld.it



8

Prima di alzare il blocco del dissipatore, togliete tutte le viti!


9
Aprire la base è molto rischioso: fatelo solo se indispensabile


10
Processore e ventole si rimuovono facilmente



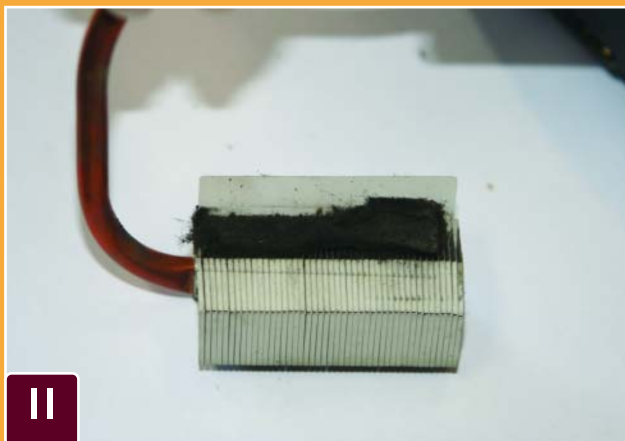
nel sito

Nella home page di PC WORLD ITALIA trovate lo speciale "Manutenzione straordinaria" da cui è tratto questo articolo, con ulteriori particolari e immagini. Oltre alle tecniche per accedere alle ventole, trovate i trucchi per cambiare disco fisso e memoria. Non perdetelo!

sul sito di PC WORLD ITALIA (www.pcworld.it). Se la CPU è nascosta all'interno della base, chiudete il coperchio, girate il portatile sottosopra e svitate tutte le viti che vedete, etichettandole e riponendole con cura per saperle poi rimettere al posto giusto. Dopo esservi assicurati di averle tolte tutte, giratelo di nuovo con il fondo appoggiato al tavolo di lavoro e svitate tutte le viti che vedete nella zona sottostante la tastiera.

Osservate bene il perimetro esterno della base: la base è sempre composta da due parti separate: quella sottostante e quella (a volte unica, a volte suddivisa un due parti) composta da poggiapolsi, profilo della tastiera e lato posteriore, da cui escono i connettori. Dovete cercare di individuare, su ogni lato, il punto di congiungimento delle due strutture, in genere identificabile da una piccola scanalatura. Infilate la punta del cacciavite piatto nella scanalatura e ruotatela leggermente per sbloccare le due parti. In genere si inizia dalla parte anteriore perché dietro i connettori ostacolano un po' l'apertura della base, ma se dopo qualche tentativo vedete che davanti non c'è modo di procedere, spostatevi sul pannello retrostante. Ricordatevi anche che le due parti della base sono incastrate in più punti quindi, dopo avere sganciato il primo, dovete allargare l'apertura facendo leva verso il centro. Non separate subito le due parti della base: tenetele divaricate di qualche centimetro con le dita e cercate di guardare all'interno.

Se ci sono cavi che passano fra le due parti dovete individuare la posizione del connettore a cui sono collegate e staccarli. Se, invece, alzando i due angoli vedete che la parte centrale "si imbarca" (flette verso l'interno), significa che vi siete dimenticati almeno una vite. Trovatela e rimuovetela, quindi riprovate a separare di qualche centimetro le due parti per vedere se adesso si muovono liberamente. Se non ci sono altri ostacoli, separatele come se apriste una conchiglia, lasciando unita la parte in cui si trovano le cerniere del display, all'interno delle quali passano i cavi di connessione del pannello LCD.


11
Il dissipatore pieno di sporcizia


12
Basta uno spazzolino da denti per pulire il dissipatore



Sempre con lo spazzolino pulite anche le ventole



Quando rimontate i componenti ricordatevi di collegare tutti i cavi

SPAZZOLINO ALLA MANO

Quando avrete davanti il dissipatore e la ventola di aerazione, potrete smontarli e iniziare a pulirli. Osservate la disposizione del dissipatore e della ventola: il primo è sempre fissato sulla CPU con quattro o più viti, la ventola può essere fissata all'intelaiatura o alla scheda madre con una vite, oppure trovarsi fra l'intelaiatura e il dissipatore in modo da non muoversi. In ogni caso la ventola è sempre collegata alla scheda madre tramite cavo elettrico e relativo holder. Cercate di capire quale dei due componenti deve essere rimosso per primo: se l'heat pipe è incastrato sotto la ventola di raffreddamento, quest'ultima dovrà essere rimossa per prima, altrimenti viceversa. Quando rimuovete il dissipatore, svitate le viti seguendo un ordine incrociato, per evitare pressioni errate e dannose sul core del processore. A ogni modo, evitate di far scorrere il dissipatore o altre parti sulla superficie del processore: graffiandolo potreste danneggiarlo irreparabilmente. A questo punto, prendete uno spazzolino da denti e togliete lo sporco. Questa operazione non richiede particolari cautele, dato che i due componenti in questione non sono affatto delicati. Però non lavateli sotto l'acqua corrente e non usate detergenti o altri liquidi per pulirli! Impiegherebbero ore ad asciugare e un'eventuale condensa all'interno del notebook può fare più danni della sporcizia!

RIMONTAGGIO

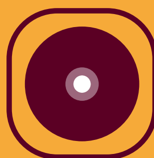
Ripercorrere al contrario il percorso che avete seguito per smontare il portatile non è facile. Rimessi al loro posto dissipatore e ventola, richiudete le due parti della base senza incastrarle del tutto, quindi cominciate ad avvitare il fondo, inserendo le viti principali (di solito sono quelle più lunghe). Quindi girate il portatile, mettete le viti che avevate rimosso dalla zona sottostante alla tastiera e collegate tutti i cavi che avevate staccato in fase di smontaggio. Non fissate di nuovo la tastiera: prima verificate che non ci siamo problemi.
A questo punto, reinserite disco fisso, memoria e batteria, e poi provate ad accendere il portatile.



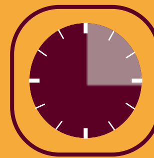
Inserite saldamente gli holder per evitare falsi contatti



Rimontate tutto con cura



nel CD
nel DVD



tempo
15 minuti

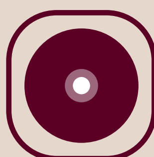


difficoltà
bassa

Nel SERVICE DISC di questo mese trovate Office 2003 Standard in versione trial per 60 giorni, con funzionalità complete. Ecco in dettaglio la procedura da seguire per installarlo e cosa fare alla scadenza

OFFICE GRATIS!

Cosa serve: 500 MB di spazio libero su disco e una connessione a Internet

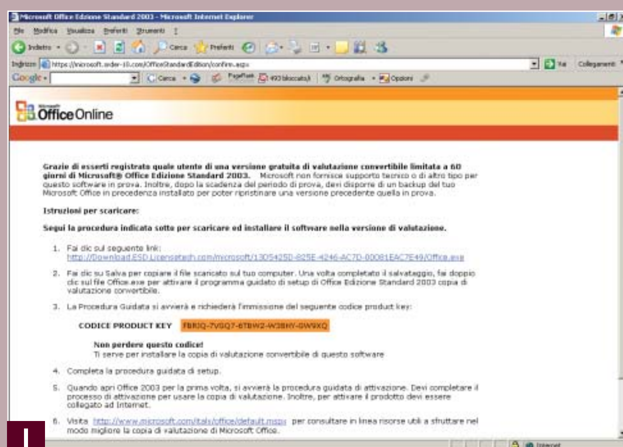


nel CD
nel DVD

La versione inclusa nel SERVICE DISC funziona per 60 giorni senza limitazioni: sono attive sia le funzioni normali sia le personalizzazioni

Come avrete sicuramente visto in copertina, nel SERVICE DISC di questo mese abbiamo un allegato straordinario: Office 2003 Edizione Standard in versione di prova, valido per 60 giorni dalla data di attivazione. Come apprenderete dalla mail che riceverete in seguito alla registrazione obbligatoria, l'unica differenza fra questa versione e quella in commercio riguarda il limite a tempo (scaduti i 60 giorni dovrete installare una copia completa di Office o ripristinare il backup di quella che avevate installato in precedenza). In secondo luogo, in caso di problemi Microsoft non fornisce alcun tipo di assistenza. Detto questo, in queste due pagine vi spieghiamo come installare questa versione di Office e cosa comprende. Per l'utilizzo dei singoli programmi della suite rimandiamo ai Come fare pubblicati su ogni numero in questa sezione, che vi insegnano ogni mese a conoscere meglio le applicazioni per l'ufficio imparando a sfruttare anche le funzionalità meno conosciute. Tornando alla versione di Office nel SERVICE DISC, per installarla scaricate sul disco fisso il file OFFTRIAL.EXE che trovate sia nel CD sia nel DVD allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA, quindi accertatevi di avere attiva una connessione a Internet. Per dovere di cronaca precisiamo che il file in questione può anche essere scaricato direttamente dal sito di Microsoft (www.microsoft.com/italy/office/valore/default.mspx), ma dato che il file occupa quasi 200 MB, se non disponete di una connessione ADSL molto veloce l'operazione diventa improponibile.

Per prima cosa dovrete procurarvi il numero di serie: collegatevi al sito www.microsoft.com/italy/provaoffice e seguite la procedura guidata: dovrete registrarvi fornendo i vostri dati e rispondendo a qualche domanda, quindi verrà visualizzata subito la schermata con la chiave di attivazione, da conservare con cura (**Figura 1**). A questo punto avviate l'instal-



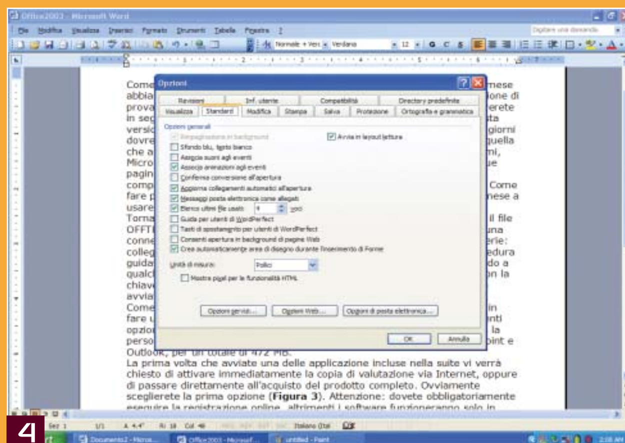
1 Il codice attivazione è fornito con la registrazione online



2 L'attivazione tramite Internet è obbligatoria



Il conteggio dei 60 giorni di licenza inizia dalla data di registrazione



Una volta registrato, il programma funziona senza limitazioni

di Elena Re Garbagnati

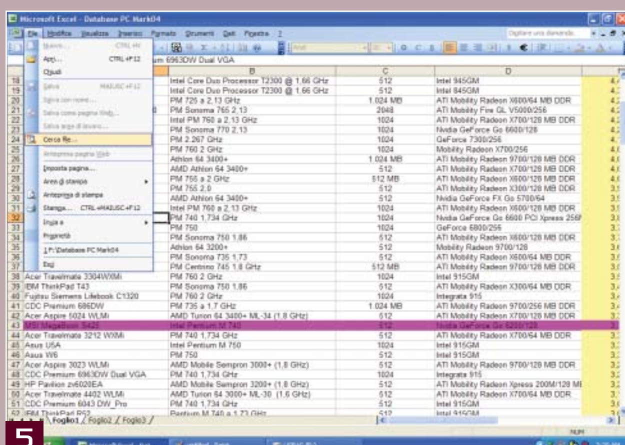
lazione e, quando richiesto, inserite il codice di attivazione. Come nella versione completa, anche in questo caso potrete scegliere se proseguire con un'installazione completa del pacchetto (inclusi componenti e strumenti opzionali), con quella minima (per chi ha poco spazio libero su disco), oppure con la personalizzata. Nel primo caso avrete a disposizione Word, Excel PowerPoint e Outlook, per un totale di 472 MB.

La prima volta che avviate una delle applicazioni incluse nella suite vi verrà chiesto di attivare la copia di valutazione via Internet, oppure di passare direttamente all'acquisto del prodotto completo. Ovviamente sceglierete la prima opzione (**Figura 2**). Attenzione: dovete obbligatoriamente eseguire la registrazione on-line, altrimenti i software funzioneranno solo in modalità di visualizzazione dei file. Ricordatevi anche, al termine della registrazione, di chiudere le applicazioni di Office e di riavviarle perché l'attivazione abbia effetto (**Figura 3**). A questo punto potrete usare le applicazioni della suite per 60 giorni senza nessuna limitazione: tutte le funzioni normali e quelle opzionali sono disponibili, comprese le personalizzazioni dell'interfaccia e dei pulsanti (**Figura 4**). Al termine dei 60 giorni di licenza previsti, i programmi della suite Office 2003 funzioneranno solo come visualizzatori di file: non potrete creare nuovi file, modificare quelli precedentemente creati o quelli presi da altri computer. Non saranno nemmeno attive tutte le voci di menu (**Figura 5**). In pratica, le uniche operazioni che potrete fare saranno la visualizzazione e la stampa dei documenti. A questo punto avrete due alternative: fare clic sul pulsante CONVERTI nella finestra di avviso che verrà visualizzata ogni volta che aprirete un programma della suite (**Figura 6**) e acquistare la licenza completa, oppure reinstallare la versione di Office in vostro possesso che utilizzavate in precedenza.

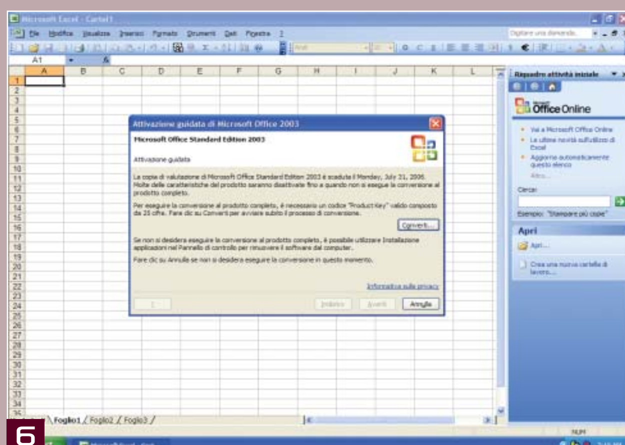


tricks

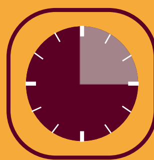
Senza l'attivazione on-line, e dopo la scadenza della licenza, i software consentono solo di visualizzare e stampare documenti: qualsiasi modifica non è concessa e non si possono creare nuovi documenti



Alla scadenza convertite la trial in versione completa o cancellatela



Scaduta la licenza, potrete solo visualizzare e stampare i file



tempo
15 minuti



difficoltà
bassa



info
www.team-mediaportal.com

Si chiama MediaPortal, offre in pratica le stesse funzioni del MediaCenter di Microsoft, ma è totalmente gratuito. Scopri come trasformare il tuo pc in un sistema di intrattenimento digitale per la casa

L'ALTRO MEDIACENTER

Cosa serve: Microsoft .NET Framework 2.0 e MediaPortal



tricks

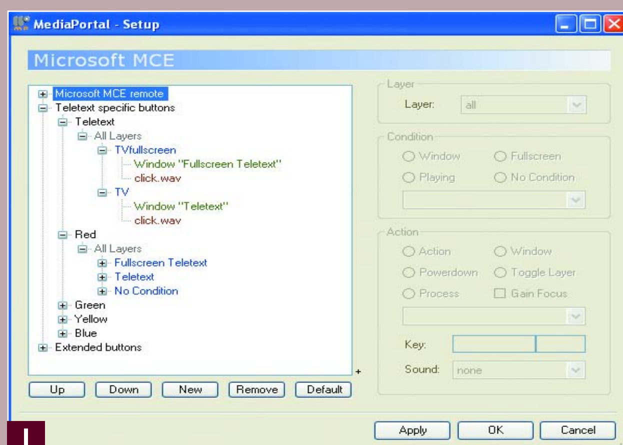
Per impostare il riconoscimento del telecomando, MediaPortal offre una apposita funzione che permette di scegliere tra 4 diversi standard per ognuno dei quali è prevista la possibilità di personalizzare la configurazione

Se pensate che l'unico modo per trasformare il vostro normale computer in un centro per l'intrattenimento digitale passi per l'adozione del MediaCenter di Microsoft, siete fuori strada.

Da un paio di anni è disponibile sul mercato un'alternativa più che valida che presenta le medesime funzioni del sistema operativo di Microsoft, ma non costa nemmeno un centesimo di euro. Distribuito con licenza open source, MediaPortal, questo il nome del vantaggioso programma in questione, garantisce il totale controllo dei documenti e delle funzioni multimediali presenti nel pc attraverso un'interfaccia semplicemente perfetta sotto tutti i punti di vista. La navigazione in ogni menu risulta veramente intuitiva, anche grazie al supporto per la lingua italiana e alle numerose skin a disposizione che consentono di cambiare abito al programma in qualsiasi momento.

COPIA CONFORME

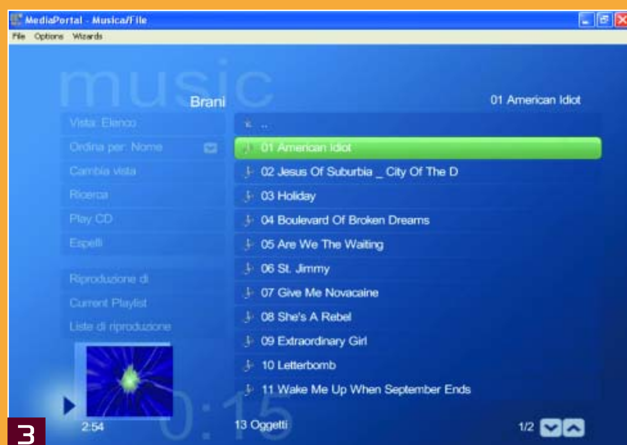
Quando si usa la skin denominata MCE la somiglianza con il suo archetipo MediaCenter è visibile solo dai più esperti in materia. A voler essere cattivi, potremmo dire che essa emerge soprattutto quando si mette alla prova il software: MediaPortal, infatti, è troppo veloce per poter essere scambiato per il sistema operativo di Microsoft! Battute a parte quello che colpisce, in effetti, è proprio la maggior fluidità e prontezza di risposte che il programma è in grado di offrire. Anche in tema di stabilità, sebbene è presumibile che almeno da questo punto di vista il MediaCenter di Microsoft guadagni qualche punto, MediaPortal non sfigura affatto. A testimonianza di ciò, nel corso delle ripetute prove, non si è mai verificata nessuna anomalia particolare o crash del sistema. La prima cosa da fare, dopo aver installato il software, è lanciare Setup MediaPortal, il programma



La finestra di configurazione è decisamente intuitiva



Se avete una connessione al web potete visualizzare anche il meteo



Riprodurre CD o file MP3 è davvero semplice

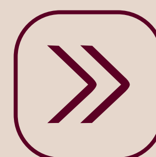


Gli appassionati di cinema hanno a disposizione un ottimo database

di Pietro Marocco

che permette di impostare tutti i parametri vitali del programma (**Figura 1**). Si tratta per esempio si scegliere le skin, ma anche di definire i percorsi relativi alla futura memorizzazione dei file audio, foto e video o di selezionare il tipo di telecomando. MediaPortal infatti supporta alla perfezione i principali standard, tra cui, ironia della sorte, anche quello del comando a distanza usato dal MediaCenter di casa Microsoft.

Una volta avviato il programma vero e proprio, le sorprese (positive, naturalmente) sono davvero tante. Anzitutto al già ampio corredo di funzioni e strumenti, MediaPortal ne aggiunge alcuni altri decisamente utili. Per esempio si possono indicare alcune località geografiche e fare in modo che il programma si colleghi automaticamente al web (Wheater Channel) per visualizzare le previsioni meteo relative (**Figura 2**). Le funzioni chiave restano però quelle collegate alla riproduzione e gestione dei contenuti multimediali. Nel caso della musica, le funzioni a disposizione sono quelle classiche di un player MP3 avanzato, con tanto di supporto per i tag ID3 (**Figura 3**). Lo stesso discorso vale anche per la gestione video, DVD inclusi. Gli appassionati di cinema però, troveranno decisamente utile la funzione che, previo collegamento a Internet, consente di accedere a un ampio database cinematografico (con tanto di locandine, trailer e clip), aggiornato anche con le ultime uscite, nelle sale come su DVD (**Figura 4**). Quanto ai CODEC il programma ne offre due di tipo open source per riprodurre flussi MPEG-2, ma è capace di leggere e riconoscere quelli preinstallati sul sistema (**Figura 5**). Infine, per chi desidera fare un break divertendosi un po', MediaPortal offre anche una versione di Tetris giocabile stando seduti in poltrona e usando il telecomando o una tastiera wireless (**Figura 6**).

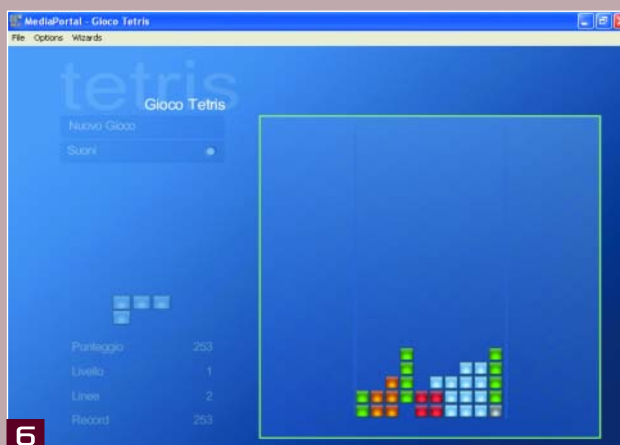


link

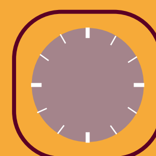
A pagina 194
di questo stesso numero potete leggere anche l'esito della prova tecnica di MediaPortal.
Mentre sia sul CD, sia sul DVD allegato trovate una copia del programma nonché il framework .NET di Microsoft necessario per l'installazione



La gestione dei CODEC con MediaPortal non è mai un problema



Volete fare una pausa? Provate a giocare con Tetris!



tempo
1 ora



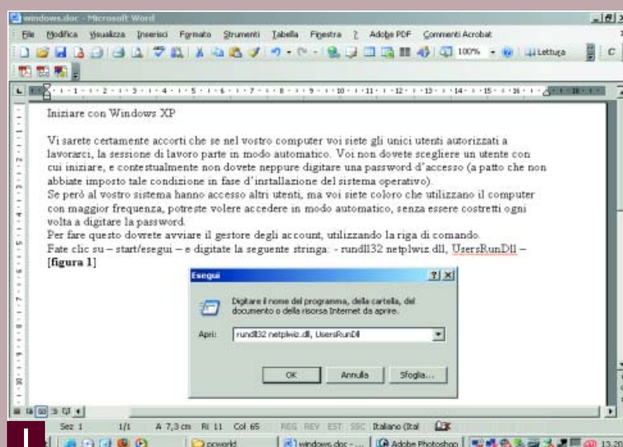
difficoltà
alta

Ecco come agire sulle impostazioni di Windows per accedere a un sistema operativo, condiviso con altri utenti, senza l'obbligo di password. E come rendere insuperabile anche la fase di LOGON

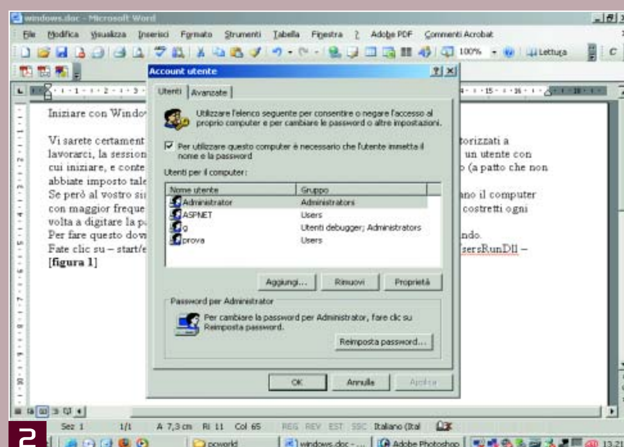
REGOLATE L'ACCESSO

Cosa serve: Microsoft Windows XP

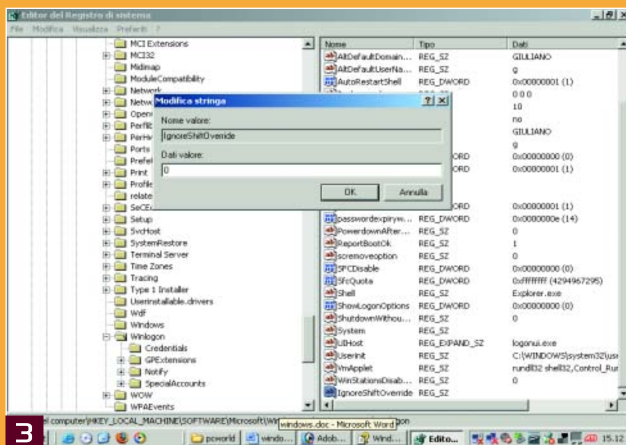
Se per il vostro computer siete gli unici utenti autorizzati a lavorarci, la sessione di lavoro parte in modo automatico. Non dovete scegliere un utente con cui iniziare, e contestualmente non dovete neppure digitare una password d'accesso (salvo ne abbiate impostata una in fase d'installazione del sistema operativo). Se, però, al vostro sistema hanno accesso altri utenti, ma siete voi a usare il computer con maggior frequenza, potreste desiderare un accesso automatico, senza rallentamenti come l'obbligo di digitare, ogni volta, la password. Per fare questo dovete avviare il sistema di gestione degli account, utilizzando la riga di comando. Fate clic su START/ESEGUI e digitate la seguente stringa: RUNDLL32 NETPLWIZ.DLL, USERSRUNDLL (**Figura 1**). La finestra di dialogo che apparirà è quella per il controllo degli account utente del vostro pc. Nella scheda UTENTI esiste una voce chiamata PER UTILIZZARE QUESTO COMPUTER È NECESSARIO CHE L'UTENTE IMMETTA IL NOME E LA PASSWORD (**Figura 2**). La modifica che stiamo per suggerirvi, ricordate, non avrà effetto nel caso il vostro pc acceda a un dominio di rete. Togliete il segno di spunta dalla voce sopra descritta e fate clic su APPLICA: vi si chiederà di scegliere l'account con accesso automatico e di inserire nome utente e password relativi. Poi dovrete riavviate il sistema. Vi verrà chiesto di inserire nome utente e password: non preoccupatevi, dal riavvio successivo potrete accedere in modo automatico.Questa configurazione, però, potrebbe rappresentare un problema nel caso in cui tentaste di accedere al computer, di cui possedete un accesso con account, in cui è stato attivato l'accesso automatico. In realtà, potete bloccare questa modalità d'accesso semplicemente premendo il tasto SHIFT in fase d'avvio del sistema: così facendo comparirà il form abituale con cui effettua-



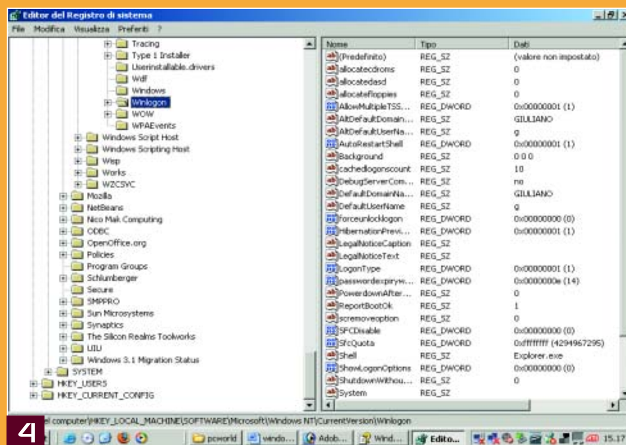
1 Entrate nel vostro sistema senza necessità di autenticazione



2 Potete scegliere se utilizzare o meno la procedura di autenticazione



Bloccate la possibilità di superare la procedura automatica di accesso



Con il registro di configurazione potrete forzare l'accesso in automatico

di Giuliano Fiocco

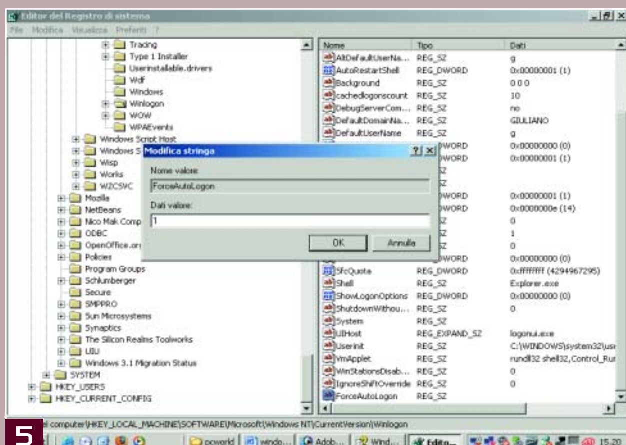
re il logon. Se non dovesse accadere, si dovrà mettere mano al Registro di Configurazione. Fate clic su START/ESEGUI e digitate REGEDIT. Trovate la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS NT\CurrentVersion\WINLOGON. Cercate un valore stringa chiamato IgnoreShiftOverride (**Figura 3**), che sarà impostato al valore 0. Fate un doppio clic sopra, e impostatelo a 1: in questo modo premendo il tasto SHIFT in fase d'avvio si avranno i risultati desiderati. Se, invece, volete forzare l'avvio automatico, cercate nel Registro di Configurazione la chiave HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS NT\CurrentVersion\WINLOGON (**Figura 4**), e una volta selezionata fate clic con il tasto destro sulla finestra di destra. Dal menu contestuale scegliete NUOVO/VALORE STRINGA e chiamate tale valore ForceAutoLogon. Impostatelo a 1 e uscite dal registro di configurazione, riavviando il sistema perché la modifica abbia effetto (**Figura 5**). Se poi desiderate disporre di un numero limitato di accessi automatici, ritornando poi alle modalità d'avvio consuete, potrete agire sempre a livello di Registro di Configurazione. Andate alla chiave vista precedentemente, HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\MICROSOFT\WINDOWS NT\CurrentVersion\WINLOGON, e create un valore DWORD, chiamato AUTOLOGONCOUNT (**Figura 6**).

Impostate tale valore in base al numero di avvii automatici che desiderate. Uscite dall'editor del registro di configurazione e riavviate il sistema perché la modifica abbia effetto. Adesso, a ogni avvio del sistema operativo, il valore DWORD appena creato sarà diminuito di un'unità, fino a raggiungere lo zero. A quel punto, potrete accedere al vostro sistema tramite la consueta richiesta di nome utente e password.

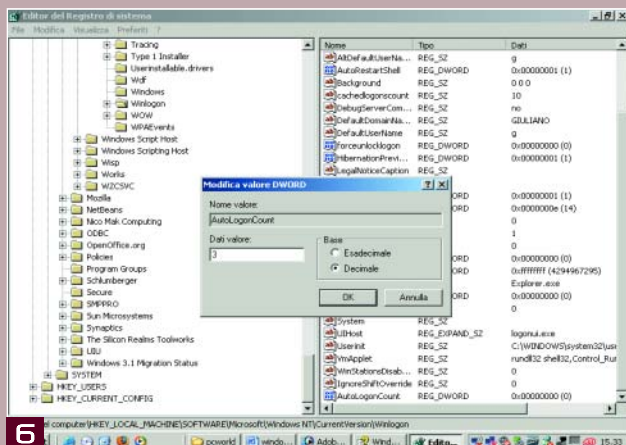


in profondità

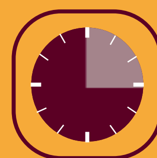
Per eliminare i file di un account utente ormai inutilizzato aprite, come AMMINISTRATORE, PANNELLO DI CONTROLLO/ACCOUNT UTENTE. Fate clic su quello da cancellare e poi sulla voce ELIMINA ACCOUNT. Nella finestra CONSERVARE I FILE DI (nome utente), scegliete ELIMINA FILE



Create una voce chiamata FORCEAUTOLOGON e impostatela a 1



Potete anche impostare un numero limitato di accessi automatici



tempo
15 minuti



difficoltà
bassa

Sono strumenti che permettono di abbinare azioni e dati a specifiche categorie di parole. Ne esistono alcuni utili a conoscere le unità di misura convertite, o ad associare i nomi ai contatti della rubrica e altri personalizzabili

GLI SMART TAG

Cosa serve: Microsoft Word

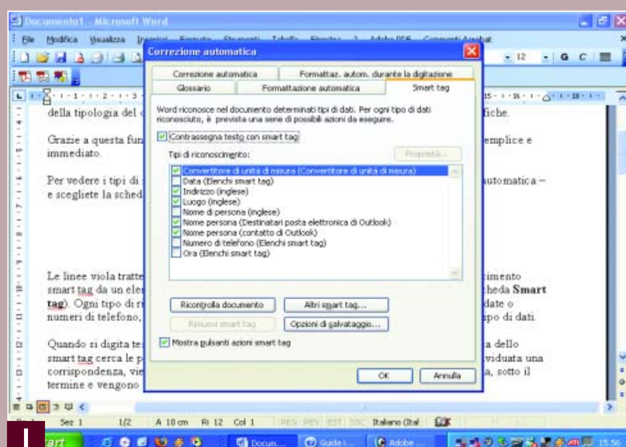


sul web

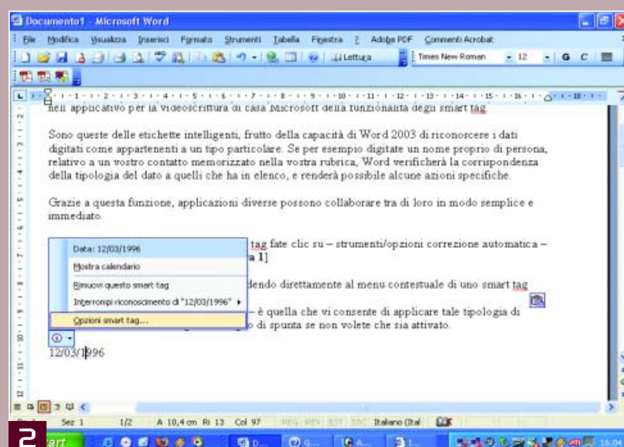
Per scaricare da Internet nuovi smart tag: scegliete STRUMENTI/OPZIONI CORREZIONE AUTOMATICA e fate clic sulla scheda SMART TAG, quindi selezionate ALTRI SMART TAG. Nel browser comparirà una pagina web con l'elenco di quelli disponibili

Chi usa Word sa bene che, talvolta, alcune parole digitate all'interno di un documento sono sottolineate dal programma con un tratteggio viola, e se ci passate sopra con il cursore compare una I, che vi permette di accedere a un menu contestuale. Tutto ciò accade perché il software di casa Microsoft integra anche le funzioni dei cosiddetti SMART TAG.

Si tratta, in pratica, di etichette intelligenti, che consentono a Word 2003 di riconoscere i dati digitati, e classificarli come appartenenti a una categoria particolare. Se, per esempio, inserite un nome proprio di persona, riferito a un vostro contatto memorizzato nella rubrica, Word è in grado di verificare la corrispondenza tra il dato inserito e quelli che ha in elenco, e di rendere possibili alcune azioni specifiche. Grazie a questa funzione, applicazioni diverse possono collaborare tra di loro in modo semplice e immediato. Potete accedere al menu contestuale di uno smart tag anche utilizzando la tastiera: una volta selezionata la parola, premete la combinazione di tasti ALT + MAIUSC + F10. L'opzione di correzione automatica, quella che fa apparire una piccola icona a forma di fulmine a fianco di una parola che il programma rileva come non corretta, è un classico esempio di smart tag in funzione. Per vedere quali forme di riconoscimento consentono gli smart tag, fate clic su STRUMENTI/OPZIONI CORREZIONE AUTOMATICA e scegliete la scheda SMART TAG (**Figura 1**). Tale scheda è attivabile anche con accesso diretto al menu contestuale di uno smart tag (**Figura 2**). La prima voce, CONTRASSEGNA SMART TAG, è quella che consente di applicare tale tipologia di controllo al documento. Togliete il segno di spunta se non volete che sia attivato. Non esistono solamente gli smart tag che trovate indicati in questa cartella: potete scaricarne altri dal sito della stessa Micro-



1 **Gli smart tag producono un'azione in presenza di alcuni dati (misure, nomi)**



2 **Dal menu contestuale si accede alle proprietà degli smart tag**



La conversione delle unità di misura, un caso di utilità degli smart tag

Gli smart tag possono essere seguiti da pagine che ne illustrano le proprietà

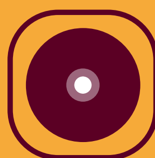
di Giuliano Fiocco

soft (vedi riquadro a fianco), e anche crearne di nuovi, se siete in possesso di adeguate conoscenze. Esistono smart tag molto utili, come per esempio il convertitore di misure. Provate a digitare una qualsiasi misura: potrete visualizzarne, nel menu contestuale, il valore convertito in altre unità di misurazione (**Figura 3**). Per avere maggiori informazioni sulla configurazione e sull'uso di questo meta tag, vi basta fare clic sulla voce INFORMAZIONI SUL CONVERTITORE DI MISURA(Figura 4).Gli smart tag sono salvati all'interno del documento, come informazioni aggiuntive. Questo comporta, ovviamente, un aumento del peso del file finale e perciò potrebbe essere conveniente disattivare la memorizzazione. Potete eliminare i singoli tag subito dopo la loro generazione, facendo clic in corrispondenza del comando RIMUOVI QUESTO SMART TAG, una volta attivato il menu contestuale. Per evitare che vengano salvati nel documento, fate clic su STRUMENTI/OPZIONI e scegliete la scheda SALVA. Nella sezione OPZIONI DI SALVATAGGIO togliete il segno di spunta alla voce INCORPORA SMART TAG (**Figura 5**). Se volete eliminare solo una parte degli smart tag di un documento attivo, fate clic su STRUMENTI/OPZIONI DI CORREZIONE AUTOMATICA e selezionate la scheda SMART TAG. A questo punto, scegliete quello da eliminare e fate clic sul pulsante RIMUOVI SMART TAG. Potete ora ricontrollare tutto il documento per eliminare gli smart tag indesiderati e applicare quelli scelti: fate clic sul pulsante RICONTROLLA DOCUMENTO, e rispondete sì alla domanda che apparirà a video (**Figura 6**).

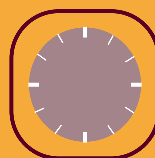
Se, invece, volete fare sparire le sottolineature viola, ma volete mantenere attivi gli smart tag, fate clic su STRUMENTI/OPZIONI, scegliete la scheda VISUALIZZA e; alla sezione MOSTRA, togliete il segno di spunta alla casella di controllo SMART TAG.

Salvare gli smart tag appesantisce il file: disabilitate il salvataggio

Come rimuovere tutti gli smart tag non desiderati in un colpo solo



nel CD
nel DVD



tempo
1 ora



difficoltà
media

I dati di una tabella di Excel possono non essere immediatamente leggibili: molto meglio un grafico. A torta o con gli assi, scegliete forme e colori per comunicare meglio le informazioni

PER FARE UN GRAFICO...

Cosa serve: Microsoft Excel

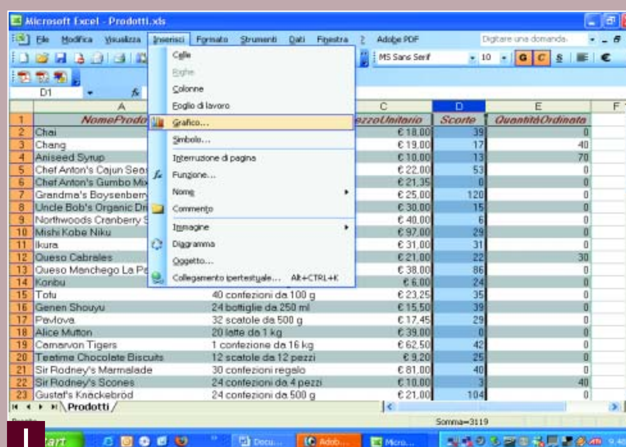
Visualizzare informazioni e cifre in un grafico è il sistema migliore per rappresentare, con un'immagine significativa, i dati contenuti in un foglio di lavoro.

Excel consente di adottare una grande varietà di grafici, adatti a specifiche applicazioni: è evidente che se avete bisogno di rappresentare le tendenze di una determinata categoria di dati, la cosa più ovvia sarà scegliere il grafico a linee e non quello a torta, che invece può rivelarsi la soluzione più indicata per descrivere il rapporto tra il complesso dei dati e le singole parti che lo compongono.

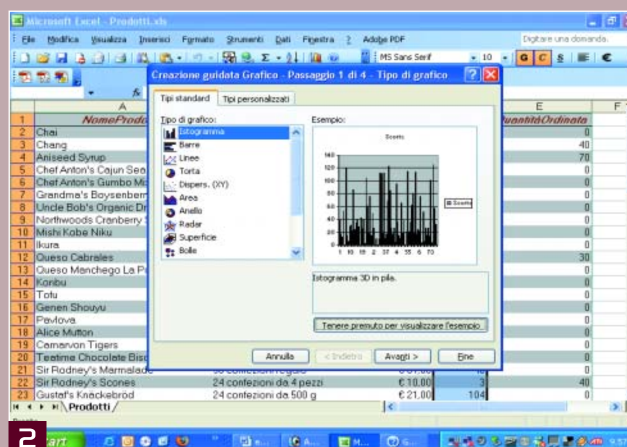
Proprio per questo motivo, il grafico richiede una progettazione iniziale: dovete decidere cosa volete rappresentare, prima di procedere alla sua creazione. La successiva realizzazione del grafico, una volta stabilita la tipologia, è molto semplice: selezionate, dunque, l'area con i dati da rappresentare, e fate clic sull'opzione INSERISCI/GRAFICO (**Figura 1**). Una volta fissato il tipo di grafico, fate clic su AVANTI, per definire i dati da cui trarrà origine l'immagine. Se avete già selezionato l'area che contiene le informazioni da rappresentare graficamente, questa apparirà in modo automatico nella casella di testo denominata INTERVALLO DATI. Potrete anche verificare se le serie di dati provengono da righe o colonne del foglio di lavoro (**Figura 3**).

La scheda SERIE vi permette, invece, di aggiungere o eliminare un gruppo di dati dal grafico, senza produrre effetti sul foglio di lavoro originario. Se volete aggiungere una serie, fate clic sul pulsante AGGIUNGI.

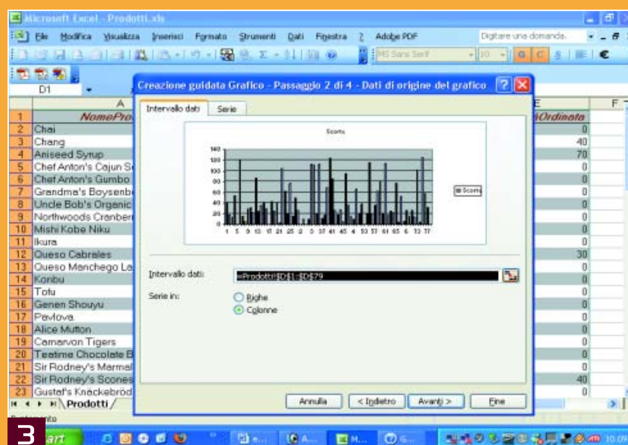
Nella casella di testo NOME inserite, di seguito, l'etichetta della serie, mentre in quella VALORI dovete specificare l'area che contiene le informazioni che vi servono. In questo modo potrete



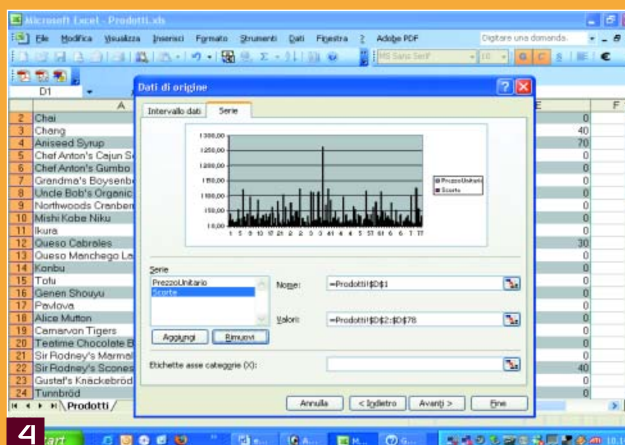
La rappresentazione grafica delle informazioni, linee e riepiloghi



Potete visualizzare in anteprima come apparirà il vostro grafico



Excel consente di scegliere anche in seguito l'area di origine dei dati



Visualizzare più serie di dati permette valutazioni più precise

di Giuliano Fiocco

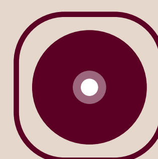
confrontare tra loro, graficamente, diversi insiemi di dati (**Figura 4**). A questo punto potete fare clic su AVANTI per impostare le opzioni del grafico. Nella prima scheda, chiamata TITOLI, inserite appunto il titolo del grafico. Se invece volete inserire un'interruzione di riga nel titolo, fate clic prima sul testo che si trova nel grafico, e successivamente sul punto in cui volete inserire l'interruzione di riga, poi premete il tasto di INVIO.

Potete, a questo punto, introdurre delle etichette che illustrino a cosa fanno riferimento le assi del grafico. La scheda successiva, definita ASSI, vi permette infatti di stabilire se visualizzare o nascondere proprio gli assi del vostro grafico.

Per poter eseguire un'interpretazione più accurata e ragionata dei valori visualizzati, avete a disposizione anche la funzione GRIGLIA: essa permette di tracciare una griglia sull'immagine grafica realizzata. La scheda LEGENDA, invece, è uno strumento utile a stabilire il posizionamento della legenda sul grafico (**Figura 5**). Grazie, infine, alla voce successiva, potrete inserire delle etichette che spieghino meglio il significato dei vostri dati, aggiungendo il nome della serie alla quale appartengono oppure il valore rappresentato dalle coordinate.

Si segnala da ultimo anche l'importanza della voce TABELLE DATI dell'applicazione di casa Microsoft, che consente di prendere visione dei valori di ogni serie di dati in una griglia posizionata sotto il grafico.

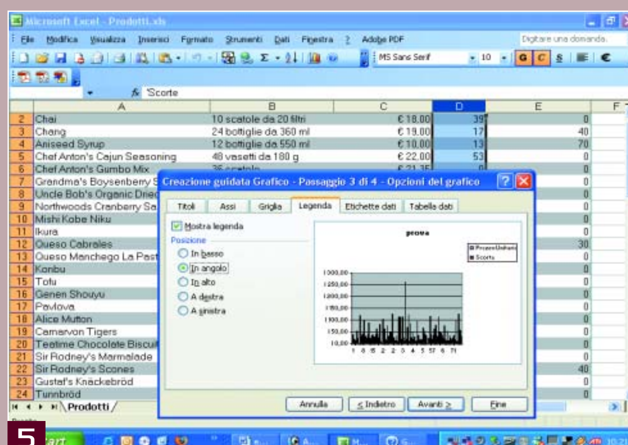
Compiute le vostre preferenze, fate clic sul pulsante AVANTI, e decidete se inserire il grafico in un nuovo foglio di lavoro appositamente creato, oppure se incorporarlo all'interno del foglio dal quale avete estratto i dati. Per vedere il risultato del vostro lavoro, non vi resta che fare clic sul tasto FINE (**Figura 6**).



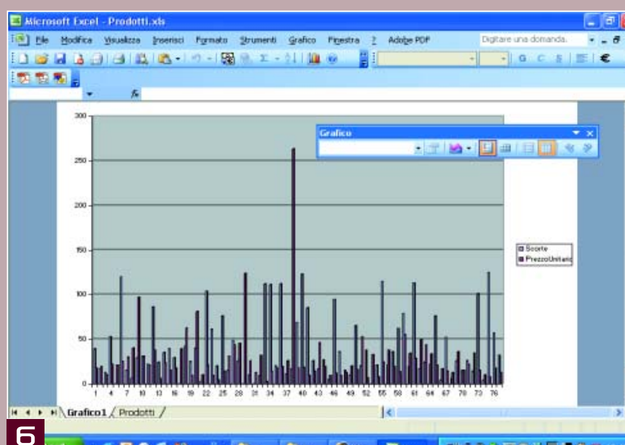
☑ nel CD

☑ nel DVD

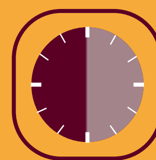
In omaggio nel CD e DVD allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA, trovate la versione completa di Microsoft Office 2003 Standard, valida per sessanta giorni



Tutti gli aspetti del vostro grafico sono facilmente personalizzabili



Con pochi e semplici passaggi il vostro grafico è pronto!



tempo
30 minuti



difficoltà
media

La cosa più importante in un database è saper trovare e usare i dati in esso contenuti. Esistono alcuni strumenti, come le query o i filtri, per personalizzare le vostre ricerche in modo rapido ed efficace

IL FILTRO A SELEZIONE

Cosa serve: Microsoft Access



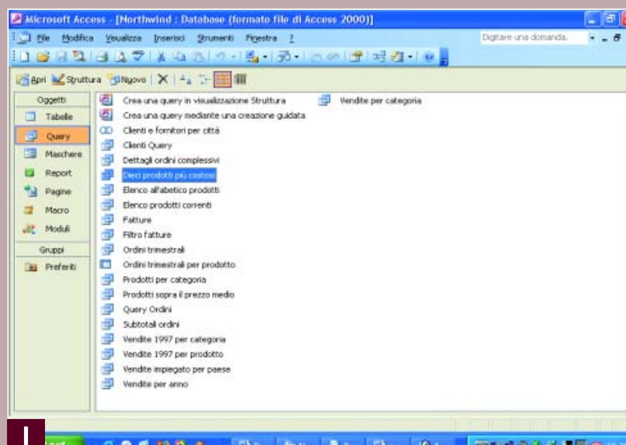
curiosità

L'editore IALweb.it pubblica ACCESS, PER ESSERE SUBITO OPERATIVI. Un manuale da regalare a chi non osa avvicinarsi al database di Microsoft, spaventato dalla difficoltà. Di Marino della Puppa, è in vendita al costo di 9,50 euro

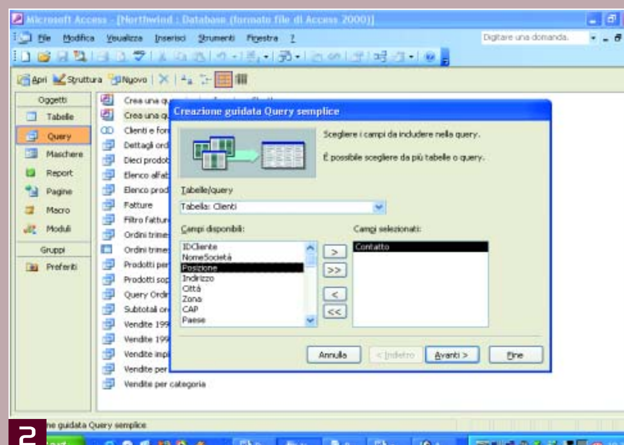
Le query sono uno degli strumenti più importanti offerti da Access. Una query serve per trattare, in qualche modo, un informazione contenuta in una base dati (**Figura 1**). Con questo strumento, per esempio, potrete trovare tutti i record che corrispondono a determinati criteri, che possono riguardare più campi e più tabelle.Dire che le query servono a "trattare" dei dati e non semplicemente ad "estrarli" è corretto, poiché ne esistono di diversi tipi.

Grazie a tale strumento, potrete aggiornare i campi con nuove informazioni, spostarle da una tabella all'altra, mostrare record con un determinato criterio di ordinamento e anche cancellare dati presenti in una tabella precisa. Il tipo di query usata più spesso è quella DI SELEZIONE (**Figura 2**): permette di estrarre un sottoinsieme di informazioni contenute in una o più tabelle di un database, e anche di calcolare somme, medie, conteggi e altri tipi di totali. Potete usarla per creare tabelle da impiegare in report o pagine web, permettendo la scrematura dei dati di un database in maniera conforme ai criteri da voi impostati, oppure potete mantenere il formato tabellare predefinito dall'applicazione per visualizzare i risultati della query stessa. Considerate che, ogni volta che eseguite un query di selezione, Access adotta sempre i dati più recenti nella base dati d'origine.

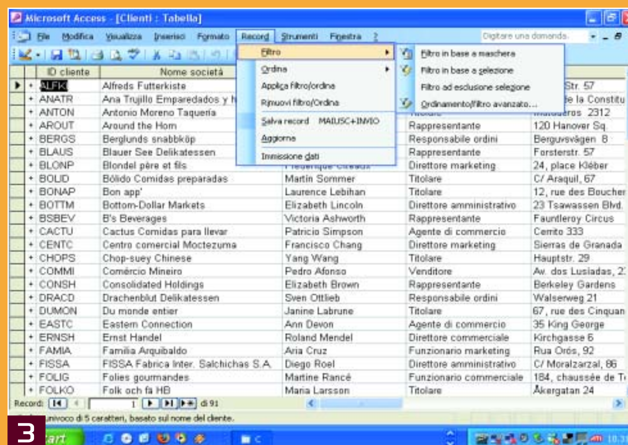
Esiste anche un altro sistema, più rapido e semplice, per estrarre dati da un database Access. Nell'applicativo di Microsoft è disponibile infatti una funzione, chiamata FILTRO, che consente di analizzare le tabelle del vostro database per estrarre i dati che rispondono a criteri da voi fissati (**Figura 3**). La differenza con le query di selezione è semplice: se adottate il filtro i dati saranno memorizzati come sottoinsieme delle tabelle d'origine solamente fino alla chiusura della sessione di lavoro, e non ne



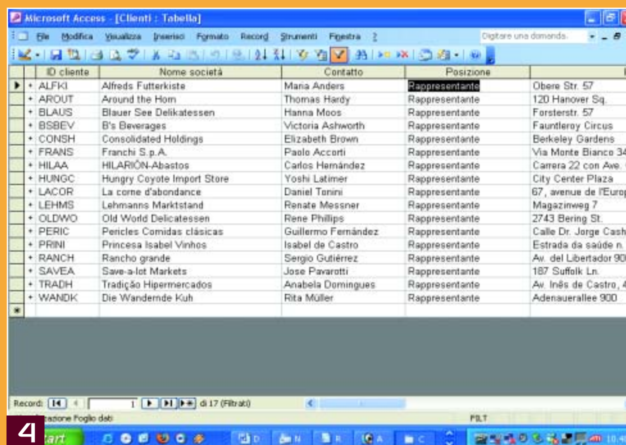
1 **Con le query potete manipolare le informazioni contenute nel database**



2 **Le query usate più comunemente si definiscono DI SELEZIONE**



Con i filtri potete recuperare informazioni con facilità



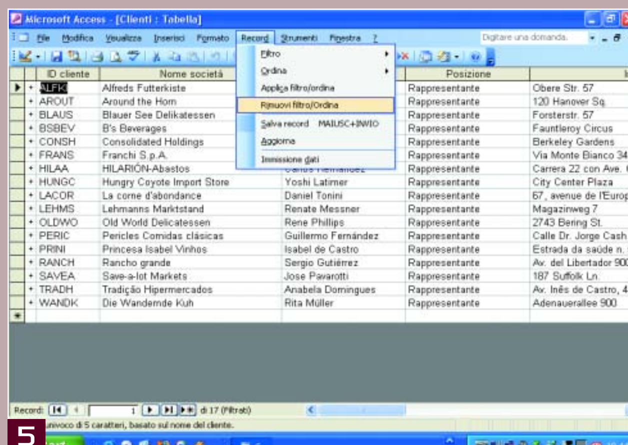
Il filtro più semplice è chiamato IN BASE A SELEZIONE

di Giuliano Fiocco

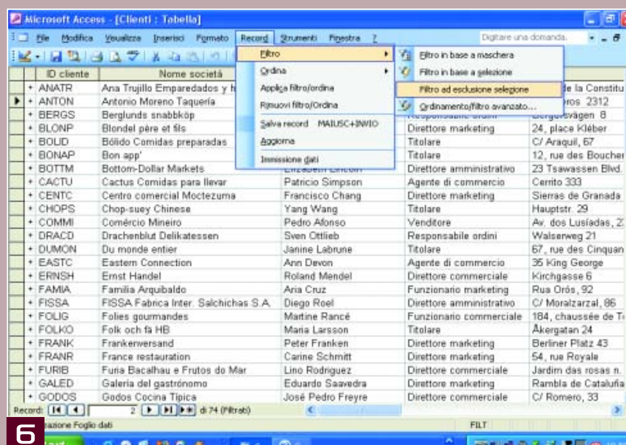
rimarrà traccia alla successiva riapertura del programma.Il modo in cui volete trattare i record trovati influenzerà la vostra scelta sull'uso di filtri o query: se volete modificare temporaneamente un insieme di dati che compaiono all'interno di una maschera o una tabella utilizzerete il filtro, mentre se avete necessità di eseguire calcoli sui valori presenti nei campi o scegliere tabelle multiple da cui estrarre i record, scegliendo quindi i campi da visualizzare, allora userete le query, che sono molto più potenti.

Esistono vari tipo di filtro: quello di applicazione più immediata è chiamato FILTRO A SELEZIONE. Aprite una tabella in VISUALIZZAZIONE FOGLIO DATI da cui volete estrarre dei dati rispondenti a determinati criteri. Selezionate il dato che volete usare come criterio e fate clic su RECORD/FILTRO/FILTRO IN BASE A SELEZIONE (**Figura 4**).Appariranno solo i record corrispondenti al criterio da voi impostato.Potete rimuovere il filtro applicato facendo clic sull'icona corrispondente (quella a forma d'imbuto), oppure facendo clic su RECORD/RIMUOVI FILTRO-ORDINA (**Figura 5**).Esiste anche il comando che vi permette di applicare il filtro in modo da eliminare dalla tabella i record corrispondenti al criterio fissato: in questo caso, una volta selezionato il dato da usare come criterio di esclusione, fate clic su RECORD/FILTRO/FILTRO A ESCLUSIONE SELEZIONE (**Figura 6**).

Potete selezionare anche più elementi di record diversi, e quindi applicare il filtro. Considerate che, se applicate questo filtro e avete selezionato valori in più di una riga alla volta, i criteri del filtro sono così interpretati: "escludere il primo OPPURE il secondo valore selezionato", piuttosto che "escludere il primo E il secondo valore selezionato". Ma il risultato finale potrebbe non essere conforme alle vostre aspettative.

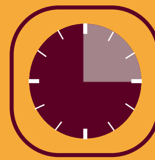


La rimozione dei filtri è immediata



Potete filtrare i dati evidenziando quelli estranei a un criterio







nel CD

nel DVD

tempo

15 minuti

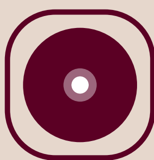
difficoltà

bassa

La maniera migliore per orientarsi nella fitta corrispondenza di Outlook è maneggiare i CONTRASSEGNI. Scoprite in questa breve guida come fare

L'IMPORTANZA DEL CONTRASSEGNO

Cosa serve: Microsoft Outlook Express



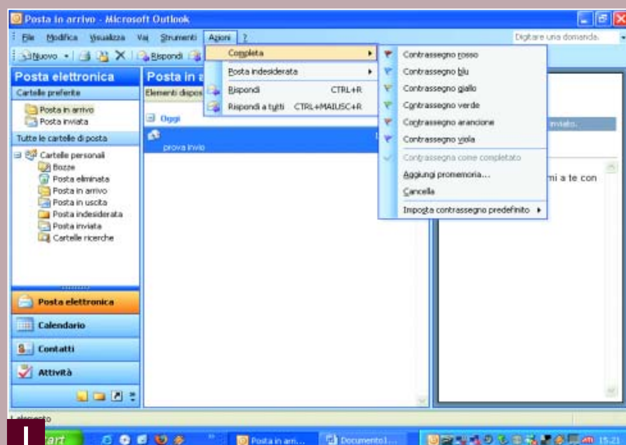
nel CD

nel DVD

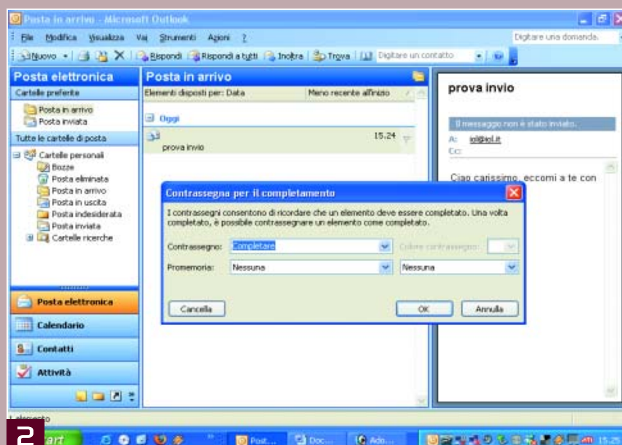
In omaggio nel CD e DVD allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA, trovate la versione completa di Microsoft Office 2003 Standard, valida per sessanta giorni

A partire dalla versione 2003 di Outlook, la gestione dei cosiddetti contrassegni ha fatto un salto di qualità. Grazie a questo strumento, che permette di identificare e attribuire a ogni messaggio un valore e una categoria specifica con icone colorate, la consultazione della vostra posta elettronica è più semplice. Potete, per esempio, indicare con colori diversi i messaggi a cui dare risposta, quelli senza importanza, quelli la cui risposta è rimandata nel tempo, oppure quelli da cestinare. Per visualizzare i colori disponibili per i contrassegni, fate clic su AZIONI/COMPLETA (**Figura 1**). Potete decidere che uno dei colori appartenga al contrassegno che state per adottare, ma di default questo colore è rappresentato dal rosso. Per applicare un contrassegno, una volta selezionata la mail desiderata, fate clic su AZIONI/COMPLETA/AGGIUNGI PROMEMORIA (**Figura 2**). Come potete vedere, dovete assegnare al contrassegno un valore espresso da un testo, digitandolo nella casella omonima. Successivamente, facendo clic nell'area COLORE CONTRASSEGNO, vi basta impostare il colore desiderato per il contrassegno di completamento. Nella casella PROMEMORIA stabilite mese, giorno e anno in cui l'azione deve essere eseguita, e nella casella successiva fissate l'ora, poi fate il consueto clic sul tasto OK.

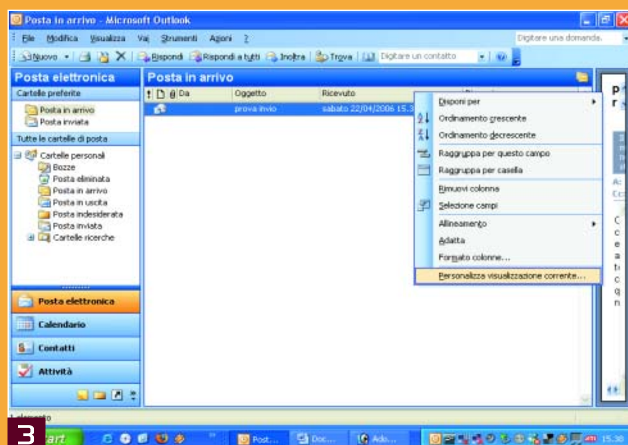
Il messaggio sarà quindi visualizzato con l'icona di una bandierina, del colore scelto da voi. Nel caso non vedeste tale icona, fate clic con il tasto destro su un'intestazione di colonna, e scegliete dal menu contestuale la voce PERSONALIZZA VISUALIZZAZIONE CORRENTE (**Figura 3**). Fate quindi clic sul bottone CAMPI. Si aprirà una nuova finestra: trovate nell'elenco CAMPI DISPONIBILI la voce STATO CONTRASSEGNO, premete dunque il tasto AGGIUNGI, spostando poi la voce nel punto dell'elenco che preferite (**Figura 4**).



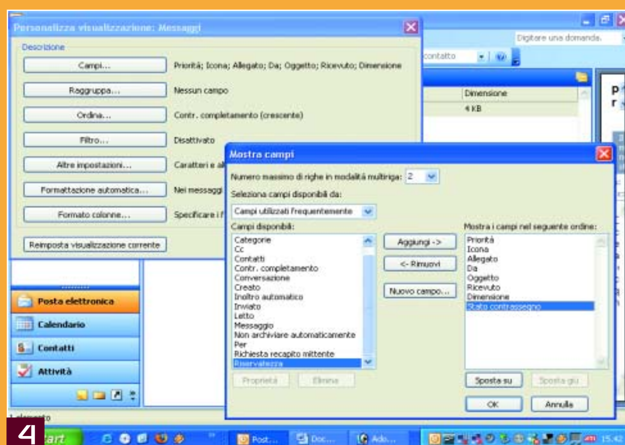
Grazie ai contrassegni potrete controllare la vostra corrispondenza



Un contrassegno è un promemoria per eseguire determinate azioni



I campi visualizzabili sono molti: scegliete quali vi interessano



Potete decidere dove fare comparire l'icona del contrassegno

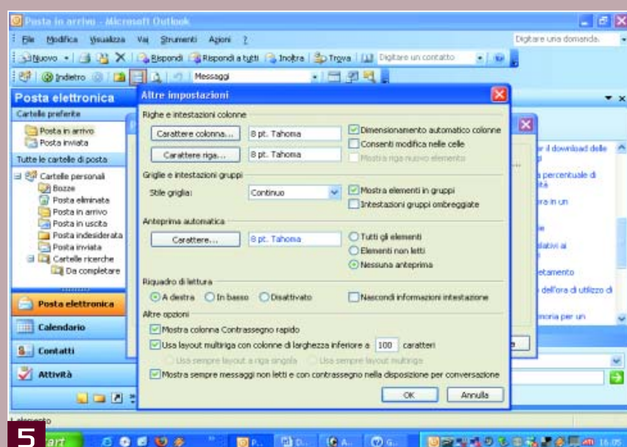
di Giuliano Fiocco

Chiudete quindi le due finestre premendo sul tasto OK, e vedrete che comparirà l'icona dello stato del contrassegno. In alternativa potete fare clic su VISUALIZZA/DISPONI PER/PERSONALIZZA, scegliere ALTRE IMPOSTAZIONI e quindi, nella sezione ALTRE OPZIONI, mettere il segno di spunta alla voce MOSTRA COLONNA CONTRASSEGNO RAPIDO (**Figura 5**).I messaggi contrassegnati sono visualizzati automaticamente nella cartella ricerche, identificata dall'etichetta DA COMPLETARE. Potrete visualizzarla espandendo, nell'elenco cartelle posto nel riquadro di spostamento, la voce CARTELLE RICERCHE. Esiste poi una terza possibilità di contrassegnare i messaggi: se quello sopra descritto li distingue in base alle azioni da svolgere, quest'ultimo li caratterizza in base al contenuto, definendone il livello di riservatezza. Potrete infatti contrassegnare i messaggi come PRIVATI, PERSONALI o RISERVATI. Fate clic con il tasto destro sul messaggio desiderato, e scegliete dal menu contestuale la voce OPZIONI (**Figura 6**). Selezionate, poi, l'opzione desiderata nella casella di riepilogo RISERVATEZZA e impostate il livello desiderato. Ricordate che potete anche aggiungere automaticamente contrassegni ai messaggi in arrivo, utilizzando l'efficiente strumento di Outlook noto con il nome di REGOLE. Per farlo, basta un clic su STRUMENTI/REGOLE E AVVISI, quindi un secondo su NUOVA REGOLA. A quel punto, selezionate un messaggio che avete precedentemente scelto e fate clic su CONTRASSEGNA I MESSAGGI INVIATI DA UN UTENTE SPECIFICO CON UN CONTRASSEGNO COLORATO, premete quindi il tasto AVANTI e procedete all'applicazione della regola secondo il metodo consueto. Ricordatevi di selezionare la voce APPLICA LA REGOLA AI MESSAGGI CHE GIÀ SI TROVANO IN POSTA IN ARRIVO se volete che sia applicata ai messaggi già scaricati.

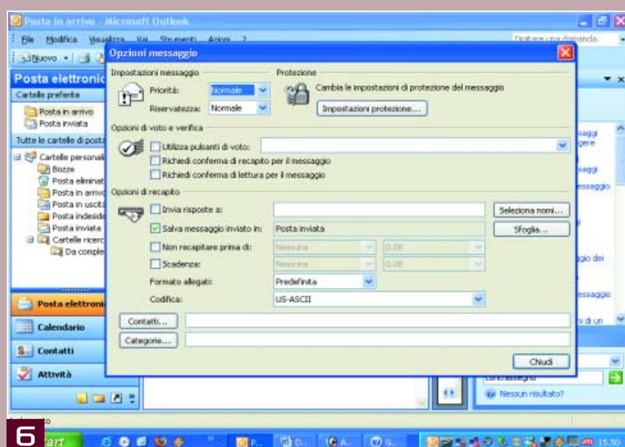


in profondità

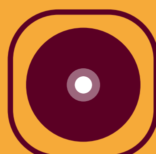
Usando lo strumento REGOLE di Oulook si possono anche aggiungere automaticamente contrassegni ai messaggi in arrivo.Le regole fissate possono, inoltre, essere estese anche ai messaggi già scaricati presenti nella casella posta in arrivo

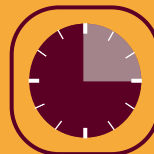


Il contrassegno serve per gli elementi cui applicare un promemoria



Potete contrassegnare i messaggi in base al grado di riservatezza







☑ nel CD
☑ nel DVD

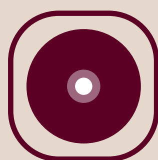
tempo
15 minuti

difficoltà
bassa

Una presentazione in PowerPoint può essere molto più efficace se accompagnata da un adeguato tappeto sonoro. E non è certo un'operazione complicata: in pochi passi vi spieghiamo come fare

OLTRE LA BARRIERA DEL SUONO

Cosa serve: Microsoft PowerPoint



☑ nel CD
☑ nel DVD

In omaggio nel CD e DVD allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA, trovate la versione completa di Microsoft Office 2003 Standard, valida per sessanta giorni

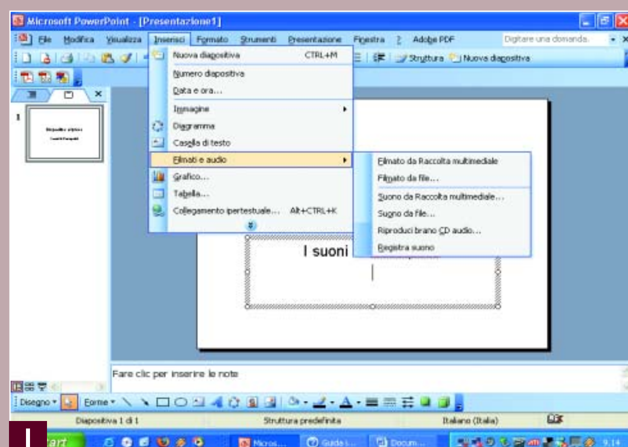
Una presentazione riuscita è quella che vi consente di mantenere desta l'attenzione della platea dall'inizio alla fine.

PowerPoint vi permette di ottenere tale risultato gestendo contemporaneamente gli aspetti grafici e sonori della vostra presentazione: associare ad animazioni gradevoli. Esistono vari modi per inserire un commento audio in PowerPoint: potete utilizzare elementi predefiniti contenuti nella RACCOLTA MULTIMEDIALE o brani presenti in un CD audio, oppure prelevare una registrazione audio creata in precedenza.

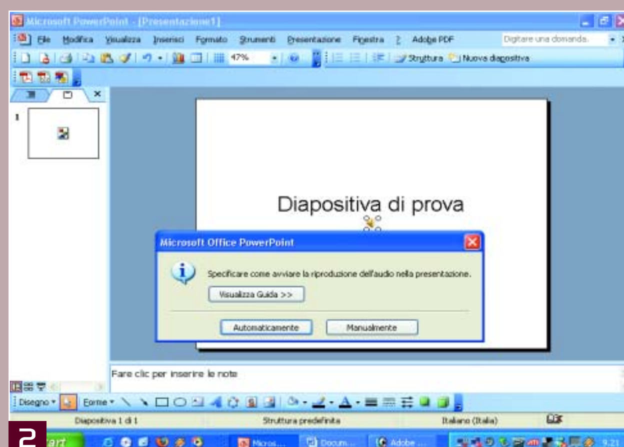
Per inserire un elemento sonoro fate clic su INSERISCI/FILMATO AUDIO e scegliete l'elemento desiderato (**Figura 1**). Potete decidere anche la modalità con cui sarà eseguita la colonna sonora scelta: automaticamente, all'apertura della diapositiva, in corrispondenza di un'azione (come il clic del mouse), oppure fissando un tempo. Quando inserite un suono in una diapositiva di PowerPoint compare l'icona di un altoparlante; se non volete che sia visualizzata, trascinatela fuori dall'area di lavoro e impostate l'esecuzione in modalità automatica. Vedrete che apparirà una finestra di dialogo in cui vi si chiede di specificare in che modo avviare la riproduzione audio nella diapositiva (**Figura 2**).

Lo stesso avverrà nel caso decidiate di inserire un suono dalla RACCOLTA MULTIMEDIALE: potrete scaricare altri suoni collegandovi al sito dia Microsoft, facendo clic sulla voce CLIPART DAL SITO MICROSOFT OFFICE. È inoltre possibile scegliere il tipo di file multimediali visualizzati nel riquadro attività specifico, con clic nel menu a tendina TIPO DI RISULTATI spuntando la categoria di elemento multimediale desiderata (**Figura 3**).

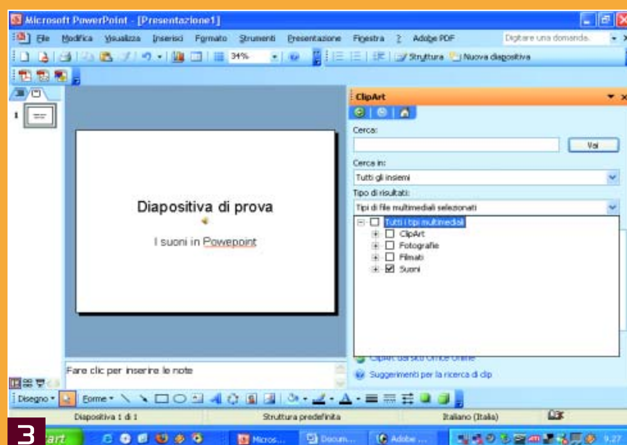
Tenete presente che, di default, i suoni con un peso superiore ai 100 KB sono automaticamente



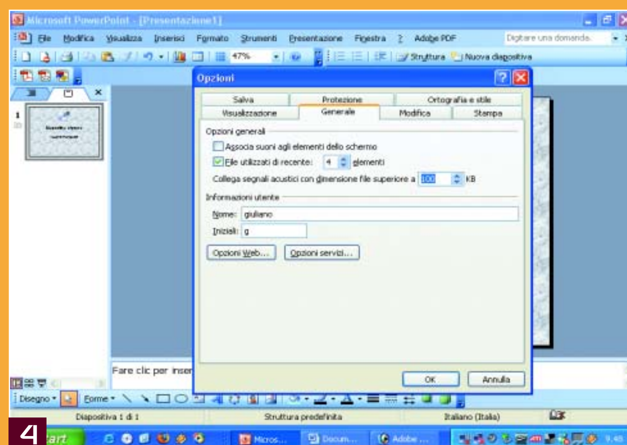
Potete scegliere i suoni da inserire nelle presentazioni da varie fonti



Potete scegliere la modalità d'esecuzione dell'elemento sonoro



3 Le clipart di Microsoft sono scaricabili gratuitamente dal suo sito



4 Potete decidere quando importare i file audio e collegarli alle slide

di Giuliano Fiocco

collegati al file PowerPoint, e non importati. Ciò significa che, se dovrete eseguire la presentazione su un computer diverso da quello in cui l'avete creata, dovrete ricordarvi di portare con voi anche i file audio collegati. Per cambiare tale impostazione fate clic su STRUMENTI/OPZIONI e scegliete la scheda GENERALE, quindi impostate la dimensione oltre la quale PowerPoint provvederà a collegare un file alla presentazione senza importarlo. (**Figura 4**).

Un'opportunità molto particolare è data dalla possibilità di inserire brani musicali tratti da un CD. Le possibilità di controllo del flusso musicale proveniente dal CD all'interno della diapositiva con PowerPoint, inoltre, permettono di ottenere esattamente il risultato che voi desiderate.

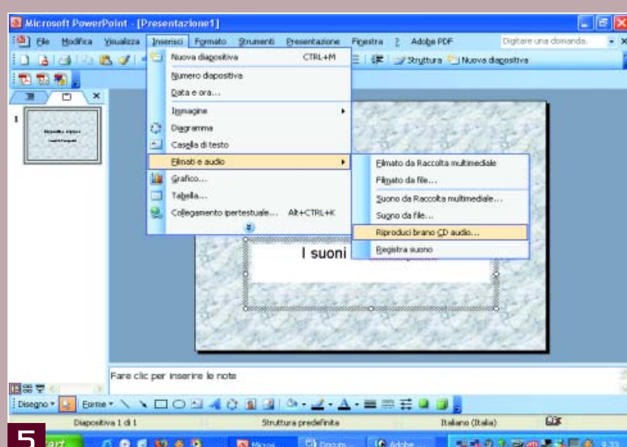
Fate clic su INSERISCI/FILMATI E AUDIO/RIPRODUCI BRANO CD AUDIO (**Figura 5**). Apparirà una finestra che vi consentirà di impostare le opzioni di riproduzione del brano a vostra scelta. Potete, innanzitutto, decidere la traccia da cui iniziare, e il punto esatto del brano da cui far partire il flusso audio. Il tempo visualizzato è espresso in minuti/secondi oppure in ore/minuti/secondi (**Figura 6**).

Impostate poi la traccia, e il tempo di esecuzione della stessa, che volete sia eseguita prima che il flusso audio cessi. Nella sezione OPZIONI DI RIPRODUZIONE, potrete decidere se fare eseguire il commento in un ciclo continuo fino a un comando di interruzione, nonché il volume d'ascolto. Nelle opzioni di visualizzazione, invece, potete decidere se nascondere l'icona audio. Infine, troverete indicata la durata totale della riproduzione audio da voi scelta. Alla pressione del tasto OK comparirà l'usuale finestra che vi chiederà di scegliere la modalità di esecuzione della traccia audio, automatica o manuale.

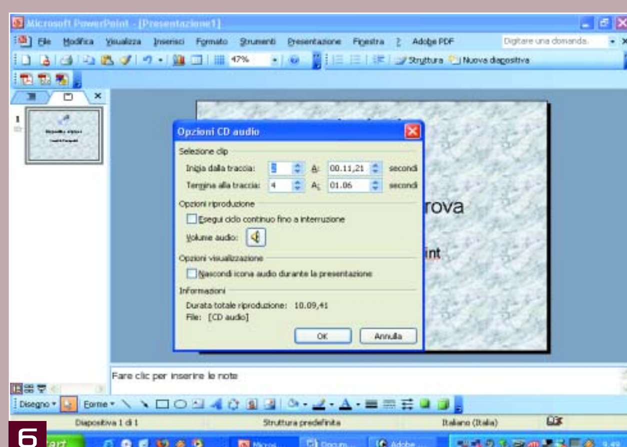


in profondità

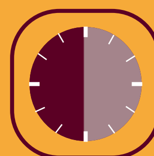
Nella presentazione da voi creata si possono inserire brani audio provenienti da un CD-ROM. Seguendo il percorso INSERISCI/FILMATI E AUDIO/RIPRODUCI BRANO CD AUDIO potrete anche impostare le modalità con cui saranno riprodotti i file multimediali scelti. A partire dal punto preciso da cui avviare il flusso sonoro



5 Riprodurre brani da un CD audio darà un tocco in più alle presentazioni



6 Potrete scegliere quali tracce eseguire, quando e in quale modalità



tempo
30 minuti



difficoltà
media

Un uso corretto dei meta tag permette ai motori di ricerca di indicizzare in maniera più precisa le pagine del vostro sito web e di aggiungere elementi grafici e di contenuto ai documenti HTML

INDICIZZARE LE PAGINE

Cosa serve: Microsoft FrontPage



in profondità

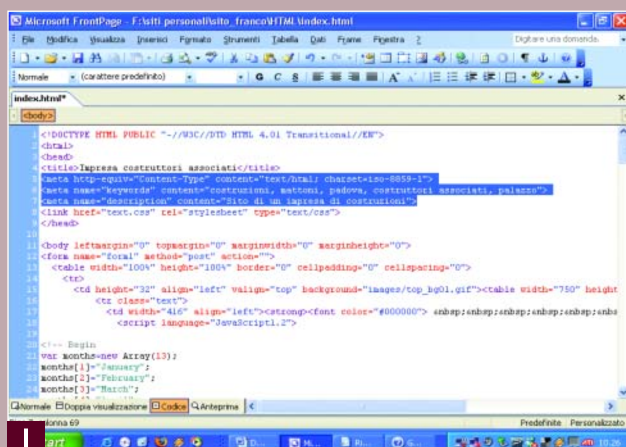
I tag hanno diverse funzioni: nell'articolo si parla di comandi inseriti tra la coppia di tag <head>... </head> (l'intestazione), ma tutto ciò che viene mostrato nel documento è inserito tra le tag <body>...</body>

Frontpage consente di modificare l'aspetto e il "comportamento" della pagina web in diversi modi. Per esempio, potete inserire i metatag che sono utili a gestire una serie di parametri della pagina, e anche a definirne alcune caratteristiche grafiche.

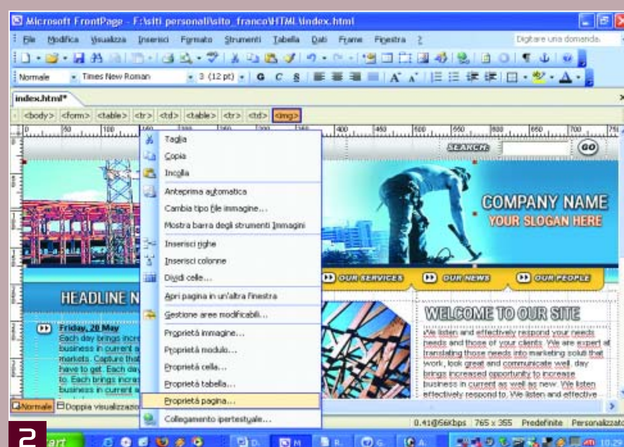
I metatag sono brevi istruzioni di programmazione, inserite all'interno del tag <HEAD>, che svolgono alcune funzioni molto importanti. Un saggio uso di questi elementi permette di inserire determinate informazioni di testo, che servono a identificare il contenuto della pagina e che possono essere sfruttate dai motori di ricerca per indicizzare nel modo più preciso i contenuti del vostro sito. Con lo stesso mezzo potete reindirizzare il collegamento della pagina a un altro indirizzo, dopo un tempo predeterminato (**Figura 1**).

Per gestire le proprietà di pagina fate clic con il tasto destro del mouse quando siete nella sezione visualizzazione NORMALE e, dal menu contestuale, scegliete l'opzione PROPRIETÀ DI PAGINA (**Figura 2**). La scheda GENERALE vi permette di inserire una serie di informazioni basilari: il titolo della pagina, il metatag KEYWORD (importante perché contiene le parole chiave) e l'eventuale musica di sottofondo che volete abbinare alla vostra pagina (**Figura 3**). La scheda FORMATTAZIONE vi consente di inserire un'immagine di sfondo, sfruttabile, se lo desiderate, come filigrana della vostra pagina web, determinando anche le caratteristiche grafiche degli elementi che compongono la pagina: colore del testo, colore dello sfondo e colori da associare ai collegamenti (**Figura 4**).

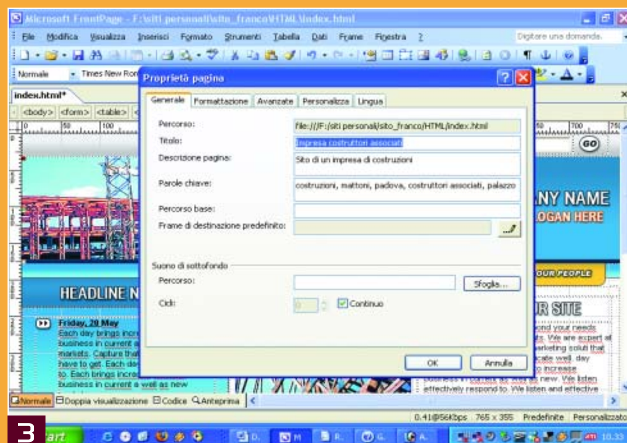
Per gestire nel modo migliore la modalità di visualizzazione dei collegamenti ipertestuali nella pagina web, selezionate la scheda successiva, AVANZATE. In questo caso, mettete un segno di spunta alla voce CONSENTI EFFETTI DI ATTIVAZIONE PER I



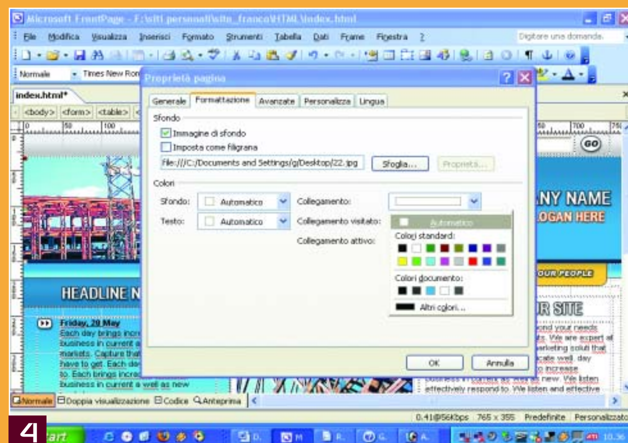
1 Con i meta tag potete gestire i "comportamenti" del browser



2 Le proprietà della pagina web sono gestibili tramite l'interfaccia



Potete inserire anche una musica di sottofondo alle vostre pagine web

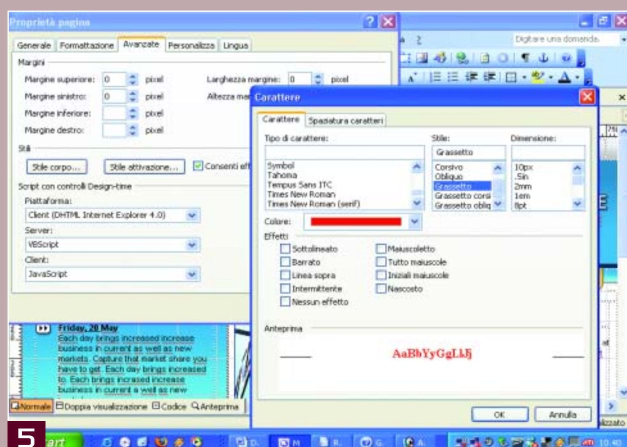


L'uso di un'immagine in filigrana aggiunge un tocco di eleganza

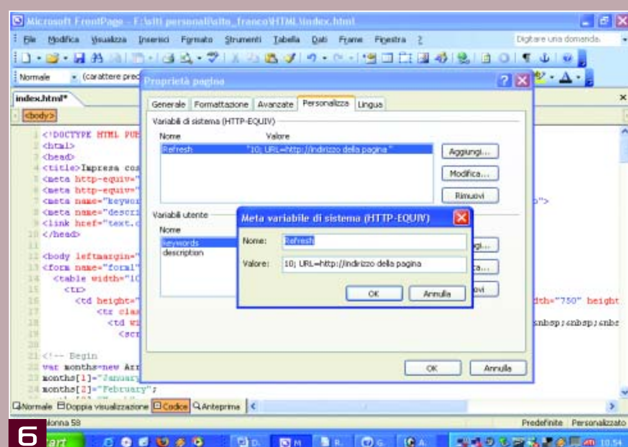
di Giuliano Fiocco

COLLEGAMENTI e fate clic sul tasto STILE ATTIVAZIONE (**Figura 5**). Selezionate, quindi, la scheda PERSONALIZZA, che vi permette di gestire le variabili. In particolare, esistono VARIABILI DI SISTEMA e VARIABILI D'UTENTE. FrontPage consente di gestire entrambe in maniera semplificata. Le prime, quelle di sistema, servono per comunicare al browser informazioni relative alle modalità di gestione della pagina: indicano, per esempio, la data di sviluppo in formato GMT, oppure quella di scadenza del documento, in modo da costringere il browser stesso a non prelevare la pagina dalla cache e di richiederne quindi una nuova copia. Le variabili UTENTE invece servono per inserire le informazioni necessarie alla corretta indicizzazione della pagina da parte dei motori di ricerca. Troverete che la parte relativa alle variabili d'ambiente è vuota. Supponete di volere inserire la variabile d'ambiente che reindirizza il collegamento della pagina, dopo dieci secondi, a un altro indirizzo. Fate clic su AGGIUNGI e nella finestra che appare, alla voce NOME, scrivete REFRESH, mentre alla voce VALORE scrivete 0; URL=HTTP://INDIRIZZO DELLA PAGINA A CUI REINDIRIZZARE IL COLLEGAMENTO (**Figura 6**). Nella sezione VARIABILI UTENTE potete individuare due variabili già configurate: KEYWORDS e DESCRIPTION, che avete precedentemente definito nella scheda GENERALE.

Se trovate due ulteriori variabili, con nome GENERATOR e PROGID, significa che sono attivate tecnologie proprietarie di Frontpage e Sharepoint: per disabilitarle fate clic su STRUMENTI/OPZIONI PAGINA e deselezionate la casella di controllo TAG GENERATOR e PROGID. A questo punto, dopo aver fatto clic su OK ed essere passati in modalità VISUALIZZAZIONE HTML, vedrete le righe di codice inserite da FrontPage.



Con gli stili di attivazione controllate i collegamenti ipertestuali



Come reindirizzare il browser su una pagina a scelta dopo un certo tempo

tempo
30 minuti



difficoltà
media



info
www.adobe.it

Usate le funzioni Color Lab e Filtri IR per imparare a trasformare le vostro foto digitali in riprese agli infrarossi, per ottenere effetti davvero speciale e trasformare immagini qualsiasi in piccoli capolavori

CAMBIO DI COLORE

Cosa serve: Adobe Photoshop CS

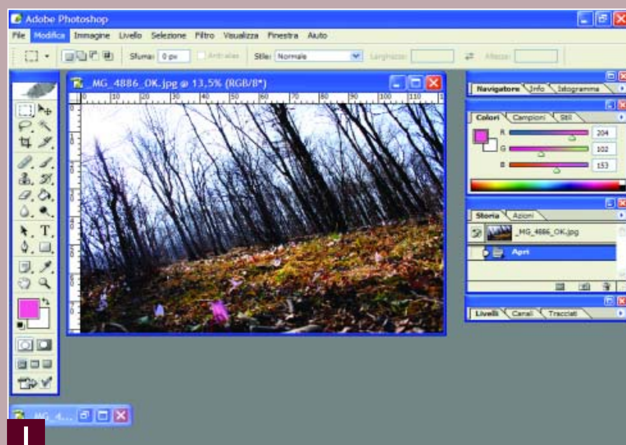
tricks

L'effetto infrarossi di solito si applica alla perfezione alle immagini di paesaggi, specie quelli a elevato contrasto. In generale, infatti, questo genere di effetto non va applicato su immagini per così dire uniformi, come per esempio un cielo senza nuvole

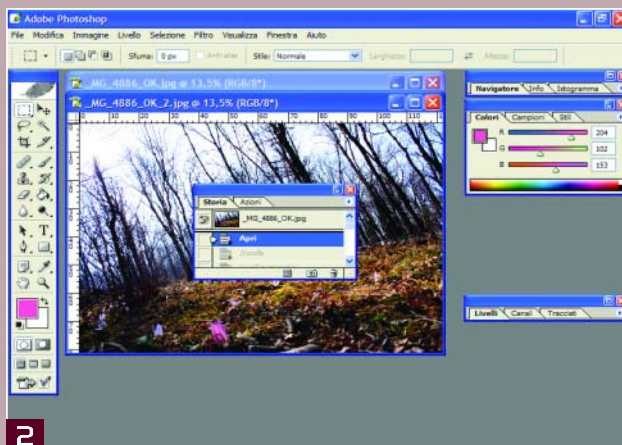
La ripresa a infrarossi è un classico della fotografia "analogica". Si tratta di uno speciale tipo di pellicola in bianco e nero che, utilizzando un apposito filtro rosso scuro sull'obiettivo, permette di impressionare solo le luci con frequenza IR, così da generare colori e atmosfere decisamente particolari e talvolta davvero di grande effetto. Con il passaggio al digitale, ovviamente, questo tipo di possibilità è andata perduta, ma non per sempre. Usando Photoshop e i suoi strumenti nel modo adeguato, infatti, non è poi così difficile riuscire a ottenere lo stesso tipo di effetto sui colori. Vediamo come procedere.

QUESTIONE DI FILTRI

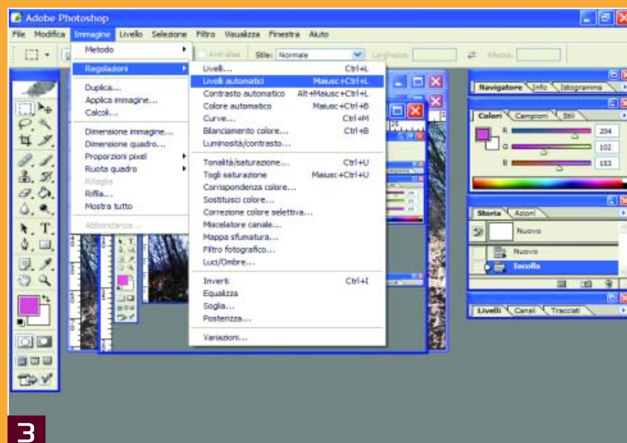
Una volta scelta l'immagine a cui applicare l'effetto, la prima cosa da fare è modificare lo spazio colore da RGB a Colore LAB. Si tratta di una modalità usata di rado dai meno esperti, ma che in realtà i professionisti di Photoshop sfruttano spesso come una sorta di passaggio intermedio durante le fasi di elaborazione e di conversione dei colori. Procedete selezionando la voce COLOR LAB (menu IMMAGINE\METODO) e aspettate che il programma completi la conversione (**Figura 1**). Ora dovete visualizzare la palette CANALI, in cui noterete la presenza di 4 elementi: LAB, LUMINOSITÀ, CHROMA A e CHROMA B. Scegliete e selezionate quest'ultimo, quindi selezionate l'intero canvas usando la scorciatoia da tastiera CTRL+A, prima di copiarla (CTRL+C). A questo punto selezionate la palette STORIA e riportate l'immagine allo stato iniziale scegliendo la voce APRI (**Figura 2**). Controllate che lo spazio colore sia RGB, quindi incollate l'immagine precedentemente copiata usando CTRL+V. Dopo aver usato il comando LIVELLI AUTOMATICI (IMMAGINE\REGOLA\LIVELLI AUTOMATICI), accertatevi di aver selezionato il livello appe-



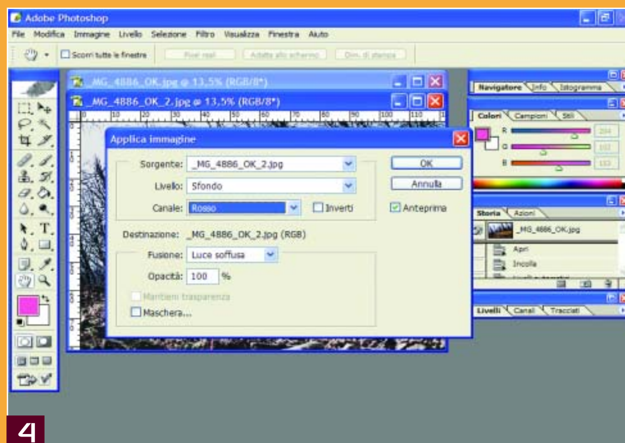
Convertite lo spazio colore da RGB a Color LAB



Tornate allo stato iniziale dell'immagine scegliendo APRI dalla palette STORIA



Applicate il comando LIVELLI AUTOMATICI



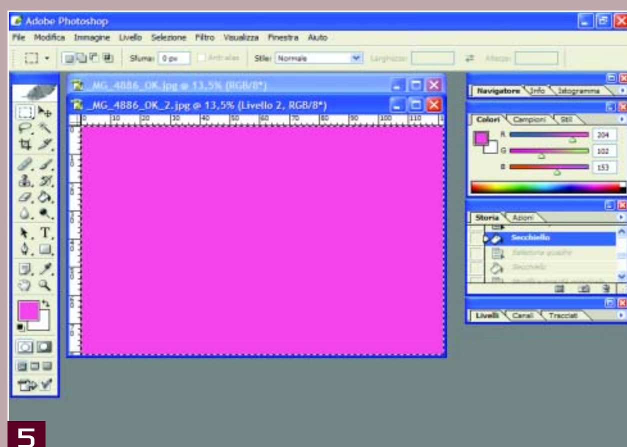
Usate il comando APPLICA IMMAGINE con queste impostazioni

di Irma Forster

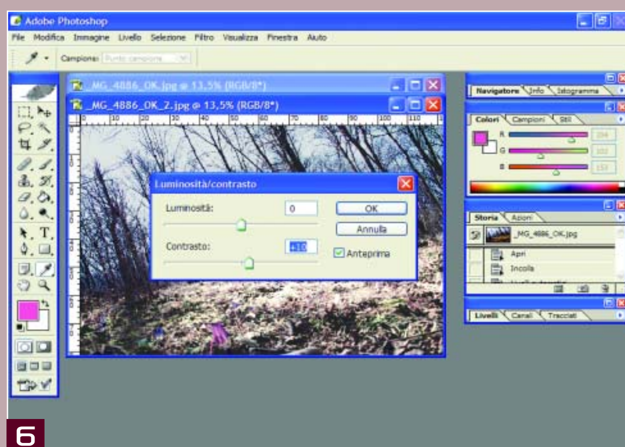
na creato e usate lo strumento APPLICA IMMAGINE presente nel menu IMMAGINE (**Figura 3**). Nella finestra delle proprietà APPLICA IMMAGINE accertatevi che la voce LIVELLO sia impostata su SFONDO, che il CANALE equivalga al ROSSO, che la funzione INVERTI non sia selezionata, che la voce FUSIONE sia impostata su LUCE SOFFUSA e, infine, che l'opzione OPACITÀ sia su 100% (**Figura 4**).

A questo punto abbiamo quasi finito, giacché resta solo da applicare l'equivalente del filtro rosso che si applica alle lenti degli obiettivi quando si opera con pellicole a infrarossi. Usate la scorciatoia SHIFT+CTRL+N due volte per creare altrettanti nuovi livelli, che devono però collocarsi tra quello dello SFONDO e il primo nuovo livello creato in precedenza. Riempite entrambi con lo strumento SECCHIELLO dopo avere selezionato l'intero canvas con CTRL+A (**Figura 5**), usando come colore per esempio il valore c31d80 (corrispondente a un magenta un po' acceso). A questo punto selezionate il primo livello e abbassatene l'opacità su un valore compreso tra il 40% e il 60% (operando dalla palette LIVELLI), quindi applicate un aumento della saturazione (in modalità COMPOSITA) pari a circa il 30% (IMMAGINE\REGOLA\TONALITÀ\-SATURAZIONE). Per completare il lavoro a questo punto non vi resta che intervenire con il comando LUMINOSITÀ\CONTRASTO per aumentare leggermente quest'ultimo quanto basta per conferire l'effetto desiderato (**Figura 6**).

Prima di concludere è bene precisare che, mentre la procedura fin qui descritta può ritenersi valida per qualsiasi immagine, la stessa cosa non può dirsi per i valori usati per regolare le diverse funzioni via via usate nel corso del procedimento. Per questa ragione vi consigliamo sempre di verificare tali impostazioni in funzione delle caratteristiche delle immagini su cui state operando.



Selezionate i nuovi livelli e applicate un colore "magenta"



Per concludere aumentate a piacere il contrasto



guida
all'acquisto








157 148 144 199

A confronto tre dischi fissi: Iomega, Maxtor, Seagate. Il giudizio più alto è andato, in questa occasione, al OneTouch III Turbo di Maxtor. Sono addirittura sei i lettori MP3 (ma ormai bisognerebbe parlare di lettori multimediali) recensiti a pagina 148. Ce n'è per tutti i gusti e tutte le tasche. Due computer portatili hanno guadagnato il titolo di BEST BUY, prodotti che possono accontentare due differenti catecorie di acquirenti. Il modello di HP, il Compaq nx9420 vola più alto, ma anche nel prezzo (circa 2.500 euro), il pc di Acer, Aspire 9410, concilia bene costo e prestazioni per la sua fascia di prodotto (prezzo: 1.300 euro circa). In rassegna anche schede grafiche, webcam, monitor, masterizzatori DVD e tutto quanto può aumentare la vostra dotazione digitale casalinga o da ufficio. Rifatevi gli occhi con i cabinet in sfilata da pagina 202, per ogni tipo di esigenza. Audio professionale nella sezione dedicata al software, con Audition 2.0 di Adobe, montaggio video con Magix Video Deluxe 2006 e 3 programmi di navigazione satellitare.



Iomega
Hard Drive eSATA
279 €
giudizio WWWWW



Maxtor
OneTouch III Turbo
999 €
giudizio WWWWW

DISCHI FISSI

MAI PIÚ SENZA SPAZIO

IN RASSEGNA QUATTRO UNITÀ ESTERNE PER TUTTE LE TASCHE E LE ESIGENZE



glossario

Burst Speed indica la massima velocità di trasferimento dei dati in un lasso di tempo molto ridotto; **Sequential Read Speed** quanti MB di dati possono essere letti di continuo; **Average Read** quanti MB può leggere in media in un certo spazio di tempo; **Random Access** fissa il tempo di accesso del disco ai dati e **CPU Utilization** è la percentuale d'uso della CPU per eseguire il test

Si sa, lo spazio sul disco fisso del pc non basta mai. Magari ne abbiamo acquistato uno da 80 gigabyte un paio di anni fa e ci sembrava il massimo, ma ora ci rendiamo conto che è già zeppo di dati. Una soluzione da prendere in considerazione è sicuramente l'acquisto di un disco fisso esterno, che ha come prerogativa la non trascurabile opzione di poter essere trasportato e quindi di poter condividere i dati anche con altri pc.

I maggiori produttori di hard disk (e non solo) stanno puntando molto su questo tipo di prodotti, vista anche la crescente richiesta degli utenti più consapevoli dell'importanza di avere i dati sensibili memorizzati anche al di fuori del disco fisso installato all'interno del pc. Ciò per prevenire crash del sistema o danni di questo importante, ma delicato componente. Il termine backup sta prendendo piede non solo in ufficio, ma anche a casa dove ci si diletta a creare piccoli filmati amatoriali o a raccogliere tutta la propria filmografia in DivX su un unico supporto. Perdere ore e ore di montaggio video, paziente ripping o fotoritocco non è certo una bella cosa. Per questo motivo, vi aiutiamo a scegliere il disco fisso esterno più adatto alle vostre esigenza e possibilità economiche. Precisiamo però che anche i dischi fissi esterni (come tutti i prodotti elettronici e meccanici) non sono esenti da rotture o malfunzionamenti. Tuttavia registrare i propri dati su due supporti (disco fisso interno e uno esterno) garantisce una certa tranquillità. A livello tecnico, infine, questi prodotti sono diventati molto veloci nell'esecuzione di backup gestiti dall'utente e nel semplice movimento di file dal disco del pc. Infatti tutti gli hard disk testati offrono quanto meno la connessione USB 2.0, mentre i più sofisticati addirittura la FireWire 800 (IEEE 1394b) e uno addirittura la eSATA.

SPAZIO INFINITO

Il prodotto, provato in questa rassegna, che mette a disposizione più spazio è il **Maxtor OneTouch III TurboEdition**, che offre in un solo prodotto ben due dischi fissi da 500 gigabyte e 7.200 rpm e con 16 megabyte di cache configurati in RAID 0 (ma si possono configurare in modo semplice anche in RAID 1) in modo da far "vedere" a Windows XP un solo disco da un terabyte! L'altra faccia della medaglia è il costo di ben 999 euro, un po' alto per la maggior parte degli acquirenti anche

Quattro modelli a confronto

Prodotto	Capacità (GB)	Prezzo in euro (IVA inclusa)	Costo in euro x GB (IVA inclusa)	Burst Speed	Sequential Read Speed
Seagate PushButton Backup	400	486	1.215	30,5 Mb/s	29 Mb/s
Maxtor OneTouch III Turbo Edition	1.000	999	0.999	31,5 Mb/s	35 Mb/s
Western Digital MyBook Essential Edition	320	199	0.622	36,2 Mb/s	35 Mb/s
Iomega Desktop Hard Drive	300	279	0.930	32,9 Mb/s	35 Mb/s



Seagate PushButton Backup

486 €

giudizio W W W W W

i n f o p o i n t

Iomega Desktop Hard Drive eSATA

Capacità
300 GB

Interfacce
eSATA, USB 2.0/1.1

RPM
7.200

Cache
8 MB

Software in bundle
Automatic Backup Pro e Dantz Retrospect

Azienda produttrice
Iomega, **tel.** 02-36508526
web: www.iomega-europe.com

i n f o p o i n t

Maxtor OneTouch III Turbo Edition

Capacità
1.000 GB

Interfacce
FireWire 400, FireWire 800, USB 2.0/1.1

RPM
7.200

Cache
16 MB

Software in bundle
EMC Retrospect Express HD Backup

Azienda produttrice
Maxtor,
web: www.maxtoronetouchiii.com

se da una ricerca veloce sul web risulta che il prodotto può essere trovato a circa 870 euro. Visto il prezzo (e la dimensione), questo disco esterno si rivolge soprattutto ai professionisti dell'editing video o ai film maker, che devono avere sempre a disposizione i propri lavori, normalmente molto corposi, e che non posso permettersi di perderli. Per questo motivo nella confezione è presente la funzione System Rollback che permette di ripristinare il pc con una configurazione sicuramente funzionante, conservando i dati correnti. Questa opzione è molto utile se il pc viene corrotto da virus, spyware e altre minacce che si possono scaricare involontariamente dalla Rete.

Ovviamente, le dimensioni del Maxtor sono notevoli, visto che contiene due dischi fissi. Ottimo il bundle che prevede tutta la cavetteria necessaria per collegare il OneTouch III al pc o al Mac. Una piccola pecca è data dalla presenza del cavo di alimentazione con presa americana, inutilizzabile in Italia. Meglio quindi prevedere l'acquisto (per pochi euro) di un adattatore. Come è possibile vedere nella tabella in fondo alla pagina, il prezzo per gigabyte è di quasi un euro, un po' alto rispetto ai concorrenti. Il motivo è da ricercare nell'involucro, molto diverso (e più costoso) dagli alti prodotti presi in esame.

Per chi vuole spendere decisamente meno, la soluzione più azzeccata è sicuramente quella proposta da Western Digital con il proprio **MyBook Essential Edition**. Come si evince dal nome del prodotto, il MyBook per dimensione e design è molto simile a un libro rilegato. L'idea di Western Digital è di avere un vero e proprio album con foto, video, e musica da mettere nella libreria di casa. Le capacità di 320 gigabyte è fornita da un disco fisso Western Digital WD-3200JS da otto megabyte di cache con interfaccia Serial ATA II. La connessione con il pc però avviene solo tramite porta USB 2.0. È forse questo l'unico limite di questo prodotto, decisamente votato a un'utenza prettamente home, sia per estetica che per prezzo. In bundle è fornito Google Desktop Search per cercare velocemente i propri file immagazzinati sul MyBook. Da segnalare l'assoluta silenziosità di questo prodotto, sprovvisto di ventole di raffreddamento. Per tenere fresco il disco Western Digital ha pensato di praticare alcuni fori sullo chassis in modo da far uscire l'aria calda prodotta dal disco fisso. Ottimo il valore di costo per gigabyte, che si attesta sugli 0,622 euro, il più basso in assoluto, come i risultati ottenuti nei test dove spiccano i 36,2 Mb/s nel benchmark "Burst Speed". Anche il



i n f o

Per i test abbiamo usato un pc così configurato: CPU AMD Athlon 64 3500+, un GB di RAM DDR400, scheda madre Winfast NP4SK8AA con chipset Nvidia Nforce 4, scheda video Sapphire Radeon X1800XT. Il benchmark con cui sono stati eseguiti i test è HD Tach 3.0 di Simpli Software, scaricabile gratuitamente dall'indirizzo web www.simplisoftware.com

i n f o p o i n t

Seagate PushButton Backup

Capacità
400 GB

Interfacce
FireWire 400, USB 2.0/1.1

RPM
7.200

Cache
8 MB

Software in bundle
Backup software

Azienda produttrice
Seagate
web: www.seagate.com

Average Read	Random Access	CPU Utilization
29,1 Mb/s	16 ms	21%
34,9 Mb/s	16,8 ms	7%
34,7 Mb/s	13,3 ms	10%
33,7 Mb/s	17,9 ms	7%



infopoint

Western Digital MyBook Essential Edition
Capacità 320 GB
Interfacce USB 2.0/1.1
RPM 7.200
Cache 8 MB
Software in bundle Google software
Azienda produttrice Western Digital, tel.: 02.66201065 web: www.wdmybook.com



info

L'alternativa ai dischi fissi sono dei cassettini (vuoti) che permettono di inserire l'hard disk che si desidera. Questi prodotti diventano utili se avete un vecchio hard disk da riciclare e non sapete cosa farne. Di norma anche un buon 80 gigabyte con interfaccia IDE è sufficiente per la maggior parte degli utenti home. Un'altra alternativa per chi non ha molto spazio sono gli hard disk esterni da 2,5 pollici. In questo caso però le dimensioni difficilmente superano i 100 GB e il prezzo medio per gigabyte è molto più alto

valore 10% della CPU Utilization non è da sottovalutare. Questo dato è importante perché si deduce che se useremo spesso il disco per trasferire i nostri file, la CPU potrà occuparsi di gestire altri processi e non si rallenteranno così le prestazioni globali del sistema. Dopo Maxtor e Western Digital non poteva mancare l'altro colosso della produzione di dischi fissi, ossia Seagate. La proposta della casa americana prende forma con il modello **PushButton Backup** da 400 gigabyte. Il giudizio su questo prodotto si può riassumere in una semplice frase: capiente, ma lento. Infatti dei quattro dischi esterni in prova il PushButton è risultato il più pigro in quasi tutte le prove effettuate, mostrando anche il valore più alto di costo per gigabyte (1,2 euro).

Il punteggio più sconcertante è stato registrato nel test "Burst Speed", che determina la quantità di dati che riesce a scrivere in un determinato lasso di tempo. 30,5 gigabyte sono davvero un po' pochi per un colosso della memorizzazione come Seagate, che produce da anni dischi fissi di ottima qualità, come il modello ST340083 2A da 7.200 rpm e 16 megabyte di cache. Lo chassis è in plastica e può essere posizionato sia in verticale sia in orizzontale. Se si sceglie quest'ultima opzione possono anche essere impilati vari Pushbutton uno sopra l'altro e collegati per avere un solo dispositivo di storage con uno spazio davvero illimitato. La gestione del backup è fornita da un pulsante centrale e dal software in bundle. Basta premere questo tasto in qualsiasi momento ed ecco che tutte le varie operazioni di backup, prestabilite in fase di configurazione, si avviano.

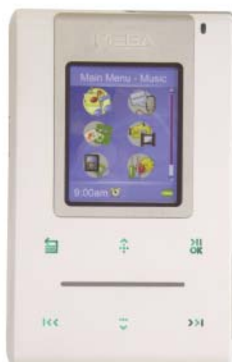
Sul retro dello chassis sono presenti due porte FireWire 400 e una USB 2.0 oltre al tasto di accensione. Ultimo in rassegna, ma con buone prestazioni e caratteristiche tecniche è lo **Iomega Hard Drive eSATA**. La peculiarità di questo disco fisso esterno da 300 gigabyte è la possibilità di collegarsi al pc tramite la connessione eSATA (External Serial ATA). Infatti nella confezione è presente una piccola scheda da inserire in uno slot PCI con appunto una porta eSATA, così da avere una velocità di trasferimento due volte più veloce di una semplice USB 2.0. Per chi non avesse libero uno slot PCI, è comunque disponibile un'uscita USB 2.0, che diventa fondamentale nel caso si usi il disco fisso su un computer diverso da quello abituale (dove sarà installata la scheda eSATA). Il dispositivo di Iomega, oltre a tutta la cavetteria necessaria per il funzionamento, dispone anche dei software Automatic Backup Pro e Dantz Retrospect (per sistemi Mac) per semplificare le attività di backup e di eventuale ripristino del sistema operativo. Nei test di laboratorio lo Iomega ha segnato però un tempo medio di accesso dei dati (Access Random) assai scarso: con 17,9 millisecondi si è piazzato all'ultimo posto tra i quattro prodotti in prova.

I RIVALI

Attualmente, la tendenza dei produttori di apparecchi per lo storage si sta via via spostando verso un nuovo genere di disci fissi esterni, che permettano il collegamento al televisore di casa per poter vedere i film in tutti i formati o di affiancarlo allo stereo per ascoltare i file MP3, senza dover passare per forza da un pc, in aggiunta alla capacità di immagazzinare dati. Quest'ultima però non è fine a se stessa, come una copia di backup o un mezzo per poter spostare i suddetti dati. Il disco fisso esterno si trasforma così in un vero e proprio dispositivo multimediale. Difficilmente però questi apparecchi sono forniti di un sistema di backup e del tasto per avviare la relativa funzione. Ecco così che nascono due differenti prodotti: i primi (quelli da noi testati) che fungono da veri e propri contenitori di dati sensibili, e i secondi (i player) che sono juke-box di file multimediali utilizzabili con estrema facilità in un attimo. A voi la scelta.

Danilo Loda







LG
FM30
199 €
giudizio

MSI
Mega Player 536
199 €
giudizio

Packard Bell
AudioDiva
139,90 €
giudizio

LETTORI MP3

GUARDA CHE MUSICA

SEI NUOVI LETTORI MP3 DI NUOVA GENERAZIONE: COMPATTI E DI BUONA CAPACITA'

Tra i lettori MP3 dotati di disco fisso e quelli che si limitano al grigio display e alla memoria flash, si è inserita una via di mezzo tenuta a battesimo dall'iPod Nano. Si tratta di apparecchi con buone capacità di memorizzazione (da 1 GB a 4 GB), dotati di schermo a colori e dimensioni poco ingombranti. A differenza del Nano, i modelli degli altri produttori possono, non solo visualizzare immagini, ma anche riprodurre video e installano anche un ricevitore radio. Non tutti i modelli in commercio, però, sono basati su memorie flash: alcuni adottano dischi fissi di piccole dimensioni.

Basta guardare lo spessore del lettore MP3 per rendersi conto della scelta ingegneristica fatta dal produttore. Si prendano il Samsung YP-Z5 o l'iPod Nano e li si confronti, per esempio, con il Typhoon My Mini DJ154 e il MSI Mega Player 536. I primi hanno uno spessore pressoché dimezzato rispetto ai secondi. L'uso di dischi fissi consente di tenere sotto controllo i prezzi, come dimostrano le differenze di costo tra queste due categorie di dispositivi. Dal punto di vista pratico, nell'uso normale la differenza è poco percettibile, salvo notare che le versioni con memorie flash sono leggermente più veloci e hanno minori tempi di risposta. Più importante considerare che il disco fisso comporta l'implicita presenza di parti in movimento.

Si può incappare in danni e malfunzionamenti se il lettore MP3 cade mentre è in funzione, pericolo pressoché inesistente con gli apparecchi flash. Ma c'è un'altra considerazione che merita di essere fatta. I display usati per tutti questi dispositivi sono di piccole dimensioni, a volte con un'area simile a quella di un francobollo, perciò le funzioni multimediali sono sacrificate. Per guardare le immagini, o addirittura i video, è necessario strizzare gli occhi. Il supporto a questi formati oltre a essere accessorio, può fornire uno svago alternativo e aggiuntivo alla tradizionale riproduzione musicale. Infine, la buona notizia è che tutti gli esemplari provati sono stati riconosciuti da Windows senza installare software aggiuntivi.

Le caratteristiche a confronto

Dispositivo	Memoria	Tipo	Display	Dimensioni
LG FM30	1 GB	Flash	OLED 1,77"	41.6x66x14.9
MSI Mega Player 536	4 GB	Disco fisso	CSTN 1,8"	94 x 59 x 15.6 mm
Packard Bell AudioDiva	1 GB	Flash	OLED	62.1 x 37.1 x 12.2 mm
Samsung YP-Z5	4 GB	Flash	TFT 1,8"	88x66x14 mm
Transcend T.Sonic 610	1 GB	Flash	OLED 1,77"	70x34,5x15,5 mm
Typhoon My Mini DJ154	4 GB	Disco fisso	TFT 1,5"	88 x 54 x 17 mm



Samsung
YP-Z5

259 €

giudizio W W W W W



Transcend
T.Sonic 610

109 €

giudizio W W W W W



Typhoon
My Mini

179 €

giudizio W W W W W

LG FM30

Considerate le numerose funzioni offerte dall'FM30, il gigabyte di memoria integrata forse è un po' poco. Si prende gusto a usarlo, perché si possono riprodurre film, musica, foto e visualizzare testi, oltre ad ascoltare la radio FM. I menu sono semplici da usare, ma il metodo di controllo non è il massimo. Si interagisce usando il gruppo superiore di pulsanti che include anche una sorta di jog dial. Per confermare le scelte si dovrebbe premere suddetto tasto, ma non sempre la selezione avviene correttamente. In più sui lati si trovano altri tasti e bisogna esercitarsi un po' per prendere confidenza con l'interfaccia. Buona la qualità costruttiva e quella dell'audio, in linea con quella del prodotto Samsung. La superficie lucida del display penalizza la visione in caso di forte luminosità. La risoluzione e la qualità video sono le migliori di questa rassegna. Elevata la velocità di trasferimento dei file, che vanno posizionati nelle apposite cartelle già presenti sul dispositivo. Nel modello usato per i test non era disponibile il menu in italiano. Purtroppo, il lettore di LG non supporta altri formati rispetto all'MPEG-4, perciò è necessario convertire manualmente i film che si vogliono eventualmente guardare. Ma tenete sempre presente che quello che avrete a disposizione sarà uno schermo con dimensioni pari a quelle di un cellulare di media grandezza.

MSI MEGA PLAYER 536

Può vantare un buon rapporto prezzo-prestazioni questo lettore multimediale di MSI. L'impostazione dei comandi è piuttosto agevole perché basta sfiorare il pulsante per selezionarlo. La struttura dei menu è vivace e semplifica l'interazione, e il display ha una risoluzione sufficiente per visualizzare video e immagini. Merita un plauso la scelta di integrare il lettore laterale per SD, che permette di usare il Media Player 536 sia per riprodurre i contenuti dalle SD stesse, sia per scaricare i file e archiviarli sul disco fisso integrato. Discreta si è anche dimostrata la velocità di trasferimento dei file, così come la qualità audio che, tuttavia, ha una tendenza al peggioramento a volumi elevati. Utile il connettore Line-In posto di fianco al jack cuffie, che permette di collegare microfoni e periferiche esterne per la registrazione. L'unico compromesso cui obbliga l'MSI riguarda la qualità costruttiva, non eccellente ma perfettamente adeguata all'ottimo rapporto tra prezzo,e funzioni offerte. Dedicato agli utenti che cercano un lettore "polivalente".

PACKARD BELL AUDIODIVA

Offre le medesime funzioni del modello di LG, ma è piccolissimo, forse fin troppo perché il display è minuscolo. L'angolo visuale è adatto a seguire e regolare la riproduzione musicale, ma quando si ha a che fare ▶



Info

Per massimizzare il numero di brani memorizzati sul lettore MP3 è consigliabile codificare le canzoni informato MP3 o WMA a 128 Mbps. Aumentando il bitrate si ottengono file più voluminosi, ma senza un guandagno effettivo, perché il rumore di fondo della strada o dell'auto ha un volume spesso superiore a quello di riproduzione

Peso	Formati audio	Formati immagini	Formati video	Registrazione	Radio FM
52 grammi	MP3, WMA	JPEG, BMP	MPEG-4	sì	si
95 grammi	MP3, WMA	JPEG	MPEG-4	sì	no
33 grammi	MP3, WMA	JPEG	MPEG-4	sì	no
54 grammi	MP3, WMA	JPEG, BMP	nd	sì	no
50 grammi	MP3, WMA	nd	nd	sì	si
50 grammi	MP3, WMA, ASF	BMP, JPG, GIF	Xvid, MPEG-4, RM, RMVB, AVI, WMV	sì	no



In questa immagine si nota la differenza di spessore tra i lettori MP3 a disco fisso (i due sotto) e il Samsung (sopra) che usa memorie di tipo flash

con foto e video bisogna aguzzare parecchio la vista e portare l'AudioDiva a una ventina di centimetri dal naso per vedere le immagini. Inoltre, in situazioni di luce forte si incappa nel solito effetto "specchio", e tutto sparisce dalla nostra visuale. Per questo la riproduzione di immagini e video è puramente accessoria. Si può dire che completa le doti del Packard Bell, ma non può essere considerata la principale motivazione che spinge al suo acquisto. In più, per trasferire i filmati è necessario dapprima comprimerli con il software Magic Movie, fornito in dotazione, che provvede ad adattare la sorgente alla risoluzione ottimale per l'AudioDiva. Dal punto di vista della qualità audio, il lettore ha offerto una discreta qualità, grazie anche alle convincenti cuffie fornite in dotazione. I comandi sono ben organizzati e i menu razionali, ma le dimensioni compatte del dispositivo non agevolano chi è stato dotato dalla natura di mani grosse. Il peso contenuto e la buona qualità costruttiva permettono, in compenso, di trasportare comodamente l'apparecchio. Proprio questa è una delle sue principali qualità, e, parlando di un dispositivo portatile, non è poco.

SAMSUNG YP-Z5

È il modello più convincente di questa piccola rassegna: elevata qualità costruttiva, ampio schermo e comandi ergonomici. Si candida come agguerrito avversario dell'iPod Nano. È in grado di competere con anche dal punto di vista dell'ingombro, molto simile, anche se, a ben guardare, lo spessore e il peso sono superiori a causa del display più ampio e dei rinforzi in metallo laterali. La qualità audio è molto buona, paragonabile a quella del lettore di Apple, e i menu sono ben strutturati, anche se i tempi di risposta non sono esaltanti. Soprattutto durante la riproduzione, il lettore tende a rallentare, anche se il tutto si mantiene entro limiti più che accettabili. L'ampio supporto multimediale può contare sullo schermo a colori di discreta qualità. La risoluzione, forse, è un po' bassa, ma sufficiente per vedere senza eccessivi sforzi le immagini. In effetti, bisogna strizzare un po' gli occhi, soprattutto in condizioni di forte luminosità perché il display tende a produrre il già citato effetto a "specchio". Tutto ciò non ne pregiudica l'uso, che fa affidamento anche sul comodo pad inferiore. In più, i menu sono vivaci, "amichevoli" e piacevoli da usare. Molto buona la velocità di trasferimento via USB e interessante la possibilità di sincronizzare i dati direttamente con Windows Media Player. Peccato che non sia compresa una radio FM: Il Samsung YP-Z5 merita di essere tenuto in considerazione da chi cerca un elegante e riuscito succedaneo dell'iPod Nano.

TRANSCEND T.SONIC 610

È l'unico modello in prova a non avere funzioni di riproduzione video, ma fornisce solamente l'ascolto dei brani MP3 e della radio. Tuttavia ha dimensioni estremamente compatte e peso piuma, tanto che si può tranquillamente trasportare in tasca dei pantaloni o appeso al collo. Lo schermo ha un'area sufficiente per mostrare giusto lo stato di funzionamento del dispositivo e una parte del nome della canzone. I comandi sono sufficientemente ergonomici, tuttavia non è immediato capire che il pulsante di play corrisponde anche a quello di accensione. I menu sono semplici e razionali, quindi richiedono un limitato tempo di apprendimento. La qualità costruttiva è, tutto sommato, adeguata, sebbene sia percepibile qualche scricchiolio di troppo mentre si premono i pulsanti. Discreta la qualità audio: le cuffie che fanno parte della dotazione assicurano una qualità di ascolto apprezzabile. Non farà la felicità dei puristi del suono, ma, d'altro canto, l'uscita audio e gli auricolari sono più che adeguati all'uso in strada, sui mezzi di trasporto pubblici, in palestra o in automobile, dove il livello dei rumori di fondo supera facilmente il volume della musica sul player MP3. Purtroppo, la velocità di trasferimento dei dati non è entusiasmante. Nella sostanza, si tratta di un buon lettore MP3, che ci sembra particolarmente adatto a un pubblico femminile grazie all'eleganza del design.

TYPHOON MY MINI DJ154

Si potrebbe dire che il Typhoon "raddoppia", perché questo modello fa bella mostra di due jack e di altrettante porte USB. Non si tratta di un'inutile ridondanza, bensì di scelte strutturali che corrispondono a utili funzioni. I due jack sono per l'uscita cuffie e il Line-In, che consente di registrare da microfono o fonti esterne. I due ingressi USB comprendono quello classico di connessione al pc e un secondo per collegare periferiche esterne, quali dischi fissi, fotocamere digitali e apparecchi compatibili. Per questo, il My Mini DJ 145 può essere usato anche come digital wallet, ovvero come sistema di backup portatile. Le funzioni di riproduzione video e di visualizzazione di immagini devono affidarsi a un display piccolo, ma che può vantare, comunque, una risoluzione adeguata.

I menu sono ben strutturati e i comandi dimostrano una buona ergonomia, per merito, soprattutto, del joystick. Sufficiente la qualità costruttiva. Qualche lacuna si riscontra sul fronte dell'audio è discreta e le cuffie in dotazione non sono il massimo. I più esigenti possono valutare l'acquisto e l'uso di auricolari che siano di qualità superiore. Quelli di serie, infatti, hanno mostrato una chiara tendenza a distorcere i suoni a volumi elevati.

Luca Figini



in profondità

La casa editrice FAG (www.fag.it) pubblica due titoli sul tema della musica digitale: "Musica con il pc" (9,90 euro) e "Organizza la tua raccolta MP3" (9,90 euro)







Dell
All In One Printer 964
179 €
giudizio

Epson
Stylus Photo RX640
349 €
giudizio

Lexmark
X7350
180 €
giudizio

MULTIFUNZIONE

LABORATORI FOTOGRAFICI

NELLO SPAZIO DI UNA STAMPANTE, ANCHE FAX, SCANNER E FOTOCOPIATRICE



info

I prezzi delle **cartucce per la Espon Stylus Photo RX640 sono di 17,6 euro** (IVA inclusa) per ciascun toner. Il pacchetto con i sei colori è distribuito a circa 75 euro (IVA inclusa). Sono inoltre disponibili box che raggruppano tre toner a 47,5 euro (IVA inclusa)

Se avete esigenze fotografiche, i multifunzione non sono ancora in grado di sostituire del tutto le stampanti a getto di inchiostro di fascia alta. Possono arrivare a offrire foto di qualità molto buona, che potete tranquillamente stampare e, al limite, esporre in cornice. I più esigenti, tuttavia, non crediamo rinunceranno a una fedele stampante di fascia alta, per optare per le servizievoli multifunzione. Come dimostra lo Stylus Photo RX640, si possono ottenere stampe davvero ottime, con colori accesi e una resa eccellente. Un altro aspetto da tenere in considerazione è il tempo di stampa: nei test sono stati necessari anche dieci minuti (nel caso di elevata qualità) per ottenere una foto A4. Se si passa al formato 10x15 le cose migliorano, ma comunque si devono mettere in conto, nella migliore delle ipotesi, di circa due minuti e mezzo. Inoltre, non si può prescindere dall'uso di una carta fotografica adeguata, se non si vogliono risultati decisamente inferiori alle aspettative. Tutto questo per dire che la scelta del multifunzione non dipende da valutazioni sulla semplice stampa di foto. Anzi. Per prima cosa si consideri la praticità. Un unico apparecchio con molteplici funzioni (copia, fax e scanner) si adatta, senza contraddizione, alle esigenze domestiche, dei professionisti e dei piccoli uffici, dove c'è bisogno di limitare gli ingombri. Non a caso, i tre multifunzione si indirizzano a diverse categorie di utenti. Il Dell, che può può essere considerato il più jolly, è comunque orientato verso un pubblico non esigente sulla resa delle immagini. L'Epson è definito un piccolo "laboratorio fotografico" perché è specializzato nelle funzioni che riguardano l'acquisizione e la resa delle fotografie, e può operare anche senza pc. La destinazione casalinga sembra la più appropriata. Tutto il contrario del prodotto Lexmark è adatto all'ufficio, in virtù del design e delle funzioni che lo rendono un valido sostituto, non solo della stampante, ma soprattutto del fax, della fotocopiatrice e dell'adattatore Ethernet.

DELL ALL IN ONE 964

Si adatta principalmente a esigenze lavorative e di produttività questo All In One di Dell. Lo testimoniano, in particolare, il caricatore automatico di fogli superiore e la presenza del fax, anche se sono disponibili il PictBridge e un display per scorrere le foto. Se al posto del toner nero standard si installa quello fotografico, è possibile ottenere una resa superiore delle stampe. Con questo ovvio espediente il 964 raggiunge livelli qualitativi più interessanti, ma, forse a causa della meccanica semplice (due toner per nero e colori), bisogna comunque registrare una certa modestia nei tempi di stampa. Le foto alla massima risoluzione possono sfiorare una qualità pienamente fotografica, ma bisogna mettere in conto qualche minuto di troppo prima che l'operazione sia conclusa. La qualità del testo è solo discreta perché il nero tende più al grigio scuro in modalità draft. In quella normale il risultato soddisfa e non crea nessun problema sia per uso domestico si per lavoro d'ufficio. La resa dei disegni e dei grafici è sufficiente. A queste buone caratteristiche, si aggiungono le funzioni di fax, fotocopiatrice e scanner. Quest'ultimo ha offerto buone prestazioni e nella copia è necessario aggiungere circa poco più di un minuto per la scansione della pagina. Molto utile il caricatore automatico superiore, perché permette di fotocopiare o di fare la scansione di più pagine contemporaneamente. La qualità della copia a colori tende a sbiadire i colori originali, mentre non si può fare nessun appunto sulla riproduzione del bianco e nero. I comandi sono ben disposti e il display LCD a colori permette di tenere sempre sott'occhio lo stato dell'apparecchio e anche di scorrere le foto che si desidera stampare. Il

i n f o p o i n t

Epson Stylus Photo RX640

Tecnologia
Inkjet Epson Micro Piezo

Numero toner/colori
6/6

Funzioni
Stampante, scanner, fotocopiatrice

Connessioni
USB, vani per memory card, PictBridge

Azienda produttrice
Epson
www.epson.it

i n f o p o i n t

Dell All In One 964

Tecnologia
Inkjet

Numero toner/colori
2/4

Funzioni
Stampante, scanner, fotocopiatrice, fax

Connessioni
USB, vani per memory card, PictBridge, Ethernet

Azienda produttrice
Dell
www.dell.it

i n f o p o i n t

Lexmark X7350

Tecnologia
Inkjet

Numero toner/colori
2/4

Funzioni
Stampante, scanner, fotocopiatrice, fax

Connessioni
USB, PictBridge, Ethernet

Azienda produttrice
Lexmark
www.lexmark.it

lettore di memory card è collocato un po' troppo in basso, ma è un piccolo dettaglio ergonomico.

EPSON STYLUS PHOTO RX640

È la scelta più adatta per gli appassionati di fotografia digitale. Non solo perché la qualità della stampa fotografica è piuttosto buona e consente di ottenere immagini in 10x15 e A4 che possono essere tranquillamente incorniciate, ma nche perché la dotazione comprende tutto il necessario per fare le scansioni anche di diapositive, una funzione di primaria importanza per gli appassionati che si chiedono cosa fare delle diapo archiviate nei propri cassetti. Nelle prove, lo scanner ha brillato per qualità e velocità. Non solo: le foto stampate ottenute da una scansione hanno una qualità del tutto paragonabile all'originale. E queste caratteristiche restano immutate anche quando si passa alla funzione di fotocopiatrice del Stylus Photo RX640. La copia rimane sostanzialmente "intatta" in fatto di colori, resa e tonalità rispetto all'immagine iniziale. Ovviamente, per ottenere i risultati migliori bisogna impostare la massima qualità di stampa e ricorrere a carta fotografica, altrimenti si ottengono stampe soddisfacenti, ma non particolarmente entusiasmanti. Per contro, la qualità del testo non è così brillante. I caratteri sono un po' sbiaditi in modalità draft e normale. Impostando la qualità massima si ottengono buoni risultati, ma forse un po' deludenti rispetto alle performance registrate con le foto. In ogni caso, non stiamo parlando di un dettaglio in grado di compromettere il giudizio complessivo sul prodotto. Sulla stampa del testo ci si può accontentare, soprattutto per un uso casalingo, ampiamente coperto dalla Stylus Photo. La qualità strutturale appare solida, e il display a colori aiuta a scegliere le foto dalle schede di memoria. I comandi sono pratici e intuitivi e permettono di usare il multifunzione anche senza avere un pc. Con quest'ultimo si estendono ulteriormente le capacità del dispositivo grazie alla completa dotazione di software in bundle. Tutto ciò rende il RX640 uno strumento flessibile e adatto all'uso domestico, per chi cerca una buona combinazione tra stampante e scanner fotografico.

LEXMARK X7350

Design e caratteristiche non lasciano dubbi sul fatto che la X7350 è uno strumento pensato, in particolare, per un uso in ambito lavorativo. Ma se l'ufficio è il suo habitat "naturale", nulla vieta di installare in casa questa stampante, che ha dato buona prova di sé anche nella stampa fotografica. C'è una stretta parentela in termini di resa tra il Lexmark e il Dell, tanto che le immagini riprodotte sono adatte, per esempio, a brochure e presentazioni. I grafici e i disegni sono ben definiti, ma per le foto è indispensabile stampare alla massima qualità possibile, altrimenti si ottengono colori nella media e, in alcuni casi, un po' piatti. Se il Dell è adatto all'ambito domestico, l'uso tipico del X7350 è quello "da ufficio". Si tenga conto che il display non è a colori, e offre solo informazioni sullo stato della periferica. Non sono disponibili i vani per le schede di memoria (in compenso c'è il PictBridge) e i tempi per la stampa delle foto sono alti. Buona la qualità costruttiva, e si fanno apprezzare la connessione di rete e il caricatore superiore dei fogli. Lo scanner offre prestazioni adeguate alla destinazione d'uso. Le fotocopie a colori appaiono un po' sbiadite rispetto all'originale e non sempre sono rispettate le tonalità. Buona la resa nel bianco e nero e i testi sono discreti anche in modalità normale. Il Lexmark 7350 è un ottimo compagno di lavoro. Il ricco pannello di comando gli permette di operare senza ausilio del pc. Ma è solo collegato a questo che può esprimere il massimo delle proprie potenzialità, grazie alla suite software che consente di controllare tutte le funzioni.

Luca Figini



La meccanica della Epson Stylus Photo RX640 si basa su sei toner corrispondenti ad altrettanti colori





i n f o

I toner della Dell costano 73 euro (IVA inclusa) nel pacchetto con nero e colore. Il pack con anche la cartuccia del nero fotografico costa 94 euro (IVA inclusa). Per la Lexmark, i prezzi sono di 40 euro, per il toner colore, e di 35 euro per il nero (prezzi indicativi IVA inclusa).



PERSONAL COMPUTER

POTERE AI PICCOLI

giudizio W W W W W



curiosità

Sul retro del pc, proprio sotto la porta seriale **è presente un tasto chiamato "Clear CMOS". Serve per resettare il BIOS della scheda madre**, un'operazione molto utile per chi ama l'overclock del sistema e non deve così avventurarsi a togliere jumper difficilmente accessibili in questo particolare cabinet

Da sempre i sistemi barebone (i famosi pc a "cubo") sono sinonimo di prestazioni non altissime, buone per le classiche applicazioni casalinghe o per vedere film in DVD o DivX se abbinati al televisore di casa. I motivi vanno ricercati nel poco spazio a disposizione per inserire una scheda video potente, ma soprattutto nella difficile gestione e nel conseguente raffreddamento del calore creato da componenti di alto livello. A stravolgere questa legge ci pensa Shuttle, pioniere nella produzione di sistemi barebone. Infatti con il modello **XPC 2500G**, nonostante il piccolo cabinet, offre una configurazione di altissimo livello, con componenti all'ultimo grido. Basti pensare alla CPU AMD Athlon FX 60 e alla scheda video Connect 3D Radeon X1900XT, il meglio per gli amanti del videogioco. Per riuscire a far convivere questi componenti in così poco spazio Shuttle ha apportato modifiche al layout interno del proprio barbone, concentrandosi sulla dissipazione del calore. Anzitutto i dischi fissi sono posizionati nella parte superiore del cabinet, dove due ventole da 60 millimetri provvedono a tenerli a una temperatura accettabile per un buon funzionamento. La scheda madre è di nuova concezione per quanto riguarda il layout, appositamente studiata da Shuttle per questi tipi di pc. A dire il vero guardando la disposizione delle periferiche è molto simile allo standard BTX: il processore si trova nella parte anteriore, dove un dissipatore con ventole e heatpipe ha il compito di raffreddarlo. Inoltre, questo delicato componente è posto a ridosso di due grate poste sul lato del cabinet, che facilitano l'uscita del calore dall'interno dello Shuttle. Un'ulteriore ventola posta a destra del cabinet si occupa di raffreddare il resto dei componenti e permette di spingere il calore verso l'altro lato del cabinet, dove sono posizionate le due grate descritte in precedenza. Anche il chipset Nforce 4 Ultra è sormontato da un piccolo dissipatore con ventola. È incredibile come sia facile accedere ai componenti, nonostante lo spazio angusto. Tutte le periferiche possono essere rimosse senza usare cacciaviti, dato che sono fissate con leve a pressione o con viti estraibili anche a mano. Il frontale ospita un masterizzatore DVD-RW marchiato Shuttle, un lettore di memorie flash e le classiche porte audio e USB. Il prezzo però è un po' alto: oltre 3.500 euro per un sistema che, con le stesse caratteristiche, ma in un normale cabinet dovrebbe aggirarsi intorno ai 2.500 euro.

Danilo Loda

infopoint



"Il dettaglio"
Il retro dello Shuttle XPC 2500G dove spiccano le due ventole da 60 millimetri e la corposa ventola dell'alimentatore. Si nota la posizione della presa dell'alimentazione e del tasto di accensione sulla parte destra del case, anziché a sinistra.

Pc Mark 2005	6.122
3D Mark 2003	18.744
Quake 4	125,4

CPU
AMD Athlon FX-60

Chipset
Nvidia Nforce 4 Ultra

RAM
2.048 DDR400

HDD/Interfaccia
Samsung 250 Gigabyte / S-ATA II

Scheda video
Connect 3D Radeon X1900 XT

Memorie ottiche
DVD-RW DL Shuttle

Pro
Potenza di calcolo
Dimensioni del cabinet
Design

Contro
Prezzo molto alto

Adatto a



Ufficio Multimedia Game

Qualità costruttiva



Bassa Alta

Azienda produttrice
Shuttle
web: www.shuttle.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Focelda
ADJ PC Game
1.300 €

PERSONAL COMPUTER

COINVOLGIMENTO LUDICO

giudizio W W W W W



curiosità

Uno dei due lati del cabinet è provvisto di un tubo che, internamente, va a poggiare sulla ventola che raffredda la CPU, e che serve per convogliare l'aria calda, generata dalla stessa, all'esterno del pc. Questo accorgimento è dettato dalle specifiche previste da Intel per i pc destinati a ospitare le proprie CPU. Peccato però che questo pc adotti una CPU AMD, e la grossa ventola sul retro sia ostruita dal tubo interno che così non permette un buon raffreddamento dei restanti componenti

La Focelda, azienda con sede a Napoli, propone un pc a prezzo accessibile, decisamente votato al gioco, che però può essere un ottimo strumento di lavoro anche per chi si dedica al montaggio video amatoriale, al fotoritocco e utilizza molti software per la produttività personale. Ma, come detto, e come si evince dal nome di questo pc, la parte ludica è sicuramente la più sostenuta. Per dichiarare un pc come adatto al gioco, il primo fattore da considerare è senza dubbio la scheda grafica. Proprio questa periferica, nella maggior parte dei casi, può fare la differenza tra un buon pc per la casa e uno con una chiara propensione al gaming.
Focelda per il proprio **ADJ PC Game** ha pensato alla scheda Sapphire Radeon X1800 XT, potenziata dall'omonima GPU di ATI e, fino a qualche tempo fa, prima dell'avvento della serie X1900, prodotto di punta della casa canadese. Le caratteristiche tecniche di questa scheda confermano l'ottima fattura di questo componente, con una GPU che vola a 625 megahertz e i 512 megabyte di RAM GDDR3 a 750 megahertz (1.500 megahertz DDR).
Solleva, al contrario, qualche perplessità la scelta della CPU AMD Athlon 64 3500+ che viaggia a 2,2 gigahertz, non tanto per l'ottima fattura di questo componente, ma soprattutto perché un poco obsoleta rispetto al resto dei componenti. Per questa configurazione sicuramente un Athlon 4000+ oppure un Athlon FX sarebbero stati più consoni, anche se ne avrebbe risentito il prezzo finale.
Crediamo però che qualsiasi acquirente preferisca spendere qualche euro in più, ma avere un pc perfetto e ben bilanciato sotto tutti i punti di vista. Un'altra pecca è il cabinet, totalmente in plastica e poco gradevole esteticamente. Ormai la tendenza anche per questo tipo di componente, oltre alla facilità di accesso alle periferiche, è il design. Una caratteristica ormai recepita dalla maggior parte degli assemblatori, che cercano giustamente di differenziarsi dalla massa di computer che affollano il mercato. Manca anche un lettore floppy, nonostante il cabinet metta a disposizione un vano libero. Visto il costo irrisorio di questo componente siamo dell'idea che è sempre meglio prevederlo, visto che può risolvere non pochi problemi di aggiornamento o salvataggio di piccoli file. Da sottolineare la spaventosa dotazione di software messa a punto da Focelda, dove spiccano le versioni complete di Office 2003 e Norton Antivirus.

Danilo Loda

infopoint



"Il dettaglio"
La scheda video Sapphire Radeon X1800 XT è il pezzo pregiato di questa configurazione dedicata agli appassionati di videogiochi. Tra le caratteristiche tecniche si segnalano il supporto allo Shader Model 3.0 e la possibilità di attivare l'antialiasing e l'HDR (High Dynamic

PC Mark 2005	4.018
3D Mark 2003	15.267
Quake 4	87,5

CPU
AMD Athlon 64 3500+

Chipset
Nvidia Nforce 4 Ultra

RAM
2.048 Kb DDR400

HDD/interfaccia
Maxtor 250 gigabyte / S-ATA II

Schede video
Sapphire Radeon X1800 XT

Memorie ottiche
DVD-RW DL LG Electronics

Pro
Ottima scheda video
Prezzo accessibile

Contro
Cabinet in plastica
CPU non velocissima

Adatto a



Ufficio Multimedia Game

Qualità costruttiva



Bassa Alta

Azienda produttrice
Focelda
tel: 081/8428111
web: www.focelda.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



info

La dotazione software include Intervideo WinDVD e Symantec Norton Internet Security, oltre a una serie di utility proprietarie preziose per la configurazione, la sicurezza e il backup dei dati



HP
Compaq nx9420
2.556,80 €

PORTATILI

GRANDE, GRANDE, GRANDE

giudizio W W W W W

È un eccellente sostituto del desktop il nuovo **Compaq nx9420 di HP**, con una configurazione di fascia alta che al momento ha poche rivali e che, senza arrivare agli eccessi del Travelmate 8200, assicura comunque prestazioni eccezionali.
Il paragone con il modello di Acer, finora detentore del primato di prestazioni, non è casuale, dato che il primo merito dell'nx9420 è proprio quello di avere scalzato il concorrente dalla prima posizione sia nelle prestazioni generali, sia nell'autonomia. I test generici PC Mark 2004, infatti, hanno registrato un punteggio di 6.387 punti, contro il precedente record di 6.263 punti dell'8200. E questo con un solo un GB di memoria, contro i due GB del Travelmate, che avevano contribuito a far lievitare il prezzo di quest'ultimo a 2.800 euro. Anche economicamente, quindi, il nuovo portatile di HP è più conveniente, benché accessibile solo a pochi. Proposto dal produttore come prodotto professionale, questo sostituto del desktop si rivela però interessante anche (e soprattutto) per le applicazioni multimediali, come l'elaborazione di immagini, l'acquisizione e il montaggio video e la gestione di database o archivi particolarmente ingombranti, dato che dispone anche di un disco fisso da 100 GB, una misura che ormai non è più un'eccezione nel settore dei portatili.
L'unica carenza da segnalare è che il nuovo HP è meno generoso nella dotazione grafica rispetto al concorrente Acer: a fronte del medesimo chip grafico, il Travelmate possiede 512 MB di memoria, mentre l'HP "solo" 256 MB. Una differenza che si fa sentire nei test grafici: 6.513 punti in 3D Mark 2003, contro gli 8.009 del Travelmate, ma pur sempre al secondo posto nella classifica assoluta delle prestazioni. In altre parole, con le applicazioni professionali si sentirà una minima differenza che potrebbe accentuarsi con i giochi, che sono comunque supportati, come confermano le prove eseguite su molti prodotti consumer equipaggiati nello stesso modo. Restando in ambito grafico, è da sottolineare l'eccellente display BrightView da 17 pollici in formato wide screen, che restituisce immagini perfette dal punto di vista cromatico, con luminosità notevole e un angolo di visuale di circa 150 gradi da qualsiasi lato. La risoluzione nativa di 1.680x1.050 è elevata, ma le dimensioni generose del display e l'ottima qualità di visualizzazione consentono comunque una lettura agevole di testi e icone. Un display tanto grande si sposa necessariamente con una base ampia, che ne agevola l'uso e lo rende più comodo. Alla tastiera tradizionale per notebook si aggiunge infatti, sulla destra, il tastierino numerico, mentre il touchpad, ampio e comodo da usare, presenta due grandi tasti di selezione ben in rilievo e facilmente individuabili al tatto, fabbricati in materiale gommoso. Anche per la connettività c'è poco di cui lamentarsi: oltre alle connessioni wireless intrinseche nell'architettura Centrino Duo, sono disponibili le tradizionali porte di ultima generazione, un lettore multimediale per le schede di memoria, che supporta i formati SD, MMC, MS, MS Pro, MS Duo, xD, oltre a un lettore per schede Secure Digital per proteggere i dati da occhi indiscreti.
Volendo fare un appunto a questo HP, si può pensare alla mancanza di un connettore S/PDIF e all'uscita DVI, che non sono rarissimi nei portatili di fascia alta.

Elena Re Garbagnati

infopoint



"Il dettaglio"
Nonostante il display da 17 pollici, l'nx9420 ha un peso inferiore alla media e un'autonomia eccezionale di quattro ore, che consente di lavorare anche senza una presa di corrente a disposizione.

PC Mark 2004	6.387
3D Mark 2003	6.513
Aquamark	41,86
Autonomia (minuti)	240

CPU
Intel Core Duo Processor T2600 a 2,13 GHz

Memoria
1.024 MB DDR2 a 667 MHz

Disco fisso
Serial ATA da 100 GB

Chip grafico
ATI Mobility Radeon X1600/256 MB DDR

Unità ottica
Masterizzatore DVD Double Layer

Display
BrightView/17" WS a 1.650x1.050 punti

Peso/dimensioni
3,32/39,3x3,5-4,9x27,5 cm

Pro
Prestazioni da record
Display eccellente
Connettività

Contro
Mancano S/PDIF e DVI

Adatto a



Viaggio Lavoro Svago

Qualità costruttiva



Bassa Normale Alta

Azienda produttrice
HP,
Tel: 02/92122770
web: www.hp.com/it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Acer
Aspire 9410
1.299 €

PCWORLD best buy

PORTATILI

DIVERTIRSI CON POCO

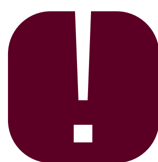
giudizio W W W W W

Prezzo di fascia bassa, ma prestazioni e dotazione degne di un prodotto di fascia media: ecco, in estrema sintesi, le peculiarità dell'**Aspire 9410**. Infatti, fatte salve alcune offerte "sotto costo", non è facile trovare un prodotto sotto i 1.300 euro con configurazione e prestazioni di pari livello. I test eseguiti in laboratorio posizionano il 9410 fra i primi dieci portatili più veloci mai provati, e anche i test grafici hanno gratificato la scelta del chip ibrido di Nvidia. Quest'ultimo è affiancato da 512 MB di memoria, di cui un terzo dedicata, e la rimanenza sottratta dinamicamente alla memoria di sistema, in base alle richieste del chip grafico stesso. In questo modo, il sistema consuma meno corrente, ma all'occorrenza fornisce prestazioni grafiche sufficienti per le applicazioni multimediali più diffuse, come dimostrano i 3.367 punti di 3D Mark 2003 e i 1.656 punti di 3D Mark 2005. A giovarne, come detto, è l'autonomia che supera le tre ore e mezzo, nonostante il display da 17 pollici in dotazione. Quest'ultimo visualizza la risoluzione nativa di 1.440x900 punti, adeguati per l'area visiva a disposizione. Inoltre, l'interpolazione applicata impostando risoluzioni inferiori (per esempio 1.024x768) è di ottima qualità: non si notano sfocature attorno a caratteri e icone.

DI BUONA MEMORIA

Apprezzabili per un prodotto di questa categoria anche il disco fisso da 120 GB e il masterizzatore DVD Double Layer, che consentono un'eccellente gestione di file e programmi. Unico vero "difetto" di questa configurazione è la connettività: a una dotazione ineccepibile che comprende connettore S/PDIF per l'audio multicanale, lettore universale di schede di memoria (per i formati SD, MMC, MS, MS Pro e xD) e dotazione wireless completa, si contrappone la mancanza dell'uscita S-Video e della porta Firewire, che significa non poter usare dischi fissi esterni e altre periferiche con la stessa interfaccia.
Un altro aspetto insolito è la mancanza della webcam, onnipresente nei prodotti basati sulla tecnologia Centrino Duo di Intel: se volete chattare in video con gli amici dovrete procurarvene una esterna da collegare via USB. Notevole invece la comodità d'uso: l'ampia base ha consentito di inserire una tastiera con pratici tasti di dimensioni standard, con il tastierino numerico a destra, che è sempre ben accetto per chi è abituato a usare il desktop.

Elena Re Garbagnati



curiosità

Questo modello supporta il boot da dispositivi USB esterni, come per esempio dischi fissi o pendrive. Basta collegarli alla porta e impostare nel BIOS la priorità corretta di avvio

infopoint



"Il dettaglio"
Da usare in casa come sostituto del desktop per le applicazioni multimediali, questo notebook dispone anche, sul pannello frontale, del connettore S/PDIF cui collegare gli altoparlanti per il Dolby Digital.

PC Mark 2004	4.656
3D Mark 2003	3.367
Aquamark	29,1
Autonomia (minuti)	218

CPU
Intel Core Duo Processor T2300 a 1,66 GHz

Memoria
1.024 MB DDR2

Disco fisso
Serial ATA da 120 GB

Chip grafico
Ndivia GeForce Go 7300/512 MB TurboCache

Unità ottica
Masterizzatore DVD Double Layer

Display
CrystalBrite/17" WS a 1.440x900 punti

Peso/dimensioni
3,54/40,1x3,9x29,5 cm

Pro
Rapporto prezzo/prestazioni
Capacità del disco fisso
Grafica e display

Contro
Mancano S-Video e Firewire
Manca la webcam integrata

Adatto a



Viaggio Lavoro Svago

Qualità costruttiva



Bassa Normale Alta

Azienda produttrice
Acer
Tel: 199/509950
web: www.acer.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Asus
EN7900GT TOP
399 €
giudizio W W W W W



MSI
NX7900GT
360 €
giudizio W W W W W

SCHEDE GRAFICHE

PEZZI DA SCAFFALE

A Il'annuncio della potente GeForce 7900 GTX, Nvidia ha presentato anche la sorella minore chiamata 7900 GT, (cosa già avvenuta per la serie 7800) che stando alle previsioni dovrebbe essere il prodotto da scaffale più venduto, in relazione all'ottima combinazione tra prezzo e prestazioni. Sempre dedicata a chi considera il gioco una ragione di vita la scheda 7900 GT è la consueta "castrazione" della versione più potente. Le velocità operative si attestano a 450 megahertz per il core e a 660 megahertz per i 256 MB di memoria GDDR3. Rispetto alla 7900 GTX, constatiamo che le velocità di core e memorie sono state ridotte rispettivamente di 200 e 140 MHz mentre sono rimaste invariate le 24 pipeline e le otto unità di Vertex Shader, così come l'interfaccia tra la memoria e il core di 256 bit.
Ma la vera differenza tra le due schede (entrambi basate sulla GPU G71 prodotta a 90 nanometri) è il layout: la 7900 GT offre un dissipatore a single slot contro l'ingombrante sistema di raffreddamento a doppio heat-pipe (quindi a doppio slot di ingombro) della 7900 GTX. Non variano, per fortuna, tutte le opzioni di visualizzazione sviluppate da Nvidia per le ultime schede di fascia alta. Tra tutte spicca l'accelerazione hardware del codec H.264 che sarà uno degli standard dei supporti video in HD-DVD e Blu-Ray. Garantita infine la compatibilità con la tecnologia SLI e con lo Shader Model 3.0.

ASUS VERSUS MSI

Il nostro laboratorio ha potuto testare due schede grafiche basate sulla GPU Nvidia GeForce 7900 GT, proposte rispettivamente da due colossi taiwanesi della produzione di periferiche per pc: Asus e MSI. Ci aspettavamo due schede praticamente identiche differenziate solo dall'adesivo che sormonta il dissipatore. Invece, Asus propone una versione rivista e corretta della reference di Nvidia, con qualche accorgimento tecnico che ben si sposa con questa tipologia di prodotto. La differenza con MSI sta nel dissipatore che, nel caso della scheda di Asus **EN7900GT Top**, supera anche i chip di memoria. Questo piccolo espediente ha permesso ad Asus di accelerare la velocità delle memorie portandole da 660 MHz (secondo specifiche Nvidia) a 720 MHz, potendo contare appunto su un raffreddamento più consono a questo tipo di memorie. La stessa cosa non accade per MSI che, con il modello **NX7900GT**, offre una scheda identica alla reference board di Nvidia. Non si segnalano altre diversità tra le due schede: entrambe offrono due porte DVI Dual Link e un'uscita TV-IN OUT. Ma ci sono anche delle differenze ricercabili nel bundle, nelle prestazioni ma soprattutto nel prezzo, visto che la scheda di MSI costa 360 euro contro i 399 euro della Asus che è andata leggermente meglio nei test. Asus offre come sempre un bundle ricchissimo con vari tool, quali Asus Splendid Video Enhancing o Asus GameReplay per registrare le proprie partite on-line e rivederle in un secondo momento, e una serie di giochi completi o in prova per un periodo limitato di tempo. MSI al contrario allega il famoso tool di D.O.T. (Dynamic Overclocking Technology), che consente l'overclocking sincronizzato di GPU e DDR per migliorare le prestazioni senza rischi inutili di rovinare il prodotto con aumenti di frequenza esagerati. La scelta fra questi due prodotti si gioca tutta sulla volontà di spendere 39 euro in più per prestazioni poco superiori con un bundle molto ricco, oppure di risparmiare qualcosa e usufruire, comunque, di un'ottima scheda per giocare. Danilo Loda

infopoint



"Il dettaglio"
Come si può vedere, le memorie della scheda MSI non sono sormontate dal dissipatore in rame. Lo stesso non accade per la scheda di Asus che invece ha previsto di ricoprire la RAM che presenta frequenze più elevate.

GPU
Nvidia GeForce 7900 GT

Memoria
256 MB GDDR3

Bus
256 bit

Entrate Video
TV-IN OUT

Uscite video
2 DVI-I

Pro
Ottimo prezzo per la MSI
Ottima dotazione per Asus

Contro
Leggermente rumorose

Adatto a



Ufficio Multimedia Game

Qualità costruttiva



Bassa Alta

Azienda produttrice
Asus
web: www.asus.it
MSI
web: www.msi-italia.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Gigabyte
Digital Theater
Hybrid TV Card

75 €



SCHEDE TV IBRIDE

SPAZIO AL TELECOMANDO

giudizio W W W W W



info

La dotazione hardware della Hybrid TV Card include una piccola antenna per ricevere la TV laddove non sia disponibile un cavo proveniente dal tetto. Il numero di canali ricevibili è però limitato dalla qualità scadente del segnale televisivo tipica degli ambienti chiusi

Risponde all'appello con la sigla **GC-PTV-TAF** la nuova scheda TV ibrida di Gigabyte. Una sigla difficile da ricordare che identifica però un prodotto di semplice utilizzo, efficiente e affidabile. Ibrida perché il tuner TV montato sul suo PCB, un piccolo chip di produzione Philips, l'SAA7131E, decodifica sia le frequenze della TV analogica, sia quelle in chiaro, cioè ricevibili gratuitamente, della TV Digitale Terrestre. Semplice perché dopo l'installazione hardware e software, si può dimenticare il mouse e fare tutto con l'ottimo telecomando in dotazione, capace di trasformare un pc che risponda ai requisiti minimi di potenza (processore da 1,8 GHz di frequenza) in una stazione multimediale oltre che in un videoregistratore digitale, e affidabile perché, durante i test, non ha mostrato segni di instabilità. Ma non è tutto, la staffa metallica presenta, insieme all'ingresso per l'antenna televisiva, anche quello per la radio analogica, due connettori di input video (composito e S-Video) e un minijack audio. Una scheda quindi che funge anche da dispositivo di cattura video, compatibile con qualsiasi sorgente analogica.

CONTROLLI A DISTANZA

La dotazione software della Hybrid TV Card comprende il PowerCinema 4 e il MakeDVD, entrambi di CyberLink. Il primo è indispensabile al funzionamento della scheda poiché, in stile MediaCenter di Windows, permette la gestione della TV e di tutti i contenuti multimediali del pc: dalle fotografie digitali ai video, passando per la musica e la riproduzione dei titoli in DVD. Con un'interfaccia piacevole e a tutto schermo, basata sul colore azzurro, affida al telecomando ogni tipo di selezione. Ed è proprio al controller remoto che va la principale nota di merito. Ben concepito, diverso dai telecomandi "fatti in serie", presenta nella parte superiore i pulsanti dedicati all'utilizzo del computer come lettore e registratore DVD, nella parte centrale il classico navigatore di forma circolare con pulsante "OK" nel centro, in quella inferiore i pulsanti numerici di cambio canale e cambio pagina del televideo.
Il tasto dedicato "Start" invece avvia e chiude il PowerCinema. Il ricevitore IR, da collegare a una porta USB, è però un po' ingombrante, ma forse per questo efficiente al punto da non costringere a posizionare rigorosamente il telecomando in linea con il ricevitore prima di attivare qualsiasi comando.

Dino del Vescovo



in profondità

Con la Hybrid TV Card è possibile ricevere sia la radio digitale tramite l'antenna TV, sia la radio analogica. Durante l'ascolto si può anche registrare musica in formato WMA sfruttando tre livelli di compressione, da 32 a 128 Kbps. Il tutto con il telecomando

infopoint



"Il dettaglio"
Il chip di decodifica audio/video, l'SAA7131E di Philips, misura appena 1,3 cm di lato. Sostituisce i classici tuner TV a scatoletta metallica, con il vantaggio di produrre dentro il case un calore trascurabile.

Tipo
Scheda TV analogica e DVB-T con connettori per la cattura video

Interfaccia
PCI

Tuner
Philips SAA7131E

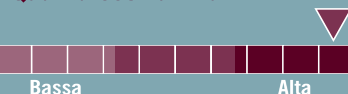
Ingressi audio/video
Antenna, radio FM, S-Video, Video composito, audio minijack stereo

Dotazione software
PowerCinema 4, MakeDVD

Dotazione hardware
Scheda, antenna TV, antenna radio, adattatore antenna TV, telecomando, ricevitore IR, cavo audio minijack/RCA

Pro
Ottima dotazione hardware
Versatilità
Telecomando molto efficiente

Contro
Ricevitore IR un po' ingombrante

Qualità costruttiva

Bassa Alta

Facilità d'uso

Bassa Alta

Azienda distributrice
Next
tel: 02.39325758
web: www.nexths.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Asus
PW 191
499 €

MONITOR LCD

ELEGANZA VISIVA

giudizio W W W W W



curiosità

Il monitor è dotato dello standard VESA da 100x100 per poter essere montato alla parete. Lo standard VESA definisce i sistemi di montaggio e, più precisamente, la disposizione dei fori per gli schermi LCD (e altre periferiche). Non manca il sistema di antifurto Kensington Security Lock che è in grado di bloccare il monitor sulla scrivania per mezzo di una catena. Se si tenta di rimuoverla con la forza, la cornice viene danneggiato in modo irreparabile

Elegante, raffinato con una cura maniacale dei dettagli. É il nuovo LCD da 19" wide screen (16:10) di Asus che offre la visualizzazione delle immagini sia in modalità portrait (verticale) sia landscape (orizzontale), garantendo così totale compattibilità con le più svariate applicazioni.

La rotazione delle immagini è possibile grazie all'installazione del software pivot in bundle, oltre ovviamente al pannello girevole. Pagine web e tabelle di Excel possono essere così visualizzate in maniera comoda e veloce. Nella modalità landscape l'Asus si propone come un ottimo schermo per poter vedere film in qualsiasi formato. A confermare la notevole qualità delle immagini, il modello **PW191** è equipaggiato con la tecnologia Splendid Video Intelligence, che permette di ottenere in tempo reale una maggiore profondità e intensità dei colori, usufruendo di un particolare algoritmo in grado di analizzare ogni pixel e aggiustare colori e luminosità. Questa sofisticata tecnologia permette inoltre di scegliere tra cinque diverse modalità (Standard, Game, Panorami, Immagini notturne e Scene teatrali): il massimo per regalarsi un'esperienza visiva senza paragoni.

L'Asus PW191 può anche essere posizionato su un parete, mentre il pannello può essere regolato in altezza, con un angolo di rotazione da 5° a 25° in avanti e indietro, e di 120° lateralmente.

Peccato che la base di appoggio sia in alluminio, mentre il braccio in plastica (il colore é sempre argento come la base). Questa differenza di materiale (e di peso) tra i due corpi non regala una particolare stabilità al monitor che, anche se appena sfiorato, oscillerà sensibilmente. La cornice nera ospita nella parte bassa i Touch Sensor Button per accedere al menu OSD o per selezionare le opzioni messe a disposizione dalla tecnologia Splendid Video, semplicemente sfiorando i tasti, ben visibili anche al buio grazie ai LED con luce arancione.

Anche questo monitor è coperto dalla garanzia Asus "Zero Bright Dot Policy", che prevede la sostituzione del display LCD nel caso in cui, entro tre mesi dall'acquisto del prodotto, compaia sullo schermo anche un solo pixel difettoso. Passati questi tre mesi, il prodotto è coperto da una garanzia di tre anni con formula on site per qualsiasi difetto di fabbricazione, con esclusione dei pixel difettosi.

Il prezzo è allineato a quello di altri prodotti con potenzialità e caratteristiche simili all'Asus preso in questione.

Danilo Loda

infopoint



"Il dettaglio"
Il monitor LCD Asus posto in modalità landscape, con la rotazione del pannello e l'impostazione software adeguata. Questa posizione si rivela assai utile per chi ha necessità di visualizzare lunghe tabelle di dati in Excel.

Diagonale
19 pollici wide screen

Risoluzione massima
1.440x900 pixel

Tempo di risposta
8 ms

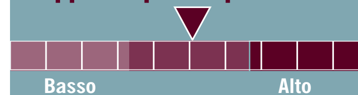
Ingressi
VGA, DVI-D, Audio Stereo minijack

Altoparlanti
2x2 watt

Pro
Funzioni Landscape e portrait
Possibilità di installarlo a parete
Ottima resa dei colori

Contro
Base e braccio non solidi

Rapporto qualità/prezzo



Basso Alto

Adatto a



Ufficio Multimedia Game

Qualità costruttiva



Bassa Alta

Azienda produttrice
Asus
tel: 199/40089
web: www.asus.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Logitech
Wireless Music System
149,95 €

AUDIO WIRELESS

ONDE SONORE DAL COMPUTER

giudizio W W W W W



info

Gli apparecchi basati su Bluetooth per ascoltare o condividere musica sono in netto aumento: se ne trovano diversi in commercio. È bene verificare che siano compatibili almeno con lo standard 1.2 per ottenere il supporto stereo, altrimenti la musica va ascoltata in mono. Il Bluetooth 1.1 è adatto per gli auricolari e i vivavoce destinati al telefonino. Con la versione 2.0 sono disponibili anche strumenti per ottimizzare il segnale, ma gli apparecchi compatibili sono ancora pochi

Questa soluzione di Logitech consente di ascoltare la musica proveniente dal pc su un sistema di casse posizionato lontano o in un'altra stanza usando una connessione Bluetooth. Questa scelta è penalizzante se in casa è presente una wireless LAN di tipo 11b o 11g o si usa il Bluetooth anche per dialogare con altri apparecchi, perché in questo caso il **Wireless Music System for PC** risente delle interferenze, creando "salti" nella riproduzione.

Anche in presenza di ostacoli fisici come libri e mobili si sono rilevate alcune incertezze soprattutto con i brani a bitrate elevato, mentre con i file fino a 128 kbps si ottengono interruzioni del flusso solo in caso di uso pesante del Wi-Fi o del Bluetooth. È bene tenere in considerazioni questi aspetti per ottenere una resa fluida e senza interferenze. Nei test il Wireless Music System ha funzionato bene superando senza problemi muri e altri ostacoli fisici, grazie anche alle lunghe antenne scelte da Logitech. La qualità di trasmissione è ottima e non si sono percepiti disturbi. Il software per configurare il trasmettitore USB consente di impostare ricevitori in aggiunta a quello in dotazione, ma è in grado di gestirne solo uno alla volta. Inoltre, permette di usare i-Tunes o Windows Media Player come riproduttore predefinito per la musica. La scelta del software è a discrezione dell'utente perché la decodifica dei brani è affidata al pc.

Il sistema di Logitech installa una nuova periferica audio corrispondente alla chiave Bluetooth e gestibile separatamente dalla scheda audio installata. Ciò significa che non è indispensabile avere un adattatore sonoro sul pc per usare il Wireless Music System. Essendo una chiave Bluetooth tradizionale, può essere usata anche per configurare altri dispositivi diversi da quelli audio, ma la ricerca è stranamente lunga. Per gestire il ricevitore è necessario disporre del software proprietario di Logitech, che funziona solo con il dispositivo del pacchetto. Compatto, collegabile alle casse e dotato di un telecomando per controllare il volume e la riproduzione in remoto, il ricevitore è stato riconosciuto immediatamente da Windows. Così facendo, non si è dovuti tornare al pc per operare. In alternativa, il tasto posteriore obbliga la riproduzione al volume preimpostato dal computer.

In sintesi, il sistema di Logitech è adatto a chi desidera ascoltare la propria raccolta di musica su un impianto lontano dal pc con una qualità pregevole abbinata a un'utile semplicità d'uso.

Luca Figini

infopoint

"Il dettaglio"
La chiave USB Bluetooth di Logitech presenta una lunga antenna per migliorare la trasmissione del segnale. Utilizzabile anche per configurare altre periferiche, nei test non ha registrato buone velocità di rilevamento dei prodotti compatibili. Il ricevitore si è invece autoconfigurato.

Connessione
Bluetooth 1.2

Portata
10x10 metri

Compatibilità software
Windows Media Player, Musicmatch, iTunes, RealPlayer e WinAmp

Uscita altoparlanti
Analogiche: jack e due canali RCA

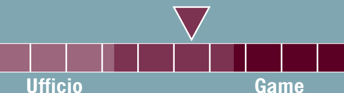
Dotazione
Chiave USB, ricevitore Bluetooth, telecomando, software di gestione, cavi

Sistema operativo
Windows XP e 2000 SP3

Pro
Elevata qualità audio
Facilità d'uso e configurazione

Contro
Suscettibile di interferenze
Ricevitore privo di display

Adatto a



Ufficio — Game

Qualità costruttiva



Bassa — Alta

Facilità d'uso



Bassa — Alta

Azienda produttrice
Logitech
web: www.logitech.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Axis
207W Network Camera
279 €

IP CAMERA

CONTROLLO SENZA FILI

giudizio W W W W W



i n f o

La videocamera **funziona con tutti i provider Internet che offrono un indirizzo IP pubblico**. Con Fastweb invece, a meno che non venga richiesto a pagamento, un indirizzo IP pubblico, la 207W fornisce funzioni limitate. **La intranet di Fastweb risulta infatti "invisibile" dall'esterno**, dato che si basa solo su indirizzi IP privati

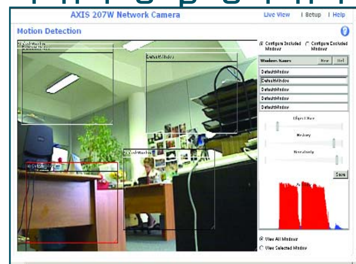
Con il lancio della **207W**, Axis, azienda torinese che produce soluzioni di rete per la videosorveglianza e il monitoraggio remoto, introduce sul mercato una delle più piccole IP camera senza fili. Sfrutta infatti la tecnologia Wi-Fi (standard IEEE 802.11g a 54 Mbps) per comunicare con il pc o direttamente con un access point, ma dispone anche di una tradizionale presa di rete per il collegamento via cavo Ethernet. Il video server integrato permette alla 207W di funzionare anche senza pc, di ottenere automaticamente un indirizzo IP e di essere visibile in remoto, ovunque ci si trovi e sempre che sia possibile una connessione al web. Ne derivano usi diversi: dalla sorveglianza del proprio appartamento, della villa al mare o del proprio ufficio, al monitoraggio di aree naturali o soggette a rischio.
La configurazione permette di impostare, all'interno dell'inquadratura, fino a quattro aree in cui rilevare il movimento (funzione Motion Detection), con una sensibilità regolabile dall'utente. Quando un qualsiasi oggetto si muove, superando la "soglia di tolleranza", l'IP camera scatta delle istantanee, le archivia in uno spazio FTP, e poi le invia tramite posta elettronica a un indirizzo precedentemente impostato.
L'abbiamo provata sfruttando entrambe le possibilità di connessione, ottenendo in entrambe i casi buoni risultati. Con il Wi-Fi, solo per alcuni istanti, i movimenti sono risultati un po' a scatti. La struttura è robusta, con un braccio metallico che consente di fissarla alla parete oppure al soffitto. Il secondo kit di montaggio, contenuto nella confezione, consente invece l'installazione sul bordo di un piano.

INSTALLAZIONE FACILE

La tecnologia alla base della 270W lascia pensare a una procedura di installazione e configurazione piuttosto complessa, mentre è molto semplice. Basta collegarla alla rete, inserire il CD in dotazione contenente il software Axis IP Utility, e attendere che il dispositivo sia rilevato, tramite un indirizzo IP statico, che può essere comunque assegnato manualmente. Da quel momento basta digitare il numero IP nella barra degli indirizzi di Explorer per accedere all'home page della camera (protetta mediante uno user ID e una password) e controllarla.
La qualità dell'immagine è buona, garantita da un sensore CMOS di risoluzione nativa pari a 640x480 pixel, e da un buon obiettivo fisso dotato di anello per la messa a fuoco manuale.

Dino del Vescovo

i n f o p o i n t



"Il dettaglio"
L'home page della IP camera di Axis comprende la voce "setup", mediante la quale si accede alle varie configurazioni. Fra queste c'è la Motion Detection dove ci sono le aree in cui rilevare i movimenti e la soglia oltre cui vanno lanciati segnali di allarme.

Sensore e risoluzione
CMOS da 1/4 di pollice a scansione progressiva; 640x480 pixel a 30 fps

Tecnologia
Ethernet o Wi-Fi IEEE 802.11g

Codec di compressione
Motion JPEG (M-JPEG); MPEG-4

Obiettivo
Fisso (4,0 mm; F/2,0) con anello di messa a fuoco

Microfono
Integrato

Crittografia
WEP 64/128 bit, WPA, WPA2, AES, TKIP

Funzioni speciali
Rilevamento del movimento con allarmi via e-mail e HTTP

Dotazione
Alimentatore con prolunga, due stand per il fissaggio, software di gestione video

Dimensioni e peso
8,5x5,5x4 cm; 190 grammi

Pro
Dimensioni ridotte
Doppio formato di acquisizione

Contro
Un po' costosa

Qualità costruttiva

Bassa Alta

Facilità d'uso

Bassa Alta

Azienda produttrice
Axis
tel: 011/841321
web: www.axis.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Abbondano i connettori audio/video sul retro



Metronic
zapbox easy
129 €

DECODER DIGITALE TERRESTRE

DUE È MEGLIO DI UNO

giudizio W W W W W



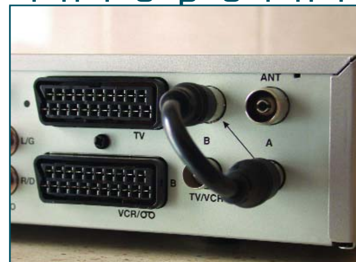
info

Le uscite audio dello zapbox easy comprendono una stereo RCA e due digitali S/PDIF (coassiale e ottica). Queste servono per collegare il Set-Top-Box al pc o al decoder audio del proprio impianto surround. Considerando che i programmi in chiaro della TV Digitale Terrestre sono trasmessi con audio stereo e non Dolby Digital 5.1, come alcuni titoli della pay-per-view, si può godere al massimo del suono Dolby ProLogic II generato, grazie a un algoritmo, da un buon decoder sonoro e da un adeguato impianto di casse. Non è comunque escluso che in un futuro anche la TV gratuita trasmetta audio multicanale

Fa parte del catalogo Metronic che comprende i Set-Top-Box per la TV Digitale Terrestre gratuita, quindi non interattiva. Lo **zapbox easy**, così come l'HD 80 della stessa casa francese, recensito sul numero di maggio di PC WORLD ITALIA, e dotato di un hard disk interno da 80 GB per registrare direttamente in digitale, non offre la possibilità di ricevere la pay-per-view (Mediaset Premium e La7 Cartapiù) e di fruire dei servizi interattivi gratuiti (quindi del contributo statale di 70 euro per il suo acquisto), ma si presenta con una caratteristica originale. Al suo interno sono contenuti due tuner indipendenti. La scelta del produttore si indirizza quindi verso chi ha necessità di registrare una trasmissione da un canale, ma nel contempo vuole fare zapping e seguire altri programmi. Si potrebbe pensare anche di utilizzare lo zapbox easy per due apparecchi televisivi, posizionati in stanze diverse della casa, e sulle quali vedere programmi differenti. Una soluzione che potrebbe, almeno in parte e a patto di posare i cavi, supplire all'acquisto di un secondo decoder. La registrazione tuttavia non avviene su disco interno – lo zapbox easy ne è, infatti, sprovvisto – ma, come tradizione vuole, tramite un videoregistratore analogico o digitale da collegare alle uscite video (composito o S-Video) o alla presa SCART dedicata (VCR).
Il manuale di istruzioni nella confezione è in francese, ma la semplicità d'uso di questo prodotto permette di farne a meno. Dopo aver collegato l'antenna e la TV, il Set-Top-Box si prepara alla scansione dei canali digitali in chiaro. Per sfruttare il doppio tuner è necessario mettere in comunicazione quello principale (A) con quello secondario (B) mediante il piccolo cavo in dotazione. Le uscite TV inoltrano il segnale dell'uno o dell'altro, a seconda della selezione effettuata con il pulsante A/B che si trova sul telecomando, mentre l'uscita SCART contrassegnata dalla voce VCR, trasmette solo il segnale B. È possibile collegare a quest'ultima il videoregistratore VHS o DVD e sfruttare la Video composito o la S-Video per guardare la TV. Purtroppo le prese SCART non trasmettono il segnale nel formato S-Video, costringendo alla registrazione solo in Video composito. Si nota la mancanza del Televideo. Sul fronte audio, invece, il decoder vanta una dotazione invidiabile: insieme alla classica uscita stereo nel formato RCA, sono disponibili due uscite digitali S/PDIF: coassiale e ottica. Un modo per trasmettere l'audio senza perdita di qualità.

Dino del Vescovo

infopoint



"Il dettaglio"
Il cavo che si trova nella confezione (l'unico) mette in comunicazione i due tuner TV, inoltrando al secondo (B) il segnale proveniente dall'antenna (A). L'uscita (connettore TV/VCR) permette poi di collegare lo zapbox easy al videoregistratore.

Tipo
Set-Top-Box per la TV Digitale Terrestre con doppio tuner

Interattività
No

Demodulatore
DVB-T standard

Lingua del menu
Multilingue, italiano compreso

Uscite posteriori
Video composito, S-Video, audio stereo RCA, audio digitale coassiale, audio digitale ottico, RS 232 PC, SCART TV, SCART VCR, ingresso/uscita antenna, connettori ponte

Funzioni speciali
Doppio tuner

Dotazione
Telecomando, cavo raccordo antenna

Alimentazione
100/250 V; 50/60 Hz

Pro
Display leggibile
Facilità d'uso
Console posteriore dei connettori

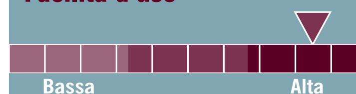
Contro
Manca il televideo
Un solo cavo in dotazione
Solo Video composito sulle SCART

Qualità costruttiva



Bassa Alta

Facilità d'uso



Bassa Alta

Azienda produttrice
Metronic
tel: 02/94943156
web: wwww.metronic.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Diunamai
BIOS 27"
990 €



in profondità

L'LCD TV dispone di due altoparlanti laterali da 6 watt ciascuno, più che sufficienti per ascoltare l'audio della TV. Possono essere staccati dalla cornice e posizionati a distanza. Per l'uso home theatre conviene comunque ricorrere a un impianto audio esterno

LCD TV

VERSO L'HDTV

giudizio W W W W W



info

Lo schermo panoramico è sfruttato appieno quando riproducete con il BIOS un film in DVD in formato wide screen (in rapporto 2,35:1 o 1,85:1). Se guardate la TV attraverso il tuner integrato, oppure collegate un decoder satellitare o DVB-T (TV Digitale Terrestre), dovreste regolare tutto sul rapporto 4:3, accettando di vedere le bande nere ai lati della scena. La parte attiva dello schermo quindi si riduce

La serie BIOS di Diunamai comprende tre diverse TV LCD, con dimensioni (27, 32 e 37 pollici, tutti 16:9) e alcune caratteristiche tecniche differenti. Abbiamo provato la più piccola delle tre, il modello **BIOS 27"**, ritenendo che si inserisca con facilità in un salotto di medie dimensioni. Lo schermo LCD da 27 pollici e formato 16:9 è ideale per visioni a distanza di circa tre, quattro metri. Ha convinto da più punti di vista, dalla quantità di connessioni possibili alla buona qualità dell'immagine, rivelando la sua natura incline all'home cinema, piuttosto che all'abbinamento con il pc per lavorare. Procediamo quindi per gradi.

A TUTTO HDMI

Spicca sulla cornice il logo "HDTV Ready" che certifica la compatibilità dell'LCD TV con i nuovi segnali ad alta definizione. Un logo che, a dire il vero, non rispetta nella grafica quelli imposti dall'Eicta (European Information & Communications Technology Industry Association), ma che si fa perdonare se si osservano le caratteristiche tecniche del prodotto alla luce dei requisiti minimi per l'HDTV. Il BIOS 27" ha infatti una risoluzione nativa di 1.280x720 pixel, un ingresso analogico Video component (YPbPr), supporta la frequenza di 50/60 Hz e offre un ingresso digitale HDMI. Di questo bisogna usufruire per ottenere il massimo dal pannello. Abbiamo infatti collegato un home theatre pc tramite il cavo DVI e un adattatore DVI/HDMI fornito da Lindy (HDMI M/DVI-D F 0,2 m, 11,5 euro), impostando la risoluzione del pannello su 1.280x720 pixel, e abbiamo riprodotto video ad alta definizione in formato WMV HD. Se si collega invece il pc tramite il cavo VGA, la risoluzione massima supportata è di 1.280x1.024 con l'inevitabile scaling verso il basso che adatta la risoluzione ai 720 pixel disponibili in verticale. In abbinamento a un lettore DVD da salotto, abbiamo invece tratto buoni risultati sfruttando l'ingresso Video component. Le tre impostazioni di colore suggerite dalla fabbrica non sono sempre soddisfacenti, ma possono essere regolate agendo su luminosità, contrasto, gamma e così via. Spiace che non si possa regolare il colore separatamente sui tre canali RGB (red, green e blu). Buoni i tempi di risposta: ad almeno un metro e mezzo di distanza non si osservano scatti e scie di colore. Promosso anche il telecomando per il comodo joystick in posizione centrale.

Dino del Vescovo

infopoint



"Il dettaglio"

In posizione non visibile ma facile da raggiungere, il BIOS dispone di alcuni tasti di uso frequente: on/off, menu, source, volume e channel (canali). Comodi quando ci si trova vicino alla TV senza telecomando. Dietro, in basso, si trova invece l'interruttore generale.

Tipo
LCD TV HDTV Ready

Pannello
27 pollici in formato 16:9

Luminosità e contrasto
550 cd/mq; 900:1

Ingressi prima console
HDMI, D-sub (VGA), audio minijack, Video component, audio stereo RCA, antenna, uscita cuffie minijack, SCART

Ingressi seconda console
S-Video, Video composito, audio stereo RCA, SCART

Funzioni speciali
PIP (Picture In Picture), televideo

Dotazione
Cavo antenna, telecomando

Dimensioni e peso
86x23x50,5 cm (con altoparlanti); 19 Kg

Pro
Connessione HDMI
Base in metallo
Buona qualità dell'immagine
Telecomando

Contro
Ridotto angolo di visione verticale
Con il pc i colori sono troppo saturi

Qualità costruttiva



Bassa Alta

Facilità d'uso



Bassa Alta

Azienda produttrice
Diunamai
tel. 06/90085502
web: www.diunamai.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

LENOVO 3000 J 100

giudizio W W W W W



672 €

Processore
Intel Celeron D 2.8 gigahertz

RAM
512 MB DDR400

Disco fisso
Western Digital 80 GB

Scheda video/RAM:
SIS 330 Mirage/64

Azienda produttrice
Lenovo
tel. 800/597592
www.lenovo.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

L'acquisizione da parte di Lenovo della linea di desktop di IBM è stata una delle notizie più importanti dell'anno passato. Ora, dopo mesi di preparativi, arrivano in Italia i primi pc marchiati Lenovo. A fare il suo debutto è il modello **3000 J100**, un pc in formato compatto destinato alla piccola e media azienda, che fa del prezzo appetibile il suo cavallo di battaglia. La configurazione proposta è essenziale per la produttività personale: CPU Celeron D a 2.8 GHz, 512 MB di RAM DDR400 e disco da 80 GB Western Digital con interfaccia Serial ATA. A gestire le periferiche e fornire il sottosistema video ci pensa il chipset SIS661FX, che offre appunto anche il chip video SIS 330 Mirage che prende 64 MB di memoria da quella del sistema. È forse questo l'unico vero limite di questo prodotto, ossia la dotazione RAM ridotta a soli 448 megabyte, davvero pochi per gestire i software installati, soprattutto se saranno usati contemporaneamente. Comunque tutti i pc Lenovo sono completamente configurabili al momento dell'ordine, e pensare di aggiungere altri 512 MB di memoria sembra la cosa migliore. Per il resto, il Lenovo offre una serie di opzioni molto interessanti a livello di gestione. Tra queste si segnala la possibilità di eseguire il backup dei dati senza dover configurare software o altro. Inoltre, quando si è connessi al web, il pc scarica automaticamente gli aggiornamenti di tutti i driver necessari al suo buon funzionamento. Il cabinet molto piccolo è ottimo se posizionato sulla scrivania e sopra ci si può posizionare un monitor (meglio se LCD). L'unica accortezza è verificare che la base dello schermo non ostruisca le aperture poste appunto sopra al cabinet, incaricate di favorire l'uscita dell'aria calda generata all'interno dell'apparecchio per evitare surriscaldamenti del sistema, certamente non ben accetti. (d.l.)

ASUS S6F

giudizio W W W W W



2.099 €

Processore
Intel Core Duo Processor L2400 a 1,66 GHz

Disco fisso/RAM
Serial ATA da 100 GB/
1.536 MB DDR2 PC4300

Chip grafico
Integrato nel chipset Intel 945GM

Peso/dimensioni
1,7 Kg/27x3,7x21 cm

Azienda produttrice
Asus
tel: 199/400089
web: http://notebook.asus.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

Rivestimento in pelle di coccodrillo marrone per coperchio e poggiapolsi, che ben si sposa con tastiera, touchpad e profili color bronzo. La scatola dell'imballo è quanto di più elegante e raffinato abbia mai contenuto un portatile, e la borsa in dotazione è una pochette melange marrone da tenere sotto braccio. Non stiamo parlando del nuovo dressage per l'estate 2006, ma del portatile **S6F** di Asus, che fa della moda il suo punto di forza, per attirare l'attenzione di chi tiene conto, più che delle caratteristiche tecniche, di non portare con sé nulla di "stonato". Quando lo si usa però occorre attenzione: il coccodrillo è sensibile e se lo strofinate restano i segni! In compenso, è un soggetto di buona compagnia, dato che con la batteria in dotazione (sporgente vistosamente dal pannello retrostante) resta acceso cinque ore e 48 minuti. Pregevole e rara anche la configurazione per un ultraportatile da 1,7 chili: 100 GB di spazio disco per memorizzare tutto quello che serve, masterizzatore Dual Layer e grafica integrata che non permetterà di giocare, ma se la cava bene con altre applicazioni, film inclusi. Il vero impedimento a un'eccellente usabilità è il display da 11 pollici, che visualizza la risoluzione esagerata di 1.366x768 punti. La connettività offre quanto di nuovo sia disponibile: lettore per schede di memoria SD; MMC, MS, MS Pro e xD, prese USB e comunicazioni wireless. Peccato che non sia rimasto spazio per inserire anche una porta S-Video, che un professionista in viaggio per lavoro avrebbe saputo impiegare meglio del connettore S/PDIF per l'uscita audio multicanale. Il modello in vendita nei primi tempi sarà configurato con 1 GB di memoria, CPU Intel T2400 e disco fisso da 80 GB e avrà un prezzo di 1.999 euro. (e.r.g.)

LENOVO 3000-C100

giudizio W W W W W


1.008 €

Guardando il prezzo di listino, senza considerare le possibili offerte in commercio, il **3000-C100** è fra i notebook più economici, e questo è certamente il suo maggiore pregio. L'altro è rappresentato dall'autonomia pari a cinque ore e 16 minuti: una rarità per un portatile con display da 15 pollici. Oltretutto lo schermo è nel vecchio formato 4:3, comodo da usare per le sole applicazioni da ufficio, e dotato di una risoluzione di 1.024x768 punti che consente un'ottima leggibilità di caratteri e icone. La configurazione, invece, non presenta aspetti eclatanti, dato che è stata sviluppata all'insegna del risparmio, impiegando componenti di vecchia generazione che da un lato garantiscono stabilità al sistema, dall'altro non consentono di apprezzare i vantaggi delle nuove tecnologie. Per questo non è entusiasmante trovare nella configurazione del C100 un processore Celeron 380, affiancato da poca memoria, da un disco fisso di media capienza e con una vecchia interfaccia PATA, e con grafica integrata.
Le prestazioni, inutile sottolinearlo, sono sufficienti solo per eseguire le tradizionali applicazioni da ufficio. Questo non costituisce un grosso handicap per il nuovo C100, dato che è proprio questo l'ambito per cui è stato progettato. Adatto all'ufficio quindi, il C100 è un prodotto che bilancia bene prezzo e prestazioni. Tuttavia, se avete esigenze appena un po' superiori, per esempio se vi occorre usare anche applicazioni multimediali, ci sono prodotti in commercio che per un prezzo poco più alto offrono una dotazione decisamente più moderna e versatile. Infine, per quanto riguarda la garanzia, anche Lenovo si è allineata con i concorrenti: solo un anno presso i centri di assistenza, al contrario dei tre anni forniti un tempo da IBM. (e.r.g.)

Processore
Intel Celeron M 380 @ 1,6 GHz

Disco fisso/RAM
PATA da 80 GB/512 MB

Chip grafico
Integrato nel chipset Intel 915GM

Peso/dimensioni
2,85 Kg/33,3x3,8x27,7 cm

Azienda produttrice
Lenovo,
Tel: 800/597592
web: www.lenovo.com/it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

MSI MEGABOOK S425

giudizio W W W W W



895 €

Se state cercando un notebook economico e con prestazioni discrete non perdete il **Megabook S425** di MSI: per meno di mille euro offre una configurazione basata su componenti di penultima generazione. La CPU Pentium M 740 della serie Dothan fino all'inizio di quest'anno equipaggiava i prodotti di fascia alta e anche in questo caso ha confermato le sue capacità: 3.379 punti di PC Mark 2004 sono più che sufficienti per lavorare, usare applicazioni multimediali e guardare film. Per migliorare ulteriormente le prestazioni e non rimpiangere i Centrino Duo si può incrementare la dotazione di memoria, che è ridotta al minimo per usare applicazioni poco impegnative. Un unico limite: i giochi, dato che il chip grafico con 128 MB di TurboCache non ha fatto registrare risultati notevoli. Un altro pregio indiscusso di questo notebook è la maneggevolezza, che non incide sulla dotazione e sulla comodità d'uso.
La base è compatta, ma alloggia il masterizzatore DVD Double Layer 8x e tutte le connessioni di ultima generazione, comprese quelle wireless e il lettore di schede di memoria per i formati SD, MMC, MS, MS Pro, MS Duo e xD. Per collegare periferiche esterne sono disponibili, invece, i connettori Firewire, USB e VGA. Di ottimo livello il display wide screen da 14" che visualizza la risoluzione non eccessiva di 1.280x768 punti; la tecnologia Color Bright rende la superficie lucida, aumenta l'angolo di visuale e restituisce colori nitidi e brillanti. L'autonomia di due ore e 51 minuti completa il quadro della buona trasportabilità del MegaBook. Un'altra nota da apprezzare è la garanzia di due anni compresa nel prezzo. L'unico vero punto a sfavore di questo notebook è il disco fisso da 60 GB: un taglio ormai in disuso da tempo. (e.r.g.)

Processore
Intel Pentium M 740 @ 1,73 GHz

Disco fisso/RAM
PATA da 60 GB/512 MB

Chip grafico
Nvidia GeForce Go 6200/128 MB TurboCache

Peso/dimensioni
2,35 Kg/33,2x3x23,3 cm

Azienda produttrice
MSI,
web: www.msi-italia.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

HP COLOR LASERJET 2600N

giudizio W W W W W



436,8 €

Questa stampante di HP con tecnologia laser a colori è adatta alla casa, ai professionisti e ai piccoli uffici. La **LaserJet 2600n** si basa su un motore a quattro colori a singolo passaggio, che permette di tenere sotto controllo i tempi di stampa e minimizzare la manutenzione, grazie anche al comodo vano anteriore per cambiare i toner. La velocità di stampa è nella media e nei test ha offerto prestazioni adatte all'uso domestico o per piccoli gruppi di lavoro. La stampa di immagini è di alta qualità: in modalità standard i colori delle foto sono un po' piatti, ma la resa è più che soddisfacente per grafici, disegni e brochure. Alzando al massimo la qualità, si ottengono foto per la stampa su carta fotografica. In entrambi i casi sono stati necessari 40 secondi per completare l'operazione e si è notato un lieve offset delle tonalità: il difetto è visibile con una lente di ingrandimento, quindi non pregiudica la qualità complessiva. Nel tradizionale uso da ufficio, la 2600n ha mostrato doti degne di nota. Davvero buona la qualità del testo, penalizzata da una saltuaria riproduzione non precisa delle rotondità dei caratteri. In 2 minuti e 35 secondi abbiamo stampato un testo di 15 pagine sia a colori sia in bianco/nero. Una presentazione da 10 pagine ha richiesto circa due minuti, e un PDF da cinque pagine ha impiegato circa 40 secondi, lo stesso tempo di un foglio di Excel ricco di tabelle e grafici. Questi tempi comprendono già i circa 15 secondi necessari al trasferimento dei dati alla stampante, mentre il riscaldamento non ha superato i 30 secondi nel caso peggiore. Infine, con documenti più pesanti bisogna considerare che la HP può rallentare in attesa dei dati o delle pagine. La porta Ethernet permette alla 2600n di essere usata come un'ottima stampante dipartimentale. Per le foto, meglio orientarsi su una inkjet. (l.f.)

Tecnologia
Laser a 4 colori

Velocità di stampa
8 ppm (nero normale)
8 ppm (colore normale)

Risoluzione
600x600 dpi

Connessioni
USB, Ethernet

Azienda produttrice
HP,
www.hp.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

GLACIALTECH IGLOO 5700

giudizio W W W W W



36 €

GlacialTech continua a produrre dissipatori sempre più efficienti per stare al passo con i processori proposti da Intel. L'ultimo nato è l'**Igloo 5700**, capace di assorbire anche i 130W dissipati dal Pentium Extreme Edition 3,2 GHz e dal Pentium D di pari frequenza. L'architettura adottata è una delle più popolari tra i dissipatori di nuova generazione: tre heatpipe spostano il calore dalla CPU verso una serie di alette radianti in alluminio posizionate in maniera più adatta per essere raffreddate. La ventola è orientata in modo che il flusso, dopo aver assorbito calore dal dissipatore, si orienti verso la parte posteriore del cabinet per essere espulsa dalla ventola interna. Quando si evita di spingere l'aria perpendicolarmente contro una superfice si riduce il rumore provocato dall'aria e si aumenta la portata della ventola con effetti benefici per il raffreddamento e la silenziosità. La ventola da 92 millimetri può funzionare con velocità comprese tra i 1.400 e i 3.100 giri, risultando poco più che percettibile o piuttosto fastidiosa a seconda di come si regola il potenziometro incluso nella confezione che potrà essere inserito in un vano da 3,5 pollici. Questa, oltre a causare qualche problema nei cabinet che abbiano una copertura che ne protegge l'accesso, è una soluzione comoda per chi vuole mantenere sotto controllo la ventola, tuttavia ci sembra di poter dire che un sensore di temperatura avrebbe svolto lo stesso compito in maniera automatica. È inoltre possibile connettere la ventola direttamente alla scheda madre, ma va detto che il connettore a tre poli non supporta le nuove funzioni di regolazione di velocità tramite BIOS. Si tratta, tutto sommato, di un buon dissipatore, progettato con alcuni accorgimenti tecnici per mantenere minimo il livello di rumore senza sacrificarne le prestazioni. (m.p.)

Formato:
Socket LGA775

Peso
570 g

Materiale: alluminio
alluminio

Dimensione ventola
92mm

Azienda produttrice
GlacialTech,
www.glacialtech.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

PLEXTOR PX-760A

giudizio W W W W W



99 €

Plextor, da sempre, punta al mercato professionale della masterizzazione, cercando di fornire prodotti con una marcia in più dei concorrenti, e il nuovo **PX-760A** conferma questa scelta. Le specifiche parlano di 18x con media Plus e Minus, un dato superiore al limite di 11.000 giri ritenuto non superabile per ragioni di prudenza. Ovviamente, il tempo che si risparmia da 16x a 18x è praticamente irrilevante, senza dimenticare che il nostro consiglio per fare DVD senza errori è quello di non superare gli 8x. La meccanica Plextor è di dimensioni compatte, con un solo LED di segnalazione e un frontalino Nero in aggiunta a quello standard beige. In lettura, tutti i DVD partono da 5x, quindi senza limitazioni per i film. Il PX-760 è risultato il più veloce masterizzatore mai provato nel formato DVD-R, con cui, andando "solo" a 16x, ha creato il disco in 5 minuti e 6 secondi, mentre, accelerando a 18x, il Verbatim DVD+R è stato scritto più lentamente, circa 5 minuti e 35 secondi con un tasso di errori ottimo, meno di 40 punti sulla parte finale del disco. Più problematica è stata la scrittura sui DVD+R DL 8x Verbatim, su cui il PX-760A è arrivato a 10x come promesso, ma con un tasso di errori nella zona di cambio strato ai limiti standard. Un problema di compatibilità causato probabilmente dalla novità dei media 8x, da sistemare in un prossimo firmware. Come tutti i masterizzatori Plextor, anche il PX-760A dispone dei PlexTools, una collezione di utility per modificare i parametri di rumore e velocità del drive, eseguire la scansione dei media per la ricerca degli errori ed eseguire funzioni base di masterizzazione. Il secondo DVD offre la solita serie di programmi in prova per 30 giorni e il solo Nero 6 Express con In-CD: un po' poco. La garanzia è di due anni con presa e restituzione a domicilio, ma il prezzo è alto. (m.l.)

Velocità DVD+R/+DL/+RW
18x, 10x, 8x

Velocità DVD-R/-DL/-RW
18x, 6x, 6x

Prestazioni DVD+R/-R
5:35, 5:06

Azienda produttrice
Plextor,
www.plextor.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

iXiX XX-USBTV²

giudizio W W W W W



90 €

La richiesta di tuner in formato mini per la TV Digitale Terrestre da collegare al pc via USB per guardare e registrare la TV digitale spinge anche l'italiana iXiX a presentare un prodotto in grado di andare oltre, integrando nello spazio di un comune pendrive, un tuner "ibrido" capace cioè di ricevere tutti i canali televisivi, compresi quelli tradizionali della TV analogica. Si chiama **XX-UsbTV²** e, come si osserva nell'immagine, presenta un design sobrio e un telecomando ultrasottile per il controllo remoto. Il software di gestione è il PowerCinema 4 di CyberLink, ideale se si vogliono scorrere con il telecomando, standosene in poltrona, fotografie, video e musica presenti sul disco fisso. La visione delle trasmissioni digitali esclude però quelle analogiche e viceversa. Perciò è necessario, per passare da una tipologia di canali all'altra, entrare nel menu del PowerCinema e selezionare di volta in volta il tuner che si preferisce attivare. Questa funzione è tuttavia simile alla quasi totalità dei dispositivi ibridi. Non offre ingressi video, ma permette di registrare in digitale i programmi della TV Digitale Terrestre.
A tale proposito, conviene ricordare che i canali ricevibili sono quelli gratuiti (free-to-air) e che l'UsbTV² non dispone di alcun tipo di interattività. Di contro prevede le funzioni televideo ed EPG, ossia la guida elettronica dei programmi DVB-T.
La dotazione è completa, grazie a una piccolissima antenna da collegare direttamente al "pendrive" e di una più classica antenna portatile con filo da posizionare accanto al pc o al notebook. Non manca un cavo adattatore che mette in collegamento il piccolo tuner con l'antenna del tetto, spesso la soluzione più adeguata a godere della migliore ricezione possibile, sia in analogico sia in digitale. Buona la qualità costruttiva. d.d.v.

Tipo
Tuner TV ibrido (TV analogica e digitale terrestre)

Dimensioni
7,8x3x1 cm

Dotazione
Antennina regolabile, antenna TV, adattatore antenna e telecomando

Software
CyberLink PowerCinema 4

Azienda produttrice
iXiX Italia,
tel. 02/303124734
web: www.ixixstore.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

QBELL QB.17F-4 DVI

giudizio W W W W W



269 €

QBell non è sicuramente uno dei produttori più noti di monitor LCD. Sono però spesso questi marchi non di grido a offrire soluzioni ottime, con valide caratteristiche tecniche e prezzi abbordabili, l'unica vera carta da giocare per poter competere con i nomi più famosi. Per prima cosa, segnaliamo che tutti gli LCD di QBell Technology usano pannelli di Classe 1 (A+ grade panel), i migliori che tecnologia può offrire oggi, dato che non presentano alcun difetto sui pixel in linea con le direttive Standard ISO. Per questo motivo tutti i monitor QBell sono garantiti anche sui pixel difettosi (a differenza del resto dei produttori), impegnandosi a riparare i propri prodotti non non allineati a questo standard. Il modello arrivato in laboratorio è il **QB.17F-4** DVI che, come si evince dal nome, oltre a offrire la classica uscita VGA, regala anche quella DVI, (con cavi compresi), una caratteristica da non sottovalutare visto che non è sempre presente sui monitor di questa fascia. Il pannello è un 17 pollici a matrice attiva con una risoluzione massima di 1.280x1.024 dpi e tempi di risposta intorno a quattro millisecondi, un parametro molto gradito da chi cerca un monitor anche per giocare. Il valore che però desta più stupore è il contrasto di 1.000:1, verificato anche nei test di laboratorio. Il design è sobrio e minimale. Sotto al pannello si trovano i tasti per accedere al menu OSD. Tra le voci presenti, si segnala quella di configurazione automatica che permette al monitor di settarsi sui valori più adatti all'hardware del pc cui verrà collegato. Una piccola pecca è che questi tasti sono di colore nero, come il pannello, e quindi potrebbero essere difficili da interpretare se non ci fosse un'ottima luminosità dell'ambiente.
Buono il supporto a livello di robustezza, anche se non permette di alzare o abbassare il pannello, né di rotearlo. (d.l.)

Diagonale e risoluzione
17 pollici 1.280x1.024 pixel

Tempo di risposta
4 ms (gray to gray)

Ingressi
VGA, DVI

Altoparlanti
Due da 2 watt

Azienda produttrice
QBell Technology,
0432/ 64.91.00
www.qbell.net

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

CORSAIR NAUTILUS 500

giudizio W W W W W



249 €

Probabilmente stiamo vivendo gli ultimi anni dei processori-stufa, ma quando la nuova generazione di chip a basso consumo si farà strada anche nei desktop ad alte prestazioni il nemico numero uno diventeranno le schede video, anche se sia ATI sia Nvidia stanno pensando come ovviare questo problema. Per ragioni di fisica elementare, raffreddare ad aria un processore che dissipa circa 100 watt è un'operazione rumorosa, soprattutto considerando gli spazi ristretti del case. Il raffreddamento a liquido è amico del silenzio e delle prestazioni: il calore viene trasferito all'acqua che poi viene raffreddata da un ampio radiatore dotato di una ventola a bassa velocità. Il **Nautilus 500** di Corsair è un'unità esterna all-in-one per portare il raffreddamento a liquido nel pc in maniera semplice e sicura. Nella confezione si trova l'unità esterna ed il waterblock da montare sul processore con i due tubi già saldamente collegati e a prova di perdita. L'assemblaggio consiste nel fissare il blocco alla CPU e nel far uscire i tubi dal case per collegarli all'unità esterna chiudendo il circuito. Il sistema di fissaggio dei tubi è semplice e non richiede attrezzi. In caso di necessità, si può separare l'unità esterna semplicemente svuotando il circuito dal liquido. La rumorosità generata dal Nautilus non è particolarmente fastidiosa, anzi si potrebbe dire che è quasi totalmente silenzioso. Un interruttore permette di impostare la velocità della ventola da 120 millimetri su alta o bassa, in base all'impiego del sistema e al calore da smaltire: oltre al processore infatti può anche raffreddare tramite componenti addizionali fino a due schede video. La velocità della ventola e della pompa possono essere controllate tramite la scheda madre. Si collega all'alimentatore del pc e si accende e spegne automaticamente. (m.p.)

Compatibilità
Socket 754, 939, 940 (AMD), LGA775 e 478 (Intel)

Waterblock
Rame sigillato

Alimentazione
Alimentatore del pc

Montaggio
esterno

Azienda produttrice
Corsair, www.corsair.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

CREATIVE GIGAWORKS G550

giudizio W W W W W



425,50 €

È bene chiarire subito che la dicitura wireless posta accanto ai **GigaWorks G550** indica la connessione senza cavi tra il gruppo di satelliti anteriori e quelli posteriori. I tre altoparlanti di fronte si collegano direttamente al potente e voluminoso subwoofer cui si connette anche il modulo di controllo che si interfaccia al telecomando incluso e al ricevitore per i due speaker posteriori. La comunicazione tra i due gruppi evita l'ingombro dei fili e permette di collocare l'impianto più comodamente. Nei test la connessione tra trasmettitore (anteriore) e ricevitore (posteriore) è avvenuta senza problemi. Gli ostacoli fisici quali libri, oggetti e arredamenti non pregiudicano la qualità della connessione.
Il G550 Wireless ha offerto una qualità audio davvero buona, con suoni limpidi, e puliti per creare un efficace effetto surround. Il subwoofer non esaspera i bassi e ciò contribuisce a una maggiore profondità sonora. Inoltre, l'ampia possibilità di regolare il mix di volumi tra i canali permette non solo di adattare la resa acustica alla stanza, ma anche di ottenere gli effetti preferiti. Gli altoparlanti sostengono benissimo i volumi alti e non perdono in efficacia. Il G550 ha entusiasmato sia con la musica sia con i film, anche se è evidente che l'ambito ideale è il collegamento al pc.
Lo dimostra la mancanza della connessione digitale, che avrebbe reso il sistema adatto a impianti più raffinati di home theatre. Queste caratteristiche lo rendono una scelta di alto livello da abbinare a computer multimediali, lettori MP3, impianti video e Hi-Fi. Questi ultimi possono sfruttare l'ingresso jack oppure, se provvisti, i connettori RCA posteriori con separazione dei canali anteriori, posteriori, centrali e subwoofer. Dal pannello si possono gestire cuffie wireless compatibili e tramite il telecomando i lettori MP3 supportati. (l.f.)

Sistema
5 satelliti, 1 subwoofer

Potenza nominale satelliti
36 watt RMS

Potenza nominale subwoofer
130 watt RMS

Connessioni
Analogiche jack e RCA

Azienda produttrice
Creative Labs
www.europe.creative.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

GENIUS TREK 310

giudizio W W W W W



39 €

È la webcam adatta a chi non pretende la massima qualità dell'immagine, ma vuole trarre, da una dotazione software completa, i vantaggi legati ad attività di vario genere. Fra queste si segnalano la cattura di istantanee, premendo il pulsante situato sopra l'obiettivo, la realizzazione di piccoli video da inviare tramite posta elettronica, le riprese in luce scarsa, grazie all'infrarosso emesso automaticamente da uno dei LED posti a sinistra del gruppo ottico, la chat (il microfono per la trasmissione vocale dei dialoghi è integrato) e la creazione di GIF animate. Un prodotto valutato, quindi, positivamente, ma leggermente costoso se si considera che con una decina di euro in più, si possono comprare webcam con prestazioni più interessanti, come quelle di Philips e di Logitech.
Genius VideoCAM e DD ThemeParty sono i due software inclusi nella confezione. Il primo consente le regolazioni della webcam e di ottenere la resa migliore in funzione dell'ambiente in cui viene installata (frequenza di aggiornamento video, compensazione del controluce, bilanciamento del bianco e altri controlli dell'immagine), oltre che di catturare immagini e video. Il secondo è dedicato alla creazione di GIF animate, partendo dal soggetto ripreso dall'obiettivo a cui sono aggiunti sfondi con oggetti in movimento, in stile cartone animato. Una decina di sfondi fanno parte della dotazione, altri sono acquistabili dal sito dello sviluppatore (www.ddplaycam.tv). Il software si occupa anche della stampa delle immagini. Il design è particolare, mentre la base di appoggio, priva di ganci di ancoraggio, suggerisce un uso fisso della webcam, meno indicata per la mobilità tipica di chi usa il notebook. Nella confezione si trovano degli adesivi con cui decorare il corpo della webcam. (d.d.v.)

Sensore e interfaccia
320mila pixel (640x480 pixel a 30 fps); USB 1.1

Microfono e movimento della cam
Integrato, inclinazione in avanti e indietro

Funzioni speciali
Luce infrarosso automatica, creazione di GIF animate, make-up sticker

Software
Genius VideoCAM, DD Playcam

Azienda produttrice
Genius,
www.geniusnet.com.tw

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

TWINHAN MAGIC BOX PRO

giudizio W W W W W



95 €

Appartiene alla categoria dei sintonizzatori TV esterni autoalimentati, adatti all'uso con il pc e con il notebook, anche se le dimensioni, non proprio tascabili, suggeriscono di tenere il **Magic Box Pro** sulla scrivania e di collegarlo al portatile quando serve. Il colore bianco fa pensare a un perfetto abbinamento con il Mac, ma la compatibilità con la casa di Cupertino non è prevista. In ambiente Windows, d'altro canto, funziona solo con le versioni 2000 e XP. Detto questo, la versatilità è, insieme alla facilità di installazione, uno dei punti di forza di questo prodotto: al suo interno, il Magic Box racchiude infatti un decoder "ibrido" per la TV Digitale Terrestre gratuita e non interattiva, in grado di ricevere anche i programmi della TV tradizionale analogica. Tutto ciò collegando sul retro l'antenna televisiva proveniente dal tetto, o la piccola antenna portatile in dotazione (con risultati in quest'ultimo caso meno brillanti data la bassa qualità del segnale televisivo negli ambienti chiusi). Un secondo ingresso permette di collegare l'antenna per la radio analogica, un sottile filo lungo circa un metro e mezzo, presente nella confezione. Ma non è tutto, la caratteristica che distingue questo decoder da molti altri esterni, è la presenza di una porta anteriore proprietaria a cui si collega un cavo multiplo dotato di connettori S-Video In e audio In stereo nel formato RCA. Il Macix Box è quindi un dispositivo di cattura video a livello software, capace di integrarsi sia con il PowerCinema 4 di CyberLink, il software di gestione dei contenuti multimediali in stile "MediaCenter" e in dotazione al prodotto, sia con i programmi di acquisizione di altre case, per catturare i filmati, oltre che nel formato MPEG-2, anche in altri formati. Completano la dotazione un adattatore S-Video/Video composito e un buon telecomando. (d.d.v.)

Tipo
Tuner TV ibrido (TV analogica e digitale terrestre) con cattura analogica

Ingressi e dimensioni
Antenna TV, antenna radio, S-Video e audio stereo; 11,5x8,5x3 cm

Dotazione
Antenna per interni, adattatore S-Video/Video composito, telecomando,

Software
CyberLink PowerCinema 4

Azienda produttrice
Twinhan
www.twinhan.com.tw

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

CANYON CHAT PACK

giudizio W W W W W



20 €

Massimo punteggio per il **Chat Pack** presentato da Canyon Technology, l'azienda statunitense che punta sul rapporto qualità/prezzo dei suoi prodotti per imporsi sul mercato consumer. Si tratta di un kit composto da webcam e cuffie con microfono, proposto a un prezzo per il quale varrebbe la pena anche acquistare soltanto queste ultime. La webcam dispone di un piccolo sensore con risoluzione di 352x288 pixel, sufficiente a garantire le prestazioni video di base per chattare, ma vanta una struttura di buona qualità. Il corpo è infatti in gomma vellutata piacevole al tatto, mentre la base a moschettone permette l'aggancio della videocamera all'LCD o al notebook. Il LED sotto l'obiettivo indica l'attività, il pulsante soprastante consente invece di scattare fotografie. Il software di gestione, AMCap, è semplicissimo da usare e offre il giusto per le varie impostazioni.
La cuffia ha convinto per la buona qualità di riproduzione audio. Gli auricolari sono circondati da anelli di spugna che isolano l'utente dall'ambiente circostante, ma la posa sugli orecchi non è comodissima. Il braccio in plastica che unisce gli auricolari, ha comunque lunghezza regolabile, per adattarsi alle dimensioni della testa. Il microfono è inserito su un braccio molto flessibile, ideale per posizionarlo al meglio davanti alla bocca. Manca, però, un interruttore per disattivarlo. Il piccolo "fagiolo" in plastica montato sul cavo audio dispone infatti soltanto di una ghiera per la regolazione del volume. Infine, apprezziamo molto la scelta di utilizzare un cavo in stoffa, lungo circa un paio di metri, al posto del più classico cavetto in plastica. Tale scelta garantisce una maggiore flessibilità e per il buon impatto estetico. Il kit, complessivamente, è sembrato adeguato all'uso con le chat e con VoIP. (d.d.v.)

webcam
sensore CMOS da 100mila pixel

Cuffie
100 mW per altoparlante

Microfono
Omni-direzionale

Interfaccia della webcam
USB 1.1

Azienda produttrice
Canyon Technology
www.canyon-tech.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

I-MATE JAMIN

giudizio W W W W W



Forma e dimensioni ricordano quelle del suo predecessore Jam, ma questo nuovo PDA Phone include componenti fotografici da due megapixel e un hardware rivisto. Il processore del **Jamin** è meno potente dell'Intel Xscale a 416 MHz del Jam, tuttavia è in grado di supportare senza problemi gli applicativi di produttività, quelli multimediali e di navigazione. La poco dispendiosa CPU di Texas Instruments, in abbinamento a una batteria più grossa, ha permesso di aumentare l'autonomia. Nei test è stato possibile usare il Jamin per ben due giorni con un uso frequente di GPRS, Bluetooth e Wi-Fi. Inoltre, sono state scattate una ventina di foto sfruttando il sensore posteriore. I risultati sono buoni in condizioni di elevata luminosità. Il selettore posteriore per la macro è utile per migliorare la qualità negli scatti ravvicinati. In situazioni ottimali si ottengono foto di risoluzione e resa tali da essere stampati, tuttavia le dominanti calde sono evidenti ed è consigliabile tenere il polso ben fermo durante lo scatto. Quando la luce è poca il rumore di fondo è eccessivo e si sente la mancanza del flash. Il software di gestione tenta di mitigare queste aberrazioni, ma i risultati non sono sempre esaltanti. Nel complesso, per la fotografia il prodotto è all'altezza di apparecchi dedicati con obiettivo di pari risoluzione.
Ma il Jamin dispone di ulteriori doti: comprende l'antivirus eTrust, Skype e un software di compressione. Peccato per la mancanza della tastiera (presente nel K-Jam). La qualità costruttiva è elevata e il design compatto. Il reparto telefonico ha mostrato qualche incertezza nella risposta: in alcuni casi inspiegabilmente provocava la perdita della chiamata. È bastato aggiornare la ROM con quella presente sul sito di I-mate per risolvere questo comportamento anomalo. (I.f.)

Processore
TI OMAP 850 a 200 MHz

Memoria
ROM 128 MB/RAM 64 MB

Schermo
240x320 pixel a 65.536 colori

Connessioni
GSM/GPRS, Bluetooth, Wireless LAN, vano SD, USB

Azienda produttrice
i-mate
www.imate.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

DINOVO MEDIA DESKTOP LASER

giudizio W W W W W



229 €

Il mouse, ma soprattutto la tastiera, sono periferiche spesso "snobbate" da chi acquista un computer, e in effetti molte volte il classico modello da tre euro incluso nelle configurazioni base è più che sufficiente. Cosa può mai spingere allora qualcuno a investire più di 200 euro per un kit desktop come il **DiNovo Media Desktop Laser** di Logitech? Il kit è composto da tre elementi: mouse, tastiera e tastierino numerico. Il mouse è il ben noto **MX1000** Bluetooth, basato su un sensore laser per la massima precisione e costruito per evitare l'affaticamento. La possibilità di programmare il significato dei dieci tasti-funzione, l'indicatore di carica delle batterie al litio e la base di ricarica lo rendono estremamente comodo e versatile.
La tastiera ricalca l'architettura dei modelli per notebook, con i tasti sottili a corsa limitata che assicurano un minore stress durante l'uso prolungato. Sono presenti alcuni tasti funzione per office e per controllare la riproduzione di file multimediali.
Il design particolarmente elegante, anche grazie al basso profilo e l'elevato raggio d'azione del collegamento Bluetooth (10m), la rendono ideale per gli ambienti lavorativi o multimediali. Il tastierino numerico è un'unità autonoma e multi funzione: sfruttando un display monocromatico a cristalli liquidi può anche essere usato come calcolatrice, come telecomando per presentazioni e per lanciare programmi. Quando non è utilizzato come schermo per la calcolatrice il display visualizza ora e data, titolo della canzone in riproduzione o avvisi alla ricezione di mail o messaggi istantanei ma non essendo illuminato risulta praticamente inutile se non c'è luce a sufficienza nell'ambiente. Il trasmettitore USB Bluetooth 2.0 è molto piccolo e può anche sincronizzare palmari o cellulari. Non serve se il pc ha il bluetooth integrato. (m.p.)

Connessioni
Bluetooth 2.0 EDR

Batterie mouse/tastiera/numpad
Litio ricaricabili / 4 stilo / 2 stilo

Mouse:
Laser, 800 dpi

Tastiera
slim, soft-touch con numpad separato

Azienda produttrice
Logitech,
tel. 02/2151062, www.logitech.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

NOKIA 770 INTERNET TABLE

giudizio W W W W W



359 €

È un progetto ambizioso quello di Nokia: proporre un PDA dedicato alla sola navigazione in Internet. Rispetto ai palmari, si basa su Linux e tutte le funzioni sono orientate all'accesso al web, alla posta elettronica e alle risorse on-line. Il **770 Internet Tablet** si apprezza usandolo. La qualità del display è ottima e le pagine web sono visualizzate senza compromessi come si vedono sul monitor per pc. Appaiono rimpicciolite, ma il display 16:9 contribuisce a garantire una visuale soddisfacente perché non stravolge il layout dei siti. Oltre al browser, sono presenti un client e-mail, un lettore multimediale anche per riprodurre le radio che trasmettono via Internet e Gaim Internet Messenger per fare chat con i protocolli più diffusi. A questi si aggiungono i software di gestione dei dati personali, di visualizzazione di PDF e immagini, e un sistema automatico di ricezione delle notizie. Il tutto si basa sulla connessione wireless: il Wi-Fi è gestito da un pannello per la selezione delle reti disponibili. Con il Bluetooth si può usare un cellulare per navigare. La semplicità d'uso è alla base del 770: ci si sposta efficacemente sul display con lo stilo. La digitazione del testo avviene solo con la tastiera virtuale o il riconoscimento della grafia. Nonostante sia un Nokia, ci si deve dimenticare di telefonare, perché non è previsto alcun supporto di questo tipo, neppure sottoforma di VoIP. Nella pratica consente di accedere al web in ogni situazione senza estrarre il portatile, ma chi già dispone di uno smartphone o di un PDA Phone può accontentarsi e non sentire l'esigenza di uno strumento dedicato, fatta eccezione per chi necessita delle funzioni e delle caratteristiche peculiari del 770. Sul web sono in aumento i software adattati per questa versione di Linux, tra cui il software di chat GAIM preinstallato. (l.f.)

Schermo
800x480 pixel a 65.536 colori

Connessioni
Wireless LAN, Bluetooth, vano RS-MMC, USB

Funzioni
Navigazione web, e-mail, Internet radio, lettore news, riproduzione multimediale, gestione PDF e contenuti Flash,

Peso
230 grammi

Azienda produttrice
Nokia
www.nokia.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

JABRA BT620S

giudizio W W W W W



99 €

Unite un'auricolare Bluetooth a una cuffia stereo di buona qualità e otterrete il **BT620s**, adatta sia per ascoltare la musica a casa o in giro, sia per telefonare. Qualità e prestazioni sono all'altezza della situazione in entrambi i casi. La connessione non penalizza la qualità audio della musica, tuttavia è necessario disporre di un adattatore Bluetooth per il lettore MP3 e il dispositivo audio a cui si connette il Jabra. Nella confezione è prevista solo la cuffia: è a carico dell'utente il compito di rendere wireless la sorgente. Per questo, è bene accertarsi che l'adattatore scelto sia compatibile con lo standard Bluetooth 1.2, altrimenti si perde la possibilità di ascoltare in modalità stereo. Nelle prove la connessione è avvenuta senza problemi con un adattatore per Hi-Fi e uno per iPod. Il flusso musicale non si interrompe in assenza di interferenze grazie all'ottima qualità della connessione, mentre con una rete Wi-Fi 11g attiva si sono rilevate alcune incertezze con i file MP3 a elevato bitrate. In questo caso, è difficile stabilire se la colpa sia della cuffia o del trasmettitore, tuttavia con brani a 128 Kbps non sono stati rilevati problemi in nessun caso. Inoltre, è possibile abbinare la BT620s a un cellulare: durante l'ascolto di musica si possono ricevere le chiamate e rispondere usando il microfono integrato nel padiglione destro. Il passaggio di modalità è avvenuto senza incertezze usando i comandi posti sui due auricolari. Buona la disposizione dei pulsanti: l'ergonomia in generale è molto elevata, con un peso contenuto, garnzia di comodità d'uso. All'altezza delle aspettative la qualità costruttiva e l'autonomia di circa 12 ore, misurata in condizioni miste di conversazione e riproduzione. Le Jabra BT620s sono un accessorio da tenere in considerazione per i cellulari di ultima generazione con spiccate qualità multimediali. (l.f.)

Connessione
Bluetooth 1.2

Portata
10 metri

Autonomia dichiarata
14 ore streaming musicale

Peso
100 grammi

Azienda produttrice
Jabra
tel. 800/786532
www.jabra.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

LINKSYS WIRELESS-G ROUTER

giudizio W W W W W

249 €

L'UMTS mette a disposizione una banda passante paragonabile a un'ADSL di prima generazione. Con il router **WRT54G3G** di Linksys si può andare oltre la semplice navigazione, condividendo un'unica scheda PC Card UMTS tra più computer tramite Wi-Fi o porte Ethernet posteriori. Per usare il dispositivo è necessario avere una Connect Card di Vodafone: i test hanno dimostrato che le altre schede in commercio non sono supportate al meglio. È stata provata anche la PC Card HDSPA di Vodafone (recensita nel numero di maggio) che permette di navigare a 1,8 Mbps: il firmware, però, non è ancora compatibile ed è necessario attendere l'apposito aggiornamento. Nei test, il dispositivo si è dimostrato un valido compromesso per condividere tra un piccolo gruppo di lavoro o per navigare via UMTS, ma con alcuni accorgimenti. Per iniziare, i 384 Mbps messi a disposizione dal 3G sono distribuiti tra gli utenti presenti, perciò l'effettiva velocità dipende dal numero di accessi contemporanei alla rete. Inoltre, bisogna tenere in considerazione la copertura del segnale e il fatto che si tratta di un sistema per navigare sul web e accedere alla posta elettronica. Non è ipotizzabile fare del download pesante con questa infrastruttura, anche per i limiti imposti da Vodafone. Alle prestazioni convincenti, il router abbina facilità d'uso e affidabilità. L'interfaccia di configurazione via browser consente di impostare i parametri della rete cellulare e tutti quelli tipicamente presenti negli access point wireless LAN. Si usa come un normale router con modem ADSL, ma in questo caso si usa l'UMTS. Il prodotto è adatto a un uso prevalentemente professionale: aziende, uffici e professionisti possono realizzare in una manciata di minuti una rete per eventi, trasferte e situazioni di lavoro lontano dall'ufficio. (l.f.)

Compatibilità
Vodafone Connect Card GPRS/UMTS

Wireless LAN
IEEE 802.11g

Connessioni
Ethernet

Sicurezza
Firewall SPI, WPA, WEP e MAC filtering

Azienda produttrice
Linksys,
www.linksys.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

NETGEAR WPNT834

giudizio W W W W W

169 €

Anche se i 240 Mbit rappresentano un valore nominale raggiungibile in condizioni ottimali, la tecnologia impiegata da Netgear permette di ottenere un'efficienza di trasferimento effettiva superiore ai router 802.11g in commercio. Il merito è del RangeMax Smart MIMO, che permette di sfruttare i canali vicini a quello in uso, aumentando così la banda passante utile. Se un access point di ottima qualità ottiene punte di 40 MB a media/lunga distanza, nei test il **WPNT834** ha sfiorato gli 80 MB e nella breve distanza ha agilmente superato i 100 MB. I principali vantaggi sono percepibili nell'uso multimediale e nel trasferimento di file sulla rete, perché la maggiore velocità consente di abbassare sensibilmente la latenza. Un altro miglioramento rispetto ai router disponibili consiste nel disporre di una banda passante superiore spostandosi verso gli estremi dell'area coperta dal segnale ed evitando così le diminuzioni di prestazioni causate dalla lontananza dall'access point. Per massimizzare questo aspetto, Netgear ha integrato tre antenne. Tutti questi vantaggi si ottengono in abbinamento a una scheda compatibile con la tecnologia RangeMax Smart MIMO, come la PC Card WPNT511 usata per i test. Nelle prove con una tradizionale scheda 802.11g, il router ha dato buone prestazioni, ma non distanti dalla media. Inoltre, con un portatile dotato di Centrino si perde la possibilità di sfruttare il RangeMax Smart MIMO e si opera a 11g o 11b (a seconda della versione disponibile) e solo usando la PC Card accessoria si sfruttano a piene mani le potenzialità del WPNT834. Le prestazioni non sono tutto: l'interfaccia è semplice e agevola l'uso del dispositivo. Il Netgear fa per chi vuole velocità e copertura massima, senza aspettare il consorzio IEEE per la formalizzazione dello standard 11n. (l.f.)

Standard
802.11g

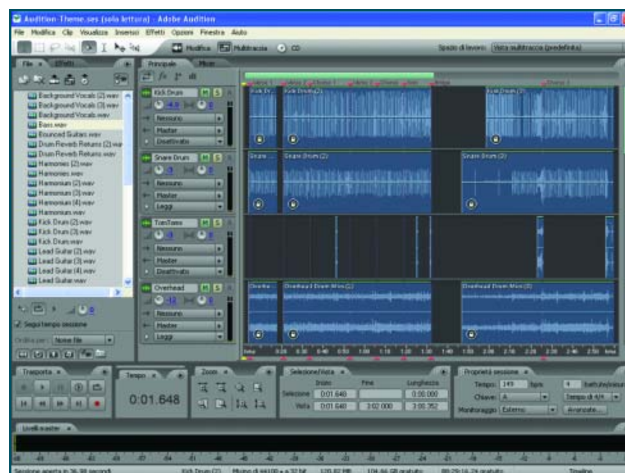
Tecnologia
RangeMax Smart MIMO

Velocità nominale
240 Mbps

Sicurezza
Firewall SPI, WPA, WEP e MAC Filtering

Azienda produttrice
Netgear,
www.netgear.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Adobe
Audition 2.0

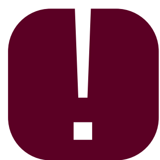
418 €

AUDIO EDITING

giudizio W W W W W

RISERVATO AI TECNICI DEL SUONO

Una soluzione per l'editing digitale dell'audio e la post produzione musicale



curiosità

A causa della normale "pesantezza" dei file musicali, il programma al primo avvio chiede di indicare un hard disk aggiuntivo ad alta capacità per poter sfruttare al meglio i dispositivi di cui è dotato. Questa dotazione aggiuntiva è necessaria per chiunque voglia manipolare file multimediali

Nel vasto panorama dei programmi per l'audio, **Audition 2.0** rappresenta senza dubbio un'ottima soluzione sia per la qualità finale offerta sia per il numero di strumenti in dotazione. Queste caratteristiche hanno reso il programma di Adobe un punto di riferimento professionale nel campo della post-produzione musicale. Le tecnologie del programma sono frutto dell'acquisizione della software house Syntrillium da parte di Adobe, che è così riuscita a dotarsi di un modulo professionale per la gestione dell'audio, in grado di completare la sua tradizionale suite di applicazioni multimediali. Audition 2.0 è disponibile in versione stand-alone o nella suite "Production Studio", che può essere usata in due differenti ambiti: in campo musicale per ottimizzare i brani registrati e aggiungere effetti audio, oppure per montare e sincronizzare le colonne sonore e i dialoghi nelle fasi di post-produzione cinematografica. La nuova release presenta una nuova interfaccia più semplice e personalizzabile, in cui l'ordine dei pannelli operativi può essere reinterpretato a piacere, ancorandoli e raggruppandoli liberamente sullo schermo per creare combinazioni operative del tutto personali. L'interfaccia può essere salvata in una libreria interna del software, le diverse combinazioni archiviate possono essere riattivate velocemente, e dispongono di un sistema di anteprima che facilita le operazioni di scelta. Grazie alle novità introdotte nell'interfaccia di Adobe Audition 2.0, creare e arrangiare musica è diventato più facile pur mantenendo i livelli qualitativi di uno studio di registrazione professionale. Inoltre, con i sottofondi musicali royalty-free e le migliaia di loop a 32 bit non compressi inclusi nel software diventa più semplice disporre delle basi o delle tracce audio da campionare o modificare per creare colonne sonore da inserire nei video durante la post-produzione. Tra i vari dispositivi per l'editing audio proposti dal programma di Adobe, si segnala il supporto Adobe XMP (Extensible Metadata Platform), per l'inserimento di "metadati" nei file audio (come titolo, autore, durata e altro). Adobe Audition è un software di audio-editing per la registrazione multitraccia su hard disk costituito da due ambienti integrati: quello dedicato alla manipolazione della singola traccia audio e quello alla composizione multitraccia. Fino alla versione 1.5, il passaggio da un ambiente all'altro avveniva con un semplice clic su un grosso

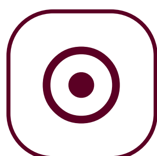


La schermata relativa allo strumento mixer



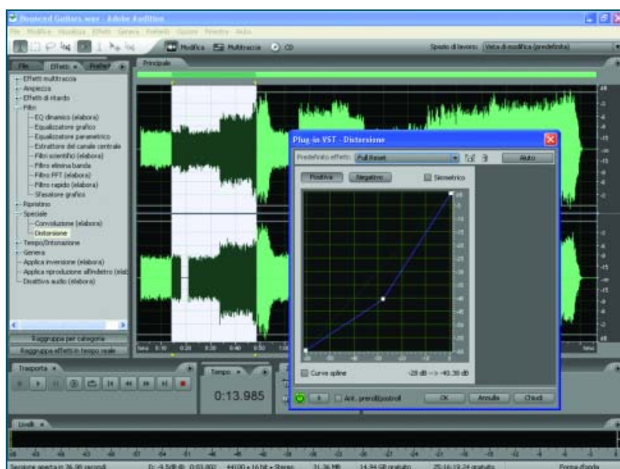
La modalità di visualizzazione grafica della traccia musicale è stata studiata per facilitare gli interventi di modifica più delicati

La finestra dedicata alla regolazione dei parametri relativi all'effetto di distorsione, applicato a una parte della traccia audio



il punto

L'ultima release integra un motore molto flessibile per il missaggio a bassa latenza, e permette anche di registrare le modifiche ai parametri in tempo reale, l'editing di frequenza (Frequency Space) e altri strumenti per la visualizzazione grafica dell'audio



pulsante in alto a sinistra. Nella versione 2.0, il bottone è stato eliminato e sostituito da un comando più piccolo inserito in un'apposita barra degli strumenti. Le funzioni di registrazione e missaggio proposte in Adobe Audition 2.0, consentono di operare con precisione e in maniera flessibile, utilizzando un mixer a bassa latenza, dotato di driver ASIO per supportare il formato Surround 5.1, che consente di gestire un numero di tracce audio virtualmente illimitato e che può registrare fino a 80 ingressi attivi simultaneamente.

L'adozione di un dispositivo di compressione multibanda aggiunge più chiarezza e definizione nei passaggi mixati. Per poter produrre una canzone è necessario registrare ogni singolo strumento separatamente, in modo da poterne gestire il volume e la frequenza in modo indipendente. Prima dell'avvento delle tecnologie digitali, questo avveniva tramite dispositivi di registrazione multitraccia analogici assai costosi. Con l'avvento dei moderni personal computer, tutto si è enormemente semplificato grazie all'impiego di software che consentono di registrare musica su hard disk, in modo che questa operazione sia alla portata di tutti. In questo ambito, Adobe Audition 2.0 rappresenta un punto di riferimento per i tecnici del suono professionisti. Un'ultima caratteristica degna di rilievo presente nella versione 2.0 del programma di Adobe è l'introduzione di un nuovo modulo operativo progettato per la masterizzazione diretta dei prodotti musicali.

I numerosi strumenti di cui dispone questo modulo comprendono anche alcune particolari funzioni dedicate al restauro e all'ottimizzazione del suono da masterizzare, tra cui si segnalano le originali modalità di visualizzazione grafica del suono generata dai dispositivi: "display Spectral Pan" e "Spectral Phase", che permettono di effettuare cambiamenti e restauri audio di grande precisione. tutto ciò proponendo ambiti di intervento inediti come quelli offerti dallo strumento "lasso", capace di creare selezioni di qualsiasi forma su frequenze e tempi, e isolando in maniera visiva le parti del brano imperfette, in modo da consentire rapide operazioni di restauro.

Nel complesso, la nuova release di Audition segna al momento la più importante evoluzione del programma di Adobe, grazie alle numerose funzioni introdotte e alla perfetta integrazione con gli altri programmi della suite multimediale Production Studio.

Federico Morisco

infopoint



In breve
Un software professionale dedicato all'editing audio digitale dotato di strumenti di altissima qualità che consentono di creare colonne sonore, arrangiamenti musicali, registrazioni ad alta fedeltà e altro. Erede di un'antica tradizione, questo programma è un vero punto di riferimento.

Sistema operativo
Microsoft Windows XP Professional o Home Edition con Service Pack 2

Lingua
Italiano

Tipo
Editing audio

Dimensione
350 MB

Pro
Strumenti sofisticati
Qualità finale impareggiabile

Contro
Prezzo elevato

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Adobe
web: www.adobe.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

L'interfaccia in modalità semplificata visualizza la finestra di dialogo per modificare i parametri basilari



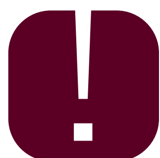
MAGIX
Video Deluxe 2006
100
web price

EDITOR MULTIMEDIALI

giudizio W W W W W

TUTTO IL NECESSARIO PER IL MONTAGGIO

Video deluxe 2006 PLUS è una suite completa per realizzare video su DVD

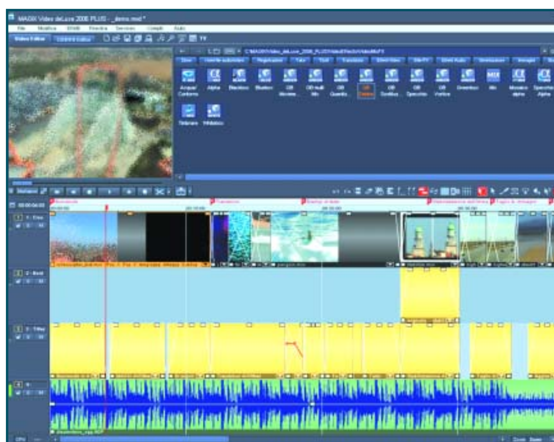


curiosità

Nel pacchetto PLUS, sono inclusi numerosi extra raccolti in un CD ROM aggiuntivo ricco di suoni, musica, stili per movieshow e programmi correlati, come MAGIX Print Studio 3.5 ideato per la stampa di copertine ed etichette, e molti altri applicativi utili a gestire, elaborare, e ottimizzare i file audio, foto e video

MAGIX Video deluxe 2006 PLUS è un pacchetto dedicato alla realizzazione di video su DVD, studiato per assolvere con semplicità a un gran numero di attività legate al processo di montaggio video avanzato. La suite PLUS abbina al programma **Video deluxe 2006 PLUS** progettato per l'editing video digitale, una serie di software (normalmente venduti singorlarmente) capaci di gestire e modificare anche musica, immagini e fotografie.

Utilizzare gli strumenti offerti dagli applicativi di MAGIX è veramente semplice e intuitivo, soprattutto nel montaggio video. Basta avere la pazienza di esplorare l'interfaccia del programma e di provare qualche operazione con i filmati dimostrativi inclusi per prendere confidenza con lo strumento e le sue principali funzioni. L'interfaccia del software è strutturata in modo da offrire sempre un ottimo inquadramento del progetto durante le diverse fasi di lavoro, modificandosi a seconda delle esigenze. Il programma presenta tre differenti modalità di visualizzazione dell'area di lavoro: "normale", per facilitare l'uso degli effetti speciali e delle transizioni; "anteprima", visualizza tutti gli spezzoni filmati caricati nel progetto, come provini fotografici (in questo modo sullo schermo ce ne stanno molti di più), e infine la modalità "timeline", studiata per offrire una visualizzazione separata degli elementi audio e video che compongono il progetto, distribuendoli in canali diversi in modo da permettere interventi più raffinati e complessi sul video e la sua colonna sonora.



Il progetto video visualizzato in modalità timeline

Inoltre, questo programma consente di effettuare gran parte delle modifiche, attraverso il drag and drop diretto degli oggetti presenti nelle varie aree dell'interfaccia, semplificando radicalmente tutte le operazioni legate all'attribuzione degli effetti speciali e delle transizioni animate.

Nell'uso Video deluxe 2006 mette a disposizione una serie di strumenti che facilitano il processo di elaborazione video, come i controlli Shuttle e Jog, per l'avvolgimento accelerato dei filmati e il posizionamento esatto del marcatore di inizio; le funzioni di Trimm e di inserimento delle scene, la funzione di variazione dei time code e la possibilità di effettuare split screen (una modalità di visualizzazione in cui lo schermo viene diviso in due parti).
La nuova release del prodotto di MAGIX ha subito anche una sensibile integrazione delle funzioni rispetto alla versione precedente, oltre

a un miglioramento generale delle caratteristiche preesistenti. Tra le novità più importanti, spicca la possibilità di importare, elaborare e masterizzare in qualità "Windows Media High Definition" il materiale video trattato. Inoltre, grazie all'introduzione del dispositivo MAGIX TV/video recorder si possono effettuare registrazioni dirette dei programmi televisivi trasmessi con i sistemi DVB-T e DVB-S, con una guida digitale ai programmi.

Anche la sezione audio di Video deluxe 2006, frutto della grande esperienza di MAGIX nel settore musicale, è stata potenziata con l'introduzione di nuove funzioni come l'effetto di "normalizzazione del volume", utile per ripristinare l'audio di filmati con un volume molto basso o addirittura impercettibile. Il dispositivo "Ambient Synth" serve invece a creare rumori di sottofondo ed effetti sonori, mentre la "Drum & Bass Machine" è stata studiata per arricchire le colonne sonore con ritmi personalizzati.

Il programma è stato dotato anche di un nuovo motore di rendering, concepito per accorciare sensibilmente i tempi di calcolo. In abbinamento al software per l'editing video, il pacchetto Video deluxe di MAGIX offre una collezione di programmi studiati per risolvere tutti i problemi legati al montaggio video, in modo da gestire, elaborare, e ottimizzare i file audio, foto e video presenti sul computer.

Per esmpio MAGIX Music Editor 2.0, l'applicativo esterno dedicato all'elaborazione di colonne sonore, canzoni, suoni e voce, in grado di produrre anche compilation musicali su CD e di offrire numerosi strumenti per la modifica e l'ottimizzazione dei brani musicali. Oppure MAGIX Foto Clinic 4.5 con cui si possono realizzare sfondi personalizzati e motivi per i menu DVD. E infine MAGIX Print Studio 3.5, un programma dedicato alla stampa di copertine ed etichette, per corredare le autoproduzioni cinematografiche masterizzate su DVD di una confezione professionale.

La suite di MAGIX include anche un CD-ROM extra ricco di campioni di suoni e musica, librerie di stili per movieshow, con oltre 300 canzoni, suoni e musiche pronte per per essere combinate tra loro creando suggestivi sottofondi musicali. Dall'interfaccia principale del programma si può poi attivare un modulo interamente dedicato alla creazione e alla masterizzazione dei DVD compatibile con il formato Double Layer, che permette di registrare i filmati più lunghi su di un unico disco.

Questo particolare ambiente possiede gli strumenti con cui comporre menu interattivi completamente personalizzati in maniera semplice e intuitiva, soprattutto grazie al gran numero di template e modelli inclusi nel pacchetto, che consentono di semplificare il processo di composizione delle schermate. Le proposte sono molto veloci da impiegare e ricche di combinazioni ampliamente personalizzabili, e costituiscono una risorsa utile soprattutto per gli utenti meno esperti.

Gli standard adottati da MAGIX nella produzione dei DVD si adattano perfettamente alle esigenze specifiche di riproduzione dei pc, dei televisori con schermo al plasma di ultima generazione e dei lettori DVD.

La nuova suite Video Deluxe 2006 permette di montare, trasformare, ottimizzare e doppiare i filmati digitali in maniera semplice, rivelandosi uno strumento in grado di rendere le operazioni di montaggio e editing video alla portata di tutti.

Federico Morisco



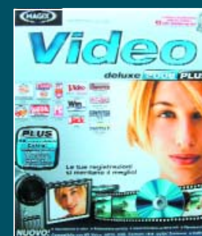
il punto

La semplicità è la caratteristica principale di Video deluxe 2006 PLUS. Solo il software di MAGIX è riuscito a rendere l'intero processo di montaggio audio-video un'operazione alla portata tutti



La visualizzazione in modalità anteprima: è attiva la finestra che contiene gli strumenti per il "restauro" dei fotogrammi

infopoint



In breve
Un programma completo per l'editing video, ricco di soluzioni studiate per produrre filmati di qualità soddisfacente. Il pacchetto offre numerosissimi strumenti dedicati alla modifica dei file multimediali e alle operazioni di post produzione cinematografica, utilizzabili anche da utenti meno esperti.

Sistema operativo
Microsoft Windows 98 SE/ME/2000/XP

Lingua
Italiano

Tipo
Editing video e multimediale

Dimensione
920 MB

Pro
Molti strumenti per l'editing
Costo contenuto

Contro
Non si presta all'uso professionale

A chi serve

Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione

Bassa — Alta

Facilità d'uso

Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo

Basso — Alto

Azienda Produttrice
MAGIX
web: www.magix.com

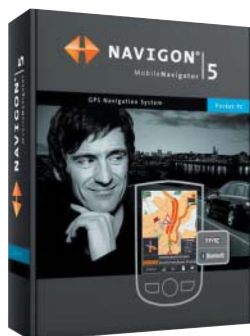
ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Route66 Navigate 7

99 € (solo software)

giudizio WWWWW



Navigon Mobile Navigator 5.2

120 € (solo software)

giudizio WWWWW



Navicore Personal 2006

299 €

giudizio WWWWW

NAVIGATORI SATELLITARI

IN CONTINUO MIGLIORAMENTO

TRE PROGRAMMI PER TRASFORMARE PDA E SMARTPHONE IN SISTEMI GPS



info

Durante le prove è stata annunciata la versione 6 di Navigon, che promette importanti miglioramenti alle prestazioni e all'interfaccia. La distribuzione del software dovrebbe iniziare in prossimità dell'estate

La navigazione è una funzione tutto sommato facile da sviluppare. Si recupera la cartografia e si usa un'antenna GPS per indicare la posizione corrente. A questo punto, è naturale aggiungere alcuni strumenti accessori di calcolo della rotta e di gestione del tragitto. Senza banalizzare eccessivamente, questo ragionamento permette di capire perché i produttori di navigatori e di software GPS puntano a differenziare i prodotti in base ai servizi supplementari, all'interfaccia e al design.

Fattori fondamentali nella scelta sono la facilità d'uso, la dotazione di PDI (Punti di Interesse) e l'aggiornamento delle mappe. I software di navigazione per PDA sono ormai giunti a una certa maturazione e per questo tendono a somigliarsi molto, nonostante l'approccio diverso dell'interfaccia e la presenza di servizi extra. Quelli indirizzati ai cellulari sono piuttosto recenti e possono contare su un mercato potenzialmente superiore a quello dei palmari. Secondo gli operatori, la navigazione su telefonino è il futuro, siano essi smartphone o modelli tradizionali. Nell'attesa che la funzione di navigazione diventi una sorta di standard per tutti i nuovi cellulari, come lo è il sensore fotografico, i software accessori continuano a migliorare limando le imperfezioni.
Quelli destinati ai PDA sono stati provati con il palmare Mio A710, mentre il Navicore con il Nokia N70.



Navigate 7 indica le due manovre successive e i dati utili sul percorso

ROUTE66 NAVIGATE 7

La settima versione di uno dei primi software di navigazione per PDA si rifà il trucco e diventa più semplice e piacevole da usare. La nuova grafica è stata appositamente studiata per questo e riesce, quasi completamente, a centrare l'obiettivo. La tastiera a video e i pulsanti di selezione delle funzioni hanno dimensioni maggiori per semplificarne la selezione. Le icone colorate che rappresentano le opzioni aiutano a individuare a colpo d'occhio ciò che si cerca, mentre il database di punti di interesse (PDI) è ricco di informazioni (ne comprende migliaia). Con un PDA phone si possono chiamare i numeri di telefono associati ai PDI. Possono essere migliorati i due tasti virtuali per confermare e annullare le selezioni: posti in basso a destra, sono piuttosto piccoli e vicini. Chi ha le dita grosse può facilmente sbagliarsi e selezionare involontariamente una qualche funzione. Durante la navigazione si apprezzano le precise indicazioni vocali, mentre quelle grafiche sono in alcuni casi un po' troppo ricche di particolari e possono generare confusione.

Insolito il sistema di ricerca delle località perché invita a inserire in un campo unico sia la strada sia la città: il software risulta preciso nella ricerca nel database, ma bisogna abituarsi a questo approccio. Comoda invece la possibilità di scegliere percorsi pedonali, in auto o sul camion, cui corrispondono percorsi sovente differenti. Qualche crash è stato causato dalla ricerca di tragitti pedonali di qualche chilometro: uno strano messaggio di errore indicava che la memoria di sistema era esaurita. A parte questo comportamento anomalo, **Navigate 7** ha funzionato alla perfezione e ha mostrato doti degne di nota. I tempi di calcolo e ricalcolo non sono mai stati eccessivi. Gradevole il sistema di configurazione automatica dell'antenna GPS, che solleva l'utente da una delle impostazioni meno immediate. Le informazioni sul traffico arrivano scaricando i dati tramite GPRS. Nelle prove con il Mio A701 il software di **Route66** è stato in grado di connet-

i n f o p o i n t	i n f o p o i n t	i n f o p o i n t
Route66 Navigate 7	**Navigon Mobile Navigator 5.2**	**Navicore Personal 2006**
Cartografia Italia	**Cartografia** Italia	**Cartografia** Italia
Sensore GPS Non in dotazione	**Sensore GPS** Bluetooth con TMC (opzionale)	**Sensore GPS** Bluetooth - Sirf Star III
Memoria MMC Mobile 256 MB	**Memoria** 256 MB	**Memoria** 256 MB
Compatibilità Windows Mobile 2003 e 5	**Compatibilità** Windows Mobile 2003 e 5	**Compatibilità** Symbian Serie 60
Azienda produttrice Route 66 www.66.com	**Azienda produttrice** Navigon www.navigon.it	**Azienda produttrice** Navicore www.navicoretech.com

tersi, ma in alcuni casi non era in grado di scaricare le notizie aggiornate. Il servizio è gratuito, ma si paga il traffico GPRS generato dalla connessione. I più sbadati apprezzeranno la funzione di allarme in caso di superamento dei limiti di velocità, che si traduce in un avviso visivo e acustico quando si superano le soglie preimpostate o quelle definite manualmente. Immancabili le funzioni di gestione dei contatti presenti nella rubrica del palmare, delle località preferite e dello storico. Utile la possibilità di memorizzare l'indirizzo di casa alla voce "Casa".

Navigate 7 è distribuito anche in bundle con ricevitore GPS e il kit di montaggio auto: il pacchetto è adatto a chi non possiede questi accessori. Per i test è stato tenuto in considerazione solo il software, che rappresenta una valida scelta per trasformare il PDA in GPS. Si rivolge a chi ha già un applicativo, datato almeno due anni, perché con l'acquisto potrà usare le nuove funzioni e sfruttare la cartografia aggiornata.

NAVIGON MOBILE NAVIGATOR 5.2

Nell'attesa della versione 6, prevista per l'estate, molti kit di navigazione basati su palmare adottano o si basano su Mobile Navigator 5.2. Un'elevata facilità d'uso abbinata a servizi gratuiti fondamentali, quali le informazioni sul traffico, lo rendono una soluzione da tenere bene a mente nel caso si voglia trasformare il palmare in un navigatore satellitare.

Il pacchetto fornito per le prove comprendeva anche l'antenna Bluetooth esterna e il supporto per auto, ossia il necessario per l'uso e il montaggio. Il sensore GPS ha fornito prestazioni di ottimo livello riducendo al minimo i tempi di attesa del segnale. In una manciata di secondi si è ottenuta la posizione corrente.

Inoltre integra l'antenna TMC per ricevere le informazioni stradali, che il software recepisce in automatico visualizzandole e adeguando immediatamente il tragitto in base al traffico. Quest'ultima opzione deve essere attivata nel pannello di configurazione, ma non sempre il ricalcolo è preciso: meglio affidarsi alla scelta manuale. I menu di **Mobile Navigator 5.2** sono razionali e l'interazione avviene completamente digitando sullo schermo. La struttura lineare dell'interfaccia spiega la facilità d'uso, ma le prestazioni non sono sempre all'altezza delle attese. Nulla da dire sull'efficienza di calcolo e ricalcolo dell'itinerario, mentre i tempi di risposta del Navigator 5.2 in alcuni casi sono stati eccessivi. Quando si inserisce la destinazione, l'operazione di inserimento dei dati subisce rallentamenti, creando qualche fastidio. Al termine si possono, però, personalizzare i tipi di traiettoria da seguire in considerazione del tipo di mezzo usato, delle preferenze di percorso e alla velocità. Buone le indicazioni vocali e grafiche. I toni scuri dell'interfaccia possono essere penalizzanti con dispositivi dotati di schermo lucido: in condizioni di elevata luminosità si corre il rischio che il display si trasformi in uno specchio. In sintesi, un software convincente, ma con alcuni aspetti ancora da migliorare, probabilmente saranno corretti con la versione 6.



▲ Il Navigon indica anche i limiti di velocità, mentre le icone, in basso al centro, segnalano lo stato dei satelliti e la presenza di dati sul traffico via TMC

NAVICORE PERSONAL 2006

La nuova versione di **Navicore**, la **Personal 2006,** conferma le doti della precedente in fatto di prestazioni e facilità d'uso e aggiunge mappe aggiornate. I test di laboratorio hanno mostrato come il nuovo Navicore non abbia nulla da invidiare ai software per smartphone più blasonati. L'interfaccia è stata ridisegnata per assicurare il pieno controllo delle funzioni dal joystick. Lo zoom oppure il percorso possono ora essere fisssati premendo il controller in una delle quattro direzioni: una funzione che facilita l'interazione.

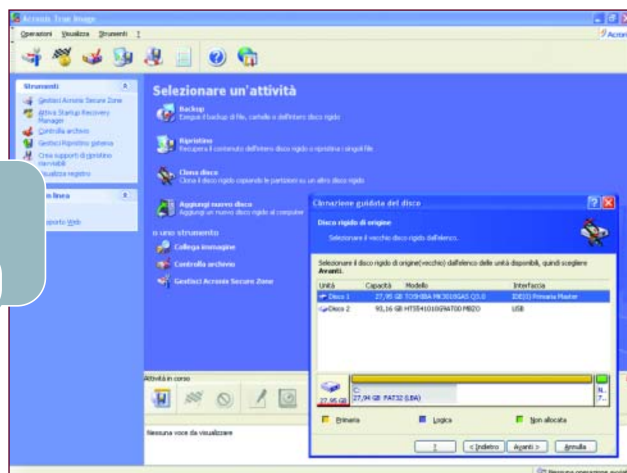
La ricerca della destinazione avviene sfruttando il T9 e i tempi di calcolo sono limitati, se si considera la piattaforma su cui si opera. Le ridotte dimensioni del display penalizzano il software, come avviene per la maggior parte dei navigatori per cellulari, soprattutto in auto. A piedi o in bicicletta, invece, si ha più tempo a disposizione per guardare le informazioni fornite.
La Personal 2006 eredita gran parte delle funzioni finora disponibili su PDA, come la segnalazione di telecamere fisse, mentre tutte le altre rappresentano una novità. Per esempio, si possono condividere con amici gli indirizzi tramite SMS o MMS, oppure attivare la funzione "faro" che indica in modo continuo la propria posizione a una lista predefinita di utenti.
Per poter sfruttare queste funzioni però anche le altre persone coinvolte devono disporre del programma di Navicore. Buone le prestazioni dell'antenna Bluetooth dotata del chipset SirfStar III. Nei test il software ha funzionato senza alcun problema fornendo agilmente e senza intoppi tutte le funzioni sopra descritte.
Da tenere in considerazione che bisogna attivarlo prima di cominciare a usarlo.

Luca Figini



i n f o

Una valida alternativa è rappresentata da ViaMichelin Navigator 4, che però può essere usato solo per navigare verso un punto. Il software non dispone della visualizzazione della mappa sulla posizione corrente, ma consente solo di tracciare itinerari



Acronis
True Image 9.0
49,96 €

BACKUP

"FOTOGRAFIE" DEL SISTEMA

giudizio W W W W W

True Image 9.0, è il nuovo software di Acronis dedicato alla manutenzione, al backup, e al ripristino dei file del sistema operativo e del disco fisso del pc.
La dote principale del programma è l'estrema facilità d'uso unita a una grande versatilità, che consente di creare immagini assai precise del disco di sistema, operando in totale sicurezza, e senza mai dover uscire da Windows.
La semplicità d'uso è sottolineata da un'interfaccia unitaria che racchiude i numerosi strumenti disponibili. Inoltre, l'attivazione di tutte le funzioni proposte avviene con una procedura guidata specifica in grado di assistere l'utente in ogni sua fase, evitandogli qualsiasi inquietante problema di configurazione manuale.
La caratteristica principale del pacchetto **True Image 9.0**, è certamente il dispositivo Startup Recovery Manager, creato per ripristinare l'immagine del disco fisso del pc senza dover ricorrere a CD o floppy disk di avvio: è sufficiente premere il tasto F11 durante la fase di boot del sistema (anche se il pc non parte). Una caratteristica del tutto inedita e assente nei prodotti concorrenti.
Grazie alla funzione Snap Restore, è possibile attivare il recupero del sistema operativo in modo istantaneo. Il funzionamento in modalità background di True Image 9.0, permette poi di lavorare normalmente sul computer durante le fasi di recupero del sistema.
Il software dispone anche di alcuni strumenti accessori per la definizione del livello di compressione da attribuire ai file d'immagine, e per verificare costantemente la qualità nel trasferimento dei dati. Ciò avviene controllando l'integrità delle immagini del disco e gestendole in porzioni distinte e proteggendo i file creati tramite apposite password. True Image 9.0 integra ulteriori funzioni dedicate alla manutenzione del computer. Fra queste, una delle più interessanti consente di effettuare una copia del contenuto integrale di un disco fisso su di un altro hard disk, compiendo la migrazione del sistema su un altro disco in modo semplice e veloce. Di particolare rilievo è lo strumento Secure Zone, sviluppato per salvaguardare i dati presenti sul pc attraverso un'area nascosta capace di rendere invisibile il proprio contenuto agli occhi degli hacker. Si ricorda che l'attivazione di questo particolare dispositivo necessita di un sensibile aumento della capacità di memoria del programma. Pertanto, se non è del tutto indispensabile, conviene disabilitare questa funzione, ottenendo un risparmio concreto pari al 10% della capacità complessiva del disco fisso.
Nella nuova release il prodotto introduce numerose novità, tra le quali meritano menzione la possibilità di eseguire backup di tipo incrementale, ossia di intervenire successivamente su un'immagine, aggiornandola con le modifiche subite dal contenuto del disco fisso e dovute all'uso del pc dopo l'operazione di backup. La versatilità di questo software è ulteriormente avvalorata dalla grande compatibilità con i supporti più diffusi e con le principali periferiche di memorizzazione, gestite senza complicazioni: hard disk, CD ROM, DVD-R(W), DVD+R(W), unità rimovibili, dischi IDE, SCSI, Firewire, e USB 1.0/2.0. Inoltre, permette di salvare le immagini anche sulle altre unità di rete.

Federico Morisco

infopoint



In breve
Un pacchetto dedicato alla manutenzione e alla sicurezza del computer, indispensabile per eseguire precise operazioni di backup in totale sicurezza. Un programma innovativo, che unisce all'estrema semplicità d'impiego strumenti inediti in grado di riparare velocemente il sistema operativo, creando un'immagine del disco fisso.

Sistema operativo
Microsoft Windows 98/ME/2000/ XP

Lingua
Italiano

Tipo
Utility di sistema

Dimensione
32 MB

Pro
Si può lavorare durante il ripristino del sistema

Contro
Capacità dell'hard disk ridotta del 10% con Secure Zone attivo

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

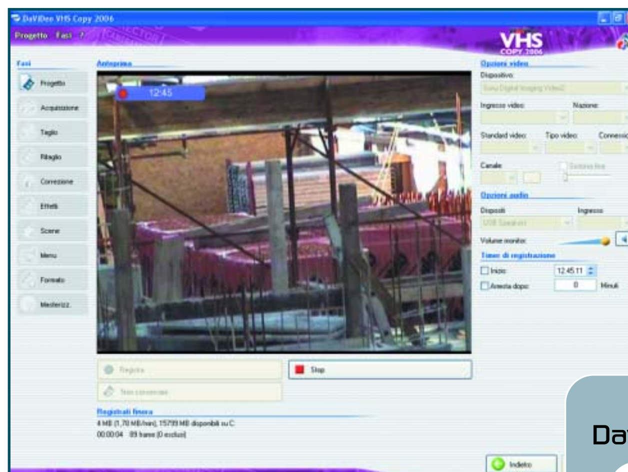
Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Acronis
web: www.acronis.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



G DATA
DaviDeo VHS 2006
30 €
web price

EDITING VIDEO

DAL VHS AL MODERNO DVD

giudizio W W W W W

Oggi chiunque abbia a che fare con la sua antica videoteca è combattuto sulla sorte delle cassette VHS che hanno segnato numerosi momenti di svago della sua vita, magari con gli amici d'infanzia o di gioventù. Il problema si fa ancora più sentito se, poi, nella collezione sono presenti anche alcuni "cofanetti", ossia raccolte dedicate a saghe indimenticabili, come i mitici "Guerre Stellari" o "Star Trek".

Questi fattori rendono così impossibile separarsi da un tale tesoro, anche se il videoregistratore è stato ormai accantonato a favore del DVD, di SKY o del Digitale Terrestre.
Il nuovo prodotto di G DATA **DaviDeo VHS Copy 2006** rappresenta una soluzione semplice e radicale a questo annoso problema.
Proposto a un prezzo veramente vantaggioso, il pacchetto comprende solo il CD per l'installazione del software (non sono inclusi nemmeno i cavetti per il collegamento VCR-Computer), dando per scontato che il computer dell'utente sia già predisposto al collegamento con un videoregistratore.

Va comunque considerato che DaviDeo VHS Copy 2006 riesce a comunicare brillantemente anche con le telecamere digitali e gli altri dispositivi supportando i sistemi analogico, Firewire, DV, USB, S-Video, purchè siano già tutti provvisti di driver e funzionanti sul computer.
Una volta stabilito il collegamento tra il videoregistratore (o un'altra periferica video) e il pc, il processo per la riproduzione del nastro avviene si articola in tre passaggi principali.

Il primo è quello della registrazione della videocassetta, per cui è sufficiente avviare la riproduzione del nastro sul videoregistratore e, quando la finestra del programma sul computer comincia a visualizzare il filmato, si preme l'unico pulsante presente; il comando attiva e interrompe la registrazione in tempo reale. Poiché il software si basa unicamente sui filmati registrati direttamente all'interno dell'applicativo e non consente l'apertura di file video con formati standard salvati sul disco del computer, la registrazione in tempo reale sul disco fisso del filmato costituisce la fase preliminare per attivare e utilizzare i numerosi strumenti offerti dal programma.

DaviDeo VHS Copy 2006 dispone in questa fase della lavorazione di alcune utilità accessorie in grado di ottimizzare il processo di registrazione delle videocassette, dando la possibilità di impostare il livello di qualità finale del video (Max standard DVD), come per esempio la funzione di riconoscimento della pubblicità oppure la programmazione dell'orario e della durata della registrazione.

Una volta registrato e salvato sul computer, il filmato entra nella seconda fase della lavorazione, focalizzata sulle operazioni di modifica, transizione e montaggio delle sequenze per cui sono previsti un workbench con anteprima del video e dispositivi per la ricerca veloce dei fotogrammi (avanzamento e arretramento).
L'ultima fase del processo di conversione proposto da DaviDeo VHS Copy2006 di G DATA è quella della masterizzazione del filmato sul supporto DVD. A questo proposito si segnala la compatibilità del software con gli standard più diffusi: DVD+R DL, DVD-R(W), DVD+R(W) o CD-R(W). Va detto, infine, che questo programma consente la gestione del formato DVD Double-Layer.

Federico Morisco

infopoint

In breve

Una soluzione pratica ed economica, in grado di convertire facilmente le vecchie videocassette VHS in pratici DVD dotati di menu interattivo. Basta provvedere all'allacciamento del videoregistratore all'entrata audio-video del pc, per ottenere copie dei propri film preferiti.

Sistema operativo

Microsoft Windows 98 SE/ME/2000/XP

Lingua

Italiano

Tipo

Editing video

Dimensione

38 MB

Pro

Ottima qualità video delle registrazioni

Contro

Non apre i file video presenti nell'HD

A chi serve

Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione

Bassa — Alta

Facilità d'uso

Bassa — Alta

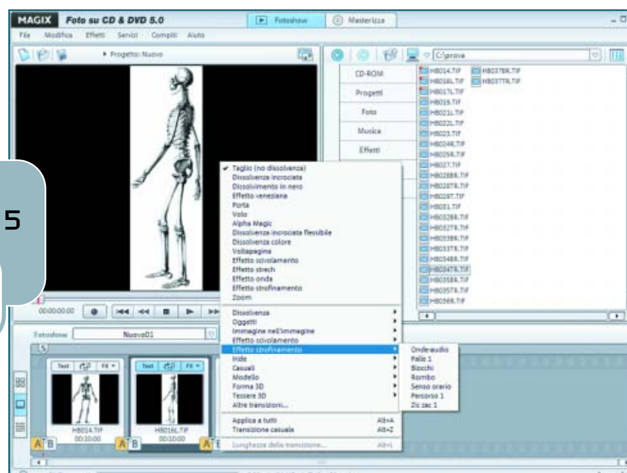
Rapporto qualità/prezzo

Basso — Alto

Azienda Produttrice

G DATA
web: www.gdata.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



MAGIX
Foto su CD & DVD 5
49,99
web price

EDITOR MULTIMEDIALI

ARCHIVIO ARTISTICO

giudizio W W W W W

Questo potente software di MAGIX consente di organizzare tutti i dati multimediali e non che rischiano di andare persi in ogni momento o che giacciono dimenticati in qualche angolo del pc o dell'armadio. Magari si tratta di dati ancora utili, ma di cui si è dimenticata l'ubicazione precisa. Questo problema affligge tutti coloro che lavorano abitualmente con il pc e accade di frequente anche a chi lo usa solo per scaricare fotografie e video delle vacanze.

Foto su CD & DVD 5, grazie a un'interfaccia intuitiva, è in grado di rendere molto più rapidi e semplici tutti i processi legati alla ricerca, organizzazione, archiviazione e masterizzazione dei dati presenti sul computer e sulle altre periferiche di memoria mobili, consentendo in un secondo tempo di ritrovare tutto ciò che è stato archiviato con il programma. A queste potenti funzioni di gestione dei dati multimediali, il software abbina altre interessanti capacità sviluppate per realizzare presentazioni interattive su disco, in cui si possono inserire anche filmati, colonne sonore o commenti vocali. In aggiunta a ciò, il pacchetto di MAGIX incorpora numerosi strumenti dedicati all'editing grafico delle immagini e all'attribuzione degli effetti speciali distorcenti o di transizione.

Utilizzare Foto su CD & DVD 5 è veramente molto semplice, tutti i dispositivi di cui è dotato sono facilmente accessibili, e permettono di utilizzare subito con profitto tutte le potenzialità dell'applicativo. Basato sul drag&drop degli elementi presenti nelle differenti finestre che compongono l'area di lavoro, il programma permette di operare facilmente in tutte le fasi della lavorazione, aiutando anche chi non è esperto nei passaggi più complessi, grazie all'impiego delle procedure assistite. Persino nei passaggi più delicati, in cui bisogna impostare alcune transizioni animate oppure applicare effetti distorcenti alle immagini, il software viene incontro alle esigenze degli operatori, rendendo ogni processo assai semplice e meccanico.

La semplicità disarmante di Foto su CD & DVD 5 è ulteriormente rafforzata dalla grande compatibilità con la maggior parte dei formati multimediali in circolazione. Una qualità importante che consente di risparmiare tempo, evitando difficili opere di conversione dei file da impiegare, e in grado di velocizzare tutte le procedure legate all'importazione dei dati.

Il pacchetto di MAGIX rappresenta una vera e propria suite di prodotti per l'editing multimediale, al cui interno è presente anche l'applicativo Foto Clinic, sviluppato per restaurare e modificare le immagini, dato che integra tutti gli strumenti necessari al fotoritocco.

Foto su CD & DVD 5 è stato pensato per essere usato durante tutte le fasi di realizzazione della presentazione interattiva; per questo motivo è provvisto di funzioni in grado di gestire la masterizzazione del lavoro su supporti CD e DVD. Anche in questo contesto infatti il software mette a disposizione numerose opzioni accessorie che permettono di intervenire attivamente su moltissimi modelli e sui template proposti dall'applicativo, offrendo ampi margini di personalizzazione nella realizzazione dello slide show definitivo.

Complessivamente, Foto su CD & DVD 5 è un programma potente, capace di intervenire attivamente sulle diverse tipologie di file multimediali, mettendo a disposizione una vera miniera di funzioni per la grafica, semplici da usare e a un prezzo contenuto.

Federico Morisco

infopoint



In breve
Un software semplicissimo da usare, economico e ricco di strumenti per l'editing multimediale, che realizza slide show interattivi in modo intuitivo e rapido. Una soluzione aperta a tutti per valorizzare le proprie fotografie o realizzare presentazioni interattive per la propria attività.

Sistema operativo
Microsoft Windows 98 SE/ME/2000/XP

Lingua
Italiano

Tipo
Editing foto e audio

Dimensione
845 MB

Pro
Numerose funzioni di editing grafico

Contro
Rallenta con immagini grandi

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

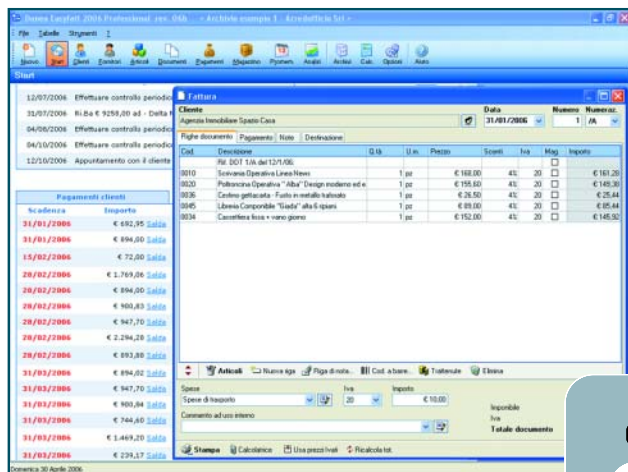
Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
MAGIX
web: www.magix.com

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



Danea
Easyfatt 2006
139 €
web price

CONTABILITÀ

COMMERCIALISTA DIGITALE

giudizio W W W W W

Easyfatt 2006 Professional è un pacchetto completo per la gestione delle fatture, dei clienti, dei fornitori e del magazzino. Facile e flessibile nell'uso, è indicato per le piccole aziende, i commercianti, gli artigiani e i liberi professionisti.

Grazie a questo programma, chiunque potrà gestire personalmente la propria contabilità, in modo semplice e veloce, risparmiando concretamente. **Easyfatt 2006** si propone come uno strumento molto versatile, caratterizzato da un'interfaccia grafica chiara ed essenziale, per consentire a tutti di lavorare sin da subito.

Il software dispone comunque anche di una dettagliata guida on-line, in grado di chiarire rapidamente tutti gli aspetti più complessi, legati all'impiego del prodotto. Le funzioni del programma sono numerose e coprono le normali esigenze amministrative di un'ampia tipologia di attività commerciali: esercenti, aziende manifatturiere, liberi professionisti, commercianti e studi professionali.

Si possono creare immediatamente ordini, preventivi e fatture, soprattutto grazie all'adozione della tecnologia dei database per la gestione e la correlazione dinamica dei dati.Tra le numerose opzioni per la personalizzazione dei documenti, una delle più interessanti è la possibilità di impostare l'aspetto delle stampe secondo esigenze specifiche. Easyfatt 2006 permette infatti di modificare la disposizione dei numerosi componenti previsti nelle pagine: le scritte, i font, i colori e gli eventuali elementi aggiuntivi come i codici a barre. Una funzione che consente di trasformare in carta intestata (compresi i loghi e i dispositivi attivi) qualsiasi foglio bianco. Il programma gestisce perfettamente anche il formato PDF, creando dei documenti adatti anche a essere allegati nelle e-mail. Il pacchetto di Finson include anche strumenti opzionali in grado di fornire documenti accessori sull'attività controllata da Easyfatt 2006 Professional, che possono ricavare in tempo reale (con i dati inseriti dall'utente) efficaci grafici e tabelle riassuntive sull'andamento statistico dell'attività. Così sono forniti anche dati dettagliati sui numerosi aspetti commerciali coinvolti nella specifica attività: l'andamento dei fatturati dei clienti riferiti a un determinato periodo, i fatturati per gli articoli, la numerazione e i particolari della fatturazione mensile, i vari acquisti presso i diversi fornitori e altro.

Easyfatt 2006 è disponibile sul mercato anche in versione standard con una minore dotazione di strumenti dedicati alla gestione degli elementi secondari dell'attività. Nella versione Professional infatti sono presenti alcune funzioni aggiuntive come per esempio la gestione del magazzino, dei fornitori e degli acquisti, il supporto per la stampa del codice a barre per i lettori ottici, l'assistenza alla vendita (con supporto software per alcuni registratori di cassa) e il calendario relativo ai pagamenti dei fornitori. Il programma offre una completa compatibilità nei processi legati all'esportazione e all'importazione dei dati con le piattaforme Excel e OpenOffice, sottolineando l'estrema flessibilità del prodotto e la sua caratura professionale.

Nel complesso Easyfatt 2006 si rivela molto semplice da usare ed è altrettanto valido nei risultati, dato che comunica con gli standard gestionali più diffusi e non presenta difficili processi di configurazione. **Federico Morisco**

infopoint



In breve
Questo programma dispone di numerose funzioni utili a gestire le esigenze amministrative di molteplici attività professionali. Facilissimo da usare, è disponibile anche in versione standard con una minore dotazione di strumenti utili a risolvere i problemi di contabilità degli elementi secondari dell'attività.

Sistema operativo
Microsoft Windows 98/ME/2000/XP

Lingua
Italiano

Tipo
Gestionale

Dimensione
9,50 MB

Pro
Preciso nel combinare i valori numerici

Contro
Poco flessibile nel configurare i file

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

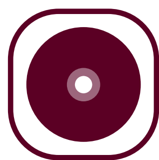
Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

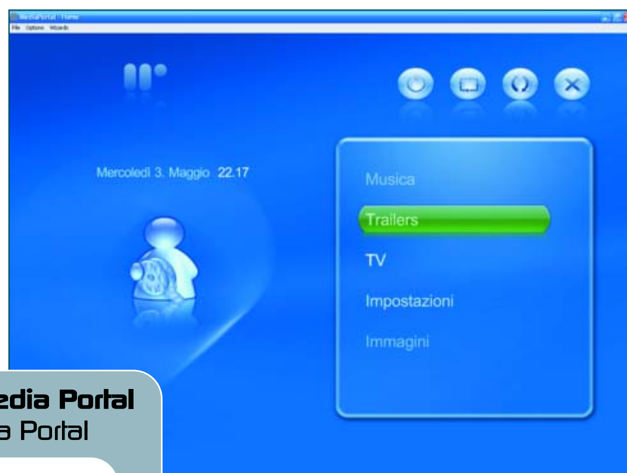
Azienda Produttrice
Danea
web: www.danea.it

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it



nel CD

nel DVD



Team Media Portal
Media Portal
Freeware

MEDIA CENTER

PLANCIA DI COMANDO

giudizio W W W W W

Se si possiede un computer superaccessoriato, equipaggiato con numerosi dispositivi multimediali, come per esempio il sintonizzatore per la televisione, il satellite, la radio e il lettore DVD, **Media Portal** rappresenta la soluzione ideale per gestire al meglio e in maniera unitaria tutte questi apparecchi, integrandoli con nuovi applicativi software.

Media Portal è un programma innovativo che si propone come alternativa gratuita all'analoga soluzione di Microsoft, il Media Center, che viene solitamente preinstallato sui computer di ultima generazione, già dotati di periferiche hardware di tipo multimediale.

Oltre a eseguire un controllo unico dei diversi dispositivi presenti nel sistema, Media Portal presenta alcuni potenti strumenti di configurazione, progettati per ottimizzare il funzionamento delle diverse periferiche. Infatti il programma, durante la fase dell'installazione, effettua una serie di scanning molto accurati sui diversi sistemi di trasmissione dei servizi multimediali, selezionando in modo completamente automatico i canali televisivi visibili nei principali standard di distribuzione, normale, via cavo o digitale (terrestre), e le stazioni della radio. Inoltre, sempre nelle fasi di settaggio il software elabora una ricerca molto dettagliata di tutti i file multimediali presenti sul computer (immagini, documenti audio e video), generando elenchi accurati assai utili a rintracciare con rapidità il materiale di cui si ha necessità.

L'interfaccia di Media Portal è molto suggestiva e adotta uno stile grafico in linea con lo standard dettato da Windows XP, trattandosi di un programma dedicato esclusivamente alla fruizione dei servizi multimediali del computer. Non presenta un menu di strumenti tradizionale, bensì utilizza una serie di comandi assimilabili ai dispositivi di navigazione e interazione disponibili nelle pagine di un normale ipertesto su CD-ROM. Per questo motivo, l'uso dell'applicativo è immediato e intuitivo, anche nella gestione dei processi di configurazione dei diversi strumenti. Una caratteristica importante che rende Media Portal persino superiore al Media Center di Microsoft (anch'esso semplicissimo da usare) è rappresentata dall'introduzione di una barra di navigazione a scomparsa, in grado di rendere velocissimi gli spostamenti all'interno delle numerose aree in cui è articolato il programma. Impiegando Media Portal, si può fare a meno di moltissimi applicativi normalmente installati sui pc come Windows Media Player, il software per la visualizzazione dei DVD, quello per la televisione e la radio. Infatti il programma mette a disposizione tutte le risorse necessarie alla gestione e fruizione dei differenti dispositivi utilizzabili tramite il computer.

Va comunque sottolineato che, nonostante il prodotto sia stato studiato per offrire la massima compatibilità con le diverse periferiche in commercio, non è comunque in grado di svolgere la sua azione di controllo e configurazione, se le periferiche (sintonizzatore TV e radio, lettore di DVD e scheda audio) non sono state precedentemente installate e correttamente configurate sul pc.

Media Portal è gratuito che tiene in debito conto le esigenze che nascono a seguito della naturale evoluzione del computer, sempre più legato allo sviluppo delle risorse multimediali, e che consente di concentrare in un unico applicativo i numerosi software necessari a gestire le molteplici periferiche installate sulla macchina. **Federico Morisco**

infopoint



In breve
Un programma freeware che gestisce tramite un unico software tutte le risorse multimediali presenti sul pc. Si può guardare la TV usando tutti i sistemi di trasmissione (etere, via cavo e digitale) o ascoltare la radio, o i brani musicali registrati sul pc o sui CD e guardare i DVD.

Sistema operativo
Microsoft Windows XP

Lingua
Inglese

Tipo
Gestione risorse multimediali

Dimensione
62 MB

Pro
Utili funzioni accessorie

Contro
Occorre l'estensione .NET

A chi serve
Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione
Bassa — Alta

Facilità d'uso
Bassa — Alta

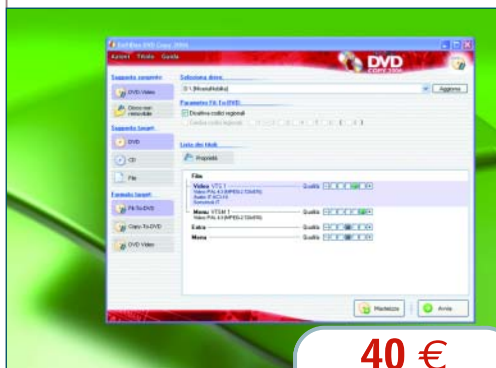
Rapporto qualità/prezzo
Basso — Alto

Azienda Produttrice
Team Media Portal
web: http://sourceforge.net

ON-LINE: puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

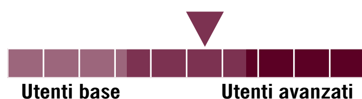
DAVIDEO DVD COPY 2006

giudizio W W W W W



40 €
(web price)

A chi serve



Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione



Bassa — Alta

Da G Data un nuovo software dedicato alla copia dei filmati su DVD, **DaViDeo DVD copy 2006** è un prodotto economico e versatile studiato per ridurre al minimo i tempi e le procedure per ottenere delle copie di qualità dei DVD di qualsiasi natura. Ovviamente, il programma di G DATA, risponde alle attuali norme legislative: impedisce la copia digitale dei dischi protetti, ma ne consente comunque la duplicazione in forma analogica, ovvero la registrazione in tempo reale, su disco fisso o su supporto mobile, del filmato riprodotto da un lettore DVD precedentemente connesso all'ingresso video del pc, un processo che compromette in modo sensibile la qualità dell'immagine video registrata. Un problema ormai molto diffuso, dopo l'inasprimento della legislazione sui reati legati alla copia non autorizzata dei film e della musica, che può essere risolto solamente con applicativi ben più onerosi quali AnyDVD, o molto più complessi da usare nel caso si voglia ricorrere alla combinazione di DVDShrink e Nero. DaViDeo DVD copy 2006 propone una soluzione veramente efficace per la copia dei DVD non protetti, consentendo di semplificare in modo radicale tutti i passaggi necessari per ottenere copie dei DVD di grande qualità. (i.f.)

Sistema operativo
Microsoft Windows 98 SE/ME/2000/XP

Lingua
Italiano

Tipo
utility copia DVD e CD

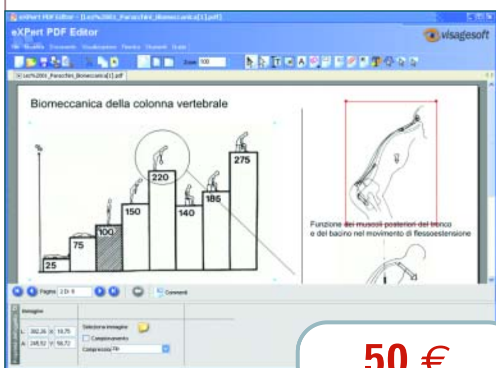
Dimensione
58 MB

Azienda produttrice
G Data
web: www.gdata.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

EXPERT PDF 4 PRO

giudizio W W W W W



50 €

A chi serve



Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione



Bassa — Alta

Diventato uno standard professionale irrinunciabile per la gestione dei documenti elettronici, il formato PDF di Adobe, ha un solo limite: il prezzo di Acrobat. Il programma non è certo distribuito a buon mercato, pertanto pochi lo possiedono veramente e quando arriva il momento di dover produrre per forza un file PDF (legale) cominciano i guai. **eXPert PDF 4 PRO** rappresenta una soluzione efficace al problema in questione: proponendosi come uno strumento molto semplice da usare, economico e funzionale, capace di produrre rapidamente documenti di qualsiasi tipo in formato PDF. L'installazione del programma, genera due distinte icone sul desktop riferite ai due aspetti dell'attività svolta da eXPert PDF 4 PRO: la prima attiva il modulo dedicato alla creazione dei documenti nell'ambito formato, l'altra è riferita al dispositivo per la modifica dei PDF esistenti. Il software, è in grado di convertire in PDF i più diffusi formati di testo. Il software è studiato per essere inserito anche nelle barre dei menu di Word e Excel, agendo come plug-in all'interno degli applicativi di Microsoft. Inoltre, dispone di una ricca dotazione di strumenti dedicati alla modifica delle pagine e dei loro contenuti: testo immagini e altro. (i.f.)

Sistema operativo
Microsoft Windows 98/ME/2000/XP

Lingua
Italiano

Tipo
PDF editing

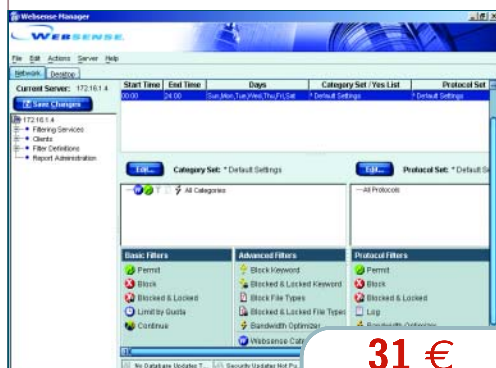
Dimensioni
31 MB

Azienda produttrice
VCOM-Avanquest
web: www.avanquest.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

WEBSENSE WEB SECURITY SUITE

giudizio W W W W W



31 €
(a licenza)

A chi serve



Utenti base — Utenti avanzati

Facilità d'installazione



Bassa — Alta

Lo scopo della **Web Security Suite** è di completare e rafforzare l'azione di difesa di antivirus e firewall operando sia sulla rete aziendale sia sui pericoli provenienti da Internet. Dalla semplice e razionale interfaccia di controllo si definiscono le politiche di sicurezza associate ai singoli pc e alla LAN. Il programma agisce filtrando il traffico e controllando allegati e-mail, eventuali spyware e malware in azione, chat e siti grazie al database incuso (qualche milione quelli predefiniti) e aggiornabile via web. L'ampia disponibilità di strumenti di controllo e l'agevole funzione di creazione delle regole di protezione lo rendono un software adatto all'uso aziendale. Una volta definiti i parametri, rimane in attesa di eventuali pericoli e li gestisce, filtrandoli e tenendo traccia delle abitudini d'uso della rete da parte di ogni singolo utente. Questi dati permettono di preparare meglio le politiche di sicurezza, di cui esistono anche già pronti a disposizione degli amministratori. Web Security Suite deve essere installato sul server, subito dopo l'installazione, era già operativo con una configurazione standard. Richiede conoscenze specifiche, quindi è adatto a utenti professionisti e, come si è detto, soprattutto ad ambiti aziendali. (l.f.)

Sistema operativo
Windows Server, 2000 SP3, Red Hat Linux 9, Sun Solari 9 o 10

Lingua
Inglese

Tipo
suite di sicurezza

Dimensione
40 MB

Azienda produttrice
Websense
web: www.websense.com

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

SCACCO MATTO

giudizio W W W W W



50 €

A chi serve



Facilità d'installazione



Scacco matto è un simpatico CD ROM interattivo, dedicato allo sviluppo delle facoltà di problem solving dei bambini sopra gli otto anni d'età, ispirato al gioco degli scacchi. L'ipertesto di Erickson mira a stimolare le capacità logiche e quelle strategiche dei più giovani sfruttando l'attrattiva dell'attività ludica.
Scacco matto propone in chiave fiabesca le avventure del giovanissimo principe Fritz che, a causa della partenza dei suoi reali genitori per una vacanza, viene incaricato di sostituire il padre nel regno del Paese per alcuni giorni. Subito dopo la temporanea investitura, il giovane Fritz si trova coinvolto in una sfida contro il sovrano di un paese vicino, il Re Nero.
Pronto a difendere il suo onore, Fritz con l'aiuto della cugina Bianca e di altri amici comincia una simpatica avventura, in cui, superando diverse prove, finalmente apprende l'arte del gioco degli scacchi per poter sfidare il suo sinistro avversario. Il bambino può intervenire nelle diverse prove, nei momenti in cui l'animazione si interrompe e riappare il cursore del mouse. Le forme d'interazione prevedono, oltre alla ricerca diretta degli elementi attivi nelle animazioni, anche numerosi giochi pedagogici proposti in chiave videogame. (f.m.)

Sistema operativo
Microsoft Windows 98/ME/2000/XP

Lingua
Italiano

Tipo
Software educativo per bambini

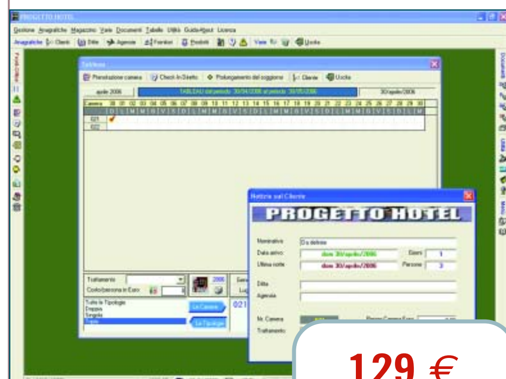
Dimensioni
23,5 MB

Azienda produttrice
Erickson SOFTWARE
web: www.erickson.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it

FINSON PROGETTO HOTEL

giudizio W W W W W



129 €

A chi serve



Facilità d'installazione



Il pacchetto **Progetto Hotel** è dedicato alla gestione di alberghi, agriturismi e pensioni. Consente di gestire le attività organizzative e commerciali legata all'esercizio, con estrema rapidità e senza dover ricorrere a un periodo di formazione per imparare a usare il prodotto. Il programma gestisce in modo semplice tutti gli aspetti che concorrono nell'amministrazione alberghiera: dalla prenotazione delle camere al check-in degli ospiti, fino alla gestione degli ordini e delle anagrafiche dei clienti. Progetto Hotel consente di visualizzare l'area di lavoro in due modalità differenti: stile tableau di 31 giorni, ideale per effettuare velocemente tutte le operazioni di prenotazione delle camere e gestire le variazioni di permanenza dei clienti; oppure la versione tableau giornaliero, per verificare la situazione aggiornata delle stanze e dei clienti. Il programma dispone di strumenti per tenere sotto controllo anche gli aspetti più marginali dell'attività. Per esempio, la funzione "stato delle presenze" controlla le situazioni delle singole camere, monitorando le consumazioni extra, le telefonate e gli optional richiesti, calcolandone gli importi complessivi e fornendo una panoramica costante sullo stato di approvvigionamento del magazzino. (f.m.)

Sistema operativo
Microsoft Windows 98/2000/ME/XP

Lingua
Italiano

Tipo
Gestionale

Dimensioni
35 MB

Azienda produttrice
Finson
web: www.distrel.it
www.finson.it

ON-LINE: Puoi trovare questo articolo anche sul sito www.pcworld.it





Bryo
Crashday
19,90 €

GIOCHI

OLTRE LE GARE DI AUTO

giudizio W W W W W

Crashday appare come la lampante dimostrazione che la fantasia non deve mai mancare in un videogioco. Chi avrebbe mai pensato di unire i più classici ingredienti degli sparatutto con un gioco di guida arcade ispirato al mondo delle corse clandestine? **Crashday** infatti mette a disposizione del giocatore bolidi velocissimi e potenti fuoristrada da lanciare nelle più furiose mischie tutti contro tutti oppure da scatenare in pista.
Gli avversari non si fanno attendere: puntano dritti su di noi, intenzionati a vendere cara la pelle, anzi, la carrozzeria. La sfida è fare a pezzi l'auto degli avversari e non c'è altro cui pensare. Invertire la marcia, accelerare al massimo, anticipare la fuga del rivale e centrare in pieno la sua fiancata per creare più danni possibili. Questa modalità "sfasciacarrozze", corrispondente alla classica modalità deathmatch tipica degli sparatutto, è probabilmente la più divertente tra quelle a disposizione. Ma è solo una delle modalità di gioco di Crashday, un titolo che sorprende per qualità e giocabilità.
Si può scegliere anche la corsa in pista, con la bomba o addirittura il classico "cattura la bandiera" in versione automobilistica. C'è anche la modalità carriera, simile a quella dei più famosi giochi di corse clandestine. Lo scopo è sempre quello: guadagnarsi la fiducia dello sponsor vincendo una gara e ottenere una macchina da migliorare e trasformare in un bolide vincente. La prima auto a disposizione è simpatica: una piccola berlina della Polizia con tanto di lampeggiatori rossi e blu sul tetto. È spassoso correre in una gara illegale inseguendo gli avversari a bordo di un'auto della Polizia... Con il denaro guadagnato vincendo le sfide si possono comprare parti di ricambio: kit prestazioni, ammortizzatori, componenti per la carrozzeria e altre utilità dai nomi inquietanti come "kit offensivo" o "kit armatura". E sono disponibili anche le armi. Crashday è indubbiamente un gioco di stampo arcade. Pur non essendo una simulazione, però, il modello di guida è sufficientemente realistico: per capirlo basta comprare gli ammortizzatori per fuoristrada o cercare di fare una gara su sterrato senza di essi... Sembra logico che il gioco debba essere supportato da una grafica adeguata. È chiaro però che la maggior parte dello sforzo degli sviluppatori si è concentrato nella fisica degli scontri fra veicoli. Le carrozzerie si deformano in modo sorprendente, la vernice salta via, i vetri vanno in briciole e, nel caso degli impatti più violenti, le auto perdono pezzi ed esplodono in modo molto spettacolare.
L'audio è all'altezza, ma poteva essere migliore. Il rumore del motore diventa noioso perché poco vario. Le auto hanno tutte la trasmissione automatica e questo potrebbe essere considerato un peccato veniale: infatti non serve sentire il motore per le cambiate. Invece, gli altri effetti sonori sono tutti ben azzeccati: perfino il cannoncino Vulcan sembra davvero quello di un aereo da guerra... La musica non poteva essere da meno. Ci sono due distinti generi per soddisfare più giocatori possibili: l'immancabile rock'n'roll da suonare a tutto volume mentre si punta dritti contro gli avversari, oppure un po' di musica elettronica per tenere il ritmo in pista. Intelligentemente, al giocatore è offerta la possibilità di scegliere come riprodurre la musica preferita.

Luca Mannurita

i n f o p o i n t



Genere
Arcade di guida

Requisiti minimi di sistema
CPU Intel o AMD da 1,5 GHz, 512 MB di RAM, 1 GB di spazio su disco, scheda VGA accelerata con 64 MB di RAM.

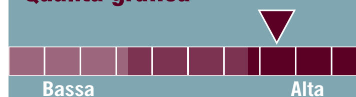
Età
12+

Multiplayer
Sì

Pro
Divertente
Grafica appagante
Varie modalità di gioco

Contro
Audio migliorabile
Cambio solo automatico

Qualità grafica



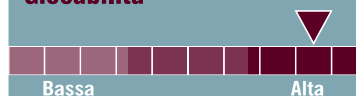
Bassa Alta

Qualità audio



Bassa Alta

Giocabilità



Bassa Alta

Azienda produttrice
Bryo
Tel. 199443817
web: www.bryo.it

ON-LINE: Per altre informazioni e contenuti multimediali, andate su www.gamestar.it



Eidos
Scudetto 2006
50 €

GIOCHI

UNA PANCHINA DA SOGNO

giudizio W W W W W

Un tempo era il gioco manageriale di calcio più venduto al mondo poi, come spesso accade, qualcosa andò storto. La rottura con Sports Interactive, l'acquisizione di un nuovo team di sviluppo (Beautiful Game Studios) non all'altezza del creatore originario e l'esordio di un nuovo rivale sotto etichetta SEGA, affermatosi per ben due volte consecutive come miglior manageriale calcistico al mondo, hanno relegato al titolo di casa Eidos un ruolo da cadetto. Affidato per il secondo anno consecutivo al team Beautiful Game Studios, **Scudetto 2006** tenta di ribaltare la gerarchia dei manageriali con alcune interessanti novità. Anzitutto un nuovo motore di gioco, in grado di calcolare una quantità esorbitante di dati in background a una velocità incredibile, che permette al giocatore di proseguire velocemente il suo cammino senza perdere tempo prezioso in lunghi ed estenuanti caricamenti.
Ottimo il calciomercato, che si rivela molto realistico: ogni club reagisce in maniera differente alle richieste della vostra squadra, optando per il gioco al rialzo durante le negoziazioni oppure offrendovi il privilegio di mettere le mani sul proprio campione prima della concorrenza. Inoltre, grazie alle molteplici opzioni offerte, quasi certamente tutti gli allenatori virtuali riusciranno ad allestire una squadra competitiva per il campionato scegliendo i giocatori più congeniali al proprio scacchiere tattico. A tale proposito, si possono adottare i vari moduli preimpostati adattandoli in seguito allo spessore della squadra, agli elementi disponibili e alla mentalità del proprio allenatore.
Per far vincere la propria squadra però saranno importanti altri due fattori: un'ottima gestione delle finanze della società e la capacità di farsi rispettare dai giocatori e dai media, motivando nello stesso tempo i propri condottieri sul campo. Proprio in questo senso è stata prevista la possibilità di intervenire sul profilo psicologico dei giocatori della propria squadra, promettendogli per esempio il rinnovo del contratto o una maglia da titolare come premio in seguito a buone prestazioni. Nonostante tutti gli elementi positivi, Scudetto 2006 è caratterizzato da un'interfaccia grafica ancora confusionaria, che necessita di diverse ore di gioco per poter essere sfruttata al massimo delle risorse.
Sicuramente, con questa versione del gioco calcistico Eidos e Beautiful Game Studios hanno posto le basi per qualcosa di importante che in un prossimo futuro potrà ulteriormente far parlare di loro. E forse far guardare dall'alto verso il basso la concorrenza che, al momento, sembra ancora lontana. Giovanni Marrelli

infopoint



Genere
Gestionale

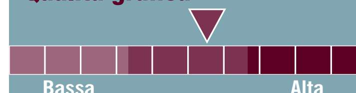
Requisiti minimi di sistema
CPU: Intel o AMD 2.0 GHz (o superiore)
RAM: 256 MB (o superiore)
Scheda video: 128 MB (o superiore)
Spazio libero su disco: almeno 5 GB

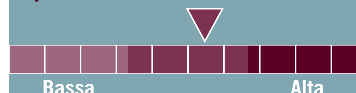
Età
3+

Multiplayer
Lan


Pro
Rapido e coinvolgente
Molto realistico


Contro
Interfaccia confusionaria
A volte troppo semplice e scontato

Qualità grafica

Bassa Alta

Qualità audio

Bassa Alta

Giocabilità

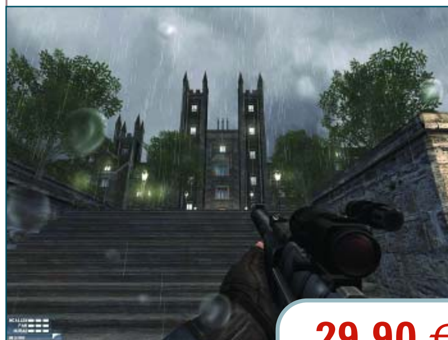
Bassa Alta

Azienda produttrice
DDE
Tel. 199106266
web: www.dde.it

ON-LINE: Per altre informazioni e contenuti multimediali vai sul sito www.gamestar.it

RAINBOW SIX: LOCKDOWN

giudizio W W W W W

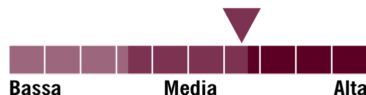


29,90 €

Qualità video



Qualità audio



Questo titolo fa parte della fortunata serie Rainbow Six, che vanta fra i suoi pregi quello di aver fatto nascere il genere degli sparatutto tattici: questo quarto capitolo può essere considerato la pecora nera della famiglia, in quanto privo delle caratteristiche peculiari dei giochi Red Storm Entertainment, ovvero la tattica e la possibilità di pianificare minuziosamente ogni singolo dettaglio della missione.
Questa scelta, se da un lato ha deluso le aspettative dei fan, ha reso Tom Clancy's Rainbow Six: Lockdown particolarmente adatto a divertire il giocatore occasionale, che potrà così dedicarsi a questo episodio senza doversi studiare a memoria il manuale del perfetto antiterrorista.
Purtroppo, sono presenti dei problemi che ne compromettono la valutazione generale: stiamo parlando di un'eccessiva semplificazione e della mancanza di un'intelligenza artificiale degna di questo nome. Queste due pecche hanno reso Lockdown più simile al celeberrimo Quake o a Doom che a uno strategico tattico.
Per fortuna, il gioco è venduto a prezzo ridotto, rendendolo interessante per tutte quelle persone che, non volendo spendere molto, desiderano divertirsi con un titolo dalle grandi potenzialità.
Giovanni Torcasso

Genere
Sparatutto in soggettiva

Requisiti
CPU: Pentium 4 a 1,5 GHz
RAM: 512 megabyte
Video: scheda grafica da 64 MB con supporto al pixel e vertex shader

Età
+16

Azienda produttrice
Ubisoft
Tel. 024886711
www.ubisoft.it

ON-LINE: l'analisi completa del gioco la trovi su www.GameStar.it

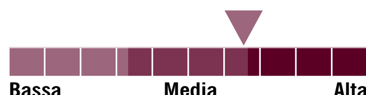
CALL OF CTHULHU

giudizio W W W W W

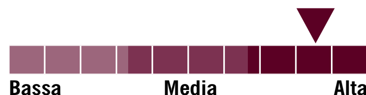


29,99 €

Qualità video



Qualità audio



Molti sono stati i tentativi effettuati dalle software house per portare su pc le avventure narrate da H.P. Lovecraft, uno tra i più famosi scrittori fantasy/horror americani, ma nessuno era riuscito a sviluppare un prodotto fedele alle ambientazioni originali… almeno fino a ora.
Con **Call of Cthulhu: Dark Corners of the Earth**, infatti, gli sviluppatori della Headfirst sono riusciti dove tutti gli altri, prima di loro, avevano fallito. La cura meticolosa con la quale sono state ricreate in questo survival horror le atmosfere, gli abitanti, le case e ogni singolo dettaglio, riesce a coinvolgere perfettamente il giocatore che in pochissimi minuti si ritrova totalmente immerso nel mondo di Lovecraft, così come lo scrittore lo ha creato. L'idea, poi, di riunire in un unico gioco diversi elementi quali avventura, sparatutto 3D e stealth è stata ottima, ma ancora migliore è stata la sua realizzazione senza sbavature. Grazie alla gestione delle situazioni di pericolo, sottolineate dalla distorsione della visuale, dai movimenti che si fanno difficili e lenti, dal rumore dei battiti cardiaci che aumentano di intensità, dall'audio che si fa di colpo intenso e allarmante, il tutto è ancora più gustoso e intrigante.
Peccato per la mancata localizzazione in italiano. **Giovanni Torcasso**

Genere
Survival Horror

Requisiti
CPU: Pentium II a 800 MHz
RAM: 256 MB
Video: scheda grafica Direct3D con almeno 128 MB.

Età
+18

Azienda produttrice
Ubisoft
Tel. 024886711
www.ubisoft.it

ON-LINE: l'analisi completa del gioco la trovi su www.GameStar.it

L'involucro del pc, meglio noto come chassis o cabinet, a volte si rivela una scelta difficile. Sono moltissimi i modelli disponibili sul mercato. Noi ne abbiamo scelti sei, i migliori per ogni tipo

IL VESTITO DEL PC

In rassegna sei cabinet per tutti i gusti e le esigenze



COOLERMASTER CENTURION 534 — 72 €

L'ELEGANTE

Linee sobrie grazie a un design elegante caratterizzato dal colore argento con profili neri. È il nuovo Centurion 534 proposto da uno dei più apprezzati e famosi produttori di cabinet, ossia Coolermaster. Questo cabinet è pronto per ospitare schede madri in formato ATX e mini-ATX. Tutte le parti di montaggio sono di facile accesso, come pure le installazioni delle periferiche dato che non è previsto l'uso del cacciavite. Il Centurion è dotato anche di due ventole da 120 mm, una sul fronte e l'altra sul retro, al fine di garantire un'ottima circolazione dell'aria al suo interno.

www.coolermaster.it



LIAN LI PC-V1000+ — 170 €

MI SENTO SOTTOSOPRA

Oltre al formato ATX esiste la versione BTX delle schede madri. Lian Li è uno dei produttori che ha presentato una linea di questa versione sul mercato. Aprendo il cabinet infatti trovate l'alloggio per la scheda madre sopra l'alimentatore, che è posizionato in basso, mentre sui cabinet ATX é situato in alto. Ottimo il peso (molto contenuto) e la sensazione non comune di robustzza regalata dal cabinet. Buono il sistema di dissipazione offerto dai buchi di aerazione presenti su tutto il cabinet. Per tale motivo è adatto a chi si diletta nell'overcloking. Il cabinet è inoltre dotato di rotelle per il trasporto.

www.lian-li.com



ENERMAX CS-10068-S3 VENUS — 90 €

PICCOLO MA CON GRINTA

Il cabinet Venus è il massimo della versatilità e costituisce un'ottima scelta per chi non ha molto spazio e può così montare sistemi con motherboard in formato Micro ATX. Non poteva mancare un alimentatore Enermax, in questo caso il modello SFX da 270 watt. Grazie anche ai due spazi per ventole 8x8 millimetri è fornito anche un buon ricircolo dell'aria. Ovviamente, lo spazio per inserire le periferiche non è ampio: non si può andare oltre al montaggio di una periferica da 3,5" e due da 5,25", (accessibili dall'esterno) o di una da 3,5" interna. Ottima l'idea di mettere ammortizzatori di gomma nello spazio destinato a ospitare gli hard disk per evitare vibrazioni rumorose.

www.enermax.it



PC WORLD

Nel COME FARE HARDWARE pubblicato sul numero di aprile di PC WORLD ITALIA, che abbiamo incluso anche nel SERVICE DISC allegato a questo numero, abbiamo parlato della pulizia del cabinet e delle ventole di raffreddamento. Se pensate di cambiare pc perché il sistema di aerazione non funziona più bene, provate prima a seguire i nostri consigli!

di Danilo Loda



TECHSOLO MODDING CASE TC-90 ATX **90 €**

IL FUTURO È ARRIVATO

Aggressivo e decisamente votato al modding. Ecco il cabinet offerto da Techsolo che si presenta come una soluzione indicatat per coloro che non si accontentano di un cabinet classico privo di slancio futuristico. Inoltre, questo prodotto è dotato di tutte le caratteristiche che, normalmente, sarebbero opzionali, come per esempio un bracket Serial ATA da inserire su slot PCI. Il TC-90, questo il nome del Techsolo offre ventole da 120 e 80 mm per il massimo del raffreddamento e della dissipazione. Non mancano ovviamente i connettori audio e USB frontali perfettamente integrati nel design avveniristico di questo cabinet. Il prezzo indicato non comprende però l'alimentatore.

www.it.techsolo.net



SHUTTLE XPC BAREBONE SS59G **255 €**

UN CUBO IN CASA

Si chiamano barebone e sono cabinet a forma di cubo, venduti insieme a una scheda madre dal formato particolare. Sono un buon trampolino di lancio per creare da sé un pc su misura, scegliendo tutte le restanti componenti. In questo segmento Shuttle è sicuramente il primo produttore. L'XPC Barebone SS59G integra le tecnologie più attuali a un prezzo conveniente. Sarà la soluzione ideale per applicazioni Internet, da ufficio e multimediali. Pronto per ospitare CPU Intel Pentium 4 per socket 775, dischi Serial ATA, schede grafiche per slot AGP 8x, il nuovo nato di Shuttle dispone già di LAN, uscite USB e audio frontali.

www.shuttle.com



THERMALTEK TENOR SILVER VA2000SNS **99 €**

PER IL PC DA SALOTTO

Thermaltake è famosa per la cura maniacale con cui sono rifiniti i propri cabinet .Questo modello è il massimo per assemblare un pc che diventi parte integrante del proprio impianto Hi-Fi, per sostituire il videoregistratore, o vedere i film in DivX o qualsiasi altra fonte digitale. La parte interna del cabinet possiede lo spazio necessario per inserire tutte le periferiche utili senza impazzire nelle attività di incastro e fissaggio. Da sottolineare che la parte di alimentazione è separata dal resto, non solo per motivi di ordine, ma anche per garantire al computer un corretto raffreddamento e la massima silenziosità.

www.thermaltake.com

È il mezzo che mette in comunicazione l'utente con il pc. Senza un buon monitor anche la migliore configurazione hardware servirebbe a poco. Non badate troppo a spese e prestate attenzione prima di comprare quello più adatto alle vostre esigenze

MONITOR LCD

I particolari da osservare e di cui tenere conto prima di comprare un LCD



1



Alcuni monitor dispongono di ingressi video analogici (Video composito e S-Video), utili a collegare lettori DVD, videoregistratori e decoder satellitari o per la TV Digitale Terrestre. Sono un valore aggiunto poiché rendono l'LCD versatile. Pochi modelli offrono anche i tre connettori Video component (rosso, verde e blu). Ancora meglio se nella confezione sono contenuti anche i cavi.

2



Anche se il collegamento al pc tramite il cavo VGA offre una buona qualità d'immagine, è meglio optare per un monitor che abbia anche un ingresso DVI (Digital Video Interface). Così si può sfruttare l'uscita video digitale (DVI) di molte schede grafiche, ed evitare le conversioni D/A necessarie a inoltrare il segnale tramite il cavo VGA. Inoltre, si possono collegare due pc contemporaneamente.

3



La maggior parte dei monitor sfrutta un alimentatore esterno, ma ce ne sono altri che lo integrano all'interno della cornice a tutto beneficio dell'ordine e dell'ingombro. Con l'alimentatore integrato dovrete infatti collegare il cavo elettrico direttamente al monitor senza preoccuparvi di appoggiare alcuna "scatoletta" sotto la scrivania.

4



La base di appoggio di un LCD è un elemento spesso trascurato. Nella maggior parte dei casi permette di inclinare in avanti e indietro lo schermo. Esistono tuttavia modelli che permettono di ruotare il pannello verso destra e verso sinistra, e di regolarlo in altezza. Meglio quindi poter personalizzare al massimo la posizione dello schermo.

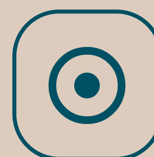


PC WORLD

In questo numero di PC WORLD ITALIA, a pagina 100, trovate una serie di consigli utili per sfruttare al meglio le impostazioni del vostro monitor e della scheda video. Bastano poche e semplici mosse per migliorare la luminosità e la nitidezza dei colori. A beneficio anche dei vostri occhi.

di Paolo Pierini





il punto

Se pensate che i pannelli LCD siano tutti uguali o destinati allo stesso utilizzo, vi sbagliate di grosso. Abbiamo visto display progettati per il gioco, con tempi di risposta bassissimi, in grado di restituire texture molto definite. Gli stessi non si comportano bene con le foto digitali riproducendole in modo troppo netto, lasciando distinguere i singoli pixel

5



Le caratteristiche principali di un monitor LCD sono, in sostanza, tre e vanno tenuti in debito conto al momento dell'acquisto. La diagonale determina la dimensione del monitor (17 pollici, 19 pollici e così via). La risoluzione massima è importante per il tipo di applicazioni che userete, come il tempo di risposta, fissato in millisecondi. Più basso è il tempo di risposta più velocemente si visualizzano le immagini.

6



Gli LCD multimediali, progettati cioè per soddisfare anche le esigenze di svago, mettono a disposizione un paio di altoparlanti con potenza di qualche watt ciascuno. Solitamente sono posizionati in basso, sotto il pannello, altre volte invece, per non compromettere il design della cornice, sono montati dietro lo schermo. In questo caso si ha una maggiore dispersione del suono.

7



Tutti i monitor sono provvisti di tasti per la regolazione delle impostazioni e per accedere ai menu OSD. È molto importante valutare se questi tasti siano ben visibili anche senza una luce adeguata dell'ambiente, visto che molti produttori li colorano con la stessa tonalità della cornice. Nei monitor più sofisticati sono invece presenti tasti a sfioro con LED luminosi.

8



Molti monitor LCD di ultima generazione e di fascia alta adottano, normalmente posizionato nella base, un comodo hub USB che serve per collegare al pc qualsiasi tipo di periferica che sfrutti questa interfaccia. Il monitor, ovviamente, dovrà essere anch'esso collegato al computer tramite un cavo USB, che purtroppo molto spesso non fa parte della dotazione in bundle.

Due pagine dedicate ai software indispensabili da usare per andare sul sicuro: i migliori programmi in circolazione, suddivisi per categoria. Selezionati dal laboratorio di PC WORLD ITALIA, che li ha provati tutti

IL MEGLIO A MENO

Ecco i campioni di questo mese; ma naturalmente, ogni sfida è bene accetta

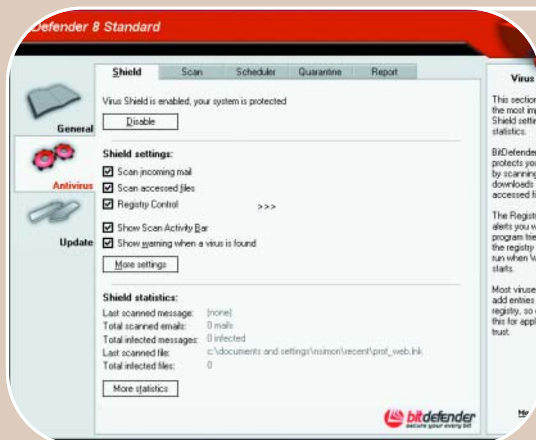


SISTEMA OPERATIVO - **426 €**

WINDOWS XP

Con XP finalmente Windows si è messo a funzionare bene. Ovviamente il prezzo è riferito alla versione Professional completa di scatola, quella OEM costa molto meno, ma per averla è necessario acquistare un nuovo pc. In attesa di provare Vista, il nuovo sistema operativo in arrivo dal colosso di Redmond, la scelta è quasi obbligata, in un certo senso ovvia: il caro vecchio XP rimane tutto sommato l'OS che funziona meglio, e sicuramente resta il più diffuso. Provate a negarlo.

www.microsoft.it

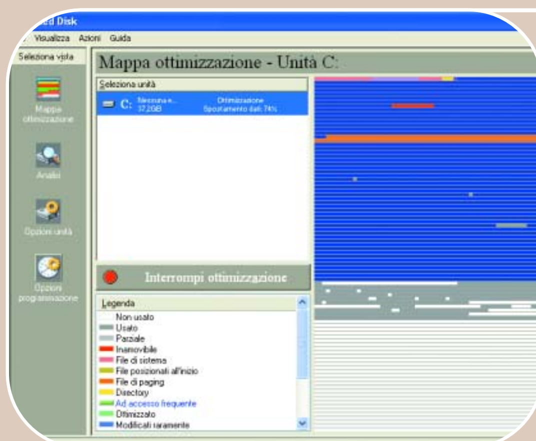


ANTIVIRUS - **29,90 €**

BITDEFENDER 9.0 STANDARD EDITION

La precedente versione 8.0 è stata vincitrice dei nostri test di laboratorio per tempo di reazione ai nuovi virus e velocità d'aggiornamento, Bitdefender 8.0 Standard offre, oltre alle solite scansione manuale e in tempo reale, aggiornamenti e scheduler, una quarantena e un filtro per tutti i programmi di posta basati sul protocollo POP3. L'interfaccia utente è ben strutturata e ci si trova subito a proprio agio. Completano il quadro i buoni valori sul la scansione in tempo reale, e la ricchezza d'informazioni in home page.

http://it.bitdefender.com



UTILITY DI SISTEMA - **95,40 €**

NORTON SYSTEMWORKS PREMIER ED.

Norton System Works 2005 Premier si merita il gradino più alto del podio della sua categoria per efficienza, funzioni e uso. Punto di riferimento tra le suite per gestire al meglio l' hard disk e, più in generale, il sistema, possiede un'interfaccia utente chiara, ben progettata e completamente in italiano. Inoltre, il programma si distingue per la qualità della deframmentazione e l'azione di pulizia del disco fisso.

www.symantec.it

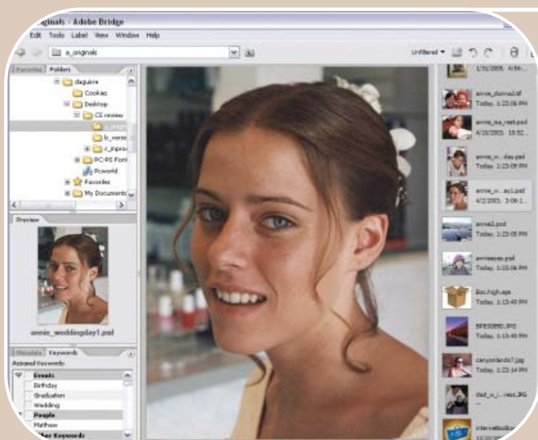


LE ALTERNATIVE GRATUITE

Sistema operativo
Linux Knoppix 4.0
www.knoppix.org
Antivirus
Antivir Personal Edition
www.free-av.com

Fotoritocco
The Gimp 2.2.8
www.gimp.org
Masterizzazione
Burn4Free CD & DVD 1.2
www.burn4free.com

Utility sistema
PC Inspector File Recovery 3.0
www.convar.com

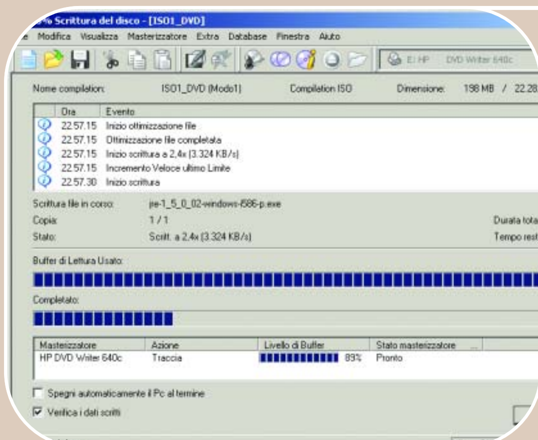


FOTOGRAFIA DIGITALE - **1.078 €**

ADOBE PHOTOSHOP CS2

È imminente l'uscita della versione italiana della Creative Suite 2 di Adobe, ma PC WORLD ha testato in anteprima la bontà della versione inglese. Il modulo di Photoshop è arricchito da nuove funzioni che ne fanno un aggiornamento vero in grado di soddisfare tutti gli appassionati. Tra queste, spicca il nuovo strumento VANISHING POINT, in grado addirittura di correggere le prospettive delle immagini. Ma è solo un assaggio di un programma che rimane indiscusso leader del suo settore.

www.adobe.it

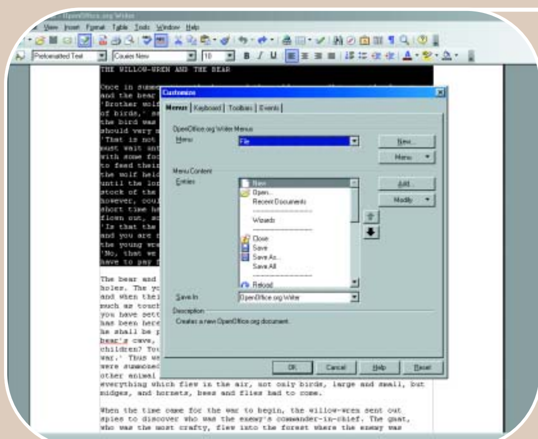


MASTERIZZAZIONE - **79 €**

NERO 7 PREMIUM

Vero e proprio punto di riferimento nel panorama della masterizzazione, nei nostri ultimi test, Nero si è sempre riconfermato al top della categoria per funzioni, uso, test di masterizzazione e guida. Le funzioni sono tante davvero, e si possono installare tutte o solamente quelle che servono. Mostra un'interfaccia utente chiara, ben progettata e completamente in italiano. Grazie alle semplici procedure guidate inoltre, anche i principianti possono utilizzare il programma senza problemi.

www.nero.com



PRODUTTIVITÀ - **gratuito**

OPENOFFICE 2.0

La versione 2.0 della suite open source per la produttività è in grado di rispondere alle esigenze di un professionista medio, e dispone di un'interfaccia integrata ancora più semplice e intuitiva, che riunisce tutti i tool in un'unica schermata. La suite è composta da un word processor (Writer), uno spreadsheet (Calc), un database, un programma per le presentazioni (Impress), uno per la grafica vettoriale (Draw), e un editor di pagine web (Forms): tutto ciò che serve si può avere gratis.

www.openoffice.or

TOP 5

Da questo mese rinfreschiamo la nostra suite di test, inserendo come benchmark sintetico il valore registrato in PCMark 2005. Anche per i test video fa il suo debutto FarCry, un gioco di ultima generazione basato sulle librerie Direct X 9.0c, ovvero quelle adatte a supportare lo Shader Model 3.0. Il pc che merita attenzione questo mese è senza dubbio lo Shuttle XPC P2500G che, a un prezzo davvero molto alto (3.152 euro), offre una configurazione di altissimo livello in cabinet a cubo. Arrivano sul mercato i primi pc per l'ufficio marchiati Lenovo, dopo l'acquisizione di IBM da parte della casa cinese. Infine Focelda propone un pc per il gaming a un prezzo accessibile.



Shuttle XPC P2500 G

PC OLTRE 1.800 €

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Frael Leonhard CFIRE 4800PW € 2.150 www.frael.it	• AMD/Athlon 64 X2 4800+ • 2 Maxtor/200 • DVD LG Electronics+DVD-RW Samsung	• 1.024/4.096 • 2 Sapphire Radeon X850 XT/256 • Sapphire/ATI Xpress 200 CrossFire Edition	PCMark 2005: 5.290 3D Mark 2003: 20.543 FarCry: 90,74	Tecnologia ATI CrossFire per giocare sfruttando due schede video in parallelo. Il prezzo vale la configurazione.	1
Shuttle XPC P2500G € 3.152 www.shuttle.com	• AMD/Athlon FX-60 • Samsung/250 • DVD-RW Shuttle	• 2.048/4.096 • Connect 3D Radeon X1900 XT/512 • Shuttle/Nvidia Nforce 4 Ultra	PCMark 2005: 6.122 3D Mark 2003: 18.744 FarCry: 113,80	Super configurazione per giocare, ma il prezzo è oltre i 3.000 euro. La particolarità è nel piccolo ma comdo cabinet a cubo.	2
Si Computer Productiva R200 € 2.058 www.sicomputer.iut	• Intel/Pentium D 950 • 2 Samsung/200 • DVD-RW Samsung	• 1.024/4.096 • Club 3D GeForce 6800GS/256 • Intel/Intel 955X	PCMark 2005: 5.348 3D Mark 2003: 12.345 FarCry: 88,4	Potente, veloce, adatto un po' a tutti gli usi domestici e non. È il nuovo Productiva R200, che sfoggia l'ultima CPU Intel.	3
Frael Leonhard X1900PW € 1.950 www.frael.it	• AMD/Athlon FX-57 • 2 Seagate/200 • DVD LG Electronics+DVD-RW LG Electronics	• 1.024/4.096 • Sapphire Radeon X1900 XTX/512 • Asus/Nforce 4 Ultra	PCMark 2005: 4.798 3D Mark 2003: 18.519 FarCry: 98,44	In questa potente configurazione spicca la scheda video Sapphire Radeon X1900 XTX, il massimo per i videogiocatori esigenti.	4
CDC Columbus 3640Q € 2.299 www.compy.it	• Intel/Pentium 4 660 • Maxtor/300 • DVD LG Electronics+DVD-RW NEC	• 1.024/4.096 • Leadtek Winfast PX7800GTX THD/256 • Intel/Intel 925X	PCMark 2005: 4.877 3D Mark 2003: 16.266 FarCry: 78,01	Il pc di CDC che si può trovare nei superstore Compy. Prezzo alto, ma configurazione di assoluto livello per tutte le esigenze.	5

PC FINO A 1800 €

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Fujitsu Siemens Scaleo E € 999,00 www.fujitsu-siemens.it	• Intel/Pentium 4 519 • Seagate/160 • OEM	• 1.024/2.024 • Intel GMA 900/8 • Fujitsu Siemens/Intel 915P	PCMark 2005: 2.329 3D Mark 2003: 1.342 FarCry: nd	Molto simile a un DVD, ma con tutta la potenza di un vero pc multimediale con un prezzo davvero interessante.	1
Hyundai Image Quest Media1 € 1.549 www.hyundai.it	• Intel/Pentium 4 650 • Samsung/160 • DVD-RW Lite-On	• 512/4.096 • Gigabyte GVRX60P128DE/128 • Intel/Intel 915G	PCMark 2005: 3.490 3D Mark 2003: 3.525 FarCry: 42,01	Un home pc con Windows Media Center che fa del design il suo cavallo di battaglia. Il prezzo è adeguato ai componenti.	2
Focelda ADJ PC Game € 1.300 www.focelda.it	• Intel/Pentium 4 630 • Maxtor/250 • DVD-RW LG Electronics	• 1.024/4.096 • Sapphire Radeon X1800 XT/512 • Foxconn/Nvidia Nforce 4 Ultra	PCMark 2005: 3.428 3D Mark 2003: 15.267 FarCry: 70,87	Un buon pc a un prezzo interessante. Spicca la scheda video Sapphire Radeon X1800 XT, ottima per giocare.	3
Wellcome Creator M1050 € 1.520 www.wellcome.it	• AMD/Athlon 64 3500+ • Maxtor/300 • DVD-RW Samsung	• 1.024/4.096 • Sapphire Radeon X1800 XL/256 • Asus/Nvidia Nforce 4 Ultra	PCMark 2005: 5.293 3D Mark 2003: 13.509 FarCry: 75,05	Cabinet rinnovato per i pc di Wellcome e configurazione adatta a un uso prettamente domestico a un prezzo adeguato.	4
Elettrodata Maranello € 1.242 www.elettrodata.it	• Intel/Pentium 4 650 • Maxtor/250 • DVD-RW Philips	• 1.024/4.096 • ATI Radeon X700PRO/256 • OEM/Intel 915P	PCMark 2005: 3.118 3D Mark 2003: 5.474 FarCry: 68,63	Bundle davvero completo per un pc dal look aggressivo che richiama la potenza del brand Ferrari. Buono il prezzo.	5

TOP 5

Molte novità questo mese in entrambe le classifiche. Per quanto riguarda i notebook multimediali, ai primi due posti entrano il Compaq nx9420 di HP e l'Aspire 9410 di Acer. Il primo è il nuovo detentore dei record di prestazioni e si propone come prodotto ideale per l'intrattenimento domestico per gli utenti più esigenti, l'Aspire invece ha un prezzo accessibile e prestazioni di buon livello. Due new entry anche fra gli ultraportatili: l'MSI MegaBook S425 si inserisce in seconda posizione in virtù del prezzo davvero stracciato, che non pone particolari rinunce in termini di prestazioni. L'Asus S6F, invece, ha un'autonomia eccellente e un look alla moda.



HP Compaq nx9420

ULTRAPORTATILI

*Nota: punteggi registrati con il chip Nvidia

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve
1	Sony Vaio VGN-SZ1HP-W € 2.799 www.vaio.sony-europe.com	• Intel T2400 a 1,83 GHz • 100 GB • 1,72 kg/31,5x2,8-3,6x26,4 cm	• 1.024 MB • Ndivia GeForce Go 7400 + i945GM • X-Black 2nd gen/13,3" a 1.280x800	PC Mark 2004: 5.116* 3D Mark 2003: 4.133* Autonomia: 226 minuti*	Doppio chip grafico per scegliere quanta potenza occorre, dotazione software di valore e autonomia eccezionale.
2	MSI MegaBook S425 € 895 www.msi-italia.com	• Intel Pentium M 740 • 60 GB • 2,35 kg/33,2x3x23,3 cm	• 512 MB • Nvidia GeForce Go 6200/128 MB • CBD 14,1" a 1.280x768	PC Mark 2004: 3.379 3D Mark 2003: 2.478 Autonomia: 171 minuti	L'ultraportatile più economico del momento, con configurazione adeguata per le applicazioni da ufficio e buona autonomia.
3	Asus S6F € 2.099 http://notebook.asus.it	• Intel L2400 a 1,66 GHz • 100 GB • 1,7 kg/27x3,7x21 cm	• 1.536 MB • Integr. nel chipset Intel 945GM • Glare/11,1" a 1.366x768	PC Mark 2004: 4.441 3D Mark 2003: 1.385 Autonomia: 348 minuti	Autonomia eccellente e dotazione di buon livello per un prodotto alla moda, rivestito in materiale simile alla pelle di coccordillo.
4	CDC Notebook Premium 7043DW € 1.399 www.computerdiscount.it	• Intel T2300 a 1,66 GHz • 80 GB • 2,15 kg/31,6x3,4-3,6x22,4 cm	• 512 MB • Integr. nel chipset Intel 945GM • TFT/13,3" a 1.024x768	PC Mark 2004: 4.334 3D Mark 2003: 1.095 Autonomia: 240 minuti	Prezzo conveniente e garanzia vantaggiosa per un prodotto indicato per eseguire le tradizionali applicazioni da ufficio.
5	Acer Travelmate 3012WTMi € 1.799 www.acer.it	• Intel T2300 a 1,66 GHz • 80 GB • 1,6 kg/29,7x2,7-3,5x23 cm	• 512 MB • Integr. nel chipset Intel 945GM • TFT/13,3" a 1.280x768	PC Mark 2004: 4.421 3D Mark 2003: 1.451 Autonomia: 174 minuti	Due batterie in dotazione, webcam integrata e massima trasportabilità. Unico "difetto": il masterizzatore DVD è esterno.

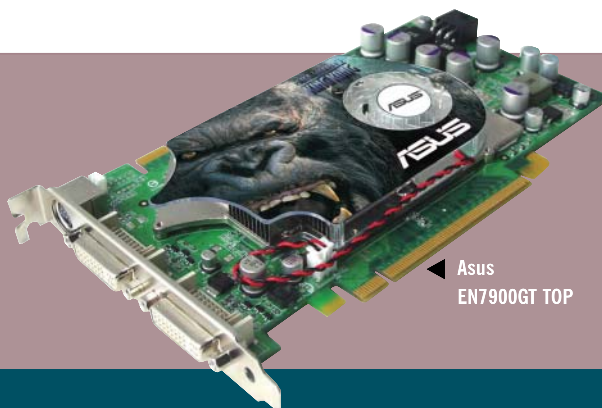
MULTIMEDIALI

*Nota: punteggi registrati con il chip Nvidia

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve
1	HP Compaq nx9420 € 2.556,80 www.hp.com/it	• Intel T2600 a 2,13 GHz • 100 GB Serial ATA • 3,32 kg/39,3x5,4-4,9x27,5 cm	• 1.024 MB • ATI Mobility Radeon X1600/256 DDR • BrightView/17" a 1.680x1.050	PC Mark 2004: 6.387 3D Mark 2003: 6.513 Autonomia: 240 minuti	È il più veloce finora provato in laboratorio, ha un display eccellente e una dotazione completa. È un po' costoso, ma ne vale la pena.
2	Acer Aspire 9410 € 1.299 www.acer.it	• Intel T2300 a 1,66 GHz • 120 GB Serial ATA • 3,54 kg/40,1x3,9x29,5 cm	• 1.024 MB • Nvidia GeForce Go 7300/512 DDR • CrystalBrite 17" WS a 1.440x900	PC Mark 2004: 4.656 3D Mark 2003: 3.367 Autonomia: 218 minuti	A un prezzo decisamente accessibile, questo prodotto offre prestazioni di buon livello e una dotazione multimediale completa.
3	Acer Aspire 5652WLMi € 1.499 www.acer.it	• Intel T2300 a 1,66 GHz • 120 GB Serial ATA • 2,97 kg/36,3x4-3,8x26,8 cm	• 1.024 MB • Nvidia GeForce Go 7600/128 DDR • TFT 15,4" WS a 1.280x800	PC Mark 2004: 4.907 3D Mark 2003: 5.019 Autonomia: 189 minuti	Ottimo display, prezzo conveniente, autonomia elevata e TV Tuner integrato sono i punti forti di questo prodotto.
4	CDC Premium 6963DW Dual VGA € 1.399 www.computerdiscount.it	• Pentium M 740 a 1,734 GHz • 80 GB • 3,24 kg/35,8x4,7-2,9x27,2 cm	• 1.024 MB • Ndivia GeForce Go 6600 + i915GM • TFT 15,4" WS a 1.280x800	PC Mark 2004: 3.810* 3D Mark 2003: 6.176* Autonomia: 118 minuti*	Il primo notebook con due chip grafici: il 915 integrato per quando c'è bisogno di autonomia, il GeForce per le prestazioni.
5	Fujitsu Siemens Amilo M3438 € 1.799 www.fujitsu-siemens.it	• Pentium M 750 • SATA 80 GB • 3,86 kg/41x4,2-3,5x28,6 cm	• 1.024 MB • Nvidia GeForce Go 6800/256 DDR • Glare 17" WS a 1.440x900	PC Mark 2004: 3.797 3D Mark 2003: 8.789 Autonomia: 146 minuti	Record assoluto in tutti i test grafici, disco fisso SATA e slot per le Express Card per un prodotto ideale per l'intrattenimento.

TOP 5

La proposta di fascia alta di Nvidia offre anche il modello GeForce 7900 GT, un'ottima scheda per giocare a un prezzo minore rispetto all'ammiraglia GeForce 7900 GTX. Asus propone questa scheda con velocità di RAM e GPU superiori rispetto alle specifiche di Nvidia, grazie a un sistema di dissipazione diverso dalla reference board presentata dalla casa americana. ATI, dal canto suo, questo mese ribassa i prezzi delle proprie GPU, soprattutto quello della X1800 GTO, che viene ritoccato di ben 50 euro a un solo mese dal debutto sul mercato, avvenuto in concomitanza con il CEBIT di Hannover.



Asus EN7900GT TOP

SCHEDE VIDEO PCI-EXPRESS

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Point Of View GeForce 7900 GTX € 549 www.pointofview.com	• Nvidia GeForce 7900 GTX • velocità RAM: 800 MHz • velocità GPU: 650 MHz	• RAM: 512 GDDR3 • Pipeline: 24 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 6.016 Quake 4: 166,3 F.E.A.R.: 131	La nuova regina delle schede video per la fascia alta di mercato è prodotta da Nvidia. Prezzo alto, come le prestazioni generali.	1
Sapphire Radeon X1900 XTX € 719 www.sapphiretech.com	• ATI Radeon X1900 XTX • velocità RAM: 775 MHz • velocità GPU:650 MHz	• RAM: 512 GDDR3 • Pipeline: 48 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 5.889 Quake 4: 162,1 F.E.A.R. 116	La nuova scheda di fascia alta di ATI offre prestazioni di altissimo livello a un prezzo che però non è accessibile a tutti.	2
Asus EN7900GT TOP € 399 www.asus.it	• Nvidia GeForce 7900 GT • velocità RAM: 720 MHz • velocità GPU: 450 MHz	• RAM: 512 GDDR3 • Pipeline: 24 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 5.082 Quake 4: 164,1 F.E.A.R.: 119	La fascia alta di Nvidia é costituita anche dal modello 7900 GT di Asus. Peculiarità la velocità di CPU e RAM fuori specifiche.	3
XFX GeForce 7800 GTX 512MB € 750 www.xfxforce.com	• Nvidia GeForce 7800 GTX • velocità RAM: 850 MHz • velocità GPU: 750 MHz	• RAM: 512 GDDR3 • Pipeline: 24 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 5.397 Quake 4: 164,1 F.E.A.R.: 119	Tutta la potenza della GPU GeForce 7800 GTX versione da 512 MB. La propone XFX con questo modello per gli appassionati.	4
Sapphire Radeon X1900XT € 549 www.sapphiretech.com	• ATI Radeon X1900 XT • velocità RAM: 725 MHz • velocità GPU: 625 MHz	• RAM: 512 GDDR3 • Pipeline: 48 • Direct X: 9,0c	3D Mark 2006: 5.622 Quake 4: 130,5 F.E.A.R.:116	La sorella minore della scheda Radeon X1900 XTX, che vede la sola diminuzione di velocità di core e memorie GDDR3.	5

SCHEDE VIDEO AGP

* Nota: modello di preproduzione

Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/In breve	
Sapphire X850 XT Platinum Edition € 479 www.sapphireitaly.com	• ATI Radeon X850 XT PE • velocità RAM: 590 MHz • velocità GPU: 560 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 12.300 Unreal 2003: 226 Aquamark: 63	La GPU più potente della flotta ATI è proposta da Sapphire a un prezzo alto, indicato solo per i videogiocatori più esigenti.	1
Nvidia GeForce 6600 GT* € 199 www.nvidia.it	• Nvidia GeForce 6600 GT • velocità RAM: 500 MHz • velocità GPU: 500 MHz	• RAM: 128 GDDR3 • Pipeline: 8 • Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 7.562 Unreal 2003: 211 Aquamark: 50	La scheda di Nvidia per il mercato consumer offre un prezzo accessibile con prestazioni grafiche 3D di tutto rispetto.	2
GeCube X800 XL VIVO € 342 www.gecube.com	• ATI Radeon X800 XL • velocità RAM: 500 MHz • velocità GPU: 400 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 10.145 Unreal 2003: 226 Aquamark: 60	L'ultima proposta di ATI per il bus AGP 8X è il Radeon X800 XL. GeCube lo propone con questa scheda per i videogiocatori.	3
Gainward PowerPack Ultra 2400 GS GLH € 419 www.gainward.com	• Nvidia GeForce 6800 GT • velocità RAM: 400 MHz • velocità GPU: 550 MHz	• RAM: 256 GDDR3 • Pipeline: 16 • Direct X: 9.0c	3D Mark 2003: 10.721 Unreal 2003: 214 Aquamark: 56	Destinata a sparire molto presto dagli scaffali, la scheda Gainward offre un ottimo compromesso tra prezzo e prestazioni.	4
Sapphire Radeon 9600 Advantage € 99 www.sapphireitaly.com	• ATI Radeon 9600 Pro • velocità RAM: 300 MHz • velocità GPU: 400 MHz	• RAM: 128 DDR • Pipeline: 4 • Direct X: 9.0	3D Mark 2003: 3.137 Unreal 2003: 140 Aquamark: 29	Prezzo abbordabile per questa scheda entry-level. Prestazioni globali non adatte ai super esigenti dell'accelerazione 3D.	5

TOP 5

La classifica dei migliori 5 masterizzatori DVD sul mercato riassume le prove effettuate nel laboratorio nei mesi precedenti. I parametri considerati sono il tasso di errori, il prezzo e la flessibilità dell'hardware e del software a corredo. Il Benq 1640 rimane al primo posto quasi alla pari con l'Asus DRW-168P2S. Entra in classifica all'ultimo posto il costoso Plextor.



MASTERIZZATORI DVD

Benq DW 1640 ▶

Prodotto	Prestazioni		Dotazione	Commento/in breve	
Benq DW 1640 € 50 www.benq.com	• DVD+R min 5:47 • DVD-R min 5:48 • DVD+R/DL min 12:19	• DVD+R/DL/RW: 16x/8x/8x • DVD-R/DL/RW: 16x/8x/8x • Ripping: 1,7x minimo	Nero Express Qvideo DVD QSuite	Veloce, errori quasi inesistenti, suite per analizzare la qualità DVD vergini, prezzo basso. Peccato per il ripping lento.	1
Asus DRW-1608P2S € 59 www.asus.it	• DVD+R min 6:12 • DVD-R min 5:31 • DVD+R/DL min 21:61	• DVD+R/DL/RW: 16x/8x/8x • DVD-R/DL/RW: 16x/8x/6x • Ripping: 6,3x minimo	Nero Express Ulead DVD Movie Factory	Veloce, economico, praticamente senza errori anche a fine disco. Limitato numero di supporti compatibili.	2
Lite-On SHW-16H5S € 59 www.liteonit.com	• DVD+R min 6:00 • DVD-R min 5:32 • DVD+R/DL min 17:53	• DVD+R/DL/RW: 16x/8x/8x • DVD-R/DL/RW: 16x/4x/6x • Ripping: 6,3 minimo	Nero Express	Buone prestazioni, livello errori entro i limiti. Compatibile Lightscribe. Ripping velocissimo. Prezzo basso.	3
Nec ND-3540 € 54 www.nec.it	• DVD+R min 6:07 • DVD-R min 5:38 • DVD+R/DL min 19:52	• DVD+R/DL/RW: 16x/8x/8x • DVD-R/DL/RW: 16x/4x/6x • Ripping: 3,3 minimo	Nero Express Nero Backitup	Prestazioni medie, tasso di errori elevato verso fine disco ma sempre nello standard.	4
Plextor PX-760A € 99 www.plextor.com	• DVD+R min 5:35 • DVD-R min 5:06 • DVD+R/DL min 13:59	• DVD+R/DL/RW: 18x/10x/8x • DVD-R/DL/RW: 18x/6x/6x • Ripping: 5x minimo	PlexTools Nero 6 Express	Veloce ma con errori nei Dual Layer Plus. Software di masterizzazione limitato. Il più costoso fra i masterizzatori provati.	5

TOP 5

Questo mese rimane invariata la classifica di compatte, con i prodotti provati nel Faccia a Faccia pubblicato sullo scorso numero di PC WORLD ITALIA. Tutte interessanti, capaci di buone immagini e dotate di buone ottiche. Apprezzate per alcune funzioni speciali e per la loro versatilità, alcune hanno convinto anche per il prezzo aggressivo. Non abbiamo considerato quindi modelli reflex e SLR (Single Lens Reflex).



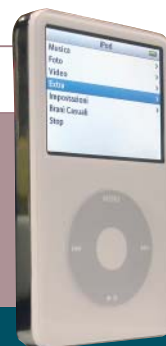
FOTOCAMERE

Nikon Coolpix P4 VR ▶

Prodotto	Caratteristiche		Dotazione	Commento/in breve	
Nikon Coolpix P4 VR € 409 www.nital.it	• CCD da 8,1 megapixel • Ris max: 3.264x2.448 pixel • Obiettivo: 36-126 mm	• Schede di mem: 23 MB int, SD • Zoom ottico: 3,5x • Sensibilità: 50-400 ISO	Otturatore: n.d. Apertura: F/2,7-5,3 Dimensioni: 9,2x6,1x3,1 cm	È una delle migliori compatte sul mercato. Sistema VR per immagini ferme e ottima capacità esposimetrica.	1
Canon Digital IXUS 60 € 369 www.canon.it	• CCD da 5,95 megapixel • Ris max: 2.816x2.112 pixel • Obiettivo: 35-105 mm	• Schede di mem: SD/MMC • Zoom ottico: 3x • Sensibilità: 80-800 ISO	Otturatore: 15-1/1.500 sec Apertura: F/2,8-4,9 Dimensioni: 8,6x5,3x2,2 cm	Il gioiellino di casa Canon: ottima qualità dell'immagine, versatilità e design compatto ed elegante.	2
Kodak EasyShare V570 € 419 www.kodak.it	• CCD da 4,98 megapixel • Ris max: 2.576x1.932 pixel • Obiettivi: 23mm; 39-117 mm	• Schede di mem: 32 MB int/SD/MMC • Zoom ottico: 5x • Sensibilità: 64-800 ISO	Otturatore: 8–1/1.448 sec Apertura: F/2,8; F/3,9-4,4 Dimensioni: 10,1x4,9x2 cm	È fra le primissime compatte a montare due obiettivi separati. Sorprendenti le capacità grandangolari.	3
Benq DC P500 € 279 www.benq.it	• CCD da 4,9 megapixel • Ris max: 2.560x1.920 pixel • Obiettivo: 36-180 mm	• Schede di mem: 32 MB int/SD • Zoom ottico: 5x • Sensibilità: 100-400 ISO	Otturatore: n.d.-1/2.000 sec Apertura: F/2,8-4,5 Dimensioni: 9,6x6,2x2,9 cm	L'ottica Pentax è la punta di diamante di questa fotocamera: zoom ottico 5x e macro a 3 cm.	4
Samsung VP-MS11S € 399 www.samsung.it	• CCD da 5 megapixel • Ris max: 2.592x1.944 pixel • Obiettivo: 37-101 mm	• Schede di mem: 128 MB int, mini SD • Zoom ottico: 3x • Sensibilità: 100-400 ISO	Otturatore: 8-1/1.200 sec Apertura: F/3,5-4,3 Dimensioni: 7x3x4,2 cm	Il multifunzione per eccellenza: una buona fotocamera, riprese video, lettore MP3 e memorizzazione dati.	5

TOP 5

Nel variegato mondo dei lettori MP3, la TOP 5 di questo mese riassume i migliori dispositivi sul mercato basati su disco fisso, con display a colori. Questi apparecchi possono ospitare migliaia di canzoni e film completi, ma non sopportano bene stress, cadute e attività sportiva perchè si rischia di danneggiare il disco fisso. Per queste attività è consigliabile dotarsi di un lettore MP3 con memorie flash, che assicura una buona capacità di memorizzazione ma i rischi di rottura sono molto inferiori



Apple iPod

LETTORI MP3

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/in breve
1	iPod € 449 www.apple.it	• 60 GB • display a colori • autonomia: 20 ore	• formati: MP3, AAC, AIFF, WAV • dimensioni: 103,5x61,8x14 mm • peso: 157 grammi	Qualità del suono: molto buona Facilità d'uso: molto buona Qualità display: molto buona	È raddoppiata la capacità, ma lo spessore si è praticamente dimezzato. Il supporto video è un optional interessante
2	Creative Zen Vision:M € 360 www.europe.creative.com	• 30 GB • display a colori • autonomia: 19 ore	• formati: MP3, WMA, WAV • dimensioni: 104x62x18,9 mm • peso: 164 grammi	Qualità del suono: molto buona Facilità d'uso: molto buona Qualità display: molto buona	Compatto, assicura audio di elevata qualità e la possibilità di vedere foto e video DivX. L'interfaccia è amichevole
3	iRiver H10 € 299 www.iriver.it	• 6 GB • display a colori • autonomia: 12 ore	• formati: MP3, WMA, ASF • dimensioni: 44,5x83x15,5 mm • peso: 96 grammi	Qualità del suono: buona Facilità d'uso: buona Qualità display: molto buona	Una valida alternativa all'iPod, grazie alle dimensioni compatte e al display a colori. Può anche riprodurre immagini
4	Samsung YH-J70 € 399 www.samsung.it	• 20 GB • display a colori • autonomia: 25 ore	• formati: MP3, WMA, ASF, OGG Vorbis • dimensioni: 62x99,8x16,4 mm • peso: 135 grammi	Qualità del suono: molto buona Facilità d'uso: buona Qualità display: buona	Elevata autonomia, design curato e ampia dotazione multimediale, che comprende anche il supporto per i testi e giochi
5	Conwond iAudio X5 € 349 www.iaudio.com	• 20 GB • display a colori • autonomia: 14 ore	• formati: MP3, WMA, ASF, OGG Vorbis • dimensioni: 103,7 x 60,8 x 14,3 mm • peso: 148 grammi	Qualità del suono: buona Facilità d'uso: discreta Qualità display: buona	Per funzioni e dotazioni può competere con i Portable Media Center, dispone di un'estetica curata e di un'elevata qualità costruttiva

TOP 5

La classifica dei più interessanti GPS con hardware dedicato tra quelli in commercio provati dal laboratorio di PC WORLD ITALIA. Sono stati presi in considerazione i modelli più recenti che hanno ben figurato nel faccia a faccia del numero di maggio, perciò rispecchiano una parte dell'offerta possibile. Oltre ai navigatori con hardware dedicato, è stato preso in considerazione un PDA Phone dotato di tutte le funzioni di GPS e palmare tradizionale



Tomtom one GPS

GPS

	Prodotto	Caratteristiche		Prestazioni	Commento/in breve
1	TomTom One € 399 www.tomtom.com	• Cartografia: Italia • modulo GPS: integrato • schermo: 3,5"	• memoria: SD 512 MB • chipset: SirfStar III • Mappe: 2D e 3D	Qualità ricezione: molto buona Facilità d'uso: molto buona Qualità informazioni: molto buona	Un navigatore semplice, compatto e adatto a tutte le esigenze. Prezzo equilibrato: peccato la funzione traffico sia a pagamento
2	Garmin Nuvi 300 € 499 www.garmin.it	• Cartografia: Italia • modulo GPS: integrato • schermo: 3,5"	• nd • chipset: SirfStar III • Mappe: 2D e 3D	Qualità ricezione: molto buona Facilità d'uso: buona Qualità informazioni: molto buona	Non solo GPS, ma anche guida turistica, audiolibri e multimedia. Tutto in un apparecchio tascabile. Un'ottima alternativa
3	Mio A701 € 699 www.mio-tech.be	• Cartografia: Italia • modulo GPS: integrato • schermo: 2,7"	• memoria: SD 512 MB • chipset: SirfStar III • Mappe: 2D e 3D	Qualità ricezione: buona Facilità d'uso: buona Qualità informazioni: buona	Combina PDA, telefono e GPS e assicura prestazioni alte, funzioni di produttività e flessibilità d'uso. Adatto a professionisti esigenti
4	AvMap Geosat4Travel € 599 www.avmap.it	• Cartografia: Europa • modulo GPS: integrato • schermo: 5"	• memoria: SD 2 GB • chipset: SirfStar III • Mappe: 2D	Qualità ricezione: buona Facilità d'uso: buona Qualità informazioni: molto buona	Ampio schermo, mappe curate e informazioni precise. Un ottimo prodotto che adesso integra batteria e antenna GPS
5	Sony Nav-u € 399 www.sony.it	• Cartografia: Italia • modulo GPS: integrato • schermo: 3,5"	• memoria: 512 MB integrati • chipset: SirfStar III • Mappe: 2D e 3D	Qualità ricezione: buona Facilità d'uso: buona Qualità informazioni: buona	Dedicato a chi apprezza il bello, il GPS vanta design raffinato e interfaccia semplice. Funziona con vari modelli di autoradio

PRODOTTI CITATI

Legenda
HW: Harware, **SW** Software, **FF**: Faccia a Faccia, **PR**: Pratica

INSERZIONISTI

NEL PROSSIMO NUMERO

In edicola a fine giugno. NON PERDERLO!



PC SENZA PROBLEMI

Schede madri che fondono, dischi fissi che muoiono, spyware e virus che disintegrano Windows. Non c'è bisogno di chiamare l'assistenza: potete risolvere questi problemi da soli e con successo. Leggete come fare!



VERI AFFARI

Offerte, svendite, manciate di accessori in bundle: le offerte dei grandi magazzini di informatica sono sempre allettanti. Ma sono veri affari o fregature? Scopritelo leggendo il resoconto dei nostri "giri per gli acquisti".



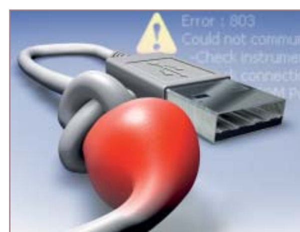
SUPERPORTATILI

TV Tuner integrato, telecomando, riproduzione di contenuti multimediali senza avviare Windows: altro che notebook! I portatili per l'intrattenimento domestico sono sempre più sofisticati. Leggete in questa comparativa qual è il migliore



PC AL SICURO

Non è vero che per mettersi al riparo da spyware e malware bisogna comprare costosi antivirus. In Rete esistono decine di antivirus gratuiti, sempre aggiornati, che funzionano bene: ecco i migliori 15.



USB SENZA PROBLEMI

Dal boot dai dispositivi USB alla soluzione dei problemi più comuni di compatibilità, come le perfieriche USB 2 riconosciute come 1.0: ecco 12 consigli pratici per far funzionare al meglio le vostre prerifeche USB.



L'INSTALLAZIONE NON SERVE

33 programmi che non hanno bisogno di essere installati perché si eseguono direttamente dal Pendrive. Sistema, multimedia, sicurezza e altro ancora: tutti gratuiti, indispensabili per rimediare alle emergenze.

Book(mark)



Autore: *Paul E. Ceruzzi*
Editore: *Apogeo*
Traduzione: *Michele Pacifico*
Pagine: *472*
Prezzo: *28*

STORIA DELL'INFORMATICA

Dai primi computer digitali all'era di Internet

Un tecnico con l'occhio dello storico e la forma piacevole di un intrattenitore: verrebbe da definire così Paul Ceruzzi, responsabile dell'area dedicata a computer ed elettronica aerospaziale del National Air and Space Museum di Washington. Documentatissimo, ma mai pedante: un vero esempio di divulgazione in grado di convincere gli esperti della materia e, ancor di più, quanti ne ignorano persino l'ABC, ma ne sono affascinati. Consigliatissimo.



Autore: *Marco Tripolini*
Editore: *IALweb.it*
Pagine: *144 (con CD)*
Prezzo: *11,50 euro*

OPENOFFICE

La prima suite gratuita per l'ufficio

Strano a dirsi, ma OpenOffice, la suite di produttività gratuita non gode della fama che dovrebbe, nemmeno tra persone che hanno grande confidenza con il pc. Questo manuale spiega come e perché scegliere la suite open source. In esame la versione 2.0, di cui Marco Tripolini decanta le doti misconosciute. Una guida illustrata, per fugare gli ultimi dubbi.





COFANETTO (4 DVD)

X-MEN

a cura di Claudio Leonardi
claudio_leonardi@pcworld.it

Produzione: *Fox*
Regia: *Bryan Singer*
Cast: *Patrick Stewart, Rebecca Romijn-Stamos, Halle Berry, Hugh Jackman, Ian McKellen*
Formato: *2.40:1*
Audio: *Dolby Digital 5.1*

La trama

Un nuovo conflitto attraversa il mondo: quello tra mutanti e persone normali. Sono gli X-Men, dotati di superpoteri e divisi tra chi vuole conquistare il mondo e chi vuole dialogare con i comuni mortali.

Giudizio

Il film In attesa del terzo episodio dedicato agli eroi dei fumetti marvel, esce un cofanetto con 4 DVD, che raccoglie gli episodi precedenti. Un adattamento intelligente, attori azzeccati ed effetti speciali usati con saggezza. Con Spiderman (di Sam Raimi), uno dei migliori esempi in assoluto di cinema tratto dai comics.

Il DVD Superba qualità audio e materiale extra abbondantissimo. Alcuni dietro le quinte sono un po' stereotipati, ma divertenti. Le scene tagliate, sempre più, sembrano create ad arte, e costituiscono, di fatto, una versione del film alternativa, con uguale dignità.

Le novità

Serpico

Produzione: *Sony*
Formato: *1.85 (16:9)*
Audio: *Dolby Digital 5.1*

Tratto da una storia in parte vera, Serpico (1973) si regge sulle gambe di Al Pacino, che interpreta bene il personaggio, troppo freak (e onesto) per i colleghi poliziotti corrotti e troppo poliziotto per i freak. Il film è sbilanciato sulla denuncia del marcio, tralasciando di capire il desiderio di diversità di Serpico, che resta un'immaginetta anomala dell'onestà. Per i cultori dei "70's movie" è imperdibile.

Scusi dov'è il west?

Produzione: *Warner Bros.*
Audio: *Mono 1.0 italiano*
Formato: *1.77:1 (16:9)*

"Parodia" western del 1979, diretta da Robert Aldrich, con un grande Gene Wilder, rabbino in cerca di San Francisco dove si trova la sua promessa sposa. Gli fa da Virgilio un giovane Harrison Ford, in uno dei rari ruoli brillanti, nei panni di un bandito presto convertito dalla disarmante bontà del rabbino. Deliziosa commedia, con due attori superbi.

Silenzio tra due pensieri

Distribuzione: *San Paolo*
Formato: *1.85:1 – 16:9*
Audio: *Mono 1.0*

Occasione praticamente unica di vedere questo film: scampato alla censura iraniana, racconta la tragedia di una donna condannata a morte. La sua verginità le farebbe guadagnare il paradiso, pertanto il suo stesso boia dovrà sposarla. Grande prova civile e artistica, per riflettere un po' sul nostro mondo. Non per tutti i palati.







di **Maurizio Lazzaretti** - ***maurizio_lazzaretti@pcworld.it***

IL PC FRA PASSATO E FUTURO

La compatibilità con il software e l'hardware del passato è sempre stato il punto forte del mondo pc, che non ha mai sposato la scuola Apple di non appesantire i nuovi progetti con le necessità del passato. L'abbandono, nello scorso cambio generazionale Apple, delle interfacce SCSI, con una base di utenti che aveva investito tutti i propri soldi in periferiche SCSI e in enormi e costosi cavi, resta uno dei più grandi golpe del mondo dell'informatica. Il mondo pc, forse a causa delle dimensioni pachidermiche della base installata, è da sempre molto lento ad accettare anche il più piccolo cambiamento con il risultato di ritrovarci dei pc con il software di base, il BIOS, ancora compatibile con quello creato 25 anni fa da IBM nel primo pc. Ma qualcosa sta cambiando: per esempio, in assoluto silenzio e disinteresse, i lettori di floppy disc stanno sparendo dai pc di nuova produzione sostituiti da comodissimi lettori di memory card. La scarsa durata e la bassissima capacità dei floppy ha portato alla loro veloce sostituzione con gli onnipresenti pendrive USB, ormai proiettati oltre il gigabyte di capacità. Lo standard USB 2 ha in pratica reso obsolete le altre porte storiche di interfaccia dei pc, con qualche eccezione. Mentre la porta parallela, ormai totalmente inutile, viene mantenuta per misteriose necessità aziendali (quando le aziende ormai usano stampanti condivise in rete), una porta seriale resta non sostituibile se si hanno periferiche lente senza altre modalità di collegamento. Dai cellulari, ai ricevitori GPS ai programmatori di schede industriali.

Le porte PS2 per tastiera e mouse PS2 sono invece sorprendentemente resistenti all'estinzione, nonostante siano un pessimo progetto, tanto che se si staccano i dispositivi PS2 a pc acceso c'è il quasi sicuro danneggiamento della scheda madre. Una soluzione stile Apple con tastiera USB dotata di porta USB secondaria laterale per il mouse è chiaramente perfetta. Ed eviterebbe quelle soluzioni ridicole dei mouse wireless con batterie ricaricabili, soldi buttati per risparmiare dieci centimetri di cavo e ritrovarsi con un bel cavo connesso al carica mouse.

Con l'arrivo del bus PCI Express molti costruttori hanno cominciato a limitare il numero degli slot PCI standard, dimenticando che non esistono schede per il nuovo standard, ma tanti utenti che devono usare dei modem per connettersi a Internet e un modem interno costa praticamente nulla al confronto di uno esterno USB. Ma una delle novità più interessanti e poco conosciute in arrivo è il tentativo di portare le dimensioni dei settori di tutti i tipi di dischi fissi, dai 512 byte di 30 anni fa ai 4KB usati come blocco minimo dai file system dei moderni sistemi oeprativi. Lo spreco di spazio con l'uso di settori così piccoli in dischi che ormai hanno tranquillamente superato i 500 GB per il pc di casa è enorme e ampiamente penalizzante anche sul fronte delle prestazioni. Le grandii densità di dati dei nuovi hard disk beneficerebbero moltissimo della possibilità di usare blocchi di dati più lunghi in modo da ridurre gli spazi inutilizzati fra i settori destinandoli a una più accurata correzione degli errori.

www.pcworld.it - pcworld@idg.it

Direttore responsabile Amedeo Novelli
amedeo_novelli@pcworld.it
Direttore tecnico Maurizio Lazzaretti
maurizio_lazzaretti@pcworld.it
Vice capo servizio Elena Re Garbagnati - elena_regarbagnati@pcworld.it

Redazione
Daniela Creglia (traduzioni) - daniela_creglia@nuovaperiodici.it
Dino del Vescovo- dino_delvescovo@pcworld.it
Alfredo Distefano - alfredo_distefano@pcworld.it
Luca Figini - luca_figini@pcworld.it
Franco Forte - franco_forte@pcworld.it
Claudio Leonardi- claudio_leonardi@pcworld.it
Danilo Loda - danilo_loda@pcworld.it
Francesca Papapietro - francesca_papapietro@pcworld.it
Ilaria Roncaglia- ilaria_roncaglia@pcworld.it

Laboratorio
Desktop, monitor e componenti: Danilo Loda
Stampanti, audio e wireless: Luca Figini
Notebook: Elena Re Garbagnati
Palmari, telefonia, audio: Luca Figini
Fotocamere e multimedia: Dino del Vescovo
Software: Maurizio Lazzaretti

Grafica e impaginazione
Silvia Santi - Manuela Mancosu
Lia Pitarresi - Simona Varisco- Mauro Calderara
Copertina a cura di Manuela Mancosu
Progetto grafico Cristina Brioschi - 015@fastwebnet.it

Segreteria di redazione
Maria Grazia Tripodi - maria_grazia_tripodi@pcworld.it

Collaboratori Babe Ruth, Alberto Colleoni, Matteo Dones, Giuliano Fiocco, Marco Guerrera, Isidoro Flaiano, Irma Forster, Laura Garbati, Leonart, Simone Majocchi, Pietro Marocco, Luca Mannurita, Giovanni Marrelli, Federico Morisco, Mattia Pontacolone, Giovanni Torcasso

Publisher Deborah Sordini

Responsabile pubblicità
Maurilio Vitali - maurilio_vitali@nuovaperiodici.it

Segreteria ufficio pubblicità
Silvia Cardinale - silvia_cardinale@nuovaperiodici.it
tel. 02/58038207
Deborah Vilella - deborah_vilella@nuovaperiodici.it
tel. 02/58038203

Pubblicità internazionale Mauro Buccola
Agente per il Lazio e il Centro-Sud Parisse Pubblicità,
tel. 06/30891701, fax 06/30892034

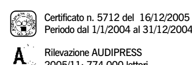
Traffico Simona Cattaneo tel. 02/58038245
Abbonamenti e diffusione Tiziana Parma
Stampa Mediagraf, Padova

Editore Nuov@Periodici Italia S.r.l.

Amministratore Unico Mario Toffoletti

Direttore finanza e controllo Salvatore Braiotta
Assistente Nilde Meregalli - nilde_meregalli@nuovaperiodici.it
Direttore produzione e diffusione Gabriele Arioli
Marketing Claudia Cavalleri, Rosa Guerinoni
Amministrazione Bruno Agostini (Responsabile),
Marisca Paganotto, Elga Legranzini, Grazia Rovati, Katia Trespidi
Responsabile IT Luca Rufo Masoni

PC WORLD ITALIA è certificato dalla società di revisione Deloitte & Touche.





Direzione, redazione, pubblicità, amministrazione e sede legale:
Nuov@ Periodici italia S.r.l.
Via Zante, 16/2 - 20138 Milano - tel. 02/58038.1, fax 02/58011670,
Registrazione presso il Tribunale di Milano n.121 del 24.02.1990.
Abbonamenti: S.O.F.I.A. srl - Via G. Carcano 32 - 20141 Milano.
Per informazioni/variazioni telefonare allo 02/84402733,
fax 02/84406071, e-mail: info_sofia@sofiasrl.com
Italia: per informazioni sulle modalità di abbonamento scrivere all'indirizzo sopra indicato o telefonare allo 02/84402733. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. Per il rinnovo dell'abbonamento attendere l'avviso di scadenza. Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 30 giorni prima del trasferimento, allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è gratuito. Estero: Europa via aerea 109,00 euro. Paesi extraeuropei: via aerea 167,60. Il pagamento può essere effettuato tramite C/C 19933209 intestato a Nuov@ Periodici Italia S.r.l. o assegno intestato a Nuov@ Periodici Italia S.r.l. - Via Zante 16/2 - 20138 Milano. È possibile anche usare le carte di credito Carta Si/VISA/Mastercard e American Express, comunicando telefonicamente gli estremi al n. 02/58038.1.
Distribuzione in Italia e all'estero: MEPE srl, Via G. Carcano 32 - 20141 Milano - tel. 02/895921.
Arretrati: i numeri arretrati vanno richiesti al proprio edicolante di fiducia oppure a: S.O.F.I.A. srl inviando anticipatamente l'importo, pari al doppio del prezzo di copertina, con bollettino di c/c postale n. 53660387. Per l'estero, il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina, maggiorato di un contributo fisso di 1,50 euro per le spese postali. La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 12 mesi.
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano



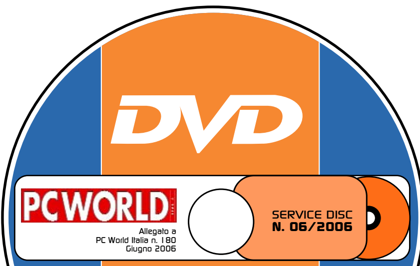
PRATICO • UTILE • MENSILE

❑ 4,90 €* Versione con CD-ROM
☑ 6,90 €* Versione con DVD

N. 180 Giugno 2006

PCWORLD ITALIA

www.pcworld.it LA TUA GUIDA INDISPENSABILE A COMPUTER, INTERNET E DIGITALE



101 indispensabili

Scopri i migliori **software** e **servizi** del web e impara i **trucchi** per sfruttarli davvero



pag. 34

HDTV: tutta la verità



Alta definizione e **TV digitale** debuttano con i mondiali tedechi. Ecco cosa offre il mercato e quali sono gli **affari** e i **bidoni**

pag. 56

Fotoritocco per tutti

9 soluzioni **economiche** per le tue **foto** digitali



pag. 80

Motherboard



11 modelli a confronto. Scegli quello giusto per te

pag. 72

Vederci chiaro





Come **ottimizzare** scheda grafica e **monitor** per godersi sempre **immagini perfette**

pag. 100



Microsoft Office 2003

INCREDIBILE!!!

Prova per 60 giorni Word, Excel, Powerpoint e Outlook senza spendere un centesimo



Danea Easyfatt 2006

La demo completa del gestionale per piccole imprese e professionisti. Provala subito



Ubuntu Linux 5.1 Live

Una versione avviabile da CD per provare Linux e i suoi vantaggi senza toccare nemmeno un file di Windows



■ SOS NOTEBOOK

La guida pratica per ripararli da soli



■ PROCESSORI

Scopri ora tutte le novità Intel dei prossimi mesi



■ ESTENSIONI DI GARANZIA

Ecco come funzionano e quando convengono

■ GIOCARE GRATIS

Scarica e divertiti con i 6 migliori giochi online



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano * Italy only



La tua guida indispensabile a computer, Internet e digitale



Microsoft® Office 2003

Prova per 60 giorni Word, Excel, Powerpoint e Outlook senza spendere un centesimo

MediaPortal

Audacity

Nero 7.2.0.3

Firefox 1.5.0.3

Oltre 700 MB di software indispensabile



TESTATO ANTIVIRUS



SERVICE DISC
N. 06/2006

Allegato a PC World Italia n. 180 - Giugno 2006

Usate il vostro browser web per navigare nel SERVICE DISC di PC WORLD ITALIA.
Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del SERVICE DISC. Informazioni di base sul contenuto del CD-ROM si trovano anche in questo numero di PC WORLD ITALIA



La tua guida indispensabile a computer, Internet e digitale



Microsoft® Office 2003

Prova per 60 giorni Word, Excel, Powerpoint e Outlook senza spendere un centesimo

MediaPortal

Audacity

Nero 7.2.0.3

Firefox 1.5.0.3

Oltre 700 MB di software indispensabile



TESTATO ANTIVIRUS

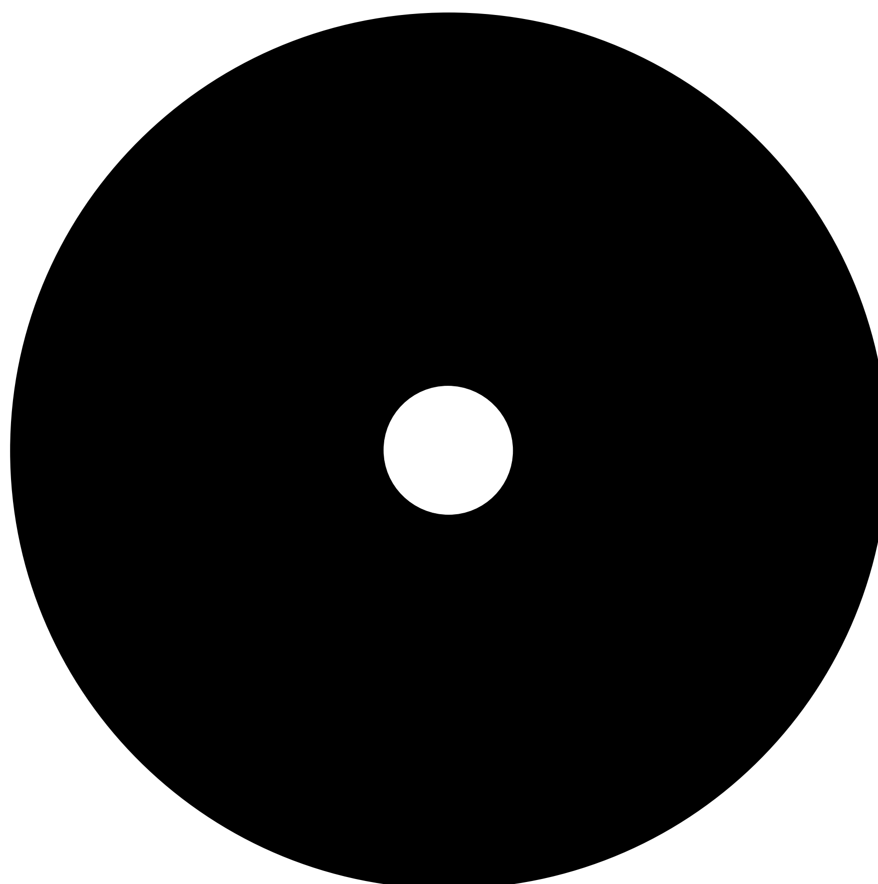


SERVICE DISC
N. 06/2006

Allegato a PC World Italia n. 180 - Giugno 2006

Usate il vostro browser web per navigare nel SERVICE DISC di PC WORLD ITALIA.
Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del SERVICE DISC. Informazioni di base sul contenuto del CD-ROM si trovano anche in questo numero di PC WORLD ITALIA


CD ROM
In prova per 60 giorni
Microsoft 2003
Office
PCWORLD
Allegato a PC World Italia
n. 180 Giugno 2006
SERVICE DISC
N. 06/2006
Codice ISSN 1120-8066 - Dichiarazione sostitutiva del contrassegno SIAE del 10/05/2006
MediaPortal
Audacity
Nero 7.2.0.3
Firefox 1.5.0.3
betandwin
3€ PER GIOCARE SUBITO
Oltre 700 MB
di software indispensabile



BIANCO



PC WORLD ITALIA DVD ROM

La tua guida indispensabile a computer, Internet e digitale



Microsoft® Office™ 2003

Prova per 60 giorni Word, Excel, Powerpoint e Outlook senza spendere un centesimo



Danea Easyfatt 2006

La demo completa del gestionale per piccole imprese e professionisti



Ubuntu Linux 5.1 Live

Versione avviabile da CD per provare Linux senza toccare nemmeno un file di Windows

TESTATO ANTIVIRUS



SERVICE DISC
N. 06/2006

Allegato a PC World Italia n. 180 - Giugno 2006

Usate il vostro browser web per navigare nel Service Disc di PC World Italia. Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del Service Disc. Informazioni di base sul contenuto del DVD si trovano anche in questo numero di PC World Italia



PC WORLD ITALIA DVD ROM

La tua guida indispensabile a computer, Internet e digitale



Microsoft® Office™ 2003

Prova per 60 giorni Word, Excel, Powerpoint e Outlook senza spendere un centesimo



Danea Easyfatt 2006

La demo completa del gestionale per piccole imprese e professionisti



Ubuntu Linux 5.1 Live

Versione avviabile da CD per provare Linux senza toccare nemmeno un file di Windows

betandwin 3€ PER GIOCARE SUBITO

TESTATO ANTIVIRUS



SERVICE DISC
N. 06/2006

Allegato a PC World Italia n. 180 - Giugno 2006

Usate il vostro browser web per navigare nel Service Disc di PC World Italia. Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del Service Disc. Informazioni di base sul contenuto del DVD si trovano anche in questo numero di PC World Italia



Codice ISSN 1120 - 8066 - Dichiarazione sostitutiva del contrassegno SIAE del 10/05/2006
DVD
ROM
Microsoft 2003
Office
In prova per 60 giorni
PCWORLD
Allegato a PC World Italia
n. 180 Giugno 2006
SERVICE DISC
N. 06/2006
MediaPortal
Audacity
Nero 7.2.0.3
Firefox 1.5.0.3
betandwin
3€
PER
GIOCARE
SUBITO
Oltre 4 GB
di software indispensabile

BIANCO



